

Rapporto annuale
per il diciottesimo
anno accademico
2013/2014

Rapporto 13/14

**Rapporto
al Gran Consiglio
dello Stato e Repubblica
del Cantone Ticino
per il diciottesimo
anno accademico
2013/2014**

La comunità universitaria

1. Generalità	5
2. Studenti	17
3. Formazione continua	51
4. Corpo accademico	67

L'attività universitaria

5. Didattica	87
6. Ricerca	151

La gestione universitaria

7. Organizzazione e servizi	291
8. Logistica	333
9. Finanze	343

1. Generalità

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2013-2014. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2013.

Nell'anno accademico 2013-2014 il numero degli studenti iscritti all'USI è tornato ad aumentare come negli anni precedenti:

- nel semestre autunnale 2013 risultavano iscritti all'USI complessivamente **3015 studenti**, 96 in più dello scorso anno, di cui 2529 studenti in formazione di base, cioè nel triennio di Bachelor e nel biennio di Master (+39 rispetto all'anno precedente), 293 dottorandi (+1) e 193 iscritti nei programmi di formazione continua (+53).
- Il corpo accademico stabile è aumentato e al 31.12.2013 comprendeva **99 professori di ruolo e professori assistenti** (+3 rispetto allo scorso anno), e 239 docenti con mandati di insegnamento (pari a 52.5 unità a tempo pieno).
- Il corpo accademico intermedio (assistenti-dottorandi e ricercatori) è ancora aumentato in relazione con l'espansione continua della ricerca competitiva tramite finanziamenti di terzi (FNS, EU, CTI, mandati di ricerca di istituzioni pubbliche): nell'autunno-inverno 2013-14 comprendeva **503 tra assistenti-dottorandi, ricercatori e architetti collaboratori** di atelier con un aumento di 27 unità rispetto all'anno precedente.
- I collaboratori nei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici al 31.12.2013 erano **140** (pari a 125 UTP).
- Il volume della ricerca competitiva si è mantenuto sui **12 M CHF** come nell'anno precedente, 16 se si considera anche l'IRB.

- Il budget complessivo dell'USI è aumentato di 1,5M, passando da 86 a **91 M** (+6%)

Segnaliamo in esordio il fatto più significativo dell'anno.

Il 24 novembre 2014 il Gran Consiglio del Canton Ticino ha approvato con 66 sì, 2 astenuti e 1 contrario, l'istituzione di una **nuova Facoltà di scienze biomediche** e la creazione di una scuola di Master in medicina umana presso l'Università della Svizzera italiana.

La nuova Facoltà accoglierà un Istituto di medicina umana, a cui sarà preposta l'organizzazione e la gestione del Master in medicina, svolto in collaborazione con le università d'oltralpe per la formazione a livello Bachelor e con l'Università di Basilea come università di riferimento. Nella Facoltà troverà collocazione anche l'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB, già affiliato all'USI dal 2010) con le relative attività formative a livello dottorale e sarà creato un Center of Advanced Studies in Biomedical Entrepreneurship (CASEbiomed). In futuro saranno approfondite altre attività di formazione e di ricerca in sinergia con le Facoltà di scienze della comunicazione, scienze economiche e scienze informatiche, oltre che con altri importanti centri di ricerca già presenti nella regione.

L'approvazione politica suggella un progetto avviato 5 anni or sono e di cui si riassumono le tappe salienti:

- Il 12 maggio 2009 il Consiglio di Stato del Canton Ticino ha costituito il Gruppo di studio "Scenari per una strutturazione della formazione clinica in medicina in Ticino": il Rapporto di fattibilità del 28 gennaio 2011 ha raccomandato una formazione limitata al Master e in collaborazione con le Facoltà di medicina svizzere. Il Consiglio di Stato ha approvato il rapporto e il 1° marzo 2011 ha dato mandato all'USI di approfondire lo studio e fare proposte operative.
- Sulla base del Rapporto di approfondimento, inoltrato al Consiglio di Stato il 21 dicembre 2012, quest'ultimo ha dato mandato al Gruppo di studio di continuare i contatti già avviati con i partner universitari in

vista della preparazione, da parte del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), di un Messaggio all'intenzione del Gran Consiglio.

- Il 4 ottobre 2013 il Consiglio dell'USI ha approvato il Rapporto per una Facoltà di scienze biomediche, che propone di integrare la formazione Master in medicina umana in una Facoltà di scienze biomediche e ha invitato il Consiglio di Stato a preparare il Messaggio per il Gran Consiglio.
- Il 17 marzo 2014 il Consiglio di Stato ticinese ha presentato in una conferenza stampa il Messaggio per il Gran Consiglio per la modifica di legge necessaria alla costituzione di una nuova Facoltà dell'USI.
- Il 7 novembre 2014 la speciale commissione parlamentare per l'esame del messaggio sulla nuova Facoltà di scienze biomediche (e il relativo Master in medicina), sotto la presidenza di Roberto Malacrida, ha sottoscritto all'unanimità dei presenti il rapporto commissionale dando il proprio via libera al progetto

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Si riassumono qui le decisioni rilevanti del CU, ad eccezione delle nomine e delle promozioni accademiche esposte in dettaglio nel paragrafo successivo:

- nella riunione del 4 ottobre 2013 ha approvato il rapporto finale per una formazione in medicina clinica, rapporto che propone l'istituzione della facoltà di scienze biomediche e ha approvato la lettera d'intenti all'indirizzo della Fondazione per la (re)integrazione dell'Archivio del moderno nell'Accademia.
- nella riunione del 6 dicembre ha preso atto dei dati sulle iscrizioni, ha approvato il preventivo 2013 e il regolamento del comitato etico nonché diverse modifiche dello statuto.

- nella riunione del 14 febbraio ha istituito il Centre for Computational Medicine in Cardiology.
- nella riunione del 16 maggio ha esaminato le conseguenze dell'esclusione della Svizzera dai programmi europei Erasmus e Horizon 2020
- nella riunione del 11 luglio 2014 ha approvato i consuntivi finanziari 2013, l'acquisto dell'"Area Vignetta" a Mendrisio e la locazione di spazi esterni al Campus di Lugano per parte della Facoltà di scienze informatiche, locazione resa necessaria dalla scarsità di spazi determinata dal ritardo nella realizzazione del Campus di Viganello.

Concorsi per posizione di ruolo e professori-assistenti espletati nell'a.a. 2013-2014

Accademia di Architettura

- a) Professore di Progettazione, nomina CU del 6.12.2013
 - Joao Nunes Ribeiro Ferreira (inizio: 1 settembre 2014)
- b) Professore di Ecologia e impianti, nomina CU del 11.7.2013
 - Muck Petzet (inizio: 1 settembre 2014)

Facoltà di Scienze economiche

- a) Professore assistente in Organization Management, nomina CU del 14.2.2014
 - Dirk Martignoni (inizio 1 ottobre 2014)
- b) Professore in Applied Microeconomics, nomina CU del 16.5.2014
 - Patricia Funk (inizio 1 ottobre 2014)
- c) Professore in Economics Policy, nomina CU del 16.5.2014
 - Mario Padula (inizio 1 gennaio 2015)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- a) Professore assistente in Argumentation, nomina CU del 11.7.2014
 - Sara Greco (inizio 1 settembre 2014)
- b) Professore di Letteratura italiana moderna, nomina CU del 11.7.2014
 - Giacomo Jori (inizio 1 settembre 2014)
- c) Professore titolare di letteratura, nomina CU del 11.7.2014
 - Fabio Pusterla (inizio 1 settembre 2014)
- d) Professore aggregato di letteratura medievale, nomina CU del 11.7.2014
 - Corrado Bologna

Facoltà di Scienze informatiche

- a) Professore assistente di Computational Biology, nomina CU del 16.5.2014
 - Vittorio Limongelli (1 gennaio 2015)

Nel corso dell'anno sono stati promossi:

- a) al rango di professore ordinario
 - Antonio Carzaniga (Scienze informatiche), CU del 11.7.2014
 - Kai Hormann (Scienze informatiche), CU del 11.7.2014
- b) al rango di professore straordinario:
 - Paul Schneider (Scienze economiche), CU del 14.2.2014
 - Peter Seele (Scienze della comunicazione), CU del 11.7.2014
 - Suzanne Suggs (Scienze della comunicazione), CU del 11.7.2014
- c) a professore-assistente senior
 - Massimiliano Vatiero (Scienze economiche), CU del 11.7.2014

Altri fatti di rilievo ed eventi pubblici intervenuti nel corso dell'anno accademico 2013-14

È proseguito per il quarto anno il ciclo delle **lezioni inaugurali o di commiato** apprezzata e ben radicata tradizione in altre università svizzere, che permette ai nuovi professori di presentarsi e di illustrare la propria disciplina al mondo accademico e al pubblico interessato e ai professori emeritati di congedarsi convenientemente.. Nel 2013-14 le lezioni sono state tenute da Matthias Hauswirth, professore di scienze informatiche (17.10.2013), Francesco Franzoni, professore di finanza (28.11.2013), Yvonne Farrell e Shelley Mc Namara, The Grafton Architects (6.3.2014), Eddo Rigotti, professore di argomentazione (24.4.2014), Giuseppe Richeri, professore di economia dei media (22.5.2014).

Per sottolineare e avviare l'interesse dell'USI per il campo di azione di una nuova disciplina di crescente importanza, che intreccia le scienze computazionali e quelle sociali, denominata **Computational social science**, coordinate dal prof. Lomi, si sono tenute una serie di conferenze. Da dicembre 2013 a giugno 2014 sono intervenuti i professori Santo Fortunato, Aalto University Finland (16.12), Didier Sornette, ETHZ (21.1), Kathleen Carley, Carnegie Mellon University (27.2), Dirk Helbing, ETHZ (7.3), Michael W. Macy, Cornell University (27.3), Jukka-Pekka Onnela, Harvard University (20.5), David Lazer, Northeastern and Harvard University (4.6), Brian Uzzi, Northwestern University (30.6).

Nel corso dell'anno l'Accademia di architettura,

- ha proseguito il ciclo delle **Lezioni di architettura** tenute dai docenti invitati: De Wylder-Vinck-Tailleu, Eric Lapierre, Diébédo Francis Kéré, Studio Mumbai;
- ha promosso un ciclo di conferenza sul tema "Scenografia, architettura e spazio scenico". Sono intervenuti, in ordine cronologico, Anna Viebrock, Nick Ormerod, Romeo Castellucci, Jan Pappelbaum, Malgorzata Szczesniak;

- ha allestito **5 esposizioni**: Timber Project, nuove forme architettoniche in legno; mad!13 mostra sull'attività didattica; Amurs Bearth & Deplazes, Giulio Minoletti architetto, urbanista e designer; Duemila metri sopra le cose umane I rifugi alpini: storia, tipologia, funzioni".

L'Istituto di studi italiani, nel corso dell'anno accademico 2013-14

- ha proposto il secondo ciclo di letture pubbliche della Commedia, **Lectura Dantis II**, dedicate al Purgatorio;
- nell'ambito della serie **Qui e ora**, in collaborazione con l'Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano e la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona, ha promosso un nuovo ciclo di Conferenze attorno al tema **Materia del vivere** dedicate ciascuna a un elemento primario della civiltà dell'uomo che coltiva la terra e se stesso, nasce un itinerario di storia e di sapienza civile, un albero della vita ricco di miti e di frutti. Sono intervenuti Antonella Anedda (Miele), Benedetta Papasogli (Acqua), Carlo Ossola (Latte), Fabio Pusterla (Pane);
- nell'ambito della serie **Per voce sola**, sempre in collaborazione con l'Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano, sono intervenuti Fabrizio Gifuni, attore, Irene Zagrebelsky, attrice e Barbara Zanichelli, soprano.

Il 6-7 settembre 2013 si è svolto all'USI il primo convegno nazionale dei docenti di italiano "**Italiamo**", promosso dal Servizio di Orientamento in collaborazione con l'Associazione Svizzera dei professori di italiano (ASPI) con la partecipazione di oltre 100 docenti.

Il 12 e 13 febbraio 2014 il Campus di Lugano ha ospitato la IV edizione di **OrientaTI**, il salone di orientamento agli studi universitari del Canton Ticino organizzata dall'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP), dall'Ufficio dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e dal Servizio orientamento USI. Vi hanno preso parte circa 1200 liceali ticinesi che hanno potuto incontrare l'offerta formativa di quasi tutte le università svizzere.

Il 17 maggio 2014 nell'ambito del **XVII Dies academicus** tenutosi nell'aula Magna del Campus di Lugano, oltre al presidente dell'USI **Piero Martinoli**, sono intervenuti **Manuele Bertoli**, Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), **Lino Guzzella**, Rettore del Politecnico federale di Zurigo (ETHZ), **Patrick Gagliardini**, professore ordinario di econometria nella facoltà di scienze economiche dell'USI, **Elena Marchiori**, ricercatrice nella Facoltà di scienze della comunicazione; il dottorato honoris causa è stato conferito dalla facoltà di scienze della comunicazione a **Jimmy Wales**, fondatore di Wikimedia. Al professor Alberto Plazzi è stato conferito il "Credit Suisse Award For Best Teaching", riconoscimento al merito didattico, quest'anno assegnato tra i docenti della Facoltà di scienze economiche.

Dal 7 luglio al 3 agosto si è tenuta la terza edizione dei "**Soggiorni linguistici all'USI**" un programma di corsi di lingua e civiltà italiana, visite guidate e giornate sportive destinato ai liceali d'oltralpe organizzato dall'USI, in collaborazione con il Dicastero giovani e eventi di Lugano. Vi hanno preso parte 45 allievi liceali in età compresa tra i 15 e i 20 anni provenienti dai licei dei cantoni Zurigo, Berna, Lucerna, Friburgo, Vallese, Vaud e Ginevra.

Nel corso del periodo estivo si sono tenuti significativi eventi accademici:

- dal 5 al 7 giugno 2014, l'European Group of Public Administration (EGPA) e l'American Society of Public Administration (ASPA) hanno scelto l'USI per ospitare il decimo **Transatlantic dialogue** (10TAD), convegno che si svolge ogni anno alternativamente in Europa e negli Stati Uniti e si propone quale obiettivo quello di favorire l'incontro e il confronto tra la comunità scientifica europea e quella americana.
- dal 20 al 23 agosto si è svolta la settantesima edizione del congresso annuale dell'**International Institute of Public Finance**, organizzazione internazionale che riunisce oltre 800 esperti provenienti da più di 50 Paesi, sul tema "Ridisegnare lo stato sociale nel contesto di una società che invecchia". Alla sessione dedicata alle politiche del settore sono intervenuti Jürg Brechbühl (direttore dell'Ufficio federale del-

le assicurazioni sociali, UFAS), Christian Kastrop (direttore del Policy Studies Branch, Economics Department, OCSE) ed Elsa Fornero, già Ministro del lavoro e delle politiche sociali del Governo italiano.

- dal 27 al 30 agosto, il convegno annuale dell'**European Finance Association** (EFA) inaugurato da dal premio Nobel per l'economia Robert J. Shiller, professore di finanza a Yale;
- dal 20 agosto al 5 settembre si è svolta la **Summer School, organizzata dall'UNESCO Chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in the World Heritage Sites** diretta dal prof. Lorenzo Cantoni, con la partecipazione di una trentina di ricercatori.

Nell'ambito dell'**imprenditorialità e dell'innovazione** si segnalano due fatti rilevanti:

- il "Premio per la miglior idea imprenditoriale nel Canton Ticino" - detto anche "BSI Award", nel 2013 è stato conferito a **Swissleg**, azienda startup che fornisce alle persone amputate protesi (tibiali e femorali) leggere, ad elevata mobilità e a basso costo (in media CHF 700). Grazie all'innovativo design e all'utilizzo di materiali poco costosi ma robusti, la protesi viene assemblata e applicata in loco in sole 3 ore, risolvendo uno dei maggiori ostacoli alla diffusione delle protesi nei Paesi in guerra o in via di sviluppo.
- il 26 gennaio 2014 DeepMind, una start up con sede a Londra che si occupa di tecnologie a cavallo tra l'intelligenza artificiale e le neuroscienze, fondata da **Shane Legg**, dottorato di ricerca alla Facoltà di scienze informatiche dell'USI (presso lo Swiss AI Lab IDSIA) è stata acquistata da Google per circa 500 milioni di dollari.

Per quanto concerne l'Istituto di ricerche in biomedicina (IRB), dal 2012 istituto affiliato all'USI segnaliamo in questa sede:

Nell'estate 2013 è stata pubblicata nella prestigiosa rivista scientifica **Nature** la scoperta di un anticorpo monoclonale umano (MPE8) che neutralizza 4 differenti virus e ha il potenziale di prevenire e curare gravi infezioni respiratorie, scoperta effettuata dalla società svizzera biotech Humabs BioMed SA in collaborazione con IRB e la partecipazione di ricercatori del Policlinico San Matteo IRCCS, Pavia, e dell'Università di Losanna, nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato in parte dal Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica e dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC).

Il 28 novembre 2013 si è svolto nella sede dell'IRB a Bellinzona, il quinto meeting dell' **Accademia Europea di Dermatologia e Venereologia** (EADV), intitolato: EADV Dermatological Meeting in Ticino - From the Bench to the Clinic.

L'incontro, organizzato dal Comitato scientifico dell'EADV in collaborazione con la Società Ticinese di Dermatologia, il Servizio di Dermatologia dell'Ospedale Regionale e Valli e l'Istituto di Ricerca in Biomedicina (USI), ha ricevuto quest'anno l'accreditamento dell'Unione Europea dei Medici Specialisti (ECMEC).

Il direttore e i ricercatori dell'IRB sono stati insigniti di prestigiosi premi e riconoscimenti, in particolare,

- la Dr. **Federica Sallusto** è stata eletta presidente della Società svizzera di Allergologia e Immunologia (SSAI) sino al 2015. L'avvicendamento alla presidenza si è tenuto a Berna il 18/19 aprile in occasione del Congresso annuale della società;
- il direttore Prof. **Antonio Lanzavecchia** è stato eletto Presidente della Fondazione regionale per la ricerca biomedica della Regione Lombardia.
- Il Premio Franco Regli per la ricerca sulle malattie neurodegenerative 2013 è stato attribuito ad un lavoro scientifico presentato dal Prof.

Adriano Aguzzi del Politenico federale di Zurigo, risp. ad un lavoro scientifico presentato dal Dott. Paolo Paganetti, coordinatore del Laboratorio sperimentale del Neurocentro della Svizzera italiana e dal Prof. **Maurizio Molinari**, group leader dell'IRB.

Infine si prende atto con soddisfazione che gli immunologi Antonio Lanzavecchia e Federica Sallusto sono tra i 3'000 ricercatori più influenti al mondo, secondo la speciale classifica Higly Cited Researchers 2014 dell'agenzia Thomson Reuters. Filtrando i dati per paese e per campo di ricerca, entrambi rientrano nel novero dei 65 ricercatori più citati attivi in Svizzera e degli 87 immunologi con più impatto su scala mondiale: un riconoscimento che testimonia l'impatto fondamentale delle loro scoperte all'interno della comunità scientifica.

2. Studenti

L'anno accademico 2013-14 in sintesi e in dettaglio

Nel semestre autunnale 2013-2014 erano iscritti 3015 studenti così distribuiti:

Tipo di studio	B + M	PhD	MAS	TOT	
Architettura	747	17		764	27%
Economia	875	79	122	1076	38%
Comunicazione	732	87	52	871	30%
Informatica	175	110	19	304	11%
Totale USI	2529	293	193	3015	
	87%	10%	7%		

Provenienza	TI	CH	ITA	EST	TOT
Architettura	90	72	504	98	764
Economia	310	42	452	272	1076
Comunicazione	315	93	300	163	871
Informatica	51	14	71	168	304
Totale USI	766	221	1327	701	3015
	26%	8%	45%	24%	

Studenti in formazione di base

Per facoltà e provenienza

(% rispetto al totale di facoltà e rispetto al totale USI)

2013-14	Tot.	%	TI	% Fac.	% USI	CH	% Fac.	% USI	ITA	% Fac.	% USI	altri stati	% Fac.	% USI
ARC	747	25	88	12	3	70	9	3	497	67	20	92	12	4
ECO	875	36	274	31	11	36	4	1	397	45	16	168	19	7
COM	732	29	301	41	12	74	10	3	256	35	10	101	14	4
INF	175	10	43	25	2	8	5	0	44	25	2	80	46	3
USI	2529	100	706	28	28	188	7	7	1194	47	47	441	17	17

Per facoltà e genere

(% rispetto al totale di facoltà e al totale complessivo)

2013-14	Totale	%	Donne	% Fac.	% USI	Uomini	% Fac.	% USI
ARC	747	25	378	51	15	369	49	15
ECO	875	36	379	43	15	496	57	20
COM	732	29	502	69	20	230	31	9
INF	175	10	32	18	1	135	82	6
USI	2529	100	1291	51	51	1199	49	49

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: paritaria in Architettura, forte prevalenza maschile (82%) in Informatica, prevalenza maschile (57%) in Economia, femminile (69%) in Comunicazione.

Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione

BACHELOR	TOT	TI	CH	ITA	EST	U	D
Architettura							
1°anno = imm 2013	148	18	17	102	11	64	84
2°anno	118	16	10	87	5	55	63
3°anno	117	11	15	81	10	58	59
in pratica	105	16	10	72	7	45	60
Totale B ARC	488	61	52	342	33	222	266

Economia							
1°anno = imm 2013	141	61	2	71	7	104	37
2°anno = imm 2012	90	46	1	43	0	44	46
3°anno = imm 2011	86	51	6	28	1	58	28
fuori corso	22	17	0	5	0	16	6
Totale B ECO	339	175	9	147	8	222	117

Comunicazione							
1°anno = imm 2013	121	61	10	45	5	40	81
2°anno = imm 2012	72	31	8	29	4	19	53
3°anno = imm 2011	70	40	6	20	4	18	52
fuori corso	49	24	5	17	3	22	27
Totale B COM	312	156	29	111	16	99	213

Letteratura italiana							
1°anno = imm 2013	30	23	0	7	0	9	21
2°anno = imm 2012	36	24	1	10	1	11	25
Totale B LLCI	66	47	1	17	1	20	46

Informatica							
1°anno = imm 2013	35	10	2	17	6	29	6
2°anno = imm 2012	14	7		1	6	14	
3°anno = imm 2011	15	3	2	5	5	10	5
fuori corso	5	3		2		5	
Totale B INF	69	23	4	25	17	58	11

Totale BACHELOR	1274	462	95	642	75	621	653
------------------------	-------------	------------	-----------	------------	-----------	------------	------------

MASTER	TOT	TI	CH	ITA	EST	U	D
Architettura							
1° anno	123	14	5	84	20	57	66
2°anno	98	7	12	57	22	61	37
in pratica	38	6	1	14	17	29	9
Totale M ARC	259	27	18	155	59	147	112

Economia							
Finance	26	4	0	15	7	23	3
1° anno = inizio autunno 2013	8	1		5	2	7	1
2°anno	7	2		4	1	6	1
Fuori corso	11	1		6	4	10	1
Banking & Finance	95	19	0	36	40	55	40
1° anno = inizio autunno 2013	36	9		16	11	22	14
2°anno	31	5		13	13	17	14
Fuori corso	28	5		7	16	16	12
Financial Communication	30	5	0	5	20	9	21
1° anno = inizio autunno 2013	11	2		2	7	3	8
2°anno	14	3		3	8	5	9
Fuori corso	5				5	1	4
Management	200	43	8	102	47	110	90
1° anno = inizio autunno 2013	94	23	4	51	16	53	41
2°anno	88	18	3	45	22	49	39
Fuori corso	18	2	1	6	9	8	10
Economia e politiche internazionali	91	13	1	70	7	53	38
1° anno = inizio autunno 2013	34	6		27	1	18	16
2°anno	33	3	1	26	3	21	12
Fuori corso	24	4		17	3	14	10
Public Management and Policy	21	11	4	5	1	9	12
1° anno = inizio autunno 2013	11	7	1	3		6	5
2°anno	6	2	2	1	1		6
Fuori corso	4	2	1	1		3	1

International Tourism	73	4	14	17	38	15	58
1° anno = inizio autunno 2011	23	2	2	7	12	9	14
2°anno + 3° anno	32	2	10	8	12	6	26
Fuori corso	18		2	2	14		18
Totale M ECO	536	99	27	250	160	274	262

Comunicazione							
Gestione dei media	55	20	3	26	6	18	37
1° anno = inizio autunno 2013	17	5	0	12	0	5	12
2°anno	21	8	2	9	2	6	15
Fuori corso	17	7	1	5	4	7	10
Corporate Communication	54	9	19	15	11	15	39
1° anno = inizio autunno 2013	20	1	6	8	5	6	14
2°anno	17	4	5	4	4	3	14
Fuori corso	17	4	8	3	2	6	11
Marketing	122	22	14	49	37	41	81
1° anno = inizio autunno 2013	46	10	5	19	12	16	30
2°anno	44	6	7	18	13	12	32
Fuori corso	32	6	2	12	12	13	19
Communication, Management and Health	34	5	5	8	16	12	22
1° anno = inizio autunno 2013	19	3	3	4	9	6	13
2°anno	8	1		2	5	1	7
Fuori corso	7	1	2	2	2	5	2
Public Management and Policy	16	8	3	3	2	4	12
1° anno = inizio autunno 2013	10	5	2	2	1	3	7
2°anno	1	1				1	
Fuori corso	5	2	1	1	1		5
Comunicazione istituzionale	2	1	0	0	1	0	2
Fuori corso	2	1			1		2
Technologies for Human Communication	4	1	0	0	3	3	1
Fuori corso	4	1			3	3	1
Tec-CH	5	1	0	1	3	1	4
Fuori corso	5	1		1	3	1	4
Totale M COM	292	67	44	102	79	94	198

Letteratura e civiltà italiana							
1° anno = inizio autunno 2013	25	11		13	1	6	19
2°anno	15	12		2	1	4	11
Fuori corso	22	8		11	3	7	15
Totale M LLCI	62	31		26	5	17	45

Informatica							
Informatics	37	13	1	10	13	32	5
1° anno = inizio autunno 2013	17	5		5	7	13	4
2°anno	18	8	1	5	4	17	1
Fuori corso	2				2	2	
Computational Sciences	4	2	0	1	1	4	0
1° anno = inizio autunno 2013	2	1		1		2	
2°anno	1				1	1	
Fuori corso	1	1				1	
Embedded Systems Design	34	1	3	2	28	30	4
1° anno = inizio autunno 2013	14				14	14	
2°anno	12	1	3	1	7	11	1
Fuori corso	8			1	7	5	3
Management & Informatics	31	4	0	6	21	19	12
1° anno = inizio autunno 2013	8	1		2	5	5	3
2°anno	17	2		2	13	9	8
Fuori corso	6	1		2	3	5	1
Totale M INF	175	27	7	28	113	138	37

Totale Master	1255	244	93	552	366	617	638
----------------------	-------------	------------	-----------	------------	------------	------------	------------

Nuovi studenti

Dal 2004-05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale.

Le due tabelle seguenti presentano il dettaglio del 2013-14 per ciclo di studio e per provenienza:

Debuttanti Bachelor		TI	CH	ITA	EST
ARC	148	18	17	102	11
ECO	141	61	2	71	7
COM	151	84	10	52	5
INF	35	10	2	17	6
Totale Bachelor	475	173	31	242	29

Debuttanti Master (provenienza extra-USI)		TI	CH	ITA	EST
ARC	41		19	2	20
ECO	167		13	97	57
COM	103		21	54	28
INF	34		0	8	26
Totale Master	345		53	161	131

Totale USI	820	173	84	403	160
-------------------	------------	------------	-----------	------------	------------

La tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti Bachelor nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI:

Debuttanti B in CH	1995/96	1999/00	2003/04	2007-08	2011-12	2012-13	2013-14
Totale debuttanti	13928	14976	18'089	16'592	19'200	19'201	19'201
1.2.4. LLI	78	56	65	24	27	51	53
1.4.8. Com+media	29	326	311	310	384	455	424
2. Scienze economiche	2230	2519	2'590	2'853	3'377	3'347	3'305
4.1.2. Informatica	247	446	433	271	396	408	462
6.1.3. Architettura	438	359	508	581	620	573	571

Si osserva:

- Scienze informatiche: l'allarmante caduta del 2006-07 sembra essersi arrestata; gli ultimi anni presentano una ripresa, ma ancora lontana da quasi 600 neoiscritti nel 2001-02.

Evoluzione dal 2000 al 2014

Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio, per facoltà, per provenienza e per genere.

per tipo di studio	totale	studenti	%	dottorandi	%	exmaster	%
2000-01	1431	1328	93%	49	3%	54	4%
2001-02	1587	1463	92%	63	4%	61	4%
2002-03	1662	1479	89%	81	5%	102	6%
2003-04	1761	1528	87%	108	6%	125	7%
2004-05	1861	1610	87%	117	6%	134	7%
2005-06	2026	1713	85%	135	7%	178	9%
2006-07	2157	1855	86%	147	7%	155	7%
2007-08	2338	2037	87%	171	7%	130	6%
2008-09	2486	2166	87%	187	8%	133	5%
2009-10	2707	2327	86%	220	8%	160	6%
2010-11	2852	2422	85%	258	9%	172	6%
2011-12	2866	2402	84%	264	9%	200	7%
2012-13	2919	2490	85%	292	10%	137	5%
2013-14	3015	2529	84%	293	10%	193	6%
2014-15	3017	2535	84%	292	10%	190	6%

per facoltà	totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%
2000-01	1431	398	28%	295	21%	723	51%	15	1%
2001-02	1587	478	30%	326	21%	759	48%	24	2%
2002-03	1662	488	29%	346	21%	798	48%	30	2%
2003-04	1761	482	27%	426	24%	826	47%	27	2%
2004-05	1861	507	27%	477	26%	808	43%	69	4%
2005-06	2026	553	27%	507	25%	850	42%	116	6%
2006-07	2157	584	27%	620	29%	815	38%	138	6%
2007-08	2338	640	27%	706	30%	826	35%	166	7%
2008-09	2486	658	26%	847	34%	783	31%	198	8%
2009-10	2707	678	25%	965	36%	829	31%	235	9%
2010-11	2852	712	25%	1029	36%	865	30%	246	9%
2011-12	2866	697	24%	1046	36%	863	30%	260	9%
2012-13	2919	718	25%	1055	36%	853	29%	293	10%
2013-14	3015	764	25%	1076	36%	871	29%	304	10%
2014-15	3017	791	26%	1030	34%	916	30%	280	9%

per provenienza	totale	TI	%	CH	%	ITA	%	EST	%
2000-01	1431	645	45.1%	298	20.8%	346	24.2%	142	9.9%
2001-02	1587	701	44.2%	314	19.8%	402	25.3%	170	10.7%
2002-03	1662	751	45.2%	293	17.6%	430	25.9%	188	11.3%
2003-04	1761	805	45.7%	280	15.9%	472	26.8%	204	11.6%
2004-05	1861	791	42.5%	271	14.6%	535	28.7%	264	14.2%
2005-06	2026	801	39.5%	243	12.0%	635	31.3%	347	17.1%
2006-07	2157	786	36.4%	229	10.6%	716	33.2%	426	19.7%
2007-08	2338	790	33.8%	230	9.8%	813	34.8%	505	21.6%
2008-09	2486	781	31.4%	241	9.7%	897	36.1%	567	22.8%
2009-10	2707	799	29.5%	233	8.6%	999	36.9%	676	25.0%
2010-11	2852	798	28.0%	241	8.5%	1086	38.1%	727	25.5%
2011-12	2866	798	27.8%	243	8.5%	1085	37.9%	740	25.8%
2012-13	2919	765	26.2%	238	8.2%	1202	41.2%	714	24.5%
2013-14	3015	766	25.4%	221	7.3%	1327	44.0%	701	23.3%
2014-15	3017	781	25.9%	209	6.9%	1386	45.9%	641	21.2%

per genere	totale	M	%	F	%
2002-03	1662	852	51%	810	49%
2003-04	1761	916	52%	845	48%
2004-05	1861	960	52%	901	48%
2005-06	2026	1034	51%	992	49%
2006-07	2157	1089	50%	1070	50%
2007-08	2338	1211	52%	1127	48%
2008-09	2486	1267	51%	1219	49%
2009-10	2707	1374	51%	1333	49%
2010-11	2852	1467	51%	1385	49%
2011-12	2866	1471	51%	1395	49%
2012-13	2919	1471	50%	1448	50%
2013-14	3015	1533	51%	1482	49%
2014-15	3017	1516	50%	1507	50%

Nuovi studenti: evoluzione per facoltà e per anno accademico

aa	TOT	ARC	ECO	COM	INF
1996-97	326	100	85	141	
1997-98	324	92	74	158	
1998-99	313	104	52	157	
1999-00	300	76	68	156	
2000-01	327	78	64	185	
2001-02	344	90	76	178	
2002-03	317	90	82	145	
2003-04	321	106	103	112	
2004-05	416	118	115	135	48
2005-06	447	130	108	175	34
2006-07	513	134	199	150	30
2007-08	529	130	179	173	47
2008-09	624	131	238	195	60
2009-10	697	162	255	222	58
2010-11	714	170	290	209	45
2011-12	661	155	283	171	52
2012-13	730	171	286	236	37
2013-14	820	189	308	254	69
2014-15	786	179	77	397	133

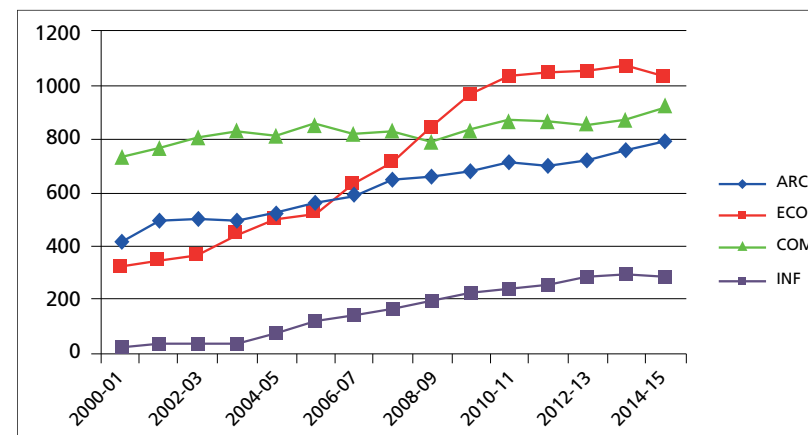
Incremento annuo (rispetto all'anno precedente)

aa	B + M	aumento	%	tot	aumento	%
1999-00	1103			1184		
2000-01	1328	225	20.40%	1431	247	20.90%
2001-02	1463	135	10.20%	1587	156	10.90%
2002-03	1479	16	1.10%	1662	75	4.70%
2003-04	1528	49	3.30%	1761	99	6.00%
2004-05	1610	82	5.40%	1861	100	5.70%
2005-06	1713	103	6.40%	2026	165	8.90%
2006-07	1855	142	8.30%	2157	131	6.50%
2007-08	2037	182	9.80%	2338	181	8.40%
2008-09	2166	129	6.30%	2486	148	6.30%

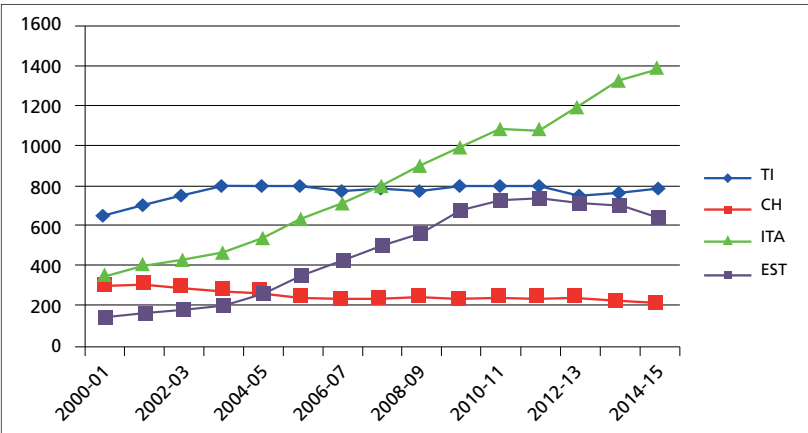
aa	B + M	aumento	%	tot	aumento	%
2009-10	2327	161	7.40%	2707	221	8.90%
2010-11	2422	95	4.10%	2852	145	5.40%
2011-12	2402	-20	-0.80%	2866	14	0.50%
2012-13	2490	88	-3.70%	2919	53	1.80%
2013-14	2529	39	-1.60%	3015	96	3.30%
2014-15	2535	6	0.20%	3017	2	0.10%
M 2000-14		95	5.8%		122	6.5%
M 2010-14		42	1.8%		62	2.2%

L'evoluzione decennale è ben documentata nei grafici seguenti:

Per facoltà:



Per provenienza:



Confronti con le altre Università svizzere

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2013-14 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (Etudiants et examens finals des hautes écoles suisses, Neuchâtel, 2014).

Le Università Svizzere nel 2013-14

2013-14	totale	dal cantone sede	%	da altri cantoni	%	esteri	%
Basilea	13'265	4'786	36.1%	5'477	41.3%	3'002	22.6%
Berna	16'238	6'703	41.3%	7'638	47.0%	1'897	11.7%
Friburgo	10'362	2'437	23.5%	6'139	59.2%	1'786	17.2%
Ginevra	15'776	6'226	39.5%	3'827	24.3%	5'723	36.3%
Losanna	13'624	6'193	45.5%	4'501	33.0%	2'930	21.5%
Lucerna	2'754	721	26.2%	1'712	62.2%	321	11.7%
Neuchâtel	4'279	1'299	30.4%	2'075	48.5%	905	21.1%

2013-14	totale	dal cantone sede	%	da altri cantoni	%	esteri	%
San Gallo	8'193	877	10.7%	4'708	57.5%	2'608	31.8%
Zurigo	26'357	10'095	38.3%	12'317	46.7%	3'945	15.0%
USI	3'012	752	25.0%	334	11.1%	1'926	63.9%
EPFL	9'634	2'003	20.8%	2'801	29.1%	4'830	50.1%
ETHZ	17'682	3'415	19.3%	8'313	47.0%	5'954	33.7%
altri IU	994	0	0.0%	750	75.5%	244	24.5%
Totale	142'170	45'507	32.0%	60'592	42.6%	36'071	25.4%

Evoluzione degli studenti esteri nelle Università svizzere:

UNI.CH	Totale	Esteri	%	+%
2003-04	109'333	20'234	19%	
2004-05	111'100	21'182	19%	4.69%
2005-06	112'309	21'867	19%	3.23%
2006-07	114'961	22'830	20%	4.40%
2007-08	116'906	24'025	21%	5.23%
2008-09	121'009	26'277	22%	9.37%
2009-10	126'940	29'120	23%	10.82%
2010-11	131'524	31'690	24%	8.83%
2011-12	134'837	33'364	25%	5.28%
2012-13	138'621	35'016	25%	4.95%
2013-14	142'170	36'071	25%	3.01%

La qualità del sistema universitario svizzero (swissuniversity.ch) attrae sempre più studenti dall'estero, passati in 8 anni da meno di un quinto a un quarto.

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per 3 facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH
2001-02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	710	178	664	4151
%	5%	3%	15%	9%	15%	0%	3%	1%	13%	17%	4%	16%	100%
2002-03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	752	185	668	4183
%	5%	2%	15%	9%	14%	0%	3%	2%	13%	18%	4%	16%	100%
2003-04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	793	191	648	4265
%	5%	2%	15%	8%	14%	0%	3%	1%	13%	19%	4%	15%	100%
2004-05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	792	179	606	4233
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	2%	13%	19%	4%	14%	100%
2005-06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	791	171	590	4279
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%
2006-07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	779	161	598	4273
%	4%	3%	16%	7%	16%	1%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%
2007-08	177	116	679	287	757	38	113	61	591	790	152	578	4340
%	4%	3%	16%	7%	17%	1%	3%	1%	14%	18%	4%	13%	100%
2008-09	182	121	685	290	794	57	111	73	600	778	158	587	4436
%	4%	3%	15%	7%	18%	1%	3%	2%	14%	18%	4%	13%	100%
2009-10	163	140	699	290	777	65	129	80	634	790	159	595	4529
%	4%	3%	15%	6%	17%	1%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%
2010-11	183	150	727	294	785	84	139	85	660	796	167	610	4692
%	4%	3%	15%	6%	17%	2%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%
2011-12	185	160	763	273	783	109	148	93	653	795	169	633	4773
%	4%	3%	16%	6%	16%	2%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%
2012-13	187	174	819	272	773	125	154	103	640	761	167	632	4807
%	4%	4%	17%	6%	16%	3%	3%	2%	13%	16%	3%	13%	100%
2013-14	209	188	869	298	725	137	174	99	639	752	178	646	4930
%	4%	4%	18%	6%	15%	3%	4%	2%	13%	15%	4%	13%	100%

Commenti

Le considerazioni che seguono si riferiscono al periodo 2000-2014.

Gli studenti sono complessivamente raddoppiati (1431 → 3017), in particolare

- gli studenti informazione di base sono aumentati di 1'207 (1328 → 2535), con un incremento medio di 95 studenti all'anno corrispondente al 5,8% annuo; dopo la lieve diminuzione (-20) dell'autunno 2011 spiegabile con l'effetto negativo del "superfranco", la crescita è ripresa, ma in progressivo calo;
- i dottorandi sono sestuplicati (49 → 292);
- i partecipanti ai programmi di formazione continua (Executive Master) sono quadruplicati (54 → 190).

Per quanto concerne la provenienza, per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

- **Studenti ticinesi:** il loro numero è sostanzialmente stabile dal 2003, sebbene in leggero calo negli ultimi 2 anni e si attesta a poco meno di 800 unità; gli studenti TI all'USI rappresentano mediamente il 17% del totale degli studenti TI nelle UNI CH; ad eccezione del 2008-09 e del 2012-13 e 2013-14 l'USI è l'università che accoglie il maggior numero di studenti TI, seguita da Losanna che dal 2007 ha superato Friburgo che tuttavia dal 2012-13 con 819, rispettivamente 869 studenti TI è tornata ad essere l'università svizzera più frequentata da studenti TI. Nel 2013-14 su 4'930 studenti TI iscritti nelle UNI CH (corrispondenti al 3,47% del totale), 752 erano immatricolati all'USI (corrispondenti allo 0,53% del totale e al 15,25 % degli studenti TI); la percentuale degli studenti ticinesi all'USI, corrispondenti al 26% di

tutti gli studenti USI, è inferiore alla media nazionale degli studenti che studiano nel loro Cantone (32 % nel 2013-14).

- **Studenti di altri cantoni:** il loro numero oscilla dal 2005 attorno a 250 (massimo 264, minimo 209), ma è diminuito rispetto al quinquennio precedente (massimo 314, minimo 271, media 291. In percentuale è sceso dal 20% nel 2000 al 9% nel 2012): si tratta della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica, linguistica ed economica (costi supplementari a carico della famiglia rispetto agli studi nell'area di prossimità).
- **Studenti italiani:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono triplicati passando da 346 (pari al 24% del totale) a 1386 nel 2014 (pari al 46%).
- **Studenti di altri stati:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono quadruplicati passando da 142 (pari al 10% del totale) a 641 (pari al 21,2%) nel 2014 con una punta di 740 nel 2011 (pari al 25,8%). La diminuzione dell'ultimo anno va messa in relazione con crescenti difficoltà per ottenere il visto da stati extra-EU.
- Complessivamente **gli studenti esteri iscritti all'USI** sono nel 2013-14 il 63,9 % del totale, la massima percentuale tra le università svizzere, ben oltre il doppio della media nazionale (25,4%), seguono EPFL (50,1%), Ginevra (36,3%), ETHZ (33,7%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'USI e in particolare dell'Accademia di architettura, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI.

Scomponendo per facoltà e per provenienza e considerando gli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), in rapporto all'evoluzione, si constata:

- **Architettura:** l'Accademia è in costante crescita e dal 2010 ha quasi raggiunto la saturazione (720-750); i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia, il rimanente terzo si suddivide quasi equamente tra ticinesi, confederati e esteri da altri stati. Dal 2007 è stata introdotta la prova

di graduatoria per i candidati esteri al primo anno di Bachelor, per cui il numero delle matricole si situa tra 130 e 150 al massimo.

- **Comunicazione:** il numero complessivo degli iscritti ai programmi Bachelor e Master è stabile dal 2000 (massimo 734 nel 2012-13, minimo 647 nel 2008-09). Il trend dei nuovi iscritti nel primo anno del programma di Bachelor, negativo fino al 2006-07 (da 185 nel 2000-01 a 75 nel 2006-07), è ora positivo passando a 89 nel 2007-08, 99 nel 2008-09, 118 nel semestre autunnale 2009 e, dopo due anni di riduzione (106 nell'autunno 2010, 91 nell'autunno 2011), è tornato a crescere a 151 iscritti nel semestre d'autunno sia nel 2012 che nel 2013, in forza dell'avvio del nuovo programma in Lingua, letteratura e civiltà italiana (38 nel 2012, 30 nel 2013, 38 nel 2014). Abbastanza stabile rimane il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, con sensibile aumento di studenti provenienti dall'estero. La composizione per provenienza è diversificata: gli studenti ticinesi in graduale diminuzione fino al 2008 (massimo 352 pari al 51% nel 2003-04, 250 pari al 38% nel 2008-09), sono in ripresa dal semestre autunnale 2010 (273 pari al 39%, 308 nell'autunno 2014 pari al 41%), gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti (massimo 168 pari al 24% nel 2001-02) attestandosi attorno a 70, gli studenti italiani sono in progressiva crescita (139 pari al 21% nel 2000-01, 278 pari al 37% nel semestre autunnale 2014), mentre gli studenti provenienti da altri stati sono dapprima significativamente aumentati (36 pari al 5% nel 2000-01, 145 pari al 20% nel 2010), poi progressivamente diminuiti (92 pari al 12% nell'autunno 2014).
- **Economia:** i numeri documentano una costante e forte crescita (da 253 nel 2000-01 a 875 nell'autunno 2013) e un altrettanto consistente internazionalizzazione. Gli studenti ticinesi che rappresentavano fino all'80% (217 su 271 nel 2001-02) sono ancora aumentati (320 nell'autunno 2010, 272 nell'autunno 2014), ma corrispondono ora soltanto al 32% del totale; sono moltiplicati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000-01 a 410 pari al 48% nel semestre autunnale 2014) come pure gli studenti provenienti da

altri stati (da 18 pari al 6% nel 2000-01 a 238 pari al 27% nel semestre autunnale 2011, ma scesi a 152 pari al 19% nell'autunno 2014); mentre resta poco significativo l'apporto dei confederati.

- **Informatica:** gli studenti aumentano, ma in misura contenuta e inferiore alle attese rispecchiando la crisi che il settore sta attraversando in Svizzera (complessivamente le matricole sono calate da quasi 600 nel 2001-02 a meno di 250 nel 2006-07 per risalire a poco più di 400 nell'autunno 2012 e a 462 nell'autunno 2013). Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali, gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per $\frac{3}{4}$ dall'estero e molti da stati extraeuropei.

In generale, si conferma la costante crescita degli studenti provenienti dall'Italia e da altri 100 stati esteri e la difficoltà di reclutamento nei Cantoni della Svizzera tedesca e romanda e di studenti in formazione di base in informatica, nonostante l'attività del Servizio di orientamento e promozione sia focalizzata prioritariamente su questi fronti. L'aumento degli studenti esteri nelle università svizzere, specialmente nei due politecnici, è stato segnalato come problematico al punto di chiedere misure di contenimento per salvaguardare la qualità della formazione universitaria CH. In questo contesto, il modello USI in materia di tasse e borse di studio al merito è ora positivamente indicato nel dibattito pubblico.

Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche, dalla primavera 2010 sono presenti dottorandi anche all'Accademia di Architettura:

Sem	TOT	ARC	D	U	ECO	D	U	COM	D	U	INFO	D	U
SI 00-01	49				22	5	17	27	17	10			
SI 01-02	63				32	9	23	31	17	14			
SI 02-03	81				40	11	29	41	22	19			
SI 03-04	108				48	14	34	60	37	23			
SI 04-05	117				51	15	36	57	37	20	9	2	7
SI 05-06	135				52	14	38	59	38	21	24	3	21
SI 06-07	147				64	24	40	47	32	15	36	4	32
SA 2007	170				71	23	48	56	34	22	43	6	37
SA 2008	187				67	21	46	65	37	28	55	9	46
SA 2009	220				80	30	50	70	45	25	70	7	63
SA 2010	258	5	4	1	83	31	52	79	50	29	91	13	78
SA 2011	264	10	5	5	76	28	48	80	56	24	98	14	84
SA 2012	292	14	7	7	84	27	57	86	61	25	108	12	96
SA 2013	293	17	8	9	79	30	49	87	59	28	110	17	93
SA 2014	292	16	7	9	76	29	47	82	57	25	118	19	99

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie "scuole dottorali". All'USI nel SA 2013 sono attive 5 scuole dottorali con programmi specifici:

- in Finance, organizzata dall'Istituto di Finanza della Facoltà di Scienze economiche: www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm;

- in Economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo: www.mecop.eco.usi.ch/brochure_phd.pdf;
- FNS Pro*doc Rethinking education in knowledge society (Red-ink): www.red-ink.ch nell'area dell'e-learning;
- FNS Pro*doc Communication and Health: www.comhealth.ch, nel settore della comunicazione sanitaria;
- FNS Pro*doc Argumentation praxis in context (Argupolis): www.argupolis.net nel campo dell'argomentazione.

Dal 2013 sono attive due nuove scuole dottorali:

- Civiltà italiana: diretta dai professori Ossola (ISI) e Frank (ISA) riunisce dottorandi di letteratura italiana, storia dell'arte e musicologia delle università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Zurigo e della Scuola Normale di Pisa, oltre ai dottorandi dell'ISI e dell'ISA;
- FoMICS *Foundations in Mathematics and Informatics for Computer Simulations in Science and Engineering*: diretta dai professori Krause e Schenk (ICS) coinvolge diverse università e istituzioni svizzere con l'obiettivo di offrire a giovani scienziati con un profondo interesse per il calcolo scientifico un'unica e affidabile base per affrontare il lavoro e le sue sfide in tutte le diverse aree di applicazione della matematica e dell'informatica moderne.

Anche in altre aree – economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing – il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure frequentati in altre università.

Nel 2014 sono stati conferiti 51 dottorati: 11 in Scienze economiche, 15 in Scienze della comunicazione, 23 in Scienze informatiche e 2 presso l'Accademia di architettura.

A tutt'oggi (dicembre 2014) l'USI ha conferito 267 dottorati (PhD) come

risulta dalla seguente tabella:

PhD	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
ECO	4	2	9	5	4	6	8	10	9	10	3	11	11
COM	1	4	6	7	6	9	3	10	5	11	6	12	15
INF						1	4	7	7	13	12	9	23
ARC											1	1	2
TOT	5	6	15	12	10	16	15	27	21	34	22	33	51

Esami

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di "catenaccio" nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno. Nella facoltà di Scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo.

Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta.

Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre).

Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il master biennale è di 4 anni.

Occorre ancora tener presente che:

- questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
- non è possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso;
- non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

Colonna A : percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte

Colonna B : percentuale degli studenti non pervenuti al terzo anno

Accademia di Architettura: nuovo ordinamento

coorte	SI 06	SA 07	SA 08	SA 09	SA 10	SA 11	SA 12	SA 13	SA 14	A	B
I	134	94	107							79.9%	20.1%
II		130	104	78						60.0%	40.0%
III			131	124	94					71.8%	28.2%
IV				144	117	91				63.2%	36.8%
V					147	121	115			78.2%	21.8%
VI						134	113	117	121	87.3%	12.7%
VII							150	118	100	66.7%	33.3%
VIII								148	119		
IX									147		

Facoltà di Scienze economiche: bachelor

coorte	SI01	SI02	SI03	SI04	SI05	SI06	SA07	SA08	SA09	SA10	SA11	SA12	SA13	SA14	A	B
I	76	61	57												75.0%	25.0%
II		82	76	73											89.0%	11.0%
III			103	88	81										78.6%	21.4%
IV				68	57	52									76.5%	23.5%
V					60	56	54								90.0%	10.0%
VI						120	115	101							84.2%	15.8%
VII							97	97	81						83.5%	16.5%
VIII								132	111	90					68.2%	31.8%
IX									105	95	80				76.2%	23.8%
X										133	117	97			72.9%	27.1%
XI											132	114	86		65.2%	34.8%
XII												122	90	75	61.5%	38.5%
XIII													141	116		
XIV														151		

Facoltà di Scienze della comunicazione: bachelor

coorte	SI01	SI02	SI03	SI04	SI05	SI06	SA07	SA08	SA09	SA10	SA11	SA12	SA13	SA14	A	B
I	178	161	152												85.4%	14.6%
II		145	127	125											86.2%	13.8%
III			112	102	105										93.8%	6.3%
IV				97	82	87									89.7%	10.3%
V					102	106	92								90.2%	9.8%
VI						75	74	65							86.7%	13.3%
VII							89	78	77						86.5%	13.5%
VIII								99	80	75					75.8%	24.2%
IX									118	99	93				78.8%	21.2%
X										106	87	88			83.0%	17.0%
XI											91	74	70		76.9%	23.1%
XII												113	72	72	63.7%	36.3%
XIII													121	87		
XIV														122		

Facoltà di Scienze informatiche: bachelor

coorte	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	SA11	SA12	SA13	SA14	A	B
I	32	32	26									81.3%	18.8%
II		18	14	14								77.8%	22.2%
III			14	12	8							57.1%	42.9%
IV				14	13	12						85.7%	14.3%
V					30	25	21					70.0%	30.0%
VI						30	21	18				60.0%	40.0%
VII							17	14	13			76.5%	23.5%
VIII								27	23	15		55.6%	44.4%
IX									19	14	10	52.6%	47.4%
X										35	25		
XI											34		

Ritenuti regolamenti e procedure in materia e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna (B) corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte.

Per quanto concerne il triennio di Bachelor i "tassi di selezione" risultano assai variabili:

	Massimo	Minimo	Media
Architettura	40 %	13%	27%
Economia	38%	10%	22%
Comunicazione	36%	6%	17%
Informatica	47%	14%	32%

Per quanto concerne il biennio di Master il tema della selezione ha minor senso: oltre il 90% accede regolarmente al II anno, oltre la metà conclude la il programma nei tempi previsti (2 anni), la parte rimanente nell'anno successivo, pochi non concludono la formazione.

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

	ARC			ECO			COM			INF			USI		
	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D
2000				26	6	23%	38	21	55%				64	27	42%
2001				38	15	39%	91	54	59%				129	69	53%
2002	68	27	40%	36	9	25%	122	80	66%				226	116	51%
2003	79	34	43%	37	10	27%	89	64	72%				205	108	53%
2004	82	42	51%	87	20	23%	159	101	64%				328	163	50%
2005	67	26	39%	93	34	37%	168	108	64%				328	168	51%
2006	74	30	41%	120	40	33%	187	117	63%	13	3	23%	394	190	48%
2007	72	37	51%	119	44	37%	171	125	73%	23	5	22%	385	211	55%
2008	82	34	41%	144	59	41%	167	113	68%	34	3	9%	427	209	49%
2009	88	43	49%	169	64	38%	187	141	75%	26	4	15%	470	252	54%
2010	207	95	46%	216	107	50%	152	100	66%	38	7	18%	613	309	50%
2011	204	96	47%	236	99	42%	159	116	73%	33	8	24%	632	319	50%
2012	196	82	42%	246	109	44%	169	120	71%	38	7	18%	649	318	49%
2013	181	95	52%	270	123	46%	224	157	70%	41	7	17%	716	382	53%
2014	207	92	44%	279	126	45%	178	130	73%	54	10	19%	718	358	50%
TOT	1607	733	46%	2116	865	41%	2261	1547	68%	300	54	18%	6284	3199	51%

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004)

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D
2004	37	10	27%	36	25	69%							73	35	48%
2005	53	19	36%	70	47	67%							123	66	54%
2006	67	13	19%	109	70	64%							176	83	47%
2007	60	20	33%	99	70	71%	13	2	15%				172	92	53%
2008	61	25	41%	68	43	63%	17	1	6%				146	69	47%
2009	88	30	34%	78	55	71%	9	1	11%				175	86	49%
2010	76	29	38%	57	41	72%	10	0	0%	102	44	43%	245	114	47%
2011	80	31	39%	69	54	78%	12	2	17%	88	47	53%	249	134	54%
2012	82	36	44%	60	47	78%	11	1	9%	90	37	41%	243	121	50%
2013	93	38	41%	81	53	65%	14	2	14%	102	63	62%	290	156	54%
2014	78	25	32%	69	52	75%	13	3	23%	108	55	51%	268	135	50%
	775	276	36%	796	557	70%	99	12	12%	490	246	43%	2160	1091	51%

- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D	tot	di cui D	% D
2005	12	6	50%	1	1	100%							13	7	54%
2006	40	21	53%	39	28	72%	13	3	23%				92	52	57%
2007	51	23	45%	62	51	82%	10	3	30%				123	77	63%
2008	83	34	41%	99	70	71%	17	2	12%				199	106	53%
2009	81	34	42%	109	86	79%	17	3	18%				207	123	59%
2010	140	78	56%	95	59	62%	28	7	25%	105	51	49%	368	195	53%
2011	156	68	44%	90	62	69%	21	6	29%	116	49	42%	383	185	48%
2012	164	73	45%	109	73	67%	27	6	22%	106	45	42%	406	197	49%
2013	177	85	48%	143	104	73%	27	5	19%	79	32	41%	426	226	53%
2014	201	101	50%	109	78	72%	41	7	17%	99	37	37%	450	223	50%
	1105	523	47%	856	612	71%	201	42	21%	505	214	42%	2667	1391	52%

Occupazione dei laureati

L'ultima indagine sui laureati dell'USI - l'undicesima - è stata condotta dal Career Service sui laureati 2012 (a 1 anno) e 2008 (a 5 anni) di tutte e quattro le attuali Facoltà. Su di una popolazione di 983 laureati, il Servizio ha ottenuto 512 risposte, pari al 52.1% del totale. Seguendo l'attuale linea dell'Ufficio federale di statistica, da quest'anno i dati sono suddivisi in due categorie: laureati che si dichiarano occupati professionalmente e laureati che si dichiarano in cerca di lavoro. Secondo questa ripartizione, l'indagine mostra come nel loro insieme i laureati dell'USI a 1 anno dalla laurea risultino occupati all'89.7% (N 236) e in cerca di lavoro per il 10.3% (N 27). Di questi 27 diplomati, 23 sono studenti internazionali, con un'età media di 31 anni. A 5 anni dalla laurea la percentuale dei laureati occupati sale al 96.1% (N 171), quella dei disoccupati scende al 3.9% (N 7). Buona la situazione per i laureati svizzeri (domiciliati in Svizzera al momento della maturità), i quali a 1 anno dalla laurea risultano occupati al 95.6% (N 87) e a cinque anni al 97.4% (N 77), in linea con la media registrata dall'Ufficio federale di statistica. I dati dettagliati e la metodologia utilizzata sono consultabili al seguente link: www.careerservice.usi.ch/laureati/indagine.htm

Mobilità

Tabella riassuntiva:

Mobilità	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14
<i>Studenti USI</i>										
Mobilità CH	4	10	13	7	20	14	19	30	26	22
Erasmus	19	36	33	39	31	40	57	49	61	50
Altri	2	4	6	21	18	15	21	19	19	22
<i>Studenti ospiti all'USI</i>										
Mobilità CH	2	4	3	7	2	6	3	9	12	18
Erasmus	39	37	61	61	58	80	72	90	79	91
Altri	1	1		7	11	14	8	13	13	11

Nel 2013-14 gli studenti USI nell'ambito degli scambi ERASMUS hanno scelto università in Spagna (9), Germania (8), Danimarca (8), UK (6), Francia (4), Italia (4), Svezia (4), Paesi Bassi (2), Portogallo (2), Cechia (19; Finlandia (19; Polonia (1). Mentre per la mobilità extra UE hanno scelto università in USA (8), Singapore (6), Australia (4), Argentina (3), Russia (1).

Gli studenti ospiti all'USI nell'ambito della mobilità ERASMUS erano provenienti da università della Germania (14), Italia (14), Cechia (13), Spagna (13), Francia (7), Portogallo (6), Danimarca (4), Paesi Bassi (4), Svezia (4), Grecia (3), Slovacchia (3), UK (3), Belgio (1), Finlandia (1), Slovenia (1). Mentre quelli extra UE provenivano da Singapore (6), Australia (3), USA (2).

La mobilità è retta dalle seguenti direttive:

- l'Accademia di architettura permette un semestre in altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
- la facoltà di Scienze economiche prescrive per chi compie l'intera formazione all'USI, di assolvere almeno un semestre in un'altra università;
- la facoltà di Scienze della comunicazione prevede, nei programmi di Master, un semestre in altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, non più soltanto per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse di studio

Borse per studenti in formazione di base

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- la Fondazione Leonardo, dotata di un capitale di 10 milioni, che eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;
- l'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa CHF 100'000.– annui per studenti di Architettura;
- le Fondazioni Körfer, Maletti, Winterhalter e il Rotary Club Mendrisiotto concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- la Fondazione Vontobel ha concesso borse di studio a studenti di Architettura ed ha erogato borse di studio a studenti dell'Europa orientale iscritti ai Master in Finance e Financial communication;
- la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 complessivamente fino a CHF 300'000.–, CHF 400'000 nel 2013 e nel 2014, da erogare come contributi una tantum di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati e Mastergrant di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
- il NetWork USIimpresa: riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio di CHF 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 16 programmi di Master biennali;
- Harley-Davidson Club Ticino ha elargito nel 2013 e nel 2014 due borse di studio al merito a due studenti ticinesi di CHF 4'000 ciascuna.

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2013-14 compreso:

		Fondazione Leonardo Lugano	Fondazione Leonardo Mendrisio	Associazione Amici Accademia	Altre Fondazioni (Accademia)	Fondazione Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Altre Fondazioni (Lugano)	Totali e medie annuali
1996-97	Totale	50'000	66'500	72'000	65'000				253'500
	Beneficiari	6	9	8	4				27
	Media	8'333	7'389	9'000	16'250				9'389
1997-98	Totale	91'000	56'000	108'000	65'000				320'000
	Beneficiari	12	5	8	4				29
	Media	7'583	11'200	13'500	16'250				11'034
1998-99	Totale	144'000	111'000	94'000	70'000				419'000
	Beneficiari	20	9	9	4				42
	Media	7'200	12'333	10'444	17'500				9'976
1999-00	Totale	156'000	108'000	104'000	98'000				466'000
	Beneficiari	23	12	16	8				59
	Media	6'783	9'000	6'500	12'250				7'898
2000-01	Totale	186'000	103'000	98'000	129'000				516'000
	Beneficiari	32	14	14	11				71
	Media	5'813	7'357	7'000	11'727				7'268
2001-02	Totale	186'000	107'000	81'200	151'000				525'200
	Beneficiari	32	15	12	21				80
	Media	5'813	7'133	6'767	7'190				6'565
2002-03	Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000			423'000
	Beneficiari	20	9	7	8	15			59
	Media	3'200	12'889	13'143	13'250	3'000			7'169
2003-04	Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500			580'500
	Beneficiari	23	10	7	8	45			93
	Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456			6'242
2004-05	Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000		767'500
	Beneficiari	15	9	8	20	64	12		128
	Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000		5'996
2005-06	Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000		706'000
	Beneficiari	25	17	8	13	57	13		133
	Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000		5'308

2006-07	Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000		751'360
	Beneficiari	39	16	11	26	60	13		165
	Media	2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000		4'554
2007-08	Totale	99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000		829'000
	Beneficiari	32	15	11	14	60	14		146
	Media	3'094	8'000	12'364	10'571	4'500	4'000		5'678
2008-09	Totale	36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000		619'400
	Beneficiari	13	14	7	6	75	15		130
	Media	2'769	6'714	10'286	9'567	4'000	4'000		4'765
2009-10	Totale	42'000	114'000	74'000	79'400	300'000	60'000		669'400
	Beneficiari	17	15	7	8	75	15		137
	Media	2'471	7'600	10'571	9'925	4'000	4'000		4'886
2010-11	Totale	28'000	72'000	90'000	24'000	300'000	64'000		578'000
	Beneficiari	14	14	7	2	75	16		128
	Media	2'000	5'143	12'857	12'000	4'000	4'000		4'516
2011-12	Totale	20'000	80'000	138'000	22'000	300'000	64'000		624'000
	Beneficiari	10	12	9	3	75	16		125
	Media	2'000	6'667	15'333	7'333	4'000	4'000		4'992
2012-13	Totale	23'000	96'000	152'000	17'400	400'000	64'000	8'000	760'400
	Beneficiari	9	12	10	3	100	16	2	152
	Media	2'556	8'000	15'200	5'800	4'000	4'000	4'000	5'003
2013-14	Totale	45'000	88'000	106'000	16'000	400'000	64'000	8'000	517'000
	Beneficiari	18	11	9	3	100	16	2	136
	Media	2'500	8'000	11'778	5'333	4'000	4'000	4'000	3'801
1996-14	Totale	1'484'000	1'823'500	1'823'560	1'532'200	3'272'000	584'000	16'000	10'535'260
	Media	82'444	101'306	101'309	85'122	272'667	58'400	8'000	585'292
	Beneficiari	360	218	168	166	801	146	4	1'863
	Media	4'122	8'365	10'855	10'855	4'085	4'000	4'000	5'655

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, tre Fondazioni private (Fondazione Daccò, Gamma Foundation, Fondazione Ceresio) hanno conferito borse di studio per studenti dottorandi nel periodo 2000-2006. Dal 200X lo Swiss Finance Institute (SFI) eroga 5 borse dottorali del valore di CHF 30'000 per complessivi CHF 150'000 annui per 5 studenti ammessi al primo anno del dottorato in finanza.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate numerose associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità educative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni si occupano della raccolta di materiale didattico, dell'organizzazione di feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro.

Segue un elenco delle associazioni attive nel 2013-14

- AIESEC
- Organizzazione Studenti Accademia (OSA)
- EESTEC
- Il Letterificio
- IEEE Student Branch Lugano
- Iranian Students Association
- L'universo
- Musily
- Student Events Association
- Student Point

- United students
- USI Alumni Association
- USI Amnesty International
- USI Coro
- USI MUN (Model United Nations)

Per dettagli si rimanda all'indirizzo:

www.usi.ch/container_current_students/associazioni_studentesche.htm

3. Formazione continua

Nell'anno accademico 2013-14 erano attivi 7 programmi:

- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e socio-sanitaria (Net-MEGS)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistic and management (MAS HLM)
- Executive Master in Business Administration (EMBA)
- Executive Master of Science in Communications Management (MScom)
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC)
- Master of Advanced Studies in Gestione della Formazione (MAGF)
- Master of Advanced Studies of Engineering in Embedded Systems Design (ALaRI)

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi

ISCRITTI	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Net-MEGS (2 anni)	20	23	26	14	28	36	37	45	43	41	40
EMAP (2 anni)	19	17	16	22	20	16	14	12			
HLM (1 anno)						18	31	24	29	69	39
EMBA(18 mesi)								14	16	12	15
EMSCom (18 mesi)	24	39	38	25	22	26	29	48	24	41	37
MaGF (4 anni)	30	30	30	32	23	25	25	19	6	3	23
MIC (2 anni)	29	47	26	26	26	26	24	24	3	27	26
ALARI (1 anno)	12	12	15	11	14	13	12	14	16	19	10
Totale partecipanti	134	168	151	130	133	160	172	200	137	193	190

DIPLOMI	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale*
Net-MEGS		20		2	10	5	2	4	4	2	8	94
EMAP				12	1	4	2	2				21
HLM							7	14	10	5	39	75
EMBA									13	14	12	39
EMSCom	12	24	17	21	23	23	23	25	22	21	19	285
MaGF			30			31			23	1	2	87
MIC		26		28		23	21		20		20	138
ALARI	23	12	12	11	8	9	7	5	8	16	7	181
Totale diplomati	35	82	59	74	42	95	62	50	100	57	107	920

* Totale generale dall'inizio del programma

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Facoltà di Scienze economiche

Net-MEGS - Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MEGS 1	1999-2001	29	19
MEGS 2	2001-2003	23	18
Net-MEGS I	2003 – 2005	23	17
Net-MEGS II	2005 – 2007	24	18
Net-MEGS III	2007 – 2009	12	7
Net-MEGS IV	2009 – 2011	17	8
Net-MEGS V	2011 – 2013	19	5
Net-MEGS VI	2013 – 2015	17	nel 2016

Nell'anno accademico 2013-14 è iniziata l'ottava edizione del Master. Questa si distingue per tre aspetti fondamentali: (a) l'aggiornamento dei contenuti coerentemente con le recenti evoluzioni del settore sociosanitario; (b) la flessibilità del percorso formativo che consente di ottenere un DAS al termine del primo anno (30 ECTS) oppure un MAS completando il biennio e difendendo una tesi; (c) l'offerta di un servizio di portfolio assessment che mira a rendere i partecipanti più consapevoli dell'esperienza formativa intrapresa.

La flessibilità del programma rappresenta una risposta alle attuali esigenze della domanda formativa. Il servizio di portfolio assessment nasce su stimolo della rete nazionale SSPH+ e guida ciascun partecipante – attraverso l'affiancamento con una figura di mentor – nelle scelte più importanti del suo personale percorso formativo (selezione dei corsi elective, definizione del lavoro sul campo e della tesi finale, ecc.). Questo rappresenta, per Net-MEGS, il risultato della naturale tensione a migliorare la qualità del programma, già certificato presso l'OAQ (l'agenzia di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere).

Riguardo al numero di partecipanti, si nota una leggera flessione rispetto all'edizione 2011-2013. Tuttavia, la stabilità delle iscrizioni attorno al suo punto di sostenibilità, nonostante il rispetto dei selettivi criteri di ammissione stabiliti dalla CRUS, e il successo della partnership con la SUPSI (v. di seguito) permettono di guardare con ottimismo per il prosieguo del programma, tenendo conto che nel 2014 sono stati ammessi cinque nuovi partecipanti.

Come nelle quattro precedenti edizioni, tra i partecipanti vi sono sia giovani laureati – a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa offerta da organizzazioni sociosanitarie operanti a livello cantonale – sia professionisti già attivi nel settore. Questo modello d'aula ha prodotto sinergie molto positive. In particolare, i neolaureate/i fungono spesso da stimolo e traino per i professionisti nei moduli più "accademici"; mentre i professionisti, più interessati all'applicazione di principi e teorie al contesto professionale, svolgono un ruolo di mentoring per i giovani colleghe/i. Inoltre, la

partnership con la SUPSI ha consentito la partecipazione di un gruppo di 17 professionisti del contesto socio-sanitario a diversi moduli offerti nell'ambito di Net-MEGS.

Come in altri master executive un nodo critico è stata la difficoltà incontrata da alcuni partecipanti nel conciliare l'attività professionale con la redazione del lavoro di tesi. Per risolvere questo problema dal 2012 la Direzione ha rafforzato gli interventi finalizzati allo svolgimento del lavoro di tesi, dando maggior rilievo al rapporto tra tesi e progetti collegati all'ambito professionale e monitorando precisi vincoli di tempo per la conclusione di questo adempimento.

La partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha esercitato un ruolo importante in termini di stimolo al miglioramento continuo e allo sviluppo di progetti comuni. Con gli altri MAS che partecipano alla rete nazionale sono stati organizzati momenti di formazione e aggiornamento per i docenti (Teaching Of Teachers seminars), che rappresentano un'occasione di generazione di idee da sperimentare in ambito didattico.

Nel 2014 la Direzione del programma è stata assunta dai Proff. Stefano Calciolari e Marco Meneguzzo. Questo cambiamento ha fatto seguito alle dimissioni del Prof. Luca Crivelli, che dal 2011 condivideva con il Prof. Stefano Calciolari la direzione del programma, poiché nominato Direttore del Dipartimento scienze aziendali, sociali e sanitarie presso la SUPSI. Il Prof. Crivelli ha comunque accettato di mantenere a disposizione del programma la sua esperienza e competenza come membro del consiglio Scientifico di Net-MEGS.

Altri asset di valore aggiunto sono la Summer School in Public Health Policy, Economics and Management, che integra l'offerta formativa Net-MEGS con corsi di respiro spiccatamente internazionale, e il Programma formativo in Management, Comunicazione e Leadership per Dirigenti del Servizio sanitario dell'Alto Adige. Quest'ultimo è una sorta di spin-off del programma – gestito in partnership con l'European Academy of Bozen – che offre alla dirigenza del Servizio sanitario Altoatesino un

Certificate of Advanced Studies (CAS). Esso rappresenta, da un lato, evidenza dell'apprezzamento della formula formativa del programma e, dall'altro, permette di ampliare il target dei potenziale partecipanti di Net-MEGS. La Direzione sta valutando la possibilità di replicare l'esperienza di spin-off del Net-MEGS con altri programmi executive nel campo del management e dell'economia sanitaria in Italia ed in Austria.

Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management (MAS HLM)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM 1	2009-10	17	7
MAS HLM 2	2010-11	21	16
MAS HLM 3	2011-12	16	8
MAS HLM 4	2012-13	17	10
MAS HLM 5	2013-14	28	11
MAS HOM 1	2013-14	23	23

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un executive master organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'obiettivo di migliorare le loro conoscenze manageriali. Il Master, la cui prima edizione data gennaio 2009, è reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di profes-

sori di fama internazionale, provenienti da ottime istituzioni di forma interregionale e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello.

Gli obiettivi del percorso formativo del master sono quattro:

- offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitarie;
- fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;
- preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
- formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro implicazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti attualmente iscritti al corso sono 21, provenienti da 16 stati e tre continenti (Europa, Africa e America). Gli studenti hanno in media 9 anni di esperienza nell'ambito umanitario, non solo nel campo della logistica (50%), ma anche Human Resources, Health Management, Project management and Information management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni unite, fino a World Vision International e Medicine Sans Frontiers, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

EMBA - Executive Master in Business Administration

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMBA 1	2011-12	14	13
EMBA 2	2012-13	15	14
EMBA 3	2013-14	12	12
EMBA 4	2014-15	15	in corso

L'Executive MBA (EMBA) è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale. Il suo formato – basato su sessioni mensili di 4 giorni consecutivi, dal giovedì alla domenica, per un periodo di 15 mesi – è compatibile con le esigenze di professionisti che intendono conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa. L'EMBA si rivolge in particolare a manager e imprenditori con più di 4 anni di esperienza lavorativa interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa.

“Quando il clima economico è duro e regna l'incertezza, il miglior investimento che le persone e, di conseguenza, le imprese possono fare è investire su se stesse”. Così Gianluca Colombo, Professore Ordinario di Economia aziendale all'Università della Svizzera italiana (USI) di Lugano spiega perché oggi per le aziende (ma non solo) partecipare all'Executive Master in Business Administration (EMBA) della Facoltà di Scienze Economiche dell'USI possa rivelarsi una scelta vincente.

“Investire su un EMBA – continua Colombo, Direttore dell'Executive EMBA – equivale infatti a creare un circolo virtuoso, un gioco a somma positiva per tutti, una formula win-win”. “Il motivo è semplice. Scegliendo l'EMBA dell'USI, la cui prossima edizione inizierà nel marzo 2015, i manager e gli imprenditori interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa, possono infatti contare – sottolinea Colombo – su un corpo docente proveniente da diversi

Paesi con una notevole esperienza di insegnamento nelle migliori scuole internazionali e di consulenza in contesti aziendali locali ed internazionali. I nostri docenti si distinguono per l'entusiasmo con cui condividono la loro conoscenze manageriali con i partecipanti dell'EMBA, aiutandoli a scambiare esperienze tra loro, consolidando competenze esistenti e sviluppandone di nuove." Un altro punto di forza dell'EMBA dell'USI è quello di essere compatibile con le esigenze del mondo del lavoro. Chi intende conseguire l'EMBA dell'USI può infatti farlo senza abbandonare l'attività lavorativa. "Oggi più che mai - riflette Colombo - c'è bisogno della preparazione che può dare l'EMBA e quindi chiediamo alle persone e alle imprese di accettare questa sfida e di unirsi a noi, a Lugano, per questa eccezionale opportunità di sviluppo professionale".

L'edizione in corso dell'EMBA dell'USI terminerà a luglio 2015, la prossima edizione prenderà avvio a marzo 2015 sino ad ottobre 2016. Le classi si tengono a Lugano ogni mese (per 15 mesi), eccetto durante i mesi di agosto. Le sessioni, di 4 giorni consecutivi, iniziano il giovedì alle ore 10.00 e terminano la domenica alle ore 12.30.

Il programma consta di:

- 10 corsi fondamentali: Quantitative Methods, Accounting, Economics, Organizational Behavior e Leadership, Marketing, Human Resources Management, Finance, Strategy, Operations Management, Entrepreneurship e Intrapreneurship.
- 4 corsi avanzati, che la classe sceglierà in base ad una lista di proposte, che potranno ad esempio includere: Business Analytics, Innovation, Change Management, International Business, Analytics of finance and strategy, M&A, Negotiation & Decision Making, Leadership, Capital Markets, Project Management, Strategic Communication, Lean Six Sigma, Managerial Decision Making ecc.
- Un progetto sul campo della durata di 3 mesi, che generalmente viene svolto dal partecipante per la propria azienda con la supervisione di un docente dell'USI.

Il formato del programma, compatibile con le esigenze di chi intende

conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa, prevede che ogni mese vengano insegnati due corsi in parallelo (uno la mattina ed uno nel pomeriggio). Dopo la sessione è previsto un mese di preparazione, studio ed esercitazioni rese possibili da una piattaforma e-learning che permette ai partecipanti di interagire tra loro e con i docenti, oltre che di accedere al materiale didattico. Gli stessi due corsi si concluderanno il mese successivo e, dopo aver completato l'intero modulo, i partecipanti daranno i rispettivi esami.

I partecipanti saranno invitati a seminari e conferenze organizzati dall'USI, come anche a eventi dedicati unicamente alla classe EMBA. Alla conclusione del curriculum la partecipazione all'EMBA dà diritto all'inserimento nella rete internazionale dei diplomati dell'USI.

L'Advisory Board dell'EMBA vanta tra i suoi membri il Presidente della Camera di Commercio Svizzera in Italia, il Presidente dell'AITI, dell'EOC e della SES, Head of Training&Development della BSI SA, il Fondatore "Associazione Talento nella Vita", un Senior Partner di Egon Zehnder International (Suisse) SA a Ginevra, il Presidente Onorario di un'importante Associazione di settore ticinese, il Direttore Generale di un'importante azienda dolciaria ticinese e un Alumno EMBA eletto democraticamente da tutti gli Alumni EMBA.

In sintesi l'EMBA è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale e dà diritto a 60 crediti ECTS.

Il partecipante tipo dell'EMBA proviene dalla Svizzera e da Paesi limitrofi, ha un background di studio e/o esperienze internazionali ed ha, in media 9-10 anni di esperienza lavorativa. Le cariche ricoperte sono di middle / senior management e la provenienza settoriale è la più varia: International Organization, Industry, Electronics, Public Utilities, Financial Services, Banking, Banking Service, Real Estate / Buildings, Telecommunications, Computer Software/Internet, Educational, Insurance, Hospital,

Trading Consumer Goods, Pharmaceutical, Transport, Fashion. Vario è anche il background: Law & Political, Economics, Banking, Engineering, Marketing&Sales, Business Management / Administration, Tourism, Languages, Natural Sciences, Healthcare, Humanities, Arts, Electronics / Mechanical.

Facoltà di Scienze della comunicazione

Executive Master of Science in Communications Management (EMScom program)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMScom1	1999 – 2000	26	25
EMScom2	2000 – 2001	19	18
EMScom3	2001 – 2002	14	14
EMScom4	2002 – 2003	25	25
EMScom5	2003 – 2004	13	12
EMScom6	2004 – 2005	23	24
EMScom7	2005 – 2006	17	17
EMScom8	2006 – 2007	21	21
EMScom9	2007 – 2008	23	23
EMScom10	2008 – 2009	24	23
EMScom11	2009 – 2010	26	24
EMScom12	2010 – 2011	26	25
EMScom13	2011 – 2012	22	22
EMScom14	2012 – 2013	19	17
EMScom15	2013 – 2014	18	15

Il programma – Executive Master of Science in Communications Management – realizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di relazioni pubbliche (SPRI), ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La 16° edizione viene inaugurata nel marzo 2014, confermando il successo di questo programma che in Europa è considerato un programma d'élite.

Il programma EMScom si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale sia per il profilo dei partecipanti che per quello del corpo insegnante, proveniente dalle maggiori università e business schools statunitensi, europee ed asiatiche nonché dall'USI. Questo Executive Master si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management.

Una sessione di 10 giorni si svolge il mese luglio del primo anno presso la Anderson School of Management della UCLA (University of California, Los Angeles), dove i partecipanti seguono corsi di management strategico tenuti da professori della UCLA Anderson School of Management. A maggio 2012, inoltre, EMScom ha lanciato la prima sessione congiunta con la Singapore Management University, a seguito dell'accordo firmato a marzo 2011. La sessione è stata riproposta per la terza volta con successo a maggio 2014. I due programmi si svolgono congiuntamente offrendo così ai propri partecipanti il primo programma al mondo su scala globale in gestione della comunicazione. I partecipanti di EMScom trascorreranno tre sessioni insieme ai propri colleghi asiatici: a Singapore, Lugano e a Los Angeles. La sessione di Singapore è quindi un complemento ideale al curriculum di studio esistente, che offre ai partecipanti elementi unici per comprendere la cultura asiatica e le dinamiche che muovono i governi, le società e le comunità in questa regione così dinamica.

L'età media dei partecipanti è 37 anni, con un'esperienza lavorativa nel campo della comunicazione di circa 13 anni. Negli ultimi anni si è visto il costante aumento di partecipanti con una formazione universitaria alle spalle e, grazie al riposizionamento del programma a livello internazionale, un numero sempre maggiore di persone provenienti da altri paesi (circa il 65%). Questo non solo garantisce un livello sempre più alto all'interno della classe, ma riflette anche le tendenze attuali nelle organizzazioni dove i partecipanti sono impiegati.

Il 54% opera nel mondo corporate, il 10% in NPOs/NGOs e il 15% nel settore pubblico. Circa il 75% ha una formazione universitaria o SUP, mentre il 17% una formazione professionale specialistica nel campo della comunicazione (PR Berater, Marketing Leiter). Il 75% occupa in azienda una posizione executive, di management o top management, mentre il 25% è in posizione di mid-management, staff oppure è impiegato come libero professionista.

Da oramai 8 anni, inoltre, continua la sponsorizzazione delle borse di studio da parte della Global Alliance for Public Relations and Communication Management (l'organizzazione internazionale che riunisce i professionisti attivi nel settore delle relazioni pubbliche a livello globale). Le borse di studio rappresentano un aspetto dell'impegno di Global Alliance verso i programmi di formazione che promuovono i suoi scopi istituzionali a livello mondiale.

Le Excellence-in-communications Lectures, lanciate in maggio 2005 insieme ad HarbourClub. (associazione dei responsabili della comunicazione in Svizzera) e con frequenza bi-annuale (primavera e autunno), hanno visto la diciassettesima edizione ad ottobre 2014 con 110 iscritti, riconfermando il grande successo dell'evento. La fama degli ospiti e la qualità dei temi trattati dai *keynote speakers* sono sempre motivo di grande richiamo tra gli esperti di comunicazione.

Sia all'interno dei corsi di EMScom, sia per le conferenze organizzate nel resto della Svizzera, EMScom si avvale non solo di un corpo accademico di rilievo, ma anche di *guest speakers* che completano l'approccio accademico con la *best practice* aziendale. Questo vale anche per gli eventi organizzati dalla EMScom Alumni Association, che ad oggi conta oltre 300 membri. Questi eventi hanno dato a EMScom e all'USI stessa una maggiore visibilità e prestigio. Non da ultimo, EMScom rinchiude in sé gli ultimi trends della ricerca accademica con l'applicazione pratica durante il corso del programma. Questi valori sono anche riconosciuti dai partner e sponsor del programma, che lo sostengono dando allo stesso ulteriore visibilità e prestigio.

MAGF – Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAGF 1	2002 – 2006	31	26
MAGF 2	2005 – 2008	29	31
MAGF 3	2008 – 2012	24	23

Il Master, promosso dall'Istituto di comunicazione pubblica (ICP) in collaborazione con l'Istituto di economia politica (IdEP), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), è alla sua terza edizione (avviata il 15 ottobre 2008 e che si è conclusa a maggio 2012) con iscritti sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati.

Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti. I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

Il programma fornisce ai partecipanti:

- strumenti per gestire l'autonomia
- strumenti per preparare e realizzare l'innovazione
- strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio
- strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.

Nel 2013, su richiesta del DECS, è stata progettata una nuova formazione per i dirigenti di istituzioni formative che ha preso avvio nel mese di gennaio del 2014.

MIC/MCI– Master of Advanced Studies in Intercultural Communication / Communication Interculturelle

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC 1	2004 – 2005	30	26
MIC 2	2005 – 2007	29	28
MIC 3	2007 – 2009	28	23
MIC 4	2008 – 2010	24	21
MIC 5	2010 – 2012	28	21
MIC 6	2012 – 2013	27	

Il Master of Advanced Studies in Intercultural Communication, nato da una stretta collaborazione con la Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione svizzera (DSC) ha avviato il primo ciclo di corsi nell'aprile 2004. La sesta edizione si concluderà il 28 febbraio 2015 con la cerimonia di consegna dei diplomi. Il 23 febbraio 2015 inizierà la settima edizione con il sostegno della FAI (Fondation Assistance Internationale) per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti provenienti da paesi con bassi tassi di sviluppo. Quest'ultima si concluderà a ottobre 2016.

La formazione ha tre obiettivi:

- offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 18 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella realtà quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;
- 1 modulo trasversale nel quale gli studenti elaborano un progetto personale;
- 1 modulo di preparazione linguistica in francese o in inglese.

La formazione è offerta in francese e in inglese e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media.

Come per le precedenti edizioni, la selezione dei candidati per la settima edizione presenta una grande varietà di nazionalità e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

Facoltà di Scienze informatiche**ALaRI – Master's Programs in Embedded Systems Design**

- *Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design (one-year postgraduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2000 – 2001	15	14
ALaRI 2	2001 – 2002	24	21
ALaRI 3	2002 – 2003	30	28
ALaRI 4	2003 – 2004	27	23
ALaRI 5	2004 – 2005	12	12
ALaRI 6	2005 – 2006	13	12
ALaRI 7	2006 – 2007	11	11
ALaRI 8	2007 – 2008	11	8
ALaRI 9	2008 – 2009	12	9
ALaRI 10	2009 – 2010	9	7
ALaRI 11	2010 – 2011	12	5
ALaRI 12	2011 – 2012	11	8
ALaRI 13	2012 – 2013	12	8

- *Master of Science in Embedded Systems Design (two-year graduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2004 – 2006	16	14
ALaRI 2	2005 – 2007	14	11
ALaRI 3	2006 – 2008	16	15
ALaRI 4	2007 – 2009	18	9
ALaRI 5	2008 – 2010	17	7
ALaRI 6	2009 – 2011	18	5
ALaRI 7	2010 – 2012	18	17
ALaRI 8	2011 – 2013	10	6
ALaRI 9	2012 – 2014	12	3
ALaRI 10	2013 – 2015	7	

Entrambi i programmi sono stati sospesi nel semestre autunnale 2014.

4. Corpo accademico**Docenti**

Il corpo accademico docente comprende:

- a) **i professori di ruolo all'USI**, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola non inferiore ai 2/3 e contratto quadriennale rinnovabile;
- b) **i professori assistenti**: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore assistente e le procedure di promozione accademica – soggettive a severi criteri di valutazione – sono definite nello Statuto dell'USI (art. 34);
- c) **i docenti a contratto annuale**, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore).
- d) **i lettori di lingua**: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI. La procedura di scelta

dei professori di ruolo e dei professori assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 30) riassumibile nei seguenti termini:

- la facoltà propone le posizioni di professore nell'ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell'USI;
- la facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso;
- la Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti;
- il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica)
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore assistente, **la posizione di docente a contratto**, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima perso-

na non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

Assistenti

Il corpo intermedio comprende:

- a) **gli assistenti con dottorato (postdoc):** essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno e finanziati per il 50% su fondi di ricerca;
- b) **gli assistenti dottorandi:** sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un impegno a tempo pieno e retribuzione conforme agli stipendi standard del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica;
- c) **gli architetti collaboratori di atelier:** sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);
- d) collaboratori scientifici e didattici: si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori assistenti, il soggetto portante di ogni università.

Gli assistenti dottorandi sono impegnati a tempo pieno con remunerazione conforme ai parametri del FNS. Come altre università, l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato, per cui la retribuzione è defi-

nita a tempo parziale: 75% ne I anno, 80% nel II anno, 85% dal III anno con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.

Gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattendesse questa pratica è destinata al fallimento accademico.

Le tabella che seguono presentano i dati relativi al corpo accademico:

2013-14	USI	utp	ARC		ECO		COM		INF	
Professori	104	87	24	14.4	32	29.6	24	21.4	23	21.6
Docenti*	234	50	58	17.6	52	9.8	89	17.2	36	5.4
Assistenti **	503	332.7	136	60.9	116	84.8	97	63.2	154	123.8
Totale	841	469.7	218	93	200	124.2	210	101.8	213	150.7

*Titolari di corso a contratto annuale

** Ricercatori compresi

Professori	Totale	ARC	ECO	COM	INF
1999 00	19	4	11	4	
2000 01	26	7	11	8	
2001 02	28	7	11	10	
2002 03	33	8	12	13	
2003 04	39	13	14	12	
2004 05	46	11	15	14	6
2005 06	52	13	16	14	9
2006 07	56	11	17	15	13
2007 08	62	13	21	16	12
2008 09	73	15	27	17	14
2009 10	82	17	27	20	18
2010 11	90	18	28	22	22
2011 12	94	19	30	22	23
2012 13	96	20	31	22	23
2013 14	104	24	32	23	25
2014 15	112	26	35	26	25

Docenti*	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999 00	27	14.1	36	14.5	53	18			116	46.6
2000 01	50	18.3	37	14.8	77	21.1			164	54.2
2001 02	47	22.9	41	16.2	74	22.7			162	61.8
2002 03	44	27.1	35	14.1	67	23.1			146	64.3
2003 04	45	26	37	16.2	67	22.7			149	64.9
2004 05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3	209	78.2
2005 06	64	24.5	63	22	102	31.5	15	9.4	244	87.4
2006 07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3	234	88
2007 08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22	13.6	273	98.1
2008 09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28	16.4	268	108.8
2009 10	69	26	70	33.5	107	32	31	20.5	277	111.5
2010 11	74	27.8	77	35.8	107	32.6	47	25.6	305	122
2011 12	72	28.2	80	37.2	105	34.1	51	27.2	308	126.75
2012 13	80	29.8	80	38.0	101	34.5	58	27.2	319	129.55
2013 14	82	32.0	84	39.4	113	38.6	59	27.0	338	137
2014 15	86	32.0	86	32.4	113	38.5	48	27.15	333	139.87

*Compresi i professori di ruolo

Assistenti	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999 00	77	39.1	21	12.4	33	13.8			131	65.3
2000 01	84	37.1	20	12.1	34	17.8			138	67
2001 02	93	48.4	29	16.3	36	20.2			158	84.9
2002 03	105	48.1	37	21.3	44	23.7			186	93.1
2003 04	105	48.1	43	26.6	49	26.4			197	101.1
2004 05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5	258	132
2005 06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20	277	146.2
2006 07	98	44.6	57	33.8	98	56.4	35	24.3	288	159.1
2007 08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52	36.6	335	187.5
2008 09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57	41.6	340	188.6
2009 10	109	47.6	97	64.4	97	59	76	55.5	379	226.4
2010 11	124	53	100	70.3	106	72	107	78.2	437	273.5
2011 12	136	59	100	69.3	95	62	125	87.8	456	278.0
2012 13	145	56.3	102	71.2	90	56.4	139	104.2	476	288.2
2013 14*	136	60.9	116	84.9	97	63.2	154	123.8	503	332.7
2014 15*	131	58	96	74.3	89	63.3	145	125.8	461	320.5

* dal 1.1.2014 è stato rivalutato di 5% il grado d'impiego

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 1. gennaio 2014, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

Corpo accademico

	>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
Uomini	120	219	134	103	576
Donne	41	117	72	35	265
Totale	161	336	206	138	841

Servizi

	>90%	50%-89%	<50%	Totale
Uomini	56	4	1	61
Donne	49	29	1	79
Totale	105	33	2	140

Totale

	>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
Uomini	176	223	135	103	637
Donne	90	146	73	35	344
Totale	266	369	208	138	981

UTP	Corpo accademico	Servizi	Totale
Uomini	320.78	61.85	382.63
Donne	148.92	63.50	212.42
Totale	469.70	125.35	595.05

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno. Tra parentesi è indicato il semestre del primo incarico all'USI.

Accademia di architettura

Professori di ruolo e professori-assistenti (in USI dal):

Josep Acebillo (2001)
 Manuel Aires Mateus (2001)
 Walter Angonese (2007)
 Michele Arnaboldi (2002)
 Valentin Bearth (1999)
 Mario Botta (1996)
 Marianne Burkhalter (2008)
 Marc-Henri Collomb (1998)
 Yvonne Farrell (2008)
 Christoph Frank (2005)
 Franz Graf (2005)
 Roberta Grignolo (2009)
 Sonja Hildebrand (2005)
 Shelley McNamara (2008)
 Quintus Miller (2009)
 Daniela Mondini (2008)
 Mario Monotti (2007)
 Valerio Olgiati (2001)
 Jonathan Sergison (2008)
 Christian Sumi (2008)

Professori titolari (in USI dal):

Riccardo Blumer (2006)
 Martin Boesch (2005)
 Antonio Citterio (2006)
 Michel Desvigne (2006)

Luigi Lorenzetti (2010)

Marco Müller (2003)

Docenti con un incarico didattico di almeno 2,5 ECTS:

Francisco Aires Mateus (2002)

Francesca Albani (2012)

Alessandro Balducci (2010)

Giovanni Balestra (1997)

Nicola Baserga (2013)

Andrea Bassetti (2005)

Elisabeth Bergmann (2010)

Silvia Berselli (2010)

Sergio Bettini (2013)

André Bideau (2013)

Gianni Biondillo (2013)

Frédéric Bonnet (2008)

Marco Borghi (2003)

Roberto Briccola (1999)

Antonio Calafati (2011)

Paolo Canevascini (2012)

Gabriele Cappellato (1999)

Paola Caputo (2006)

Andrea Compagno (1999)

Jan De Vylder (2013)

Dorothea Deschermeier (2010)

Nicola Emery (1998)

Roberto Favaro (1999)

Lorenzo Felder (2011)

Andrea Frangi (2008)

Mauro Gandolla (2000)

Jean Lucien Gay (2011)

Josep Maria Gil (1999)

Lidor Gilad (2003)

Paolo Giordano (2009)

João Gomes da Silva (2012)

Giacomo Guidotti (2014)

Go Hasegawa (2012)

Fulvio Irace (2009)

Vladimir Ivanovici (2012)

Annemarie Jaeggi (2012)

Bijoy Jain (2014)

Bruno Keller (1999)

Diébédo Francis Kéré (2013)

Eric Lapierre (2012)

Dong Joon Lee (2009)

Rico Maggi (2000)

Roberto Mancini (2012)

Simona Martinoli (2014)

Carla Mazzarelli (2009)

Régis Michel (2008)

Moreno Molina (1999)

Nicola Navone (2009)

Gabriele Neri (2012)

João Nunes (2012)

Margherita Palli Rota (2013)

Axel Paulus (2011)

Bruno Pedretti (2006)

Martino Pedrozzi (2006)

Paolo Perulli (2000)

Matea Pessina (2003)

Annina Ruf (2011)

Nicoletta Sala (2000)

Monica Sciarini (2011)

Vega Tescari (2010)

Gian Paolo Torricelli (2007)

Ruggero Tropeano (2008)

Matteo Vegetti (2000)

Francesco Venezia (2010)

Paolo Venzi (1998)
Martina Voser (2009)
Graziella Zannone Milan (2003)

Facoltà di Scienze economiche

Professori di ruolo, professori-assistenti e professori titolari (in USI dal):

Mauro Baranzini (SI 1997)
Giovanni Barone-Adesi (SI 1998)
Nikolaus Beck (SA 2007)
Marco Borghi (SI 1996)
Stefano Calciolari (2009)
Gianluca Carnabuci (SA 2008)
Alvaro Cencini (SI 1996)
Gianluca Colombo (SI 2002)
Daniela Cristofoli (2009)
Luca Crivelli (SI 2004)
François Degeorge (SI 2003)
Massimo Filippini (SI 1997)
Francesco Franzoni (SA 2007)
Patrick Gagliardini (SI 2002)
Paulo Gonçalves (2008)
Mario Jametti (SA 2007)
Balazs Kovacs (SA 2009)
Erik Larsen (SI 2004)
Alessandro Lomi (SI 2006)
Rico Maggi (SI 1996)
Fabrizio Mazzonna (SI 2013)
Antonio Mele (SI 2011)
Marco Meneguzzo (SE 2001)
Antonietta Mira (SI 2004)
Erik Nowak (SI 2003)
Raphaël Parchet (SI 2013)

Alberto Plazzi (SA 2010)
Matteo Prato (SA 2012)
Paul Schneider (SP 2013)
Fabio Trojani (1999)
Massimiliano Vatiero (SE 2011)
Filippo Wezel (SI 2008)

Docenti con un incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2013-14:

Giuseppe Arbia
Patrick Behr
Pietro Beritelli
Marco Bigelli
Sabrina Bresciani
Ferdinando Bruno
Ariela Caglio
Simona Cain,
Giovanni Camponovo
Lorenzo Cantoni
Nicola Carcano
Albert Caruana
Gianluca Cassese
Francesco Chirico
Francesco Ciabuschi
Marco Clementi
Bertil Cottier
Patrick Cotting
Ettore Croci
Paul de Sury
Robert Davidson
Federica De Rossa Gisimundo
Clelia Di Serio
Cecile Emery
Roberto Ferretti

Sandro Formica
 Vincenzo Galasso
 Rossana Galli d'Amico
 Carmine Garzia
 Michael Gibbert
 Ainer Guldin
 Dorte Dojbak Haaksonsson
 Andreas Hinterhuber
 Aditya Kaul
 Peter Keller
 Christian Laesser
 Marco Lossani
 Andreina Mandelli
 Giandemetrio Marangoni
 Elena Marchiori
 Gianmaria Martini
 Giuliano Masiero
 Joseph McCahery
 Amalia Mirante
 Edoardo Mollona
 Natasha Vijay Munshi
 Cosma Orsi
 Claudio Ortelli
 Loredana Padurean
 Andrea Pedroli
 Johannes Pennings
 Anne Petitpierre
 Pier Luigi Porta
 Silvia Rigamonti
 Eddo Rigotti
 Andrea Rocci
 Paolo Rossetti
 Claudia Scholz
 Peter Seele

Hersh Shefrin
 Ivan Snehota
 Luca Soncini
 Paolo Tenconi
 Patrizia Tettamanzi
 Antonio Vegezzi
 Claudio Visentin

Facoltà di scienze della comunicazione

Professori di ruolo, professori assistenti e professori titolari e aggregati (in USI dal):

Gabriele Balbi (2013)
 Lorenzo Cantoni (2002)
 Antonella Carassa (2000)
 Marco Colombetti (2002)
 Bertil Cottier (1997)
 Sara Garau (2013)
 Michael Gibbert (2010)
 Reto Hofstetter (2013)
 Annagret Hannawa (2011)
 Francesco Lurati (1997)
 Jeanne Mengis (2009)
 Kent Nakamoto (2010)
 Carlo Ossola (2007)
 Paolo Paolini (1997)
 Giuseppe Richeri (1997)
 Eddo Rigotti (1996)
 Andrea Rocci (1999)
 Stephan Russ Mohl (2002)
 Peter Schulz (1998)
 Peter Seele (2011)
 Ivan Snehota (2000)

Suzanne Suggs (2007)
Jean Patrick Villeneuve (2013)
Maurizio Viroli (2008)

*Docenti con un incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della
Facoltà nell'aa 2013-14:*

Michael Aeschliman
Michele Amadò
Giuseppe Arbia
Raffaello Balocco
Gabriella Bardin Arigoni
Marco Bardus
Heather Bedell
Emanuele Bevilacqua
Iva Bolgiani
Regina Bollhalder Mayer
Maria Caiata Zufferey
Anna Linda Camerini
Filomena Carparelli
Albert Caruana
Davide Cerutti
Sabine Christopher Guerra
Fausto Colombo
Rosa Chun
Luisa Corna
Patrick Cotting
Luca Crivelli
Marco Cucco
Germana D'Alessio
Marcel Danesi
Christopher Dawson
Raffaele De Berti
François Degeorge
Leslie De Chernatony

Giancarlo Dillena
Clelia Di Serio
Daniele Doglio
Gianluigi Donelli
Arthur Dubowicz
Maddalena Fiordelli
Marcello Foa
David Ford
Nicoletta Fornara
Jacques Forster
Walter Fust
Evdokia Germei
Sara Greco Morasso
François Grin
Rainer Guldin
Alexander Haas
Thierry Herman
Andreas Hinterhuber
Domenico Ioppolo
Diana Ingehnhoff
Bjoern Sven Ivens
Geert François Jacobs
Roberto Keller
Lurene Chachola Kelley
Erik Larsen
Maria Cristina Lasagni
Rosella Levaggi
Benedetto Lepori
Alessandro Lomi
Theo Maeusli
Andreina Mandelli
Daniela Marcantonio
Gianmaria Martini
Sabrina Mazzali Lurati

Joseph A. Jr. McCahery
 Omar Merlo
 Andrea Miconi
 Roberto Negrini
 Paula Peter
 Elena Poddighe
 Benedetta Prario
 Matteo Prato
 Khalid Rhazzali
 Francesca Rigotti
 Miguel Salerno
 Massimo Scaglioni
 Gustavo Scartazzini
 Bertino Somaini
 Robert Spencer
 Krishnamurthy Sriramesh
 Stefano Tardini
 Sergio Tavazzani
 Kevin Traverse Healy
 Frédéric Varone
 Pietro Veglio
 Dejan Vercic
 Filippo Wezel

Docenti dell'Istituto di studi italiani:

Silvia Albesano
 Angioy Antonella Anedda
 Andrea Balbo
 Ermelinda Bisello
 Piero Boitani
 Corrado Bologna
 Claudia Caffi
 Andrea Celli
 François Dupuigrenet

Ilaria Gallinaro
 Giacomo Jori
 Luigi Lorenzetti
 Jürgen Maehder
 Marco Maggi
 Emilio Manzotti
 Carla Mazzearelli
 Johanna Miecznikowski
 Mira Mocan
 Daniela Mondini
 Benedetta Papasogli
 Agostino Paravicini Bagliani
 Annick Paternoster
 Stefano Prandi
 Fabio Pusterla
 Elisa Signori
 Victor Stoichita
 Stefano Tomassini
 Paul Gabriele Weston
 Gerhard Wolf

Facoltà di Scienze informatiche

Professori di ruolo, professori assistenti e professori aggregati (in USI dal):

Walter Binder (SI 2006)
 Michael Bronstein (SP 2011)
 Antonio Carzaniga (SI 2004))
 Fabio Crestani (SE 2006)
 Carlo Ghezzi (SA 2007)
 Luca Gambardella (SE 2006)
 Matthias Hauswirth (SI 2005),
 Illia Horenko (SA 2010)
 Kai Hormann (SA 2009)
 Mehdi Jazayeri (SI 2004)
 Rolf Krause (SP 2008)
 Fabian Kuhn (SA 2010)
 Marc Langheinrich (SA 2008)
 Michele Lanza (SI 2004)
 Mirosław Malek (SA 2007)
 Nathaniel Nystrom (SP 2011)
 Evanthia Papadopoulou (SA 2008)
 Michele Parrinello (SA 2009)
 Cesare Pautasso (SA 2007)
 Fernando Pedone (SI 2004)
 Mauro Pezzè (SI 2006)
 Igor Pivkin (SP 2011)
 Laura Pozzi (SI 2006)
 Jürgen Schmidhuber (SA 2007)
 Natasha Sharygina (SI 2005)
 Olaf Schenk (SP 2012)
 Roberto Soulé (SP 2014)
 Stefan Wolf (SA 2011)

Docenti con un incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2013-14:

Alberto Bacchelli
 Silvano Balemi
 Luca Benini
 Giorgio Corani
 Andrea Danani
 Giovanni De Micheli
 Gianni Di Caro
 Marc Engels
 Alexander Förster
 Chiara Francalanci
 Piero Fraternali
 Faustino Gomez
 Antonio Gonzalez Colas
 Monica Landoni
 Rudy Lauwereins
 Rainer Leupers
 Diego Lunati
 Enrico Macii
 Davide Martinenghi
 Peter Marwedel
 Monaldo Mastrolilli
 Heinrich Meyr
 Francesco Merlo
 Roberto Montemanni
 Marc Moonen
 Christof Paar
 Gabriella Pasi
 Christian Piguet
 Marco Platzner
 Andrea Emilio Rizzoli
 Paolo Rossetti
 Maria Giovanna Sami

Eduardo Sanchez
Fabio Alberto Schreiber
Giuseppe Serazzi
Cristina Silvano
Letizia Tanca
Lothar Thiele
Marco Zaffalon

5. Didattica

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor (laurea triennale) e altri quattro per il Master (laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di Diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica.

Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri – da svolgersi presso uno studio professionale – per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di Diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici si riferiscono alle seguenti aree disciplinari: Teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Filosofia, Ecologia, Strutture, Costruzione e Tecnologia, Matematica e Informatica.

Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La progettazione si svolge in appositi atelier. I temi

di progettazione sono definiti dai professori e dai docenti incaricati e variano da semestre a semestre. Alla fine del Master lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di Diploma. Un atelier, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-colaboratori, accoglie in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. Durante il primo anno di Bachelor è attivato anche un atelier particolare, di Disegno e rappresentazione, al quale partecipano tutti gli studenti. In termini di carico didattico e di crediti, gli atelier occupano la metà dell'attività di studio.

Elaborati teorici

Negli anni del Master allo studente è chiesta la redazione obbligatoria di un elaborato teorico su temi a scelta da concordare con i docenti.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico posso essere previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici. Proposti agli studenti dal secondo anno in avanti, per tali viaggi si stabiliscono di volta in volta i contenuti e l'eventuale attribuzione di crediti.

Esami

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS). Il computo dei crediti è calcolato come segue:

- un atelier semestrale di progettazione equivale a 15 ECTS (10 ECTS per gli atelier del primo anno)
 - un corso teorico che comporta 48 ore di lezione in aula equivale a 5 ECTS
 - un corso teorico che comporta 24 ore di lezione in aula equivale a 2.5 ECTS
 - un elaborato teorico equivale a 5 ECTS
- il lavoro di Diploma semestrale equivale a 30 ECTS

Corsi per l'anno accademico 2013-2014

Bachelor

1° anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

Introduzione al progetto architettonico, Mario Botta (responsabile), Roberto Briccola, Paolo Canevascini, Gabriele Cappellato, Bruno Keller
 Disegno e rappresentazione, Annina Ruf,
 Introduzione al processo creativo, Riccardo Blumer
 Teoria dell'arte e dell'architettura
 Storia dell'architettura contemporanea, Fulvio Irace
 Filosofia e architettura, Nicola Emery
 Arte contemporanea, Régis Michel
 Cultura del territorio
 Modelli della città storica, Christoph Frank
 Costruzione e Tecnologia
 Architettura e materiali, Francesca Albani
 Strutture e scienze esatte
 Introduzione alle strutture portanti in architettura, Mario Monotti
 Geometria descrittiva, Paolo Venzi
 Analisi matematica, Paolo Venzi
 Rappresentazione digitale, Giovanni Balestra, Lidor Gilad

2° anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

Housing, Walter Angonese, Valentin Bearth, Marc Collomb, Yvonne Farrell - Shelley McNamara
 Teoria dell'arte e dell'architettura
 Architettura moderna XIX e XX sec, Sonja Hildebrand

Arte e architettura del Medioevo, Daniela Mondini
 Arte e architettura del Rinascimento e del Barocco, Christoph Frank
 Cultura del territorio
 Antropologia culturale, Matteo Vegetti
 Cultura del territorio: Interpretare e interagire, Frédéric Bonnet
 Teoria dell'Housing, Marc Collomb, Monica Sciarini
 Costruzione e Tecnologia
 Costruzione e progetto, Franz Graf
 Fisica della costruzione, Moreno Molina
 Sistemi e processi della costruzione, Franz Graf
 Strutture e scienze esatte
 Rappresentazione digitale, Giovanni Balestra, Lidor Gilad
 Strutture portanti degli edifici, Mario Monotti

3° anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Nicola Baserga, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, Antonio Citterio, Jan De Vylder, José Maria Gil, Go Hasegawa, Bijoy Jain, Diébédo Francis Kéré, Eric Lapierre, Quintus Miller, João Nunes - João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Francesco Venezia
 Teoria dell'arte e dell'architettura
 Teoria dell'architettura: da Vitruvio ad oggi, Sonja Hildebrand
 Tutela, restauro, riuso, Ruggero Tropeano
 Cultura del territorio
 Città industriale/moderna, Josep Acebillo
 Città neoterziaria/contemporanea, Josep Acebillo
 Economia umana, Roberto Mancini
 Elementi di architettura del paesaggio, João Gomes Da Silva
 Il governo delle città, Paolo Perulli
 Costruzione e Tecnologia

Dettagli costruttivi, Lorenzo Felder - Giacomo Guidotti
 Diritto e legislazione, Marco Borghi - Matea Pessina
 Ecologia del territorio, Mauro Gandolla
 Impianti, Moreno Molina
 Strutture e scienze esatte
 Strutture in legno, Andrea Frangi
 Strutture metalliche, Andrea Bassetti

Master

1° anno

Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Nicola Baserga, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, Antonio Citterio, Jan De Vylder, José Maria Gil, Go Hasegawa, Bijoy Jain, Diébédo Francis Kéré, Eric Lapierre, Quintus Miller, João Nunes - João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Francesco Venezia

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei 3 semestri)

Teoria dell'arte e dell'architettura
 Architettura e design nell'età della macchina, Annemarie Jaeggi
 Dalla difesa al furto: Il bottino di guerra dall'antichità ad oggi, Christoph Frank
 Estetica moderna e contemporanea, Nicola Emery
 Incontro col Giappone, Sonja Hildebrand
 Restauro e riuso del patrimonio del XX secolo, Roberta Grignolo
 Stili e tecniche del cinema, Marco Müller
 Cultura del territorio
 Geografia urbana, Gian Paolo Torricelli

Modelli economici di città, Antonio Calafati
 Paesaggio in trasformazione, Martina Voser
 Strategie spaziali e pianificazione urbana, Alessandro Balducci
 Sviluppo sostenibile, Roberto Mancini

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei 3 semestri)

Costruzione e Tecnologia
 Focus on Leadership, Axel Paulus
 Involucro edilizio, Andrea Compagno
 Leadership in Architecture, Axel Paulus
 Strategie energetiche, Paola Caputo
 Strumenti e metodi di analisi dell'architettura del XX secolo, Francesca Albani
 Tecniche costruttive del XX secolo, Franz Graf
 Strutture
 Strutture, matematica e fisica in dialogo, Mario Monotti, Paolo Venzi, Paolo Giordano

Corsi facoltativi storico-umanistici

Teoria dell'arte e dell'architettura
 Architettura in fotografia, Daniela Mondini, Matthias Brunner
 Ascesa e declino dell'artista moderno, Bruno Pedretti
 Elementi di psicogeografia e narrazione del territorio, Gianni Biondillo
 Elementi di storia e teoria della fotografia, Vega Tescari
 Filmare l'architettura: Workshop, Marco Müller
 Forme dell'abitare, Matteo Vegetti
 Gli anni Settanta. Nuovi paradigmi per l'architettura e la città, André Bideau
 L'architettura in Ticino nella seconda metà del Novecento, Nicola Navone
 Luce ed edifici di culto nel mondo antico, Vladimir Ivanovici
 Scenografia: istruzioni per l'uso, Margherita Palli Rota
 Spazio sonoro, Roberto Favaro
 Teoria dell'architettura: concezioni dello spazio, Elisabeth Bergmann
 Tra arte e scienza. Pier Luigi Nervi e l'ingegneria strutturale del Novecento,

Gabriele Neri
 Cultura del territorio
 Città nel tempo: l'evoluzione del sistema urbano europeo, Antonio Calafati
 Economia urbana, Rico Maggi
 Elementi e processi costitutivi del paesaggio, Martina Voser
 Infrastrutture e trasformazione urbana, Josep Acebillo
 Le alpi inventate e le alpi costruite, tra storia e contemporaneità, Luigi Lorenzetti
 Sviluppo territoriale, Gianpaolo Torricelli
 Summer School
 Workshop on International Social Housing, Martino Pedrozzi
 Winter School
 Costruire la realtà, Workshop, Diébédo Francis Kéré

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Costruzione e tecnologia
 Edificazione e gas sotterranei, Mauro Gandolla
 Strutture e scienze esatte
 Metodi quantitativi per l'analisi del progetto, Paolo Giordano
 Ricostruzione virtuale e produzione digitale, Jean-Lucien Gay, Dong Joon Lee, Graziella Zannone
 Spazio, tempo e architettura, Nicoletta Sala
 Strumenti digitali integrati, Jean-Lucien Gay

2°anno

Corsi obbligatori

Progettazione
 Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, Antonio Citterio, Jan De Vylder, José Maria Gil, Go Hasegawa, Eric Lapierre, Quintus Miller, João Nunes - João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Francesco Venezia

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Vedi l'offerta al Master 1° anno

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Vedi l'offerta al Master 1°anno

Corsi facoltativi storico-umanistici

Vedi l'offerta al Master 1°anno

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Vedi l'offerta al Master 1°anno

Diploma

Città Ticino

Direttore: Michele Arnaboldi

Presidente: João Nunes

Presidente onorario: Aurelio Galfetti

Atelier – professori responsabili:

Francisco e Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Martin Boesch, Mario Botta, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, Antonio Citterio, Marc Collomb, Josep Maria Gil, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison

Il lavoro di Diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del Master. L'esito positivo conferisce 30 ECTS. Ogni atelier di Diploma accoglie in genere un massimo di 12 studenti, seguiti da un professore e un architetto-collaboratore.

Ogni anno la Commissione preposta al Diploma sceglie un unico territorio come tema comune a tutti gli atelier coinvolti. Il territorio unico

facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto. Ai professori è garantita flessibilità nella scelta dei diversi progetti concernenti il territorio concordato. Per gli studenti il semestre di Diploma è da considerarsi un semestre di scuola a tutti gli effetti e prevede la presenza in atelier e la partecipazione alla vita culturale della scuola. Il Diploma comprende:

- il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche
- la partecipazione ai seminari relativi al tema di Diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier
- la partecipazione al viaggio di studio nei luoghi oggetto del Diploma
- la partecipazione alle critiche collettive degli atelier di Diploma

Tema del diploma 2013-2014: Città Ticino.

La discussione finale davanti alla Commissione giudicatrice è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il Diploma di architetto.

Riconoscimento del titolo:

In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea il titolo di Master of Science in architecture è riconosciuto a livello europeo.

Manifestazioni artistiche e scientifiche

Conferenze pubbliche Scenografia, architettura e spazio scenico

Anna Viebrock, 17 ottobre 2013

Nick Ormerod, 05 dicembre 2013

Romeo Castellucci, 20 marzo 2014

Jan Pappelbaum, 03 aprile 2014

Małgorzata Szczęśniak, 10 aprile 2014

Conferenze pubbliche Lezioni di architettura

Architecten de Vylder Vinck Taillieu, 03 ottobre 2013

Arch. Eric Lapierre, 21 novembre 2013

Grafton Architects, 06 marzo 2014
 Arch. Diébédo Francis Kéré, 27 marzo 2014
 Studio Mumbai, 08 maggio 2014

Altre conferenze ed eventi pubblici

- Inaugurazione della mostra *Timber Project*, 19 settembre 2013 (esposizione fino al 27 ottobre 2013).
- ArchiLettura presso la Biblioteca dell'Accademia, *Berlino nella fotografia di Wiebke Loeper*, 27 settembre 2013
- Conferenza di Adam Michnik promossa dall'Associazione Amici dell'Accademia, 24 ottobre 2013
- Inaugurazione presso l'edificio Agricolo Ticinese a Giubiasco della mostra *PNR 65 lo spazio pubblico nella "Città Ticino" di domani, Comprensorio Fiume Ticino Sud*, 25 ottobre 2013
- Inaugurazione dell'esposizione *MAD.'13, Mostra sull'Attività Didattica*, 14 novembre 2013 (esposizione fino al 22 dicembre 2013)
- Inaugurazione della mostra *AMURS Bearth & Deplazes*, 20 febbraio 2014 (esposizione fino al 30 marzo 2014)
- Inaugurazione della mostra *2000 metri sopra le cose umane*, 11 marzo 2014 (esposizione fino al 04 aprile 2014)
- Inaugurazione della mostra *Giulio Minoletti, architetto, urbanista, designer*, 16 aprile 2014 (esposizione fino al 01 giugno 2014)
- ArchiLettura presso la Biblioteca dell'Accademia, *Giò Ponti scrive*, 06 maggio 2014
- Incontro pubblico con Gianfranco Rosi a dialogo con Gianni Biondillo e Marco Müller, 07 maggio 2014
- Cerimonia di consegna dei Diplomi dell'Accademia di architettura, 21 giugno 2013. Intervengono: Carlo Croci, Sindaco di Mendrisio; Piero Martinoli, Presidente dell'USI; Marc Collomb, Direttore dell'Accademia; Michele Arnaboldi, Direttore del Diploma 2014. Per l'occasione viene inaugurata la mostra dedicata ai lavori di Diploma 2014, *Città Ticino*.
- Proiezioni pubbliche introdotte e commentate da Marco Müller: 19 febbraio 2014, 05 marzo 2014, 12 marzo 2014, 26 marzo 2014, 09 aprile 2014, 30 aprile 2014, 14 maggio 2014

Scienze economiche

Piano di studio

Obiettivi

Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Non è specialistico né direttamente professionalizzante. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali sarà mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico. L'obiettivo della qualità richiede pure il mantenimento e il potenziamento del sistema di accompagnamento dello studente, basato su un insegnamento quasi personalizzato (classi a effettivi ridotti, esercitazioni in piccoli gruppi, possibilità di contatti diretti con i professori). Sono questi i vantaggi che una piccola Facoltà può offrire.

Impostazione generale

Primo ciclo

La Facoltà ha definito un nuovo piano di studio di Bachelor che è attivato gradualmente a partire dal 2013 secondo il seguente schema:

Il Bachelor costituisce un periodo di formazione scientifica di base. I primi due semestri prevedono 10 corsi obbligatori. A partire dal terzo semestre il programma offre 4 aree di prima specializzazione (stream)

- economia politica
- economia aziendale (o management)
- finanza
- metodi quantitativi

Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo.

Complessivamente il programma di Bachelor comporta 180 ECTS così suddivisi:

- 16 corsi obbligatori “core” → 102 ECTS
- 8 corsi di prima specializzazione “stream” → 48 ECTS
- 4 corsi a scelta, tra quelli offerti dalle altre specializzazioni → 24 ECTS
- Memoria di bachelor → 6 ECTS oppure memoria di bachelor → 3 ECTS + stage, o progetto, o corso a scelta → 3 ECTS

Secondo ciclo

L'USI ha introdotto dal 2001 il modello “di Bologna” in base al quale lo studio accademico di base comprende la laurea triennale seguita dal Master. Nella concezione del sistema, il Master mira a un buon grado di specializzazione, indispensabile per avviarsi ad una carriera professionale profilata.

La facoltà di Scienze economiche ha attivato i seguenti Master:

- Finance
- Banking and Finance
- Economia e Politiche internazionali
- Management
- Financial Communication (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- International Tourism (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Management and Informatics (in collaborazione con la facoltà di scienze informatiche)
- Public Management and Policy (congiuntamente alla facoltà di Scienze della comunicazione e inserito nella rete interuniversitaria svizzera “Swiss Public Administration Network”)

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali:

Si invita a consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2013-14.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Dopo più di dieci anni dall'attivazione dell'ordinamento degli studi secondo la Dichiarazione di Bologna, la Facoltà di scienze economiche ha ridefinito la struttura del programma di Bachelor che è attivata gradualmente a partire da settembre 2013.

1. anno (nuovo piano degli studi)

Economia politica, Mauro Baranzini (1° semestre)

Economia aziendale 1, Gianluca Colombo (1° semestre)

Matematica 1 e 2, Roberto Ferretti (1° e 2° semestre)

Contabilità, Giovanni Camponovo (1° semestre)

Informatica I, Paolo Tenconi (1° semestre)

Macroeconomia, Mauro Baranzini (2° semestre)

Microeconomia, Rico Maggi (2° semestre)

Statistica I, Fabio Trojani (2° semestre)

Diritto dell'economia, Marco Borghi, Federica De Rossa (2° semestre)

2. anno (piano degli studi precedente ancora in vigore per il 2° e 3° anno)

Microeconomia B, Rico Maggi (1° semestre)

Economia politica A e B, Mauro Baranzini (1° e 2° semestre)

Economia aziendale IIA, Carmine Garzia (1° semestre)

Economia pubblica A e B, Massimo Filippini

Teoria e istituzioni monetarie A e B, Alvaro Cencini (1° e 2° semestre)

Diritto dell'economia, Marco Borghi (1° semestre)

Statistica II, Claudio Ortelli (1° semestre)

Matematica II (algebra lineare), Roberto Ferretti (2° semestre)

Economia aziendale IIB, Edoardo Mollona (2° semestre)

Inglese per economisti C, Simona Cain (1° semestre)

Tedesco per economisti I, Rainer Guldin (2° semestre)

3. anno – quinto semestre

Economia internazionale, Rico Maggi, Valentina Mini
 Economia e politica monetaria, Alvaro Cencini
 Teoria dei mercati finanziari, Gianluca Cassase
 Teoria finanziaria, Giovanni Barone Adesi
 Corporate Finance, François Degeorge
 Advanced Business Strategy, Erik Larsen
 Controlling, Giovanni Camponovo
 Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini
 Diritto fiscale, Andrea Pedroli
 Diritto internazionale, Marco Borghi e Federica De Rossa
 Tedesco per economisti II, Rainer Guldin

3. anno – sesto semestre

Economia regionale, Raphael Parchet
 Politica economica, Vincenzo Galasso
 Storia delle idee e dei fatti economici, Mauro Baranzini, Gianluca Colombo, Cosma Orsi
 Informatica II, Clelia Di Serio
 Organizzazione e risorse umane, Gianluca Carnabuci
 Marketing, Andreina Mandelli
 Management pubblico e non profit, Marco Meneguzzo
 Metodi quantitativi per economia politica/finanziaria, Claudio Ortelli
 Metodi quantitativi per la gestione, Giandemetrio Marangoni
 Analisi di Bilancio, Antonio Vegezzi
 Analisi economica del diritto, Massimiliano Vatiro

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze economiche 2013-14, oppure il sito: www.unisi.ch/master

Terzo ciclo*Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza:*

Probability and Stochastic Processes for Finance, Fabio Trojani
 Financial Theory, Giovanni Barone Adesi
 Fundamental Statistics, Marc Paoletta (Universität Zürich)
 Econometrics, Patrick Gagliardini
 Corporate Finance I, François Degeorge
 Empirical Asset Pricing, Francesco Franzoni
 Continuous Time Finance, Gianluca Cassese
 Corporate Finance II, Vikas Mehrotra (University of Alberta)
 Time Series Analysis, Patrick Gagliardini e Fabio Trojani
 Real options, Marc Chesney (Universität Zürich)

Advanced PhD finance courses:

Bayesian Methodology and MCMC Simulation, Antonietta Mira
 Empirical Asset Pricing II, Alberto Plazzi
 Topics in "Macro-Asset Pricing", Antonio Mele
 Affine Processes and Nonlinear Financial Econometrics, Alain Monfort (CREST)
 Asset Pricing in Continuous-Time, Paul Schneider
 Topic in Behavioral Finance, Hersh Shefrin (Santa Clara University, CA)

Corsi di Dottorato in Management

Introduction to Research Methods, Prof. Smith, 03.2.-07.2.2014 (3 ECTS)
 Current Topics in Macro OT, Prof. Filippo Wezel, 13.2.-02.4.2014 (3 ECTS)
 Micro-Foundations of OT, Prof. Pino Audia, 10.3 – 14.3.2014 (3 ECTS)
 Social Networks and Organizations, Prof. Balazs Kovacs, 10.3.-30.4.2014 (3 ECTS)
 Workshop on Interaction effects, Prof. James Wade, 17.12.2014 (1 ECTS)
 Workshop on Mixed Methods Approach, Prof. Giacomo Negro, 26.5.-28.5.2014 (1 ECTS)
 La Scuola dottorale in economia sanitaria, "International PhD Program in Health Economics and Policy", promossa dalla Swiss School of Public

Health Plus è organizzata dall'USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

In seno alla Scuola dottorale, l'Istituto IdEP ha organizzato il corso "Health Policy and Politics - Role of Government and Politics in Health Policy": Andrew Street (University of York), Rosella Levaggi (University of Brescia), Luca Crivelli (Università della Svizzera italiana), Giuliano Masiero (Università della Svizzera italiana), 30 ore.

Corsi dottorali in Economia Politica

– Sam Bucovetsky (York University, Toronto) e Kurt Schmidheiny (Universität Basel), Urban Taxation, 13-15 agosto 2014

Seminari, conferenze, interventi

Seminari di Finanza

Per Oestberg, Stock Investment at Work, September 12, 2013

Krzysztof Latuszynski, Continuous time importance sampling for jump diffusions with application to maximum likelihood parameter estimation, September 17, 2013

Dennis Kristensen, What Drives the Yield Curve?, September 26, 2013

Luisa Lambertini, Bank Capital Requirements, October 3, 2013

Paolo Colla, Sovereign and Corporate Credit Risk: Spillover effects in the Eurozone, October 10, 2013

Semyon Malamud, Convex Incentives, Equilibrium Mispricing and Fund Manager Skill, October 25, 2013

Ilaria Piatti, Heterogeneous Beliefs on Rare Event Risk in the Lucas Orchard, October 31, 2013

Walter Distaso, Conditional Alphas and Realized Betas, November 8, 2013
Jungsuk Han, Financial Contracting, Limited Liability and Bubbles, November 21, 2013

Paolo Zaffaroni, Long Memory Affine Term Structure Models, November 28, 2013

Kostas Zachariadis, Ties that Bind: How business connections affect mutual fund activism, December 6, 2013

Hannes Wagner, Is the Market for Directors Competitive? New Evidence on Director Compensation, January 16, 2014

Timothy Loughran, Using 10-K Text to Gauge Financial Constraints, February 7, 2014

Grigory Vilkov, Asymmetric Volatility Risk: Evidence from Option Markets, February 14, 2014

Erasmus Giambona, Improved Creditor Protection and Verifiability in the U.S., February 21, 2014

Roni Michaely, Speculating on Private Information: Evidence from Trades around Analyst Recommendations, February 26, 2014

Massimo Marinacci, Selfconfirming Equilibrium and model Uncertainty, March 14, 2014

Ulf von Lilienfeld-Toal, How Did the US Housing Slump Begin? Role of the 2005 Bankruptcy Reform, April 3, 2014

Francisco Perez-Gonzalez, The Death Sentence, Organizations and Firm Performance, April 8, 2014

Marta Szymanowska, Disentangling Persistence from Predictability in Asset Pricing, April 10, 2014

Guillaume Roussellet, Staying at Zero with Affine Processes: A New Dynamic Term Structure Model, May 15, 2014

Patrick Behr, Did Government Regulations Lower Credit Rating Quality?, May 28, 2014

Pedro Saffi, The Role of Institutional Investors in Voting: Evidence from the Securities Lending Market June 6, 2014

Tobias Moskowitz, Trading Costs of Asset Pricing Anomalies June 18, 2014

Eventi speciali

October 11-12, 2013

We hosted the conference on “Large Scale Factor Models in Finance” of the Society for Financial Econometrics SoFiE with 60 international participants.

August 27-30, 2014

The Annual EFA Meeting organized by Prof. F. Degeorge and his team of the USI Lugano, was held at Palazzo dei Congressi, Lugano – Keynote Speaker: Robert Shiller, Nobel Prize Laureate in Economic Sciences and Professor of Economics at Yale University

Eventi organizzati dall'IMA

Seminari MORSe:

È continuata con successo la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali:

- Charles Williams, Università Bocconi, Is Unit Spanning by Executives associated with strategic change?, 19.09.2013
- Inga J. Hoefer, Universitat de Pompeu Fabra, The good bearing of bad news: the differential impact of feedback valence on the creativity of informationally diverse and homogeneous teams, 3.10.2013
- Hart E. Posen, Wisconsin School of Business, Fortune favors fools: how confidence can compensate for competence in learning, 24.10.2013
- Martin Schulz, University of British Columbia, Logics of appropriateness and consequences: basic models and extensions, 31.10.2013
- Isabel Fernandez-Mateo, London Business School, Women on top: executive search and the gender gap in allocation to top corporate jobs, 28.11.2013
- François Collet, Esade Business School, Micro dynamics and macro outcomes : a study of the role of networks in segregation processes, 16.01.2014
- Delia Baldassari, New York University, Cooperative Networks: altruism, group solidarity, reciprocity, and sanctioning in Ugandan Producer Organizations, 30.01.2014

- Ivaylo Petev, Sciences Po, Paris, The Cash nexus myth debunked: an analysis of the stratification of American postwar spending, 20.02.2014
- Tiziana Casciaro, University of Toronto, The Pursuit of positive affect in task advice networks: effects on individual performance, 27.02.2014
- Amandine Ody-Brasier, Yale School of Management, Friend or Foe: who gets punished more for norm violations?, 20.03.2014
- Sebastien Brion, IESE Business School, Perspectives on power in Organizations, 03.04.2014
- Massimo Colombo, Politecnico di Milano, Internal social capital and the attraction of early contributions in crowdfunding projects, 17.4.2014
- Salvatore Torrisi, Università di Bologna, When do inventors found a new firm to exploit their ideas? The role of employers' organizational characteristics, 08.05.2014
- Giacomo Negro, Emory University, Category signals and reputation, 28.05.2014

Seminari di ricerca (Research seminar series) organizzati dall'Istituto di Economia politica (IdEP)

- Michel Devereux, Saïd Business School Oxford, The Elasticity of Corporate Taxable Income: New Evidence from UK Tax Records, 8.10.2013
- Luis Orea Sanchez, Universidad de Oviedo, Measuring energy efficiency and rebound effects using a stochastic demand frontier approach: the US residential demand for energy, 22.10.2013
- Hernan Montenegro, WHO Geneva, Integrated Health Care: Challenges and Progress around the World, 22.10.2013
- Paolo Garella, Università degli Studi di Milano, Debt Rescheduling with Multiple Lenders: Relying on the Information of Others, 29.10.2013
- Corrado Andini, Universidade da Madeira, Persistence bias and the wage-schooling model, 5.11.2013
- Erik-Hans Klijn, Erasmus University Rotterdam, Managing media attention in complex governance networks, 11.11.2013

- Elisabetta Iossa, Università di Roma Tor Vergata, Corruption in PPPs, Incentives and Contract Incompleteness, 12.11.2013
- Fabrizio Mazzonna, USI Lugano, Immigration, Working Conditions, and Health, 19.11.2013
- Francesco Trebbi, University of British Columbia, The Dictator's Inner Circle, 26.11.2013
- Massimo Tavoni, FEEM Milano, Geoengineering and Abatement: A "flat" Relationship under Uncertainty, 10.12.2013
- Dina Pomeranz, Harvard Business School, Tax Me If You Can: Evidence on Firm Misreporting Behavior and Evasion Substitution, 17.12.2013
- Laura Di Giorgio, IHME Seattle, Efficiency measurement and costs assessment of health care services production: evidence from Ghana, Kenya, Uganda and Zambia, 4.2.2014
- Michael Lechner, Universität St. Gallen, Labor Market Effects of Sports and Exercise: Evidence from Canadian Panel Data, 25.2.2014
- Donato Masciandaro, Bocconi University Milan, Bank Secrecy and Capital Flows: Does International Stigma Matter?, 4.3.2014
- Adrian Ritz, Universität Bern, Does Societal Culture Affect Public Service Motivation? Evidence Of Sub-National Differences In Switzerland, 4.3.2014
- Lidia Diappi, Politecnico di Milano, Emergent Phenomena In Housing Markets, 18.3.2014
- Andrew Jones, University of York, Long-term health returns to quality of schooling: the roles of selection and heterogeneity, 25.3.2014
- Robert Chirinko, University of Illinois at Chicago, Job Creation Tax Credits and Job Growth: Evidence from U.S. States, 8.4.2014
- Maarten Lindeboom, Tinbergen Institute Amsterdam, Mental Health and the responsiveness of the retirement decision to financial incentives, 15.4.2014
- Fabrizio Gilardi, Universität Zürich, The temporary importance of role models for women's political representation, 6.5.2014
- Simona Grassi, HEC Lausanne, Information Acquisition, Referral, and Organization, 13.5.2014

Conferenze pubbliche

- Convegno internazionale 10th Transatlantic Dialogue (TAD10), "From Public Administration to 21st Century Collaborative Administration – The Role of Public Networks", 5-7 giugno 2014
- Convegno internazionale International Institute of Public Finance (IIPF), "Redesigning the Welfare State for Aging Societies", 20-23 agosto 2014
- CEPR Lecture 2013, Is Retirement Bliss? Axel Borsch-Supan, Max Planck Institute München, 1.10.2013
- CEPR Symposium on the Swiss Pension System, The Swiss Pension Reform, 3.12.2013 (Panelists: Jürg Brechbühl, Swiss Federal Insurance Office; Elsa Fornero, University of Turin; Marzio Zappa, Swiss Life)

Altre attività organizzate dall'IdEP

Summer School 2014 "in Public Health Policy, Economics and Management", 25-30 agosto 2014. Organizzato dall'Università della Svizzera italiana (Direttore scientifico: Prof. Luca Crivelli) in collaborazione con la Swiss School of Public Health+ e il Swiss Tropical and Public Health Institute.

Seminario in Management pubblico (organizzato nell'ambito del Master PMP), 26-28 maggio 2014: Bertil Cottier, Marco Meneguzzo, Giuseppe Richeri, Olivier Keramidas (IMPGT, Aix-Marseille), Michele Trimarchi (Università di Bologna), Laura Macciò (USI Lugano)

Eventi organizzati dall'Istituto Ricerche Economiche

confronTi-economia, 28 novembre 2013, Auditorium BancaStato a Bellinzona

confronTi è il contenitore di due distinti momenti incentrati sulle contingenze economiche: confronTi-turismo – legato alle tematiche trattate dall'Osservatorio del turismo (primavera) – e confronTi-economia – focalizzato sui temi approfonditi dall'Osservatorio delle politiche economiche (autunno).

confronti-economia, il secondo dei due appuntamenti del 2013, si è dibattuto attorno al titolo: “Competitività economica del Ticino: opportunità per una regione di frontiera in un mercato aperto”. L’analisi della competitività economica del Ticino fa emergere diverse criticità nel confronto con le altre realtà svizzere. La sfida che si pone è quella di riuscire a leggere e reinterpretare tali fattori per trasformarli in atout competitivi del nostro territorio. Il fatto di essere una regione di frontiera apre diverse opportunità legate alla mobilità sia delle persone che delle imprese. Confronti-economia ha approfondito queste tematiche, attraverso il coinvolgimento di studiosi, rappresentanti e attori di realtà produttive di frontiera, che hanno animato la discussione attorno alle prospettive per il nostro cantone. La prima parte è stata dedicata a presentazioni da parte di relatori O-Pol e di Università Italiane e Svizzere attente alla tematica delle mobilità di imprese e lavoratori in un’ottica di regione di frontiera. Questa lettura critica delle possibilità per il Ticino nel mercato del lavoro aperto ha lasciato spazio ad una tavola rotonda composta da accademici e da operatori economici.

Principali interventi:

- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Valentina Mini, Responsabile dell’Osservatorio delle politiche economiche (IRE/USI)
- Giulio Cainelli, Professore Università degli Studi di Padova
- George Sheldon, Professore Università di Basilea
- Boris Zürcher, Segreteria di Stato dell’economia, SECO
- On. Laura Sadis, Direttrice del Dipartimento delle finanze e dell’economia del Canton Ticino

Tavola rotonda: Quali prospettive per il Ticino come regione di frontiera?

- Carlo Centonze, Chief Executive Officer della HeiQ Materials AG
- Giuseppe Perale, President & Founder delle Industrie Biomediche Insubri SA
- Valentina Mini, Responsabile dell’Osservatorio delle politiche economiche (IRE/USI)

- Giulio Cainelli, Professore Università degli Studi di Padova
- George Sheldon, Professore Università di Basilea
- Boris Zürcher, Segreteria di Stato dell’economia, SECO
- Discussione moderata da Rico Maggi

Swiss Transport Research Conference (STRC), 14-16 maggio 2014, Centro Stefano Franscini, Monte Verità, Ascona

Giunto alla 14a edizione, Swiss Transport Research Conference (STRC) rappresenta uno degli eventi organizzati nell’ambito delle collaborazioni scientifiche create dall’istituto. Promosso annualmente e congiuntamente da IRE, ETHZ-IVT, EPFL-TRACE, SVWG/ASET, IMP-HSG – che, a turno, ne curano l’organizzazione – la conferenza si pone lo scopo di agire come un forum che avvicini ricercatori svizzeri impegnati nell’approfondimento e comprensione della tematica legata all’economia dei trasporti, secondo differenti approcci e attraverso un ampio spettro d’indagine del fenomeno, che tocca temi quali – fra gli altri – logistica e travel behaviour, traffic engineering, railway engineering, environmental impact analysis e land use modeling. La conferenza – organizzata dall’IRE al Monte Verità di Ascona, presso il Centro Stefano Franscini dell’ETH di Zurigo – dal 14 al 16 maggio ha fatto il punto sullo stato della ricerca sui trasporti in Svizzera, in presenza di circa 75 ricercatori.

Principali Keynotes e Speakers

- Carlo Ratti, Professore Massachusetts Institute of Technology,
- Kai Nagel, Professore TU Berlin,
- Emile Quinet, Professore Paris School of Economics
- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Kai Axhausen, Professore IVT-ETHZ
- Michel Bierlaire, Professore EPFL
- Christian Laesser, Professore Università San Gallo
- Monica Menendez, Professoressa IVT-ETHZ
- Nikolas Geroliminis, Professore EPFL

confronTi-turismo, 17 giugno 2014, Auditorium BancaStato a Bellinzona
confronTi è il contenitore di due distinti momenti incentrati sulle contingenze economiche: confronTi-turismo – legato alle tematiche trattate dall'Osservatorio del turismo (primavera) – e confronTi-economia – focalizzato sui temi approfonditi dall'Osservatorio delle politiche economiche (autunno).

confronTi-turismo, il primo dei due appuntamenti dell'edizione 2014, ha avuto luogo martedì 17 giugno. Il proposito dell'organizzatore è stato quello di approfondire tematiche legate principalmente al turismo culturale. Sono state descritte le opportunità che tale comparto offre per lo sviluppo di una destinazione turistica, sottolineando alcune specificità della domanda e dell'offerta. Dopo una prima parte dedicata a presentazioni da parte di relatori di O-Tur sui recenti studi condotti in Ticino e di esperti esterni che hanno indicato alcune priorità strategiche, si è dato spazio ad una tavola rotonda composta da rappresentanti del settore turistico e di quello culturale.

Principali interventi:

- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del turismo (IRE/USI)
- Igor Sarman, Ricercatore e Dottorando IRE
- Angela Besana, Professoressa Università IULM di Milano

Tavola rotonda

- Claudio Chiapparino, Coordinatore Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano
- Elena Marchiori, Ricercatrice presso il webatelier.net dell'USI
- Fabio Bonetti, Direttore dell'Ente Turistico Lago Maggiore
- Frapolli, Direttore di Ticino Turismo
- Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del turismo (IRE/USI)
- Angela Besana, Professoressa Università IULM di Milano
- Discussione moderata da Rico Maggi

Research Seminars

- Modelli a scelta discreta, Aurélie Glerum, EPFL Lausanne 10.10.2013
- Emergent Phenomene in housing markets, Prof.ssa Lidia Diappi, Politecnico di Milano, 18.04.2014

Scienze della comunicazione

La Facoltà di scienze della comunicazione offre due percorsi di Bachelor quello in Scienze della comunicazione e quello in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Bachelor in Scienze della comunicazione

Il triennio fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione. Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico.

Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories – anche affidate a testimoni del mondo professionale – esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative. L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esa-

mi relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimento, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

Il tronco comune

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

Vi fanno parte i corsi di base (96 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (6 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in tre aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione e media
- Comunicazione aziendale
- Comunicazione pubblica

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (24 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I. Comunicazione e media

L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria

elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istituzioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte si tratta degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il settore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si tratta dell'organizzazione, del funzionamento e delle tecniche professionali specifiche dei principali media.

II. Comunicazione aziendale

L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza che nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate.

III. Comunicazione pubblica

L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai diverse, come le istituzioni pubbliche (locali – per esempio i comuni –, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà, come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici.

La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque

diventato indispensabile assicurare un buon livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari.

Il triennio della Facoltà di Scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana (BLLCI)

All'interno della Facoltà di scienze della comunicazione, l'Istituto di studi italiani offre, dall'anno accademico 2012-2013, il percorso di Bachelor (Laurea triennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana» affidato a un corpo docente di formazione e di prestigio internazionale, già attivo nell'omonimo programma di Master (Laurea magistrale) e nel ciclo di Dottorato. Il programma contempla e tempera le esigenze curriculari necessarie per chi voglia poi continuare la formazione in Svizzera o voglia invece proseguirla in Italia, offrendo un alveo principale di specializzazione (La lingua e la Letteratura italiana) e un secondo ambito di studi (la storia dell'arte, o la storia, o le scienze della comunicazione).

L'Istituto offre, accanto alle attività di studio in sede, seminari residenziali in Italia e cicli di approfondimento (Lectura Dantis, i monologhi per artisti Per voce sola, le lezioni di analisi del tempo presente Qui e ora) aperti alla cittadinanza.

Formarsi alle Lettere è, ad un tempo, accrescere la memoria dell'eredità del passato e impegno in una pugna spiritualis che tragga dal presente ragioni di cittadinanza e di speranza per un futuro più abitabile: «sustanza di cose sperate», come vuole Dante.

La struttura del triennio in

Il tronco comune comprende:

- 90 ECTS di insegnamenti in lingua italiana e letteratura italiana;
- 30 ECTS di insegnamenti di storia e di storia dell'arte;
- 30 ECTS di insegnamenti di scienze della comunicazione (i più pertinenti al programma di Lingua e letteratura tra quelli offerti nel Bachelor in scienze della comunicazione).

Nel III anno lo studente completerà il secondo ambito di studio con 30 ECTS in una dei tre minor:

- Storia dell'arte (nel programma Bachelor dell'Accademia di Architettura);
- Storia (in tal caso frequenterà un semestre presso l'Università Statale di Milano o l'Università di Pavia, con la quale sono già siglati accordi in tal senso, o presso un'altra Università a sua scelta);
- Scienze della comunicazione (un'area di approfondimento nel Bachelor in Scienze della comunicazione).

I bienni di specializzazione (Master)

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La facoltà offre numerosi programmi di Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.

I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la facoltà di Scienze economiche dell'USI e con facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2013-14 sono attivi i seguenti 8 programmi di Master:

Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:

- Gestione dei media
- Communication Management and Health

Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:

- Corporate Communication
- Marketing

Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:

- Comunicazione finanziaria
- International Tourism

Master of Science in Public Management and Policy, con specializzazione in comunicazione pubblica

Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Destinatari dei Master (eccezion fatta del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana) sono anzitutto gli studenti che hanno ottenuto il Bachelor nella Facoltà.

Il programma di Master, di complessivi 120 ECTS, comprende:

- Corsi di specializzazione (da 60 a 90 ECTS)
- Un periodo di stage in un'azienda o istituzione oppure un'attività di ricerca
- entro laboratori della Facoltà oppure un soggiorno di studio in un'altra
- università nell'ambito di un programma di mobilità (da 12 a 30 ECTS).

- L'elaborazione di una tesi di Master che contempli aspetti scientifici e, dove possibile, aspetti progettuali (da 18 a 30 ECTS).

Non è definito formalmente un ordine nel quale gli studenti debbano seguire i corsi e le altre attività di studio e ricerche, tuttavia ogni programma di Master suggerisce un percorso standard. È possibile peraltro iniziare alcuni programmi di Master anche nel semestre primaverile.

I programmi di Master sono articolati su 4 semestri; in ogni caso si richiede, di regola, allo studente di portare a termine il programma di Master entro 8 semestri dall'iscrizione.

Terzo ciclo

La Facoltà presenta infine nel suo iter formativo un dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini.

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e/o sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondi-

mento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.

- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori o a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere difeso dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e seminari e dedicato prioritariamente alla tesi.

Di massima, per il dottorato è prevista una durata triennale.

La Facoltà di scienze della comunicazione ha attivato quattro scuole dottorali specialistiche:

CROSS-Fertilization between formal and informal Learning through Digital technologies (CROSS-FIELD)

La scuola dottorale CROSS-FIELD, finanziata dal FNS, si concentra sulla tematica dell'apprendimento informale, e indaga come le tecnologie digitali possono aiutare a promuoverlo, ad integrarlo e orchestrarlo al meglio con l'apprendimento formale in diversi contesti. È una collaborazione tra USI, École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL) and the Universität St.Gallen (UNISG).

La scuola dottorale in Comunicazione e Sanità è un programma centrato sulla ricerca in ambito comunicativo e sanitario, che coinvolge diversi gruppi di ricerca (Università della Svizzera italiana - Istituto di Comunicazione e Sanità presso la Facoltà di scienze della comunicazione e Centro Ricerca Organizzativa della Facoltà di Economia; Università di Neuchâtel

– Istituto di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni; Università di Zurigo – Istituto per la Ricerca sui Media e la Comunicazione di Massa; Virginia Tech (USA) – Centro per il Marketing e la Salute del Consumatore). Questa collaborazione mira ad integrare la ricerca in comunicazione, marketing sociale, psicologia e organizzazioni per meglio comprendere i problemi di comunicazione e sanità e massimizzare i risultati in ambito sanitario.

Scuola dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS II)

Il programma dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS) finanziato dal FNS e alla sua seconda edizione, propone attività di ricerca e didattica focalizzate sulle pratiche argomentative in diversi contesti sociali. ARGUPOLIS costituisce una rete interdisciplinare di eccellenza sull'argomentazione che comprende partner svizzeri e internazionali. La direzione scientifica del programma è responsabilità di quattro istituti: Institute of Argumentation, Linguistics and Semiotics at the University of Lugano (E. Rigotti, A. Rocci), Institute of Psychology and Education at the University of Neuchâtel (A.-N. Perret-Clermont, A. Iannaccone), Institute of Psychology of the University of Lausanne (M. Grossen, N. Muller Mirza), Department of Speech Communication, Argumentation Theory and Rhetoric of the University of Amsterdam (F. H. van Eemeren).

Scuola dottorale confederale "Civiltà italiana"

Nel 2013 hanno avuto inizio le attività della Scuola dottorale confederale in "Civiltà italiana". La Scuola è finanziata dalla CUS per il triennio 2013-2016, all'interno del progetto "Programmi dottorali" promosso dalla CRUS.

Di orientamento interdisciplinare, la Scuola dottorale confederale vede la collaborazione di istituzioni svizzere e internazionali, come gli istituti di studi italiani e di storia e teoria dell'arte e dell'architettura dell'USI, la cattedra di letteratura italiana dell'Università di Berna e la cattedra di linguistica italiana dell'Università di Ginevra, gli istituti di storia dell'arte delle Università di Friburgo e di Zurigo, l'istituto di musicologia dell'U-

niversità di Basilea, nonché il Kunsthistorisches Institut – Max-Planck-Institut di Firenze, la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Institut de recherche sur le patrimoine musical en France.

La Scuola coinvolge oltre venti dottorande e dottorandi con progetti afferenti all'ambito della cultura italiana, dal Medioevo fino al Novecento, dai campi disciplinari della Letteratura e della Linguistica italiane, della Storia dell'Arte e dell'Architettura, e della Musicologia.

Scopo principale è quello di incrementare le opportunità di incontro e di dialogo tra dottorandi, incoraggiando la riflessione su problematiche significative per ogni tipo di produzione artistica. Il programma prevede, in questo senso, una struttura tematica articolata sulle tre annualità della Scuola dottorale (1. Incipit; 2. Dal "progetto" all' "opera"; 3. Caos / Cosmo).

Il coordinamento delle attività della Scuola dottorale confederale è assicurato dall'Università della Svizzera italiana.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor in Scienze della comunicazione

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno

Storia e teoria della comunicazione, Giuseppe Richeri

Comunicazione verbale, Eddo Rigotti

Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa

Fondamenti di economia, Luca Crivelli

Tecnologie dell'informazione, Marco Colombetti

Comunicazione istituzionale, Davide Cerutti, Francesca Rigotti

Sociologia della comunicazione di massa, Gabriele Balbi

Comunicazione politica, Maurizio Viroli

Teorie e modelli semotici della comunicazione, Peter Schulz

Elementi di matematica, Marco Colombetti

Lingua inglese, Heather Bedell, Chris Dawson

2. anno

Comunicazione visiva, Michele Amadò

Organizzazione, Filippo Carlo Wezel

Applicazioni multimediali e nuovi media, Gabriele Balbi, Lorenzo Cantoni,

Elementi di statistica, Giuseppe Arbia

Elementi di retorica per la comunicazione scritta, Sabrina Lurati-Mazzali

Inglese settoriale, Christopher Dawson

Analisi del discorso e del dialogo, Andrea Rocci

Metodi di ricerca per le scienze della comunicazione, Peter Schulz

Psicologia sociale, Antonella Carassa

Cultura e scrittura inglese, Michael Aeschliman

Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin

Lingua francese, Filomena Carparelli

Corsi d'area

I – Comunicazione e media

- Introduzione al giornalismo, Stephan Russ-Mohl

II – Comunicazione aziendale

- Comunicazione e management, Jeanne Mengis, Ivan Snehota

III – Comunicazione pubblica

- Basi giuridiche e politologiche delle istituzioni pubbliche

- Basi giuridiche delle istituzioni pubbliche, Bertil Cottier

- Basi politologiche delle istituzioni pubbliche, Maurizio Viroli

3. anno: semestre autunnale

Metodi qualitativi, Maria Caiata-Zufferey

Tedesco settoriale, Rainer Guldin e Germana D'Alessio

Francese settoriale, Regina Bollhalder

Corsi d'area

I – Comunicazione e media

- Comunicazione radiofonica, Maria Cristina Lasagni, Theo Mäusli

- Storia, teoria e tecnica del documentario, Maria Cristina Lasagni

- Tecnologie digitali nei media, Roberto Negrini

II – Comunicazione aziendale

- Comunicazione aziendale, Francesco Lurati
- Comunicazione e decisioni, Jeanne Mengis
- Tecnologie digitali nella gestione dell'impresa, Raffaello Balocco, Nicoletta Fornara

III – Comunicazione pubblica

- Comunicazione delle istituzioni federali, Gabriella Bardin Arigoni
- Comunicazione e media nell'ambito delle relazioni internazionali, Marcello Foa
- Comunicazione delle istituzioni di cooperazione, Walter Fust
- Comunicazione giudiziaria, Davide Cerutti
- Gestione delle istituzioni formative e scientifiche, Benedetto Lepori
- Gestione delle istituzioni medico-sanitarie, Luisa Corna
- Tecnologie digitali nelle istituzioni pubbliche e non profit, Stefano Tardini

3. anno: semestre primaverile

- Diritto della comunicazione, Bertil Cottier
- Cultura e scrittura tedesca, Rainer Guldin
- Cultura e scrittura francese, Thierry Herman
- Cultura e scrittura italiana, ISI
- Atelier di scrittura scientifica, Andrea Rocci

Corsi d'area

I – Comunicazione e media

- Comunicazione televisiva, Massimo Scaglioni

II – Comunicazione aziendale

- Marketing, Michael Gibbert

III – Comunicazione pubblica

- Istituzioni e diversità culturale
- Diversità culturale approcci sociologici e antropologici, Khalid Rhazzali
- Gestione istituzionale della linguistica e culturale, François Grin

Corsi seminariali e complementari liberi del 3°anno:

- Ascolto e silenzio, Lorenzo Cantoni e colleghi
- La mediazione: un approccio comunicativo alla risoluzione del conflitto, Sara Greco Morasso
- Comunicazione e marketing sociale, Marco Bardus
- Concetti e metafore della politica con riferimento a problemi di gender, Francesca Rigotti
- Fondamenti di pubblicità, Sergio Tavazzani
- Grandi letture, Cantoni e colleghi
- Introduzione all'economia del cinema, Marco Cucco
- Introduzione all'etica, Peter Seele
- Introduzione alla m(obile)-health. L'utilizzo del cellulare per migliorare la cura e la salute, Maddalena Fiordelli
- Semiotica della pubblicità, Marcel Danesi

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione 2013-14, oppure il sito web:

www.usi.ch/index/formazione/master.htm

Seminari, conferenze, interventi

Corsi per dottorandi nell'ambito del dottorato di ricerca in Scienze della comunicazione:

- Communication and organizational culture, Prof. Hatch, 1.5 ECTS, Semestre autunnale 2013-14.
- Media training, Prof. Suggs & Russ-Mohl, 1.5 ECTS, Semestre autunnale 2013-14.
- Empirical Research Methods in Social Sciences, Prof. Hofstetter, 1.5 ECTS, Semestre autunnale 2013-14.
- Legal and Ethical Aspects of Research, 3 ECTS, Semestre autunnale 2013-14.

- Philosophy of science, Prof. Schulz, 1.5 ECTS, Semestre autunnale 2013-14
- Research policy and grant proposal writing, Prof. Lepori, 3 ECTS, Semestre autunnale, 2013-14.
- Academic teaching of economics, management and communication, Prof. Cantoni & Tardini, 3 ECTS, Semestre primaverile 2014.
- Brand Management Research, Prof. De Chernatony, 1.5 ECTS, Semestre Primaverile 2014
- Constructing Theories, Prof. Schulz, 1.5 ECTS, Semestre primaverile 2014.

Corsi seminariali e complementari liberi del 3°anno:

- Ascolto e silenzio, Lorenzo Cantoni Carlo, Ossola, Eddo Rigotti, Maurizio Viroli
- Comunicazione e marketing sociale, Marco Bardus
- Concetti e metafore della politica con riferimento a problemi di gender, Francesca Rigotti
- I fondamentali in pubblicità, Sergio Tavazzani
- Introduction to Ethics, Peter Seele
- Introduzione all'economie del cinema
- Introduzione alla m(obile)-health. L'utilizzo del cellulare per migliorare la cura e la salute, Maddalena Fiordelli
- La mediazione: un approccio comunicativo alla risoluzione del conflitto
- Semiotica della pubblicità, Marcel Danesi

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Linguistico-Semiotico:

1. Argupolis II Pro*Doc - Argumentation practices in context
 - *ArgLab presents Argupolis in Lisbon*. 23-25.10.2013, Lisbona.
 - *Reconstructing enthymemes in argumentative discourse*. A. Rocci (USI); *Problems in the pragma-dialectical reconstruction of conversational argument and complex argumentation*. F. Snoeck Henkemans (University of Amsterdam), 4-7.11.2013, Lugano.

- *Thematic days on knowledge-oriented argumentation*. A. Aebi, F. Arcidiacono, A. Bova, D. Boullier, S. Breux, S. Cigada, O. Crevoisier, F. Di Donato, S. Greco, A. Iannaccone, C. Miserez-Caperos, N. Muller Mirza, J.-F. Perret, N.-L. Perret, A.-N. Perret-Clermont, L.-E. Perret-Aebi, A. Rocci, E. Rigotti, C. de Saint Laurent, B. Schwarz. 22-24.1.2014, Neuchâtel.
- 2. LACoPS – Laboratorio per l'Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera
 - *Lo spettacolo della giustizia - Il processo nella sfera pubblica: argomentazione giuridica e retoriche mediatiche*. D. Cerutti, B. Cottier, G. Damele, G. Dillena, A. Perugini, A. Rocci, E. Salmina. 28.1.2014, USI.
- 3. Convegni
 - *"Norme linguistiche in contesto"* Convegno annuale dell'Associazione Svizzera di Linguistica Applicata. Organizzazione: Johanna Miecznikowski (ISI), Elena Maria Pandolfi (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana - OLSI), Andrea Rocci (IALS); Matteo Casoni (OLSI), Elena Musi (ISI), Marta Zampa (IALS). 12-14.2.2014, USI.

Guest lecture, seminari e conferenze dell'Institute of Communication and Health:

- Decision making and risk communication in cardiovascular disease prevention, Carissa Bonner (University of Sydney), 9 settembre 2013
- Decision making across the life span: The role of motivation, Dr. Miriam Depping, (Università della Svizzera italiana), 23 settembre 2013
- Developing a Framework to Generate Evidence of Health Outcomes from Social Media Use in Chronic Disease Management, Mark Merolli (University of Melbourne), 10 ottobre 2013
- Judgment skills, a missing component in health literacy: Development and validation of a tool for asthma patients, Ana Maria Moreno Londono (Università della Svizzera italiana), 28 ottobre 2013
- Potential and Pitfalls of the Use of Biomarkers: A Statistical Perspective, Prof. Clelia Di Serio (Università Vita Salute San Raffaele), 11 novembre 2013

- Evidence on the extent of food advertising and product availability as a result of unhealthy environment, Prof. Angela Chang (University of Macau), 18 novembre 2013
- Smoking social norms and middle school adolescents tobacco consumption in the Italian region of Switzerland, Francesca Scalici (Università della Svizzera italiana), 2 dicembre 2013
- The effects of general practitioners' use of reasonable argumentation to support their treatment advice: Results of an experimental study using video-vignettes, Dr. Nanon Labrie (Università della Svizzera italiana), 9 dicembre 2013
- Pro*Doc Seminar "Talk to the Editor", Prof. Teresa L. Thompson (University of Dayton), 7 gennaio 2014
- Attitudes and beliefs about low back pain, Ben Darlow (Department of Primary Health Care & General Practice, University of Otago), 16 gennaio 2014
- MMR vaccination decision in Ticino: Assessing parents' perspectives through a qualitative study, Marta Fadda (Università della Svizzera italiana), 28 gennaio 2014
- The relationship between functional health literacy and the use of healthcare system by diabetics in Switzerland, Sarah Mantwill (Università della Svizzera italiana), 3 febbraio 2014
- Pro*Doc Seminar "Assessing quality in qualitative research", Prof. Nicky Britten (University of Exeter), 20 febbraio 2014
- Electronic media use and well-being of adolescents: The chicken and egg question, Dr. Anne-Linda Camerini (Università della Svizzera italiana), 3 marzo 2014
- A-DISCERN: Developing an automated tool for identifying better online quality information regarding treatment options, Ahmen Allam (Università della Svizzera italiana), 24 marzo 2014
- Does regulatory fit lead to more effective health communication? A systematic review, Ramona Ludolph (Università della Svizzera italiana), 14 aprile 2014

- Medication literacy and empowerment in non-adherence to prescription drug regimens: A project overview, Lilla Nafradi (Università della Svizzera italiana), 5 maggio 2014
- Pro*Doc Seminar "An introduction to meta-analysis", Prof. Judith Hall (Northeastern University) & Prof. Nora Murphy (Loyola Marymount University), 12-13 maggio 2014
- Pro*Doc Seminar "Current trends in Health Communication", Prof. Kasisomayajula Viswanath, (Harvard School of Public Health), 5-6 giugno 2014
- Pro*Doc Seminar "Risk perception and social norms", Prof. Rajiv Rimal (George Washington University), 12 giugno 2014
- Neurocognitive Executive Functions in Eating Disorders, Dr. Elisa Galimberti (Università della Svizzera italiana), 23 giugno 2014
- Pro*Doc Seminar "Media, Campaigns, and Health: An Introduction to Mediated Communication Interventions and Health Behavior Change", Prof. Michael Slater (Ohio State School of Communication), 1-2 luglio 2014

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Comunicazione Pubblica

Presentazioni su invito

- Villeneuve, J.-P. (17 June) "La transparence administrative", Gouvernement of Madagascar, Antananarivo (via video-conference)

Servizio

- Swiss Federal Government. Teaching of a series of public management courses for federal civil servants.
- Foundation Vaudoise de Probation. Advising the organisation on issues of strategic management.
- Japanese Sport Foundation. Advising on sport betting strategy for the 2020 Olympic Games.

Conferenze

- Villeneuve, J.-P. (2014) Conference Chair, Trans-Atlantic Dialogue, June, Lugano (Switzerland).
- Villeneuve, J.-P. (2014) Panel Chair, Transparency and Accountability Panel, International Research Society for Public Management Conference (IRSPM), April, Ottawa (Canada).
- Villeneuve, J.-P. (2014) Conference Chair, Sport & EU Conference, June, Hamburg (Germany).
- Villeneuve, J.-P. (2013) Panel Chair, Global Conference on Transparency Research, October, Paris (France).

Area di Diritto della Comunicazione

Presentazioni su invito

- Cottier B. (2014) Les enjeux juridiques du Big Data, conférence présentée à l'occasion de la conférence annuelle des avocats du réseau Lexing (Martigny, 3 aprile 2014)
- Cottier B. (2014), Problèmes actuels des législations sur la transparence (Friburgo, 3 Aprile 2014)
- Cottier B. (2014), 10 Jahre Bundesgesetz über das Öffentlichkeitsprinzip der Verwaltung (Medienrechtstagung, Zürich, 14. Mai 2014)
- Cottier B. (2014) Big Data: la révolution sera aussi institutionnelle, Conseil de l'Europe (Comité de la protection des données), (Strasbourg, 4 giugno 2014)
- Cottier B. (2014), Réseaux sociaux et protection de la personnalité, conférence pour les Juristes Progressistes Vaudois (Lausanne, 5 juin 2014)
- Cottier B. (2014), Les limites du secret médical (Genève, 10 juin 2014)
- Cottier B. (2014), Quelle bibliothèque pour le droit du cyberspace? Quelques réflexions sur l'impact de la révolution numérique sur les sources juridiques (Congrès annuel de l'Association suisse des bibliothèques juridiques, Bellinzona 27 giugno 2014)

Servizio

- Cottier B. (2014): Conflit entre la protection des données et le droit à la transparence, Programme Sud du Conseil de l'Europe (Tunis, mars 2014)
- Cottier B.: Conflit entre la protection des données et le droit à la transparence, Programme Sud du Conseil de l'Europe (Rabat, mars 2014)
- Cottier B. (2014), Avis droit en matière d'accès aux documents administratif pour le Grand Conseil du canton de Berne (août 2014)
- Cottier B. (2014), Revising the draft law about access to information for the Palestinian Authorities (Center for Democratic Control of Armed Forces, Ramallah, May 2014)
- Cottier B. (2013 /2014), Participation au groupe de travail chargé de réviser la loi fédérale sur la protection des données (Berne, Office fédéral de la justice).

Area di Social Marketing

Presentazioni su invito

- Bardus, M. (April 2014). Marketing sociale per la promozione della salute. Workshop *Promuovere è meglio che curare*, University of Udine in Gorizia, Italy, organized in collaboration with Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS), 16 April 2014, Gorizia, Italy.
- Bardus, M. (March 2014). Pillole di Marketing Sociale: Possono giovare alla salute e influenzare il comportamento. Favoriscono il benessere della società. *Bachelor Mini-stage days*, organized by the Marketing and Communication Service, USI Università della Svizzera italiana, 28 March 2014, Lugano, Switzerland.
- Suggs, L.S. (January 2014). The Great and Powerful i: Communication Technology in Global Health. Breakfast session *Inspiring Smart Choices: Communicating Complexity in Public Health for a Better World*. World Economic Forum. Session sponsored by the Center for Global Health and Diplomacy. 22-25 January 2014. Davos, Switzerland.
- Suggs, L.S. (January 2014). European Prevention Round Table. Workgroup group. Provide input on health behavior decision making

- at annual meetings in Brussels every year. Chair of group: John Bowis, former British MP and MEP, international advisor in health policy. Sponsor of meetings: Sanofi Pasteur MSD.
- Suggs, L.S. (October 2013). *Small Bites for Big Appetites: Using social media to promote lifestyle behaviors*. European Obesity Forum, Bucharest Romania. 16-18 October 2013
 - Bardus, M. (September 2013). What is Social Marketing and how could it be used as an approach for promoting healthy lifestyles?. Paavo Nurmi Centre, Sports and Exercise Medicine Unit, University of Turku, Finland, 12 September 2013, Turku, Finland.

Presentazioni

- Bardus M., Abraham, C., Hillsdon, M., & Smith, J. (June 2014). *Smartphone applications in behavioural interventions for weight management: Mapping the evidence*. Communication Medicine and Ethics (COMET) 2014 Conference, 26 June 2014, University of Lugano, Switzerland.
- Occa A., Suggs L. S. (May 2014). *Confronto tra strategie comunicative e canali digitali nel parlare di tumore al seno alle giovani donne*. Convegno dell'Associazione Alessandro Liberati/Network Italiano Cochrane. 23 May 2014, Milan, Italy.
- Rangelov N., Suggs L. S. (May 2014). *FAN: una campagna ticinese di marketing sociale per promuovere stili di vita salutari nelle famiglie con bambini in età scolastica tramite nuove tecnologie di comunicazione*. Convegno dell'Associazione Alessandro Liberati/Network Italiano Cochrane. 23 May 2014, Milan, Italy. *Award for best poster presentation, invited for oral presentation*.
- Rangelov N., Suggs L. S. (December 2013). FAN – Engagement and family involvement in a social marketing intervention communicating about physical activity and nutrition behaviors to prevent obesity in Ticino families. Epiday 2013. 04 December 2013, USI, Lugano, Switzerland.
- Blake, Suggs, Batt. (November 2013). *Active8! A m-health program to encourage physical activity of health workers in the UK*. 6th An-

- nual EUPHA Conference "Health in Europe: are we there yet?. 13-16 November 2013, Brussels, Belgium.
- Rangelov N., Gerards Marieke., Sorensen Kristine., Suggs L. S. (November 2013) *A tailored e-health social marketing intervention to promote healthy nutrition and regular physical activity among families in Switzerland: participant engagement and behavioral outcomes*. 6th Annual EUPHA Conference "Health in Europe: are we there yet?. 13-16 November 2013, Brussels, Belgium.
 - Suggs, L.S., (September 2013). *Promoting Public Health: The Importance of Social Marketing and Communication*. Health promotion Switzerland, Cantonal Intervention Program Annual Conference. Bern Switzerland. 26 September 2013.

Atti di conferenze

- Schmeil, A., & Suggs, S.L. (2014). *How am I doing? Personifying Health through Animated Characters*. In Proceedings of HCI International, 22-27 June 2014, Heraklion, Crete, Greece.
- Schmeil, A., & Suggs, S.L. (2014). *An Empirical Comparison of Variations of a Virtual Representation of an Individual's Health*. In Proceedings of 9th International Conference on Persuasive Technology, 21-23 May 2014, Padua, Italy.

Servizio

- Rangelov N.: membro esecutivo della Sezione "Food & Nutrition" della European Public Health Association (EUPHA).
- Rangelov N.: membro del comitato che sta sviluppando la UNWHO Framework Convention for Healthy Nutrition, in collaborazione con EUPHA Sezione "Food & Nutrition" e WHO Europa.
- Rangelov N.: membro del comitato organizzativo di due workshops per la 7^a Conferenza EUPHA: 1) "Community based nutrition programmes" e 2) "Healthy Nutrition in WHO European Region – What can we learn from tobacco control successes?" (in collaborazione con WHO Europa).

- Rangelov N.: coordinatrice con Nadina Luca, *Social Marketing Quarterly*, Special issue on European Social Marketing.
- Schmeil, A.: reviewer per la 11a Conferenza dell'Italian Chapter of the Association for Information Systems (itAIS 2014)
- Schmeil, A.: membro del comitato per il programma della Immersive Learning Research Network Conference (iLRN Prague 2015)
- Suggs L.S.: membro del consiglio di amministrazione della European Social Marketing Association (ESMA)
- Suggs L.S.: membro del comitato direttivo del Geneva Health Forum.
- Suggs L.S., Occa A., e Rangelov N.: organizzazione della sessione su ICT per Global Health Promotion. Co-sponsors: ICP e CEPPA. Geneva Health Forum, 2014.
- Suggs L.S. e Rangelov N.: rappresentanti della Svizzera al Workshop della Commissione Europea "School Food and Nutrition Policy in Europe: policies, interventions and their impact". European Commission Joint Research Center (JRC) Institute for Health and Consumer Protection. Ispra, Italy.
- Rangelov N., Schmeil A., e Suggs L.S. sono anche reviewer di varie riviste scientifiche, come Information system applications, Journal of Health Communication, Global Health Promotion, Public Health Nutrition e altri.

Area di Psicologia della Comunicazione Interpersonale (PinC)

Atti di congressi internazionali con peer review

- Redaelli I., Carassa A.(2014). Reconsidering the role of Plans and Planning in the Management of the Unexpected. Proceedings of COOP 2014, 35-48.
- Morganti F., Carassa A., Colombetti M., Braibanti P., Rezzonico G., Sgro I., (2013). Joint commitment: an analysis of emotions and non-verbal behaviors. In: M.Knauff, N. Sebanz & I. Wachsmuth (Eds.) Proceedings of the 35th Annual Conference of the Cognitive Science Society (CogSci2013), Berlin, 3116-3121.

- Redaelli I., Carassa A. (2013). Temporality in planning: the case of the allocation of parking areas for aircrafts. Proceedings of the 13th European Conference on Computer Supported Cooperative Work (ESCW), Springer, 33-38.

Contributi presentati a conferenze internazionali

- Piccini C., Carassa A., Alvarado V., Liebig B.(2014). Multiple professional visions and inter-professional communication at the end-of-life: challenges for Swiss family doctors. EFPC Conference, Barcelona, 1-2 September 2014.
- Liebig, B., Alvarado V., Bally K., Carassa A.(2013). Constraints and resources of Primary Care in Switzerland. A comparison of Lucerne, Vaud and Ticino. 2nd Swiss Symposium on "Health Services Research", November 6, Berne.
- Carassa A., Colombetti M., (2013). On the normativity of Interpersonal reality. 21st Annual Meeting of the European Society for Philosophy and Psychology (ESPP) 2013). Granada, Spain, 9-12 July.
- Carassa A., Colombetti M. (2013) On the ontology of communicative acts. ENSO III- 3rd Conference of the European Network of Social Ontology, Helsinki, 23rd-25th October 2013.
- Meschitti V., Redaelli I., Carassa A., Dovigo F. (2013). Understanding workplaces by coupling ethnography and the analysis of discursive practices. 29th EGOS Colloquium, Montréal, Canada, 4th-6th July.
- Brizio A., Maritano F., Giachero A., Calati R., Molo M., Tirassa M. (2013). Studiare l'agentività sociale attraverso l'analisi della conversazione: il caso dell'afasia. X Convegno Annuale Associazione Italiana Scienze Cognitive (AISC), 20-22 Novembre, Napoli.
- Cussino M., Zaccagnino M., Preziosa A., Veglia F., Carassa A.(2013) The Child Attachment Interview: preliminary data on a sample of Italian institutionalized children. VI International Attachment Conference, Pavia, Italy.

Laboratorio di Studi Civili

Conferenze ed iniziative pubbliche

- 10 Dicembre 2013, Il Principe e il Principe Cristiano: dialogo su Machiavelli ed Erasmo, Carlo Ossola (Università della Svizzera italiana) e Maurizio Viroli (Università della Svizzera italiana)

Peer reviewed conferences

- F. Gallo, Oct. 2013, L'interprétation politique de la Renaissance dans l'historiographie hégélienne en Italie. Le «Bruno» par Bertrando Spaventa entre l'historiographie et la politique, l'Université de Besançon
- M. Gisondi, October 26, 2013: Varese, University of Insubria, conference Sul razionalismo critico di Antonio Banfi alla luce degli inediti del suo archivio segreto, paper on Il filosofo e il giramondo. Il carteggio Banfi-Caffi (1913-1928)
- M. Gisondi, October 18, 2013: Besançon, University of Franche-Comté, organized by UFR SLHS, international conference L'héritage controversé de l'historiographie romantique après 1830, paper on Il "Galilei" di Antonio Banfi tra storiografia e politica

Conferenze e seminari organizzati dall'Istituto Media e Giornalismo

- Balbi G. (with P. Magaudda), Track co-Organizer "How materiality matters in digital worlds: Artefacts, media, and discourses", National STS Italia Conference, Milan, June 2014.
- Why an Economic Theory of Journalism? Downturn and Reinvention of Journalism – The Economics and the Future of Quality Journalism and Media Accountability. Ejo Workshop, Daimler and Benz Stiftung, Berlino, 19/09/2013.
- Ciclo di eventi pubblici "È il giornalismo, bellezza!", organizzato con CORSI e Atg in occasione del decennale dell'Ejo. Dettaglio eventi: <http://it.ejo.ch/11863/10-anni-ejo/e-il-giornalismo-bellezza>.

Conferenze e seminari organizzati dall'Istituto di studi italiani

Lectura Dantis II: Purgatorio

Ciclo di lezioni aperto al pubblico. Dal 18/9 al 18/12 2013, tutti i mercoledì, Auditorio USI.

XIII Settimana della lingua italiana nel mondo - Ricerca, scoperta, innovazione: l'Italia dei saperi, 14 ottobre 2013, Auditorio USI

Per Voce Sola 2013-14:

- Interpretazioni coordinate dall'Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano con la collaborazione dell'Istituto di studi italiani dell'USI.
- *Gadda e il teatro, un atto sacrale di conoscenza*
Fabrizio Gifuni, 8 novembre 2013, Campus USI, Aula Magna
- *Torquato Tasso, combattimento di Clorinda e Tancredi*
Irene Zagrebelsky, 17 dicembre 2013, Teatro Foce, Lugano
- *Intrecci poetici. Musica e poesia son due sorelle...* (Adone, G. Marino)
Barbara Zanichelli e Roberto Arosio, 12 febbraio 2014, - Studio Foce, Lugano
- Vals Asla: Convegno annuale dell'Associazione Svizzera di Linguistica Applicata.
12-14 febbraio 2014: *Norme linguistiche in contesto*

Qui e ora - Materia del vivere (Conferenze promosse dall'Istituto di studi italiani in collaborazione con l'Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano e la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona):

- *Miele*, Antonella Anedda, 24 marzo 2014, SCC e 26 marzo 2014, USI, Lugano, A21
- *Acqua*, Benedetta Papàsogli, 3 aprile 2014, USI, Lugano, e 4 aprile 2014, SCC, Bellinzona
- *Latte*, Carlo Ossola, 19 maggio 2014, SCC, Bellinzona e 22 maggio 2014, USI, Lugano

Corsi e incontri proposti dalla scuola dottorale confederale in Civiltà italiana:

- Giornate residenziali, 3 ECTS
- Primo incontro residenziale della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: L'incipit. 2-5 ottobre 2013, Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut, Firenze.
- Cantieri Testuali: Gadda, 1,5 ECTS, 8-9 novembre 2013, Università della Svizzera italiana, Lugano

Incontro plenario, 1,5 ECTS

Secondo incontro plenario della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: *Dalla percezione al testo*. 25-27 aprile 2014, Villa Cagnola, Gazzada, (VA).

Cantieri Testuali: Boccaccio, 1,5 ECTS, 2-3 giugno 2014, Università della Svizzera italiana, Lugano.

Giornate residenziali, 3 ECTS

Secondo incontro residenziale della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: *Le arti sorelle*. 6-10 luglio 2014, Hotel Serpiano, Monte San Giorgio (TI)

Corsi e incontri proposti dal Dottorato di ricerca in *Lingua, letteratura e civiltà italiana*:

- Francisco Jarauta, *Scrivere storia delle idee* Ciclo di lezioni: I miei cantieri di lavoro, dal SA 2013 al SA 2014 per un totale di 3 ECTS
- Carlo Ossola, *Autocritica aristotelica. Parerga e prologomena* Ciclo di lezioni: I miei cantieri di lavoro, dal SA 2013 al SA 2014 per un totale di 3 ECTS, 18 dicembre 2013
- Francisco Jarauta, *Dalla 'Città ideale alla 'Torre di Babele'* Seminario, 3 ECTS 24-28 marzo 2014, Campus USI
- Corrado Bologna, *Storicità e tradizione dei testi* Ciclo di lezioni: *I miei cantieri di lavoro*, dal SA 2013 al SA 2014 per un totale di 3 ECTS
Claudia Caffi e Silvia Albesano, *Cantieri spitzeriani*

Ciclo di lezioni: I miei cantieri di lavoro, dal SA 2013 al SA 2014 per un totale di 3 ECTS,

- Francisco Jarauta, *La Colección del IVAM XXV Aniversario* Mostra e seminario, 1,5 ECTS, 5-7 giugno 2014, Valencia

Conferenze e seminari organizzati dall'Istituto di Tecnologie per la Comunicazione

- Task Force meeting "Web data collection from non-reactive sources", organized within the 6th Webdatanet MC, WGs, TFs, Seminars, Webdatametrics Workshops & Conference "Mixed mode and multi-method research" meeting Reykjavik, Iceland, 16-18 September 2013. Organizer: Dr. Nicoletta Fornara
- Workshop: Role of eLearning applications within the tourism and hospitality sector. 3rd International Conference on Tourism Management and Tourism Related Issues. Barcelona (Spain), October 2013. Organizers: Dr. Nadzeya Kalbaska, Prof. Lorenzo Cantoni
- Workshop: E-tourism, nuove competenze e nuovi mestieri. Ravenna Future Lessons, Ravenna (Italy), October, 2013. Organizers: Dr. Nadzeya Kalbaska
- Pro*Doc School CROSS-FIELD: online seminar 04 - "Informal learning between leisure and cultural tourism: methodological follow-up", prof. Heike Winshiers-Theophilus, December 2013/January 2014, online
- Workshop: MOOCs Development for Tourism and Hospitality Curriculum. ENTER2014 - International Conference on Information and Communication Technologies in Tourism. Dublin (Ireland), January 2014. Organizers: Dr. Nadzeya Kalbaska, Prof. Lorenzo Cantoni
- Pro*Doc School CROSS-FIELD: residential seminar 05 - "Organisation's Learning Culture: Enabling Factors for Informal Learning" (Organized in collaboration with UNISG), prof. Chris Steyaert (University of St. Gallen) and prof. Peter Sloane (University of Paderborn), 17-20 February 2014, St. Gallen (CH)
- Conferenza stampa: progetto Greenway Lugano, Relatori prof. Lorenzo Cantoni, dr. Elena Marchiori e Davide Gai, 31 marzo 2014, USI

- Pro*Doc School CROSS-FIELD: online seminar 05 - “Organisation’s Learning Culture: Enabling Factors for Informal Learning” (Organized in collaboration with UNISG), prof. Chris Steyaert (University of St. Gallen), March/April 2014, online
- Conferenza stampa: progetto Svizzera ProVenezia, Relatori prof. Lorenzo Cantoni, dr. Elena Marchiori, Giordano Zeli e Fabio Poncioni, May 9, 2014, USI
- Presentazione del libro “Nuovi media nella comunicazione turistica”, sono intervenuti: Rodolfo Baggio (Università Bocconi, Milano), Manuela De Carlo (Università IULM, Milano), Chiara Francalanci (Politecnico di Milano), Fabrizio Begossi (Head of Travel, Agriturismo.it), Carlo Fontana (Direttore, hotel Berna a Milano e hotel Lugano Dante a Lugano), Jacopo Mauri (Responsabile Marketing, Lifelike), hanno moderato Silvia De Ascaniis (cattedra UNESCO in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites) e Elena Marchiori (executive director, webatelier.net Lab, USI), 4 giugno 2014, Istituto Svizzero in Italia, Milano
- Summer School - I”DEAL Tourism. Information and communication technologies for promotion and development of sustainable tourism around cultural and natural destinations. The case of the UNESCO World Heritage Sites.” August 25-September 5, 2014 at Università della Svizzera italiana, Lugano Switzerland. Organizers: Asta Adukaitė and Prof. Cantoni
- Pro*Doc School CROSS-FIELD: residential seminar 06 - “How far is it possible to exploit informal learning without losing its strength” (Organized in collaboration with EPFL in concomitance with the “Learning Technologies week”), Pierre Dillenbourg (EPFL), Lukasz Kidzinski (EPFL), George Siemens (Athabasca University, Canada), D. Ifenthaler (Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, DE), Patrick Jermann (EPFL) and Valerie Chavez (Uni Lausanne), 6-9 October 2014, Lausanne (CH)

Scienze informatiche

Le tecnologie dell’informazione si sviluppano con impressionante rapidità e influenzano in modo crescente l’insegnamento di numerose discipline, la ricerca scientifica, le professioni e molti aspetti della vita individuale e sociale. La Facoltà di scienze informatiche intende rispondere in modo innovativo alle crescenti esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

Piano di studio

Il programma è strutturato secondo le norme previste dall’ordinamento europeo degli studi universitari e si suddivide in un triennio di studi di base (Bachelor) seguito da un biennio di specializzazione (Master) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato (PhD).

Gli apprendimenti sono quantificati con crediti di studio (ECTS) validi in tutte le università europee. La lingua principale dell’insegnamento è l’inglese.

Studi di base

Il programma del triennio di Bachelor comprende cinque maggiori aree di apprendimento: i principi teorici dell’informatica, la tecnologia, il pensiero sistemico (systems thinking), le conoscenze di base dei principali campi di applicazione, il lavoro di gruppo e la gestione di progetti informatici. L’insegnamento si differenzia chiaramente dai modelli esistenti sia nei contenuti sia nella metodologia didattica orientata al progetto informatico e all’interdisciplinarietà.

In ogni semestre i corsi teorici e le esercitazioni sono affiancati da un progetto informatico che diventa l’elemento didattico centrale, che permette di approfondire e verificare le nozioni apprese ed i concetti elaborati. Inoltre, l’apprendimento per progetti favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative, analitiche e creative degli studenti e sviluppa l’attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione di problemi complessi.

L'orientamento interdisciplinare è dato dall'integrazione dell'insegnamento delle scienze informatiche con corsi nei diversi campi di applicazione quali, ad esempio, le scienze naturali, l'economia, le scienze della comunicazione per permettere di capire pienamente le esigenze degli specialisti delle varie discipline, con i quali gli informatici devono saper stabilire una proficua relazione di lavoro nell'ambito di un progetto.

Secondo ciclo

La Facoltà di scienze informatiche offre quattro lauree magistrali: un Master of Science in Informatics; un Master of Science in Applied Mathematics and Computational Science; un Master of Science in Embedded Systems Design; un Master of Science in Management and Informatics (proposto congiuntamente con la Facoltà di scienze economiche). In collaborazione con il Politecnico di Milano la Facoltà propone inoltre una doppia laurea magistrale conferita da entrambi gli atenei.

Le sei specializzazioni del Master in Informatics si sviluppano nelle seguenti aree di ricerca: Computer Systems, Geometric and Visual Computing, Information Systems, Intelligent Systems, Programming Languages, Software Engineering, Theory and Algorithms.

Tutti i programmi hanno una durata di 2 anni per un totale di 120 ECTS. I programmi di specializzazione sono costituiti da un semestre di insegnamenti comuni a tutti gli studenti, seguito da due semestri di corsi specifici e da un semestre dedicato allo svolgimento della ricerca per la tesi di Master.

Nel programma del Master in Management and Informatics, il curriculum prevede, a complemento dei corsi comuni, dei corsi specifici per entrambi gli studenti con formazione economica o informatica.

Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (Ph.D.) alla Facoltà di scienze informatiche promuove lo sviluppo di nuovi professionisti interessati ad una carrie-

ra nell'ambito della ricerca accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il programma di dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in genere nonché la padronanza e la profonda conoscenza di una materia di suo interesse. Lavorando con uno o più membri della Facoltà, lo studente contribuirà a sviluppare idee originali, innovative e scientificamente valide nell'area di ricerca scelta. Inoltre, lo studente svilupperà le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

Corsi

Sono qui elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2013-14.

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

Calculus, Kai Hormann
 Computer Architecture, Marc Langheinrich
 Discrete Mathematics I, Evanthia Papadopoulou
 Programming Fundamentals I, Mehdi Jazayeri
 Software Atelier I: Software Tools, Mehdi Jazayeri
 Algorithms and Data Structures, Antonio Carzaniga
 Automata and Formal Languages, Laura Pozzi
 Discrete Mathematics II, Stefan Wolf
 Linear Algebra, Igor Pivkin
 Programming Fundamentals II, Matthias Hauswirth
 Software Atelier II: Human Computer Interaction, Michael Bronstein

2. anno

Computer Networking, Antonio Carzaniga
 Probability, Statistics and Information Theory, Stefan Wolf
 Programming Fundamental III, Walter Binder
 Systems Programming, Alexander Förster
 Software Atelier III: Web technologies, Cesare Pautasso

Artificial Intelligence, Luca Maria Gambardella
 Computational Science, Olaf Schenk
 Data Management, Robert Soulé
 Operating Systems, Fernando Pedone
 Software Atelier IV: Software Engineering, Michele Lanza

3. anno

Computer Graphics, Kai Hormann
 Experimentation and Evaluation in Informatics, Matthias Hauswirth,
 Marc Langheinrich
 Multimedia Information Access, Fabio Crestani
 Theory of Computation, Natasha Sharygina
 Topics in Algorithms, Evanthia Papadopoulou
 Software Atelier V: Compilers, Nate Nystrom
 Economics Fundamentals, Diego Lunati
 Information Computer and Professional Ethics, Monica Landoni
 Introduction to Information Security, Marc Langheinrich
 Bachelor project, Mehdi Jazayeri

Corsi del biennio di Master

1. anno

Accounting, Ariela Caglio
 Advanced Computer Architectures, Laura Pozzi
 Advanced Discretization Methods, Igor Pivkin
 Advanced Programming and Design, Walter Binder
 Algorithms and Complexity, Monaldo Mastrolilli
 Algorithms for Wireless Communication, Heinrich Meyr
 Business Intelligence and Applications, Piero Fraternali, Davide Martinen-
 ghi
 Business Process Modelling, Management and Mining, Cesare Pautasso
 Business Dynamics, John Morecroft
 Change Management, Dorte Haakonsson

Computational Data Analysis, Illia Horenko
 Computational Deterministic Methods, Illia Horenko
 Computational Stochastic Methods, Illia Horenko
 Computer Simulations in Science and Engineering Summer School, Rolf
 Krause, Olaf Schenk
 Corporate Strategy, Erik Larsen, Matteo Prato
 Cryptography, Christof Paar
 Data Bases, Gabriella Pasi
 Decision Making, Balázs Kovács
 Dependable Systems, Mirosław Malek
 Design Technologies, Giovanni De Micheli
 Digital Marketing, Andreina Mandelli
 Digital Signal Processing, Marc Moonen
 Distributed Algorithms, Fernando Pedone
 Embedded Systems, Mirosław Malek, Maria Giovanna Sami
 Embedded Processor Design, Rainer Leupers, Heinrich Meyr
 Enterprise Resource Planning, Chiara Francalanci
 Enterprise Resource Planning Lab, Francesco Merlo
 Entrepreneurship: Creating new Organisations, Erik Larsen, Ivan Snehota
 Entrepreneurship: Theory and Practice, Gianluca Colombo
 Field Project, Fabio Crestani
 Fundamentals of Informatics, Stefan Wolf
 Fundamentals of Programming, Mehdi Jazayeri
 Future Trends in Processor Architecture, Antonio Gonzalez
 Geometric Algorithms, Evanthia Papadopoulou
 Geometric Image Processing and Computer vision, Michael Bronstein
 Geometric Shape Analysis, Michael Brontstein
 Geometry Processing, Kai Hormann
 Global Market Strategies, Johannes Pennings
 Hands-On Wireless Sensor Networks, Mehdi Jazayeri, Anna Förster
 Hardware/Software Codesign, Marco Platzer, Lothar Thiele
 Human-Computer Interaction Design, Monica Landoni e Marc Lan-
 gheinrich
 Human Resources Management, Gianluca Carnabuci

Implementation of Digital Controllers, Silvano Balemi
 Innovation, Natasha Vijay Munshi
 Intelligent Systems, Jürgen Schmidhuber, Faustino Gomez
 International Business, Francesco Ciabuschi
 Introduction to Information Security, Marc Langheinrich
 Introduction to Partial Differential Equations-PDEs, Rolf Krause
 Linear and Nonlinear Multiscale Solution Strategies, Rolf Krause
 Low-Power, Luca Benini, Enrico Macii
 Mathematics, Andrea Danani
 MEMS in Embedded Systems, Pascal Nouet
 Mergers and Acquisitions, Gianluca Colombo, Carmine Garcia
 Microelectornics, Christian Piguet
 Modeling, Simulation, and Optimization, Andrea Emilio Rizzoli
 Modeling, Simulation, and Optimization Lab, Andrea Emilio Rizzoli
 Network-on-Chips, Luca Beninni
 Operations Management, Paulo Gonçalves
 Parallel and Distributed Computing, Walter Binder, Antonio Carzaniga, Olaf Schenk
 Parallel and Distributed Computing Lab, Fernando Pedone, Olaf Schenk
 Performance Evaluation, Giuseppe Serazzi
 Pervasive Information Systems and Embedded Databases, Fabio A. Schreiber, Letizia Tanca
 Physical Computing Lab, Marc Langheinrich
 Probability, Statistics and Information Theory, Stefan Wolf
 Programming Languages, Nate Nystrom
 Project Management, Paulo Gonçalves
 Real-Time Operating System and Scheduling, Lothar Thiele, Marco Platzner
 Retargetable Compilers, Peter Marwedel
 Re-programmable Systems, Eduardo Sanchez
 Robotics, Alexander Förster
 Robotics LAB, Alexander Förster
 Service Marketing, Andreina Mandelli
 Six Sigma, Paolo Rossetti

Software Architecture and Design, Cesare Pautasso
 Software Engineering, Carlo Ghezzi e Mauro Pezzè
 Software Performance, Matthias Hauswirth
 Software Performance LAB, Matthias Hauswirth
 Software Quality, Carlo Ghezzi e Mauro Pezzè
 Software Quality LAB, Mauro Pezzè
 Special Topics in Informatics and AMCS, Mehdi Jazayeri, Olaf Schenk
 Specification Languages, Marc Engels, Rudy Lauwereins
 Strategic Marketing, Ivan Snehota, Albert Caruana
 Master Thesis, Staff
 Ubiquitous Computing, Marc Langheinrich
 Uncertain Reasoning and Data Mining, Marco Zaffalon, Giorgio Corani
 Validation and Verification I, Natasha Sharygina
 Validation and Verification II, Natasha Sharygina
 Writing Business Plans, Gianluca Colombo

Corsi per dottorandi:

- Advanced Approximation Algorithms, Fabrizio Grandoni
- Advanced Discretization Methods, Igor Pivkin
- Business Process Modelling, Management and Mining, Cesare Pautasso
- Bugs – PhD Course on Advanced Debugging Techniques, Natasha Sharygina
- Computational Data Analysis, Illia Horenko
- Computational Deterministic Methods, Illia Horenko
- Computational Stochastic Methods, Illia Horenko
- Geometric Image Processing and Computer Vision, Michael Bronstein
- Geometric Shape Analysis, Michael Bronstein
- Introduction to Computational Geometry, Evanthia Papadopoulou
- Introduction to Doctoral Studies, Antonio Carzaniga
- Introduction to PDEs, Rolf Krause
- Introduction to Quantum Theory, Stefan Wolf
- Performance Evaluation, Giuseppe Serazzi
- Research Policy and Grant Proposal Writing, Benedetto Lepori

- Robotics, Alexander Förster
- Software Performance, Matthias Hauswirth
- Software Quality, Mauro Pezzè
- Ubiquitous Computing, Marc Langheinrich

Seminari:

- Jeffrey S. Vetter, Oak Ridge National Laboratory, "Exploring Emerging Technologies in the HPC Co-Design Space", 5 settembre 2013
- Hussein Suleman, University of Cape Town, "Digital Libraries and Development", 18 settembre 2013
- Giacomo Boracchi, Politecnico di Milano, "Foveated self-similarity in nonlocal image filtering", 24 settembre 2013
- Terence O'Kane, CSIRO Marine and Atmospheric Research, "Regimes in the Southern Hemisphere Climate System", 26 settembre 2013
- Terence O'Kane, CSIRO Marine and Atmospheric Research, "The statistical dynamics of geophysical flows with application to ensemble prediction and data assimilation", 2 ottobre 2013
- Rosemary Francis, Ellexus Ltd, "Demonstrating Breeze: a dependency tracing tool and LD_PRELOAD framework for developing debuggers and profilers", 7 ottobre 2013
- Jürg Kohlas, "An Algebraic Information Theory", 11 ottobre 2013
- Roberto Sebastiani, University of Trento, "SMT: from Satisfiability to Optimization", 24 ottobre 2013
- Amer Diwan, Google, "Performance crimes in datacenter applications", 4 novembre 2013
- Mattia Gustarini, University of Geneva, "'Ops, I wasn't supposed to share that picture!' Towards semi-automated centralized privacy settings: what to share, with whom, and in which situation", 14 novembre 2013
- Juraj Hromkovic, Swiss Federal Institute of Technology, "Towards measuring the information content of computing problems", 19 novembre 2013
- Gill Barequet, Technion, "The On-Line Heilbronn's Triangle Problem in Three and Higher Dimensions", 21 novembre 2013

- Alfredo Cuzzocrea, Italian National Research Council, "OLAPing Uncertain Multidimensional Data Streams", 5 dicembre 2013
- Günter Karjoth, Lucerne University of Applied Sciences and Arts, "Privacy Concerns Over Tracking - Where are we 10 years after the RFID hype?", 12 dicembre 2013
- Mark Carman, Monash University, "From bursts in documents to trends on Twitter: some research at the interface between machine learning and information retrieval", 16 dicembre 2013
- Thomas Würthinger, Oracle Labs e Lukas Stadler, Johannes Kepler University, "One VM to Rule Them All", 16 dicembre 2013
- Xavier Bresson, University of Lausanne, "Total Variation Data Analysis - A Non-linear Spectral Framework for Machine Learning", 27 gennaio 2014
- Fazli Can, Bilkent University, "Diversity and Novelty in Data Streams", 29 gennaio 2014
- Sebastian Uchitel, Universidad de Buenos Aires, "Controller Synthesis for Adaptive Systems", 30 gennaio 2014
- Thomas Heinis, EPFL, "Querying and Exploring Big Scientific Data", 30 gennaio 2014
- Nick Trefethen, Oxford University, "Numerical computing with Chebfun", 12 febbraio 2014
- Riccardo Scateni, University of Cagliari, "From triangle meshes to quad meshes: how smart we can be?", 27 febbraio 2014
- Francis Bach, Ecole Normale Supérieure, "Beyond stochastic gradient descent for large-scale machine learning", 10 marzo 2014
- Hugues Talbot, ESIEE Paris, "New path-based operators for the detection of thin tubular objects in 3D", 27 marzo 2014
- Robert Speck, Juelich Supercomputing Centre, "Extending Strong-Scaling Limits with PFASST", 27 marzo 2014
- Jörg Wensch, Technical University Dresden, "TVD-based Finite Volume Methods for Sound-Advection-Buoyancy Systems", 27 marzo 2014
- Timothy Roscoe, ETH Zurich, "Hardware complexity as a first-class OS problem", 27 marzo 2014

- Menno Genseberger, Centrum Wiskunde & Informatica, “Solving large scale eigenvalue problems by HPC: domain decomposition in Jacobi-Davidson”, 1 aprile 2014
- Maria Lopez Fernandez, University of Zurich, “Variable time stepping for wave scattering problems”, 9 aprile 2014
- Martin Weiser, Zuse-Institut Berlin, “Spectral Deferred Correction Methods: DIRK sweeps and spatial adaptivity”, 17 aprile 2014
- Vlad Coroama, “Energy Intensity of the Internet: State of the Art and Influencing Factors”, 9 maggio 2014
- Andrew Canning, Lawrence Berkeley National Laboratory, “A Hybrid MPI/OpenMP approach for Plane Wave Ab-initio Materials Science Codes on the Cray XC30 and XE6”, 9 maggio 2014
- Win Bausch, Credit Suisse, “Refactoring Credit Suisse’s Financial Messaging Platform - An architectural perspective”, 16 maggio 2014
- Wenping Wang, The University of Hong Kong, “Centroidal Voronoi Tessellation: Properties, Computation and Applications”, 19 maggio 2014
- Simon Scheidegger, University of Zurich, “High-Dimensional Dynamic Stochastic Economic Modeling using Adaptive Sparse Grids”, 27 maggio 2014
- Christian Hesch, “Hierarchical refined NURBS and domain decomposition problems”, 23 giugno 2014
- Michael Saunders, Stanford University, “Optimization Algorithms and Software at SOL”, 25 giugno 2014
- Arne Nägel, Goethe-University Frankfurt, “Modelling and Simulation of Transdermal Transport”, 30 giugno 2014
- Stefano De Marchi, University of Padua, “Fast computation of orthonormal basis for RBF spaces through Krylov space methods”, 21 agosto 2014
- Florian Haupt, University of Stuttgart, “A model-driven approach for REST compliant services”, 25 agosto 2014

Workshops e seminari tecnici:

- Atelier sulle scienze computazionali nell’ambito delle settimane tecnologiche promosse dall’associazione svizzera Engineers Shape our Future IngCH in collaborazione con il Liceo di Bellinzona, 9 settembre 2013
- Settimana di studio “Il Fascino dell’Informatica 2013” in collaborazione con la Fondazione scienza e gioventù, 9-14 settembre 2013
- Giornate speciali sull’informatica in collaborazione con il Liceo Bellinzona, 9-11 settembre 2013
- Workshop realizzato in collaborazione con COESI COMunità ESperti Insegnamento dell’Informatica nelle scuole, “Introduzione all’informatica e alla programmazione, 25 settembre 2013
- Future Trends in Supercomputing - celebrating the IEEE day 2013, workshop organizzato dalla IEEE Student Branch Lugano, 4 ottobre 2013
- Lezione inaugurale del Prof. Matthias Hauswirth, “Informatica: viaggi nel tempo e universi alternativi”, 17 ottobre 2013
- Fall Semester Project Presentations, 18 dicembre 2013
- Sportech 2014 - Scienza e tecnologia al servizio dello sport, 14-17 gennaio 2014
- Workshop realizzato in collaborazione con COESI COMunità ESperti Insegnamento dell’Informatica nelle scuole, “Laboratorio sui sistemi embedded con i dispositivi Arduino (1a parte)”, 19 febbraio 2014
- Workshop on “Computational Biology”, 4 marzo 2014
- Giornate speciali sull’informatica in collaborazione con il Liceo Lugano 2, 31 marzo – 2 aprile 2014
- Spring Semester Project Presentations, 28 maggio 2014
- Bachelor Project Presentations, 26 giugno 2014
- ALaRI Student Presentations Workshop - Presentations of Master Projects in Embedded Systems Design, 18 luglio 2014

Conferenze internazionali:

- 18th International Workshop on Vision, Modeling and Visualization (VMV 2013), 11-13 settembre 2013

- 22nd International Conference on Domain Decomposition Methods (DD22), 16-20 settembre 2013
- 7th TRM Forum on Computer Simulation and Experimental Assessment of Cardiac Function, 1-3 dicembre 2013
- 13th International Conference on Modularity (Modularity'14), 22-25 aprile 2014
- International Workshop on Parallel Matrix Algorithms and Applications (PMAA14), 2-4 luglio 2014

Presentazioni tesi di dottorato:

- Denis Mauà, "Algorithms and Complexity Results for Discrete Probabilistic Reasoning Tasks", 17 settembre 2013
- Dorian Krause "Scalable Space-Time Adaptive Simulation Tools for Computational Electrocardiology", 4 ottobre 2013
- Simone Fulvio Rollini, "Craig Interpolation and Proof Manipulation - Theory and Applications to Model Checking", 23 ottobre 2013
- Georgios Stamoulis, "Approximation Algorithms For Resource Allocation And Network Problems", 19 dicembre 2013
- Giacomo Inches, "Statistical Models for the Analysis of Short User-Generated Documents - Author Identification for Conversational Documents", 29 gennaio 2014
- Nicolò Perino, "A Self-Healing Framework for General Software Systems", 31 gennaio 2014
- Ilya Markov, "Uncertainty in Distributed Information Retrieval", 31 gennaio 2014
- Saeed Aghaee, "End-User Development of Mashups Using Live Natural Language Programming", 24 febbraio 2014
- Jonathan Masci, "Advances in Deep Learning for Vision, with Applications to Industrial Inspection", 27 marzo 2014
- Danilo Ansaloni, "Modular and Efficient Dynamic Program Analysis Tools - A Framework Based on State-oriented Abstractions and on Parallelization", 28 aprile 2014
- Mauro Baluda, "Test Generation for High Coverage with Abstraction Refinement and Coarsening (ARC)", 30 aprile 2014

- Sebastian Schmitz, "A Local and Probabilistic Model for Low-Cycle Fatigue - New Aspects of Structural Analysis", 6 maggio 2014
- Aibek Sarimbekov, "Workload Characterization of JVM Languages", 9 maggio 2014
- Parvaz Mahdabi, "Query Refinement for Patent Prior Art Search", 23 giugno 2014
- Nemanja Memarovic, "Interacting Places - Networked Public Displays That Stimulate Community Interaction", 22 agosto 2014

6. Ricerca

La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche.

Il volume della ricerca competitiva (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, Programmi quadro dell'Unione europea e altri minori) continua ad aumentare: dal 2005 è più che triplicato passando da 3,3 M ai 12 M degli ultimi 3 anni, così distribuiti nel 2014:

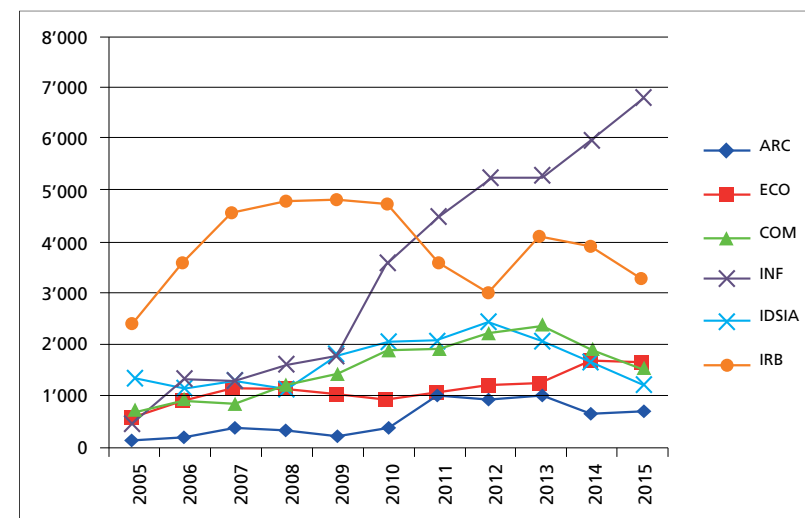
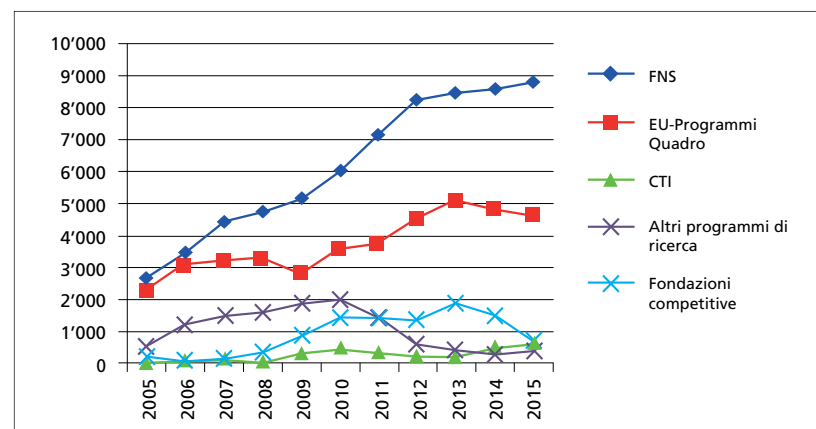
- 6 M nella facoltà di informatica, cui si aggiunge 1,6 M dell'IDSIA, istituto comune USI/SUPSI;
- 2 M nella Facoltà di scienze della comunicazione;
- 1,6 M nella Facoltà di scienze economiche;
- 0,6 M nell'Accademia di Architettura, principalmente nel campo della storia dell'arte

A questi si aggiunge il volume di ricerca dell'IRB, dal 2012 istituto affiliato all'USI, pari a 3,9 M. nel 2014.

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
FNS	2'660	3'434	4'467	4'788	5'160	6'005	7'157	8'226	8'473	8'589	8'815
EU-PQ	2'252	3'084	3'164	3'277	2'758	3'539	3'694	4'503	5'034	4'846	4'587
CTI	25	150	177	103	335	519	347	245	222	496	682
Altri	496	1'226	1'495	1'624	1'905	2'003	1'462	632	468	297	401
Fondazioni	227	75	110	362	848	1'452	1'468	1'362	1'885	1'511	627
Totale	5'661	7'969	9'413	10'155	11'008	13'519	14'129	14'967	16'082	15'739	15'112

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ARC	122	153	365	322	184	359	1'007	967	1'026	648	692
ECO	530	838	1'119	1'083	1'002	902	1'022	1'159	1'211	1'646	1'595
COM	716	912	847	1'206	1'425	1'899	1'916	2'232	2'417	1'922	1'550
INF	424	1'338	1'255	1'620	1'774	3'571	4'512	5'248	5'290	5'967	6'814
IDSIA	1'350	1'129	1'223	1'121	1'764	2'044	2'088	2'419	2'058	1'660	1'247
IRB	2'365	3'570	4'544	4'735	4'824	4'708	3'583	2'942	4'080	3'883	3'214
Servizi	155	28	60	68	34	34	0	0	0	13	0
Totale	5'661	7'969	9'413	10'155	11'008	13'519	14'129	14'967	16'082	15'739	15'112



Nel 2013-14 erano attivi i seguenti istituti e laboratori entro le facoltà:

Accademia di architettura

- Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA)
- Archivio del Moderno
(diretto dall'omonima Fondazione di cui l'USI rimane il maggior partner)
- Institute for Contemporary Urban Project (i.CUP)
- Laboratorio Ticino
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Facoltà di Scienze economiche

- Istituto di Finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto di Economia Pubblica (IdEP)
- Istituto di Management (IMA)
- Istituto interfacoltà di Diritto (IDUSI)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica (IALS)
 - Laboratorio per l'Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera (LACoPS)
- Istituto di Comunicazione pubblica (ICP)
 - Laboratorio di studi civili
 - Laboratorio di studi mediterranei (LSM)
- Istituto di Comunicazione Sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)
- Istituto Media e Giornalismo (IMeG)
 - European Journalism Observatory (EJO)
 - Osservatorio sui media e le comunicazioni in Cina (CMO)
- Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)
 - New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab)
 - Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)
 - webatelier.net
- Istituto di studi italiani

Facoltà di Scienze informatiche

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, ad eccezione dei 3 istituti:

- Istituto di Scienze computazionali / Institute of Computational Sciences (ICS), istituito nel 2008
- Advanced Learning and Research Institute in Embedded System Design (ALaRI), istituito nel 2000
- Istituto Dalle Molle sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA), istituto comune USI-SUPSI

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2012-13 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

Accademia di architettura

Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura Institute for the History and Theory of Art and Architecture

Di recente fondazione, l'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA) mira a sviluppare e implementare concetti e strumenti disciplinari aperti per migliorare la comprensione del contesto fisico, sociale e culturale della progettazione e della produzione artistica e architettonica.

L'Istituto promuove le seguenti attività:

- Coordinamento della formazione nei corsi di Bachelor of Science e Master of Science nella fascia disciplinare di Storia e Teoria dell'Arte e dell'Architettura
- Supervisione del lavoro teorico e di ricerca, in particolare dei dottorandi
- Piattaforma per la ricerca competitiva
- Organizzazione di lezioni tematiche, convegni e cicli di conferenze
- Istituzione e coordinamento della Cattedra Borromini, un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici.

L'Istituto sostiene dunque proattivamente l'integrazione della ricerca storica e teorica quale componente viva della progettazione architettonica e della didattica. Nello specifico, l'Istituto è finalizzato allo studio del contesto sociale e fisico dell'ambiente costruito, come pure degli ambiti culturali, filosofici, politici e materiali in cui compaiono le opere d'arte. Sebbene non vi siano particolari limitazioni temporali o geografiche, i temi dell'Istituto si concentrano in genere su precetti contemporanei attinenti alle premesse fondamentali sostenute da artisti e architetti nei rispettivi contesti storici.

L'ISA è membro attivo, insieme all'Istituto di studi italiani dell'USI, della Scuola dottorale confederale in civiltà italiana, e ha partecipato all'organizzazione della settimana residenziale al Kunsthistorisches Institut Florenz (Istituto Max Planck), svoltasi a Firenze (2-6 ottobre 2013). Ulteriori incontri con i dottorandi: Cagnola, Villa Gazzada (25-26 aprile 2014) e Serpiano (6-11 luglio 2014), seconda settimana residenziale.

Pubblicazioni dell'Istituto

G. Agamben, *Archeologia dell'opera*, Mendrisio Academy Press, Mendrisio 2013

primo volume della collana "Cattedra Borromini" diretta da Christoph Frank.

G. Neri, *Capolavori in miniatura. Pier Luigi Nervi e la modellazione strutturale*, Mendrisio, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2014

primo volume della collana "Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura" diretta da Christoph Frank, Sonja Hildebrand, Daniela Mondini.

Conferenze ISA

A partire dal semestre primaverile 2014 l'ISA ha inaugurato un nuovo ciclo di incontri dedicati alla storia dell'arte e dell'architettura, le Conferenze ISA, che costituiscono una vetrina sui temi e gli approcci metodologici della ricerca che si svolge all'Istituto. Le relatrici e i relatori invitati, ma anche i docenti dell'Istituto, presentano i risultati della loro ricerca in uno spazio aperto alla discussione. Le Conferenze ISA si rivolgono agli studenti, ai docenti e ai collaboratori dell'Accademia e di tutta l'Università, ma sono aperte a tutti gli interessati.

Spyros Papapetros (architetto e professore associato di Storia e teoria dell'architettura e dell'arte alla School of Architecture, Princeton University), *You Build What you Throw! Ballistics, Politics, and Parabolic Forms in Gottfried Semper's Treatise on Ancient Projectiles (1859)*, 26 febbraio 2014.

Sible de Blaauw (professore ordinario di Storia dell'arte e dell'architettura paleocristiana alla Radboud University Nijmegen), *Light and the East in Early Christian Architecture*, 13 marzo 2014.

Marie Theres Stauffer (professore borsista FNS all'Università di Ginevra), *The Spectator in Motion. Louis Le Vau's Hôtel Lambert*, 15 maggio 2014.

Convegni e manifestazioni

Form Finding, Form Shaping, Designing Architecture. Experimental, aesthetical and ethical approaches to form in recent and postwar architecture, FNS-International exploratory workshop, a cura di Elisabeth Bergmann, Sonja Hildebrand, Accademia di architettura (Mendrisio, 10-11 ottobre 2013).

Gottfried Semper in London, workshop, responsabili: Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), Philip Ursprung (ETH Zurigo), Accademia di architettura (Mendrisio, 26 febbraio 2014).

Comunità e organizzazione del lavoro in area alpina e prealpina tra Medioevo ed età moderna. Iconografia e documenti, giornata di studio in collaborazione con il Laboratorio di Storia delle Alpi (LabisAlp) e l'Archivio storico del Comune di Mendrisio, responsabile: Roberto Leggero, co-responsabili: Daniela Mondini, Stefania Bianchi, Accademia di architettura-Comune di Mendrisio (Mendrisio, 6 giugno 2014).

Progetti di ricerca in corso

Inghilterra e Italia viste dalla nuova periferia europea: l'archivio di Mitau di Heinrich von Offenbergh (1752-1827), progetto FNS 2008-2013, responsabile: Christoph Frank (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), collaboratori: Astrid Bähr, Valda Kvaskova, Angela Windholz.

Diderot, il concetto di "civilizzazione" e le Belle Arti. La ricezione dei Lumi sotto Caterina II, progetto FNS 2011-2014, responsabile: Christoph Frank (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), collaboratori: Sergej Karp, Bruno Pedretti, Vladislav Rjéoutski.

Giacomo, Giovanni Battista e Pier Francesco Mola. Interazioni, relazioni e ascesa di una famiglia di artisti della Svizzera italiana nella Roma barocca, progetto FNS 2010-2013, responsabile: Christoph Frank (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), collaboratori: Jörg Zutter, Adriano Amendola.

Architettura e globalizzazione del sapere nel XIX secolo. Gottfried Semper e la disciplina della Storia dell'architettura, progetto FNS 2013-2016, responsabile: Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), co-responsabile: Philip Ursprung (ETH Zurigo), collaboratori: Elena Chestnova (USI), Michael Gnehm (USI), Dieter Weidmann (USI), Claudio Leoni (ETH Zurigo/Bartlett School of Architecture, UCL).

Das Zürcher Universitätsgebäude von Karl Moser 1914-2014, progetto 2011-2014, responsabile: Stanislaus von Moos (Yale School of Architecture), co-responsabile: Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura).

Da Ravenna a Vals. Luce e oscurità nell'architettura dal Medioevo al presente, progetto FNS 2010-2014, responsabile: Daniela Mondini (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), collaboratori: Silvia Berselli (post-doc), Matthias Brunner (cand. doc), Vladimir Ivanovici (cand. doc).

Scritti dei membri dell'Istituto

- C. Frank, *Auf dem Weg vom ersten zum vierten Rom: Johann Friedrich Reiffensteins antiquarische Agententätigkeit im Palazzo Zuccari (1767-1793)*, in E. Kieven, J. Stabenow (a cura di), *100 Jahre Bibliotheca Hertziana*, vol. 2, *Der Palazzo Zuccari und die Institutsgebäude 1590-2013*, Hirmer, München 2014, pp. 181-201.
- C. Frank, *Das Nachlaßinventar Johann Friedrich Reiffensteins vom 18. Oktober 1793*, *ibidem*, pp. 396-425.
- C. Frank, *Venuto alla luce / Ans Licht gekommen / Mise en lumière*, in *Tribunale penale federale / Bundesstrafgericht / Tribunal pénal fédéral*, a cura dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica / Bundesamt für Bauten und Logistik BBL, Bern 2013, pp. 66-77.
- S. Hildebrand, S. von Moos, *Einleitung*, in S. von Moos, S. Hildebrand (a cura di), *Kunst. Bau. Zeit. Das Zürcher Universitätsgebäude von Karl Moser 1914-2014*, Scheidegger & Spiess, Zürich 2014, pp. 10-19.
- S. Hildebrand, *Merkorte und Denkräume. Karl Moser, Architektur und Wissenskultur um 1900*, *ibidem*, pp. 196-231.

- S. Hildebrand, *Architettura e simbolo / Architektur und Symbol / Architecture et symbole*, in *Tribunale penale federale / Bundesstrafgericht / Tribunal pénal fédéral*, a cura dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica / Bundesamt für Bauten und Logistik BBL, Bern 2013, pp. 78-89.
- D. Mondini, *"Kunstgeschichte in Bildern". Visuelle Didaktik und operative Schautafeln in Séroux d'Agincourts Histoire de l'Art par les monumens ([1810-]1823)*, in W. Cortjaens, K. Heck (a cura di), *Stil-Linien diagrammatischer Kunstgeschichte*, Deutscher Kunstverlag, Berlin-München 2014, pp. 80-95.
- D. Mondini, *Himmelslicht. Lichtregie im Sakralbau*, "Kunst + Architektur", 64, 2013, n. 3, pp. 4-12.
- D. Mondini, *Séroux d'Agincourt et l'art des premiers chrétiens*, in C. Michel, C. Magnusson (a cura di), *Penser l'art dans la seconde moitié du XVIIIe siècle: théorie, critique, philosophie, histoire*, atti del convegno *Les mutations des discours sur l'art en France dans la seconde moitié du XVIIIe siècle*, Lausanne-Paris-Rome 2008, De Luca editori d'arte, Roma 2013, pp. 549-566.

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno, costituito in fondazione nel 2004, per atto dell'Università della Svizzera italiana, è stato creato ed è diretto fin dal 1996 da Letizia Tedeschi come istituto di ricerca e luogo di conservazione di archivi e collezioni di architetti, ingegneri, urbanisti, designers e operatori visuali; esso pertanto nasce contemporaneamente all'Accademia di architettura di Mendrisio e le sue attività incrementano, in sinergia con l'Accademia stessa, il contributo di conoscenze e la valorizzazione del dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica italiana, svizzera e internazionale, ai suoi scenari di ieri e di oggi. L'attività dell'Istituto privilegia sul fronte storico, da un lato, il secolo filosofico e la cosiddetta stagione "neoclassica", e dall'altro il XX secolo, con particolare riferimento al secondo dopoguerra, sen-

za trascurare tuttavia la complessa realtà contemporanea. Si svolgono studi attorno al contributo dei documenti d'archivio alla messa a fuoco della genesi del progetto, e approfondimenti rivolti all'evolversi della professione, all'apporto dato dalla storia della tecnica, nonché quanto discende dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, dai reiterati transfert culturali (per la stagione neoclassica, l'Antico; per il XX secolo, l'intertestualità tra architettura e arte), dai diversificati legami con i territori e dal senso di appartenenza che ne può derivare in relazione all'apporto degli architetti e delle maestranze ticinesi alla storia dell'architettura, dalla mutata formazione alle sempre nuove narrazioni di settore, da altre istanze che vanno costituendo la piattaforma su cui avviare nuovi paradigmi di lettura critica rispondenti al dibattito contemporaneo.

Ha siglato, nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali culturali, molteplici convenzioni e accordi di ricerca con università, musei e altre istituzioni, creando così una fitta rete di relazioni transnazionali. Va segnalata la convenzione di collaborazione scientifica con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica italiana, rinnovata l'11 luglio 2012 presso l'Ambasciata di Svizzera a Roma, a cui fa riferimento la partecipazione alla Commissione ministeriale per il Sistema Archivistico Nazionale focalizzato sugli archivi degli architetti e ingegneri di cultura italiana e ai Portali degli architetti. Partecipa all'I-CAM (International Confederation of Architectural Museums), all'AA-BAS (Associazione degli Archivi e Biblioteche d'Architettura Svizzera), all'AAS (Associazione degli Archivistici Svizzeri).

Conserva 50 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità, un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata implementazione delle collezioni, che sono oggetto di ordinamento, inventariazione, catalogazione attraverso diversi sistemi informativi e che è pure oggetto di specifica quanto costante valorizzazione. Sono state messe a fuoco le presenti tematiche e sono in corso le seguenti ricerche:

I prodromi della Modernità:

- L'impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze (progetto FNS 100016_150268/1, richiedente L. Tedeschi, co-richiedente N. Navone), in collaborazione con Dipartimento di storia disegno e restauro dell'architettura dell'Università La Sapienza di Roma, prof. F.P. Fiore; Dipartimento di Culture del progetto dell'Università IUAV di Venezia, prof. G. Curcio; Dipartimento dell'architettura dell'Università di Napoli Federico II, prof. S. Villari.

La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità:

- La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale (in collaborazione con l'Université Paris I Panthéon-Sorbonne-INHA; Scuola dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università di Roma Tre).
- Vincenzo Brenna: il tema dell'Antico (in collaborazione con Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, Museo-Residenza di Ostankino, Mosca; Istituto di Storia dell'Accademia Polacca delle Scienze; Museo di Wilanów; Museo-Castello di Varsavia).
- La trasmissione dell'Antico in Russia e in Polonia in epoca neoclassica (in collaborazione con il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo-Dipartimento dell'Arte Occidentale; il Museo-Castello di Varsavia).
- Un'impresa culturale e commerciale: la Calcografia Piranesi da Roma a Parigi (1799-1810).
- L'attività architettonica di Paolito (1874-1914) ed Ezio Somazzi (1879-1934).
- Elaborazione e diffusione di "modelli uniformati" tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica, in collaborazione con la Scuola dottorale interateneo in Storia delle arti di Venezia (IUAV e Ca' Foscari) e la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia.

Dal "moderno realizzato" alle soglie del "post-moderno":

- L'architettura del XX secolo in Ticino, guida storico-critica.
- Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione.

- Giulio Minoletti architetto, urbanista e designer (in collaborazione con la cattedra di progettazione Burkhalter-Sumi dell'Accademia di architettura).
- L'architettura e le arti 1945-1968. Paragoni e intertesti (in collaborazione con l'Institute for Advanced Study, Princeton University).
- Figure dell'emozione. Sulla «captation savante» dell'opera d'architettura nel XX secolo (in collaborazione con l'Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles).

Nel 2013-14 l'Archivio del Moderno ha partecipato all'edizione 2014 del Festival de l'histoire de l'art di Fontainebleau, organizzata dal Ministère de la culture et de la Communication de la République française et dall'Institut national de l'histoire de l'art di Parigi (INHA), che è stata dedicata al tema «Collectionner» e ha visto nel «Forum de l'actualité» la Svizzera come «pays invité». Letizia Tedeschi ha partecipato al Conseil scientifique, promuovendo la candidatura della Svizzera a “paese ospite” e ha coordinato parte degli interventi degli invitati, in particolare quelli relativi all'architettura. Inoltre, ha curato le relazioni con l'Ambasciata Svizzera di Parigi. L'Archivio del Moderno ha contribuito al Festival con le conferenze “L'Architecture du paysage alpin suisse (XIX-XX siècle)” di Nicola Navone e Bruno Reichlin e “Le corps et l'esprit à l'oeuvre. Autour de Monte Verità” di Letizia Tedeschi e Annalisa Viati.

Si sono portate avanti pure le ricerche a Roma e a Bologna per il progetto di ricerca FNS L'impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze, che porterà alla pubblicazione di una monografia su Domenico Fontana e alla realizzazione di una mostra a Lugano (Museo Cantonale) e a Napoli (Palazzo Reale), oltreché di un portale elettronico sull'architettura dei Ticinesi.

Nell'ambito del progetto La trasmissione dell'antico in Russia e Polonia in epoca neoclassica, si è preparato il numero monografico della rivista “Ricerche di Storia dell'Arte”, dedicato al tema Diffusione e declinazioni dell'Antico in Polonia e Russia in età neoclassica, a cura di L. Tedeschi, e si è avviato uno studio sulla ricostruzione di Mosca post 1812 in previsione di un convegno dedicato al tema che si terrà nei primi mesi del

2016. Si sono avviati i lavori redazionali per il volume su La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica (2016). In previsione della pubblicazione del volume Un'impresa culturale e commerciale: la Calcografia Piranesi da Roma a Parigi (1799-1810), sono proseguite le ricerche di Valeria Mirra dedicate alle attività intraprese dai figli di Giovanni Battista Piranesi in Francia. Si è promossa la giornata di studi Un napoléonide mécène Eugène de Beauharnais (1781-1824) entre Paris, Milan et Munich, in collaborazione con il Deutsches Forum für Kunstgeschichte e l'INHA Institut National d'histoire de l'art di Parigi, che si è svolta nella capitale francese il 20 gennaio 2014, dove sono stati presentati gli esiti recenti della ricerca.

Si è, infine, organizzato nell'ambito del progetto di ricerca Elaborazione e diffusione di “modelli uniformati” tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica il Convegno Internazionale di Studi Stili imperiali. Elaborazione e diffusione di “modelli uniformati” tra Impero francese e austriaco (1804-1848), che si terrà a Venezia, presso la Fondazione Giorgio Cini, nei giorni 5-6-7 febbraio 2015. Il Simposio è stato organizzato con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia e la Scuola dottorale inter-ateneo in Storia delle Arti dell'Università Ca' Foscari, IUAV di Venezia e dell'Università di Verona, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia di Trieste e l'Istituto Storico Austriaco di Roma. Il Convegno ha il Patrocinio del Consolato Generale di Svizzera a Milano e il sostegno di Presenza Svizzera, Confederazione Svizzera, Dipartimento Federale degli Esteri, Berna.

L'attività editoriale si è concentrata pure sulla redazione del volume Interazioni e transfert culturali tra XVIII e XIX secolo. La formazione degli architetti ticinesi nell'Italia degli stati pre-unitari: dalle Accademie alle pratiche di cantiere, che uscirà nell'autunno 2015. Si è affrontato, inoltre, un approfondimento incentrato su Domenico Aspari e la Scuola degli Elementi di Figura dell'Accademia di Brera. Sono pure proseguite le ricerche di Riccardo Bergossi volte alla pubblicazione di un volume su L'attività architettonica di Paolito (1874-1914) ed Ezio Somazzi (1879-1934).

L'Archivio del Moderno ha infine aderito al progetto *Histoire du Garde-meuble en Europe*, promosso dal Mobilier National di Parigi e partecipa al Comité de pilotage.

In riferimento all'architettura moderna e contemporanea, la figura dell'architetto Giulio Minoletti è stata oggetto di un'approfondita analisi nella prospettiva della pubblicazione di una monografia nel 2015. Si è allestita la mostra Giulio Minoletti architetto, urbanista e designer, 1910-1981 a cura di C. Sumi e A. Viati Navone, tenutasi alla Galleria dell'Accademia di architettura (17 aprile-1 giugno 2014) e si sono pubblicati i volumi: E. Triunverì, Giulio Minoletti 1910-1981. Inventario analitico dell'archivio, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2014 e C. Sumi, A. Viati Navone (a cura di), Giulio Minoletti architetto, urbanista e designer, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2014. L'indagine è stata condotta in collaborazione con l'atelier di progettazione della cattedra Burkhalter e Sumi, Università della Svizzera italiana – Accademia di architettura. Si sta infine portando a termine il volume Giulio Minoletti. Opera completa, a cura di M.C. Loi, C. Sumi, A. Viati Navone, la cui pubblicazione è prevista nel 2015.

Si è organizzato il Convegno Internazionale di Studi L'Architettura e le arti 1945-1970. Paragoni e intertesti, promosso con l'American Academy di Roma e l'Istituto Svizzero di Roma con il sostegno del FNS e del DEFR Secrétariat d'Etat à la formation, à la recherche et à l'innovation SEFRI, Bern e il Patrocinio dell'Ambasciata di Svizzera in Italia, che si è svolto all' American Academy e all'Istituto Svizzero di Roma, 29-30-31 ottobre 2014.

Nell'ambito del progetto L'architettura del XX secolo in Ticino, guida storico-critica si è lavorato alla pubblicazione, prevista per il 2015, degli atti della giornata di studio Flora Ruchat-Roncati. Le opere, la ricerca, l'insegnamento (Politecnico di Milano, 16 aprile 2013). Si è pure iniziata la preparazione di un volume monografico sull'opera di Aurelio Galfetti, a cura di N. Navone, che sarà dato alle stampe nel 2016, ed è proseguita la ricerca sull'opera di Livio Vacchini, che porterà alla pubblicazione di

un primo volume nel 2015. Ulteriori approfondimenti sono stati compiuti da N. Navone nell'ambito del corso all'Accademia di architettura di Mendrisio ("L'architettura in Ticino nella seconda metà del Novecento. Un itinerario storico-critico tra resistenza e disincanto", corso di Master 1+2, s. a. 2013-14). Sono stati inoltre avviati i lavori per la pubblicazione di un volume monografico, a cura di R. Bergossi, sulla Biblioteca cantonale di Lugano di Carlo e Rino Tami.

Riguardo al progetto Figure dell'emozione. Sulla "captation savante" dell'opera d'architettura nel XX secolo è proseguita l'organizzazione del convegno internazionale di studi *Intégration des Arts et Unité de la création*. André Bloc et le projet d'une architecture nouvelle, la cui prima sessione si terrà al Pavillon Suisse della Cité Universitaire di Parigi e alla École Nationale Supérieure d'Architecture di Versailles il 7-8-aprile 2015.

Si è infine conclusa la preparazione editoriale del volume L'opera sovrana. Studi sull'architettura del XX secolo dedicati a Bruno Reichlin / Etudes sur l'architecture du XXe siècle offertes à Bruno Reichlin / Studien über die Architektur des XX. Jh. für Bruno Reichlin, che è stato pubblicato nel mese di maggio 2014.

Si è portata a termine l'organizzazione della quarta edizione del premio internazionale di architettura BSI Swiss Architectural Award, vinta dall'architetto spagnolo José María Sánchez García. La cerimonia di premiazione si è svolta all'Accademia di architettura di Mendrisio il 18 settembre 2014, contemporaneamente all'inaugurazione della mostra e alla presentazione del volume monografico che documentano l'esito del premio, ambedue curati da N. Navone, segretario del premio.

Nel 2014 la direttrice dell'AdM è stata nominata nel seno del Consiglio scientifico dell'INHA Institut National d'histoire de l'art di Parigi ed è stata invitata come ricercatrice avanzata presso lo stesso istituto. È stata inoltre professeur invité presso l'École Nationale des Chartes di Parigi dove ha svolto un corso sulla cultura architettonica italiana in epoca napoleonica. Ha ricevuto l'invito come visiting professor presso l'Università La Sapienza di Roma per l'anno accademico 2014-2015.

Sono stati siglati gli accordi di collaborazione scientifica con l'Université

de Paris 1-Panthéon-Sorbonne e il Bonnefanten Museum di Maastricht e l'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma e si sono acquisiti gli archivi degli architetti Flora Ruchat-Roncati, Mario Campi, Dorothea Christ, Silvio e Carlo Soldati, e i Fondi archivistici G. Martignoni, Americo Marazzi. L'associazione per la salvaguardia della memoria audiovisiva svizzera "Memoriav" ha approvato la richiesta di contributo per il restauro, la digitalizzazione e la valorizzazione di materiale fotografico conservato nei fondi H. J. Fluck, A. Galfetti e F. Ruchat-Roncati, in seno al progetto "Fonti iconografiche per la storia dell'architettura e del territorio del Cantone Ticino".

Nel corso del 2014 è proseguita la consulenza scientifica per il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del cantone Ticino in merito alla progettazione di un portale dedicato al patrimonio culturale digitale ticinese. La collaborazione è terminata con la redazione dell'Accordo di progetto e con la risoluzione del Consiglio di Stato n° 5092 del 12/11/2014 che istituisce il portale denominato "Samara". Sono state altresì implementate le pagine web del portale "Archivi degli Architetti" di cultura italiana, promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) dell'Italia, relative ai fondi di architetti italiani conservati presso l'AdM.

Per finire, l'AdM ha partecipato al diciassettesimo congresso dell'I-CAM, tenutosi a Montreal (Canadian Centre for Architecture, 21-24/09/2014) e a New York (Museum of Modern Art and Avery Library, 25-28/09/2014), contribuendo, in particolare, al dibattito sul trattamento e la classificazione del patrimonio archivistico digitale e rafforzando i rapporti di collaborazione scientifica con istituti di architettura europei, americani ed asiatici.

Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP)

Non pervenuto

Laboratorio Ticino

Il Laboratorio Ticino è una struttura di ricerca dell'Accademia di architettura che svolge attività prevalente sui temi della progettazione territoriale e il cui operato si riversa anche nell'insegnamento e nella divulgazione della cultura urbana e paesaggistica contemporanea. Il Laboratorio elabora criteri, processi e metodi riferiti al proprio ambito e individua strumenti adeguati alla trasmissione delle proprie competenze agli enti pubblici e alla società civile in generale.

All'interno dell'Accademia il Laboratorio Ticino fa riferimento alla fascia disciplinare di Cultura del territorio, con particolare attenzione alla progettazione architettonica e urbanistica, al paesaggismo e alla geografia, e inoltre: collabora con gli atelier di Progettazione e organizza attività culturali pubbliche nelle materie di competenza; sviluppa ricerche in supporto alla progettazione territoriale su mandati del Cantone Ticino, di singoli municipi e di altri enti e soggetti; gestisce e si coordina con le attività dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST), garantendone l'autonomia in termini di ricerca; promuove progetti di ricerca scientifica e ne pubblica contenuti e risultati; promuove la collaborazione tra l'Università della Svizzera italiana e gli organi della pubblica amministrazione per ciò che gli compete; promuove il dibattito culturale a livello nazionale e internazionale sulle problematiche del territorio e sui possibili scenari per il miglioramento della qualità dello spazio costruito e del paesaggio; cura i diversi livelli dell'alta formazione professionale, anche post-diploma, nei campi dell'urbanistica e della progettazione urbana e territoriale.

Progetti e Mandati

- Studio comparto Remorino, Minusio su mandato del Comune (04/09.2014)
- Studio comparto Saleggi, Bellinzona-Giubiasco su mandato dei Comuni (04.2014/02.2015)
- Studiotoriale Serravalle, su mandato del Comune (01.2015/02.2015)

- Studio territoriale Osogna-Lodrino-Cresciano-Iragna su mandato dei Comuni (01.2014/02.2014)
- Progetto di ricerca FSNSF, “Dal Progetto alla Realtà” (10.2014/in corso)
- Progetto Modello di sviluppo sostenibile del Territorio – Parco del Lavaggio” Confederazione Svizzera, ARE e Cittadini per il territorio (11.2014/in corso)

Collaborazioni di ricerca con altre università

- Mackintosh School of Architecture, Glasgow – prof. Christopher Platt
- Technische Universität, Wien – prof. András Pálffy
- Università degli Studi, Napoli – prof. Ferruccio Izzo
- University College, Dublin – prof. Peter Cody
- Bauhaus-Universität, Weimar – prof. Michael Cody, prof. Karl Heinz Smitz

Pubblicazioni

- Arnaboldi M. (2014) “Mobilità e densificazione qualitativa localizzata: il caso studio del progetto per il quartiere stazione di Giubiasco” in Forum Raumentwicklung – Freiraumentwicklung 01/14, Bundesamt für Raumentwicklung ARE, Bern, pp. 63-65.
- Sassi E. (2013) Articolo “La costruzione del paesaggio: considerazioni e casi-studio” in M. Arnaboldi, E. Sassi (a cura di) Costruire il paesaggio, Quaderno di cultura del territorio n. 3, PNR65 Nuova Qualità Urbana – Lo spazio pubblico nella “Città Ticino” di domani”, MAP Mendrisio Academy Press, Mendrisio, pp. 45-103
- Galfetti A. (2013) “Stato attuale della ricerca” in Arnaboldi M., Sassi E. (a cura di) Atlante Città Ticino .2 - Comprensorio Fiume Ticino sud, MAP, Mendrisio Academy Press, Mendrisio, pp. 12-13.
- Arnaboldi M. (2013) “Progetti sul piano” in Arnaboldi M., Sassi E. (a cura di) Atlante Città Ticino .2 - Comprensorio Fiume Ticino sud, MAP, Mendrisio Academy Press, Mendrisio, pp. 48-55.
- Arnaboldi M. (2013) “Il disegno dello spazio pubblico: strategia per la qualità urbana” in Forum Raumentwicklung - Dichter planen und bauen 02/13, Bundesamt für Raumentwicklung ARE, Bern, pp. 91-93.

- Arnaboldi M. (2013) “Lo spazio pubblico nella “Città Ticino” di domani” in Frank C., Pedretti B. (a cura di) “L’architetto generalista”, MAP, Mendrisio Academy Press, Mendrisio, pp. 293-295.

In corso

- Atlante Città Ticino .3 Bacino Ceresio
- Atlante Città Ticino .4 Triangolo Insubrico
- Quaderno di cultura del territorio 04. Il progetto territoriale

Esposizioni

- Esposizione Ferrovia e Spazio urbano - Punto Franco, Chiasso (10/12.2014), in collaborazione con i comuni di Chiasso, Balerna e Novazzano.
- Esposizione Diploma 2014, Lo spazio pubblico nella Città Ticino - Accademia di architettura, Mendrisio (06/07.2014)
- Esposizione 02. Comprensorio Fiume Ticino Sud - Agricola Ticinese, Giubiasco (10/12.2013)

In allestimento

- Esposizione progetti atelier di diploma atelier Arnaboldi - Chiesa San Rocco, Losone, in collaborazione con i Municipi e Patriziati di Losone e Ascona.

Osservatorio dello Sviluppo Territoriale (OST)

L'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST-TI) è lo strumento scelto dal Cantone Ticino per affiancare il Piano direttore cantonale attraverso il monitoraggio del territorio, la valutazione periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi pianificatori cantonali. All'Osservatorio è inoltre attribuito il compito di divulgare le conoscenze relative al territorio, nella convinzione che una maggiore consapevolezza in questo settore è a vantaggio di tutti: delle autorità, delle cerchie d'interesse e di tutta la popolazione.

Pubblicazioni

- OST (2014), *La periurbanizzazione nel Cantone Ticino. Rapporto sullo sviluppo territoriale*.
- OST (in corso di pubblicazione), *Lo sviluppo territoriale nel Cantone Ticino – Rapporto 2014. Rapporto sullo sviluppo territoriale*.
- OST (in corso di pubblicazione), *Gli spazi liberi del fondovalle del Cantone Ticino – Tipologia e cifre essenziali. Rapporto sullo sviluppo territoriale*.
- OST, contributi tematici e set di indicatori secondo gli ambiti del Piano direttore cantonale (in costante aggiornamento) consultabili sul sito internet www.ti.ch/ostti e www.arc.usi.ch/index/ost.htm

Altre pubblicazioni

- Torricelli G.P., Garlandini, S. e Lodi I. (2014), Territorialità, giovani e spazio pubblico: verso un cambiamento di paradigma, *Archivio di studi urbani e regionali*, 109, 140-157.
- Ravazzoli E. and Torricelli G.P. (2014) Urban Mobility and Public Space: define a set of indicators for the sustainable living city of the future, *Past Present and Future of Public Space – International Conference on Art, Architecture and Urban Design*, Bologna (Italy), June 25 – 27.
- Garlandini, S. (2014), *Small City Public Space*, Tesi di dottorato presentata al Politecnico Federale di Losanna (EPFL). Direttori di tesi: J. Lévy e G.P. Torricelli.

Seminari

- Partecipazione al seminario “Lo Spazio Pubblico Contemporaneo nell’Arco Alpino - Questioni aperte e prospettive da scoprire” organizzato da EURAC, Bolzano, 21 febbraio 2014.
- Organizzazione del seminario “Spazio Pubblico e Mobilità Urbana”, Accademia di architettura, Mendrisio, 5 settembre 2014.

Presentazione

- Presentazione del *Rapporto 2014 sullo sviluppo territoriale nel Cantone Ticino*, Dipartimento del territorio, Bellinzona, 25 novembre 2014.

Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Il LabiSAIp ha sede presso l'Accademia di architettura di Mendrisio. Esso pone al centro della sua attenzione lo spazio alpino e approfondisce le dinamiche storiche endogene senza dimenticare gli scambi di natura economica, politica e culturale con il mondo urbano extra-alpino. Il LabiSAIp promuove progetti di ricerca, convegni e conferenze creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull'arco alpino. Inoltre, il Laboratorio organizza dei seminari nei quali un gruppo di ricercatori associati presenta i propri progetti di ricerca in presenza di professori invitati. In quanto sede del segretariato dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAIp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina.

Convegni e manifestazioni:

- Presentazione pubblica del volume di Stefania Bianchi, *I Cantieri dei Cantoni. Relazioni, opere, vicissitudini di una famiglia della Svizzera italiana in Liguria (secoli XVI-XVIII)*. Mendrisio, Accademia di architettura, 11 ottobre 2013.
- *Legittimazione e credito: notai e ceto notarile tra ruoli pubblici e vita privata (XIII-XIX secc.)*, Convegno internazionale Cernobbio (Como), 30-31 gennaio 2014. Organizzazione: Laboratorio di Storia delle Alpi, Cento Studi Raul Merzario, Università degli Studi di Milano.
- *Mostra: 2000 metri sopra le cose umane. I rifugi alpini: storia, tipologia, funzioni*. Mendrisio, Accademia di Architettura, 11-29 marzo 2014. Organizzazione: Laboratorio di Storia delle Alpi, Associazione Culturale Cantieri d'alta quota (Biella, Italia).
- *La multilocalità residenziale nelle Alpi*, Seminario organizzato nell'ambito del ciclo di seminari *La gestione del territorio alpino. Forze endogene e interferenze esogene*, Mendrisio, Accademia di architettura, 16 maggio 2014. Organizzazione e direzione scientifica: Laboratorio

di Storia delle Alpi, Université Pierre Mendès-France, Grenoble, Università degli Studi di Milano Bicocca.

- *Comunità e organizzazione del lavoro - Gemeinschaft und Organisation der Arbeit - Communauté et organisation du travail. Comunità e organizzazione del lavoro in area alpina e prealpina tra Medioevo ed Età moderna. Iconografia e documenti*, Mendrisio, 6 giugno 2014. Organizzazione: Laboratorio di Storia delle Alpi, Cattedra di Storia dell'Arte Accademia di Architettura, Archivio Storico Città di Mendrisio.

Seminari dei Ricercatori associati LabiSAlp:

- 30 novembre 2013, Mendrisio, LabiSAlp, con la partecipazione di Marco Aime (Università di Genova).
- 24 maggio 2014, Cernobbio (CO), Centro Studi Raul Merzario, con la partecipazione di Giancarlo Andenna (Università Cattolica di Milano, Accademia dei Lincei).

Principali progetti in corso:

- *Le montagne negoziate. Turismo e regolazione territoriale nelle Alpi, 1870-1970*. Progetto FNS 2012-2015. Responsabile: Luigi Lorenzetti, USI-LabiSAlp. Ricercatrice Cand. Doc.: Daniela Delmenico. Il progetto, finanziato con un sussidio triennale dal FNS, ha preso avvio nel settembre 2012 e si propone di analizzare i modi di interazione delle collettività locali coinvolte nell'attività turistica con il territorio alpino tra il 1870 e il 1970. Attraverso un percorso comparativo riguardante due regioni alpine (il Vallese e la provincia di Sondrio) e due località (Morgins-Champéry e Madesimo) e combinando diversi approcci (tra cui l'analisi cartografica e l'inchiesta orale), il progetto mira a ricostruire e ad esaminare le interazioni (e le loro trasformazioni) tra l'attività turistica e le misure di regolamentazione territoriale che la indirizzano. In tale prospettiva, sono prese in considerazione le azioni e le misure che tendono ad assicurare l'equilibrio territoriale o a ristabilirlo nel caso in cui esso viene a mancare.
- *Domatori d'E principi. La Svizzera e gli Svizzeri secondo Benedetto e Alessandro Giovio*. Il progetto, sviluppato da R. Leggero, riguarda l'e-

dizione della *Descrittione de otto cantoni de Suizzeri della Svizzera* di Alessandro Giovio (1502/1503-1567). Il testo è la volgarizzazione della *Descriptio Helvetiae* attribuita a tale Balcius, milanese, ma che in realtà è frutto del lavoro di Benedetto Giovio (c. 1471-c. 1545), padre di Alessandro. Il testo rappresenta a sua volta una riduzione dell'opera di Albrecht von Bonstetten, *Descriptio Helvetiae*. Nel passaggio tra l'opera di von Bonstetten e quella di Benedetto Giovio, molte informazioni vengono tralasciate e altre aggiunte, segnalando le profonde modificazioni del punto di vista circa il modo di concepire il rapporto con i temi geografici, politici, sociali ed economici relativi alla Svizzera.

- *Storia delle Alpi con Wikipedia*. Il progetto, sostenuto e finanziato da *Wikimedia CH*, è sviluppato in collaborazione con l'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi ed è volto all'allestimento di un portale Wikipedia dedicato alla storia delle Alpi. Il progetto (autunno 2012 – primavera 2014) è stato affidato a Andrea Caracausi. Oltre ad articoli tematici relativi alla storia delle Alpi, il portale contiene svariati strumenti utili alla ricerca (bibliografie, testi, riferimenti archivistici, ecc.). Il progetto di portale può essere consultato al seguente indirizzo: http://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:Storia_delle_Alpi.

Pubblicazioni:

- «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», 19/2014, *Les ressources naturelles – Natürlichen Ressourcen*, red. R. Furter, A.-L. Head-König, L. Lorenzetti, Zürich, Chronos Verlag.
- «Percorsi di ricerca – Working Papers del LabiSAlp», vol. 6, 2014 (www.labisalp.arc.usi.ch/it/pubblicazioni/working-papers).
- Lorenzetti L., Giannò V., «Un percorso in divenire tra multidisciplinarietà e multilinguismo. Note sull'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi e la rivista 'Storia delle Alpi'», in *Archivio per l'Alto Adige. Rivista di studi alpini*, num. speciale: *Lingua e cultura delle Alpi: Studi per Johannes Kramer*, Trento, 2014, p. 435-448.
- Lorenzetti L., «Bevölkerung und demographische Entwicklung», in G. Kreis (Hg.), *Geschichte der Schweiz*, Basel, Schwabe, 2014, p. 128-131.
- Lorenzetti L., «Approcci e orientamenti della Svizzera alpina in epoca

contemporanea», in Mihelic D. (ed.), *Vizija raziskav slovenske gospodarske in družbene zgodovine*, Ljubljana, Založba ZRC, Zgodovinski institut Milka Kosa ZRC SAZU, 2014, p. 125-137.

- Lorenzetti L., «Frugalité et fragilité dans les Alpes suisses. Les traces d'une double image (Tessin, Valais, 1750-1914)», in *Traverse*, 2 (2014), p. 65-76.
- Lorenzetti L., «Trafics marchands et mobilités transalpines. Le parcours d'une entreprise de transport dans les baillages sudalpins, XVIIe-XVIIIe siècles», in Schöpfer M.-C., Stoffel M., Vannotti F. (Hg.), *Unternehmen, Handelshäuser und Wirtschaftsmigration im neuzeitlichen Alpenraum*, 11. Internationales Symposium zur Geschichte des Alpenraums, Brig, Rotten Verlag AG, 2014, p. 79-98.
- R. Leggero, «'Al comune e agli uomini'. I testamenti nella formazione del patrimonio fondiario collettivo della Vallemaggia nel tardo medioevo», in *Archivio Scalaja*, 2 (2014), p. 159-189.
- R. Leggero, «Qui e a Roma si beve lo stesso vino. Passaggi alpini e città mediterranee nelle Gesta di Ottone di Frisinga», in F. Frediani (a cura di), *Mediterranean cities between myth and reality*, Lugano, Nerbini, 2014, p. 89-114.

Volumi in corso di preparazione:

- L. Lorenzetti, N. Valsangiacomo (a cura di), *L'industria nelle Alpi tra memoria e fenomeni di patrimonializzazione, dall'Otto al Novecento. L'industrie dans les Alpes, entre mémoire et phénomènes de patrimonialisation, XIXe-XXe siècles*, Atti delle Giornate di Studio, 2011-2013, Zürich, Chronos, 2015.
- L. Lorenzetti, D. Albera (a cura di), *Historical and anthropological research on family. Regional and dynamic typology*, Bern, Peter Lang, 2015.
- S. Levati, L. Lorenzetti (a cura di), *Legittimazione e credito: notai e ceto notarile tra ruoli pubblici e vita privata (XIII- XIX secc.)*, Atti del Convegno Storico Internazionale, Milano, Franco Angeli, 2015.
- R. Leggero (a cura di), *Comunità e organizzazione del lavoro in area alpina e prealpina tra Medioevo ed Età moderna*, Atti della Giornata di Studio, Mendrisio, MAP, 2015.

Facoltà di scienze economiche

Istituto di Finanza (IFin)

L'Istituto di Finanza è integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute (SFI). I membri del gruppo SFI di Lugano includono il prof. Giovanni Barone-Adesi (Senior Chair), il prof. François Degeorge (Senior Chair), il Prof. Antonio Mele (Senior Chair), il prof. Francesco Franzoni (Senior Chair), il Prof. Fabio Trojani (Senior Chair), il Professor Eric Nowak, il Prof. Patrick Gagliardini, la Professoressa Antonietta Mira, il Professor Paul Schneider, il Prof Alberto Plazzi. I Professori Mira, Trojani, Gagliardini e Schneider insegnano metodi quantitativi, principalmente statistica e econometria. Nowak insegna metodi di valutazione d'impresa e corporate governance.

Le attività principali di ricerca in finanza dell'Istituto sono rivolte allo studio dei derivati finanziari, alla finanza aziendale, all'econometria finanziaria, alla finanza comportamentale e alla finanza matematica. Statistica computazionale, modelli fattoriali, metodi non parametrici e metodi d'inferenza indiretta sono le aree di maggior attenzione nell'ambito statistico. La scuola dottorale forma giovani ricercatori. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori.

Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

- "Capital Levels and Risk-Taking Propensity in Financial Institutions" G. Barone Adesi, W.E. Farkas and P. Koch-Medina *Accounting and Finance Research*, Vol. 3, N.1, 2014, pp. 85-89.
- "Do ETFs Increase Volatility?" Ben-David I., Franzoni F., Moussawi R. (2014), NBER Working Paper No. 20071 Featured in the NBER Digest – September 2014
- "Interest Rate Derivatives and Volatility" Mele, Antonio and Yoshiaki Obayashi (2014): Chapter forthcoming in: *The Handbook of Fi-*

- xed Income Securities (Editor Pietro Veronesi) John Wiley and Sons-Handbook Series in Financial Engineering and Econometrics.
- “Rate Fears Gauges and the Dynamics of Fixed Income and Equity Volatilities” Mele, Antonio, Yoshiki Obayashi, and Catherine Shalen (2014): Journal of Banking and Finance, forthcoming.
 - “Interest Rate Variance Swaps and the Pricing of Fixed Income Volatility” Mele, Antonio and Yoshiki Obayashi (2014): GARP Risk Professional: Quant Perspectives, March 1-8.
 - “Financial Volatility and Economic Activity” Mele, Antonio and Fabio Fornari (2013): Journal of Financial Management, Markets and Institutions 1, 155-198.
 - “Macroeconomic Determinants of Stock Volatility and Volatility Premiums” Mele, Antonio, Valentina Corradi, and Walter Distaso (2013): Journal of Monetary Economics 60, 203-220.
 - “Zero Variance Markov Chain Monte Carlo for Bayesian Estimators” A. Mira, Solgi R. and D. Imparato. Statistics and Computing, Vol 23:5, pp. 653-662, 2013
 - “A Bayesian Semiparametric Multiplicative Error Model with an Application to Realized Volatility, R. Solgi and A. Mira, Journal of Computational and Graphical Statistics, 22:3, pp. 558-583, 2013
 - *Invited discussion* of “A Vine-copula Based Adaptive MCMC Sampler for Efficient Inference of Dynamical Systems”, M. Girolami and A. Mira, by D. Schmidl, C. Czado, S. Hug and F. J. Theis, Bayesian Analysis, Vol. 8, No. 1, pp. 27-32, 2013
 - “Zero Variance Differential Geometric MCMC Algorithms” T. Papamarkou, A. Mira and M. Girolami, Bayesian Analysis, Vol. 9, No. 1, pp. 97-128, 2014
 - “A Bayesian High-Frequency Estimator of the Multivariate Covariance of Noisy and Asynchronous Returns”, S. Peluso, F. Corsi and A. Mira, Journal of Financial Econometrics, 2014, to appear DOI:10.1093/jjfec/mbu017
 - “Efficient computational strategies for doubly intractable problems with applications to Bayesian social networks”, A. Caimo and A.

- Mira, Statistics and Computing, 2014, to appear, DOI: 10.1007/s11222-014-9516-7
- “When There is No Place to Hide - Correlation Risk and the Cross-Section of Hedge Fund Returns”, A. Buraschi, R. Kosowski and F. Trojani, Review of Financial Studies, 2014.
 - “Economic Uncertainty, Disagreement, and Credit Markets”, A. Buraschi, F. Trojani and A. Vedolin, Management Science, 2014.
 - “When Uncertainty Blows in the Orchard: Comovement and Equilibrium Volatility Risk Premia”, A. Buraschi, A. Vedolin and F. Trojani Journal of Finance, 2014.
 - “Efficiency in Large Dynamic Panel Models with Common Factors”, with C. Gouriéroux, Econometric Theory, Volume 30, Issue 05, 2014.
 - “Granularity Theory with Applications to Finance and Insurance”, with C. Gouriéroux, Cambridge University Press, Themes in Modern Econometrics, 2014
 - “Forecasting Real Estate Prices”, E. Ghysels, A. Plazzi, W. Torous and R. Valkanov, in Handbook of Economic Forecasting: Vol II, G. Elliott and A. Timmermann (eds.), Elsevier, 2013.

Grants attivi

- 2012-2015 F. Degeorge/F. Franzoni/A. Plazzi: SNF ProDoc “Institutional trades, corporate finance, and asset pricing anomalies”
- 2013-2017 SFI: “Sentiment and Risk in Financial Markets” G. Barone Adesi (with L. Mancini)
- 2013-2015 SFI: project “Institutional Trading: Liquidity Provision, Managerial Incentives, and High-Frequency Trading”, A. Plazzi with F. Franzoni
- 2013-2015 SNF: “Higher Order Robust Resampling and Multiple Testing Methods”, research project, F. Trojani (project director)
- 2013-2015 SNF: “Trading Asset Pricing Models”, P. Schneider (Principal Investigator) with F. Trojani.
- 2013-2015 SFI: “Term Structures and Cross Sections of Asset Risk Premia”, F. Trojani (Principal Investigator) with P. Schneider P. Gagliardini and A. Mele

- 2014-2016 SNF: “Numb3d by Numb3ers - Let’s play with Digits, Dice and Data: a 3D interactive tour”, A. Mira (Principal Investigator) titolo italiano: “D1am0 1 num3r1 - Giocare con Dita, Dadi e Dati: un viaggio interattivo nelle 3D”
- 2012-2014 SNF: “Zero-Variance Markov chain Monte Carlo” Antonietta Mira

Nuovi grants

- 2014-2017 SNF: A Bayesian Estimate of the Pricing Kernel. Giovanni Barone-Adesi with A. Mira
- 2015-2016 Europlace Institute of Finance and Labex Louis Bachelier: How to Shape Risk Appetite in Presence of Franchise Value and CoCo Bonds? Giovanni Barone-Adesi with Cecilia Aquila
- 2014-2017 SNF: “Bayesian Modelling and Algorithms for Heterogeneous Interorganisational Networks”, A. Mira co-applicant with A. Lomi

Eventi Principali

- Il Prof. P. Gagliardini ha organizzato la conferenza della Society for Financial Econometrics (SoFiE) sui “Large Scale Factor Models in Finance”, tenuta a Lugano 11-12 ottobre 2013.
- Il Prof. F. Degeorge ha organizzato il meeting annuale EFA tenutosi al Palazzo dei Congressi, Lugano dal 27 al 30 agosto 2014.
- 800 partecipanti - Keynote Speaker: Robert Shiller, Nobel Prize Laureate in Economic Sciences and Professor of Economics at Yale University

Awards:

- François Degeorge: 2014 WRDS Outstanding Empirical Paper Award at the Southern Finance Association

Istituto Ricerche Economiche (IRE)

L'Istituto Ricerche Economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenze e competenze agli studenti, attraverso la funzione d'insegnamento che l'IRE svolge o ha svolto presso l'USI, la SUPSI, il Campus Lucca e il Franklin College. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, soprattutto attraverso i suoi osservatori, l'Osservatorio delle politiche economiche (O-Pol) e l'Osservatorio del turismo (O-Tur).

Il connubio tra ricerca accademica e prestazioni a favore del territorio permettono all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata, concentrandosi principalmente sui seguenti temi di ricerca:

- l'economia regionale applicata allo sviluppo settoriale e regionale nel breve e lungo termine, con particolare interesse per la competitività regionale e urbana; l'economia e la politica del mercato del lavoro regionale;
- l'economia del tempo libero, del turismo e della mobilità, con particolare riferimento al comportamento turistico e all'economia e management delle destinazioni regionali e urbane;
- l'economia dei trasporti e della mobilità, con specializzazione nei campi del trasporto merci, dell'infrastruttura e della mobilità urbana;

Le attività di ricerca svolte in questi campi sono basate su metodi quantitativi e analisi statistiche ed econometriche.

Gli Osservatori

L'IRE svolge e organizza ricerca applicata a servizi in seno agli osservatori: l'Osservatorio delle politiche economiche (O-Pol) – nel quale sono integrati l'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav) e l'unità PanelCO-

DE – e l'Osservatorio del Turismo (O-Tur). Gli osservatori rispondono a bisogni specifici espressi dagli ambienti istituzionali ed imprenditoriali, pubblici e privati, attraverso l'ideazione, l'implementazione e la fornitura di prodotti e servizi.

O-Pol - Osservatorio delle politiche economiche. L'Osservatorio è uno strumento di ricerca, analisi e divulgazione di conoscenza della struttura, della dinamica e della politica economica del Cantone Ticino. O-Pol è incentrato sul disegno e la creazione di un sistema di costante monitoraggio e di valutazione scientifica quanti-qualitativo delle politiche economiche e della competitività del cantone Ticino – con particolare riferimento alla politica regionale di nuova generazione ed alcune politiche ad essa afferenti – al fine di poter essere valido aiuto per l'esame di misure economiche adottate, ovvero una base analitica solida sulla quale fondare i processi decisionali dell'autorità cantonale. In coerenza con i contenuti e gli obiettivi esposti, rientrano in O-Pol anche l'analisi del mercato del lavoro e le relative politiche regionali (condotta da O-Lav) e lo studio della congiuntura economica (condotto da PanelCODE) (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

O-Lav - Osservatorio del mercato del lavoro. In seguito all'entrata in vigore degli accordi bilaterali CH-UE sulla libera circolazione delle persone, il Cantone Ticino, nell'ambito delle misure di accompagnamento, ha dato mandato all'IRE di istituire un osservatorio del mercato del lavoro con lo scopo di monitorare, analizzare e comprendere i reali effetti dell'entrata in vigore dell'accordo, osservando l'evoluzione del mercato del lavoro e rilevandone eventuali abusi. L'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav), unitamente all'Unità di coordinamento istituita a livello cantonale, costituiscono il Modello ticinese per il monitoraggio del mercato del lavoro (TI-Lav) (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

PanelCODE. Il panel per la congiuntura economica cantonale è uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici. L'Analisi della congiuntura – svizzera con contestualizzazione internazionale e approfondimento sull'andamento cantonale (Ticino) – avviene per mezzo dell'osservazione degli indicatori rilevati attraverso l'inchiesta mensile (andamento degli affari, produzione, ordinativi, occupazione e sfruttamento della capacità tecnica). Nell'ambito di ricerca del PanelCODE è stato elaborato l'Indicatore precursore dell'impiego, che analizza il tasso di variazione dell'occupazione in Ticino (in equivalenti tempo pieno) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e si confronta con la serie di riferimento costituita dal tasso di variazione dell'impiego fornito dall'Ufficio federale di statistica per il Ticino (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

O-Tur - Osservatorio del turismo. Integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università (Master in turismo internazionale), beneficia di importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche. L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza del settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi. L'Osservatorio comprende inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

Principali progetti in corso:

- *An interdisciplinary project on the role of relationality in urban transformation processes (progetto interdisciplinare FNRS).* Il concetto di relazionalità è diventato un tema sempre più importante nel processo di trasformazione urbana. Questo progetto interdisciplinare mira ad identificare come i progetti di trasformazione urbana riarrangino le re-

lazioni nel tempo e fra diversi user groups e stakeholders, da un punto di vista economico, organizzativo, di pianificazione urbana. Il contesto empirico dello studio è la città di Lugano, che affronta un considerevole processo di riorientamento nazionale e internazionale, abbracciando una strategia urbana nota come "Guggenheim effect", con l'intento di raggiungere un effetto catalitico attraverso un grande investimento, nello specifico nel progetto LAC. Progetto finanziato dal FNS.

- *Security of supply in electricity: an integrated approach (progetto interdisciplinare FNRS)*. Le recenti evoluzioni dei mercati dell'energia elettrica in Europa e la sempre maggiore sensibilità dei cittadini e dei governi verso le tematiche ambientali pongono costantemente nuove sfide al policy maker. Il progetto si propone di indagare il tema della sicurezza delle forniture di elettricità ai consumatori svizzeri nel contesto di una probabile dismissione della capacità di generazione nucleare nel medio periodo. L'analisi tiene conto sia dei limiti fisici ed ingegneristici imposti dalla struttura delle reti di trasmissione e del parco di generazione, sia delle preferenze dei consumatori circa la tipologia di investimenti da realizzare, sia infine della disponibilità di risorse economiche per finanziare gli investimenti selezionati. La metodologia prescelta include l'individuazione di un indicatore quantitativo del livello di sicurezza delle forniture, lo sviluppo di un'analisi di system dynamics per valutare l'evoluzione di questo parametro nel corso del tempo, e l'implementazione di un'analisi sperimentale per sondare la disponibilità a pagare dei consumatori per le diverse politiche possibili. Progetto finanziato dal FNS.
- *Post-Car World (Sinergia project - FNRS)*. The goal of this project is to explore the future of mobility through the role of the car. The main originality of this research is to raise the following problem: 'What, if the world were a post-car world'. The basic idea is to define a hypothetical situation where the place of the car would have been dramatically reduced and to use qualitative and quantitative simulation methods to examine the consequences of this initial hypothesis. The

objective is to envision new possibilities for mobility and spatial development. In this interdisciplinary project, the IRE team explores the behavioral constraints on such a radical change under the title "Move or being moved?" applying choice modelling techniques. Progetto finanziato dal FNS.

- *The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (progetto FNRS)*. La Svizzera è un laboratorio ideale per studiare la decentralizzazione politica e fiscale. La sua democrazia federale, la sua diversità istituzionale, l'autonomia delle sue regioni e la sua stabilità politica ne fanno un contesto unico per studiarne le questioni rilevanti al di là del confine nazionale. L'obiettivo del progetto è di riunire una serie storica di dati al livello delle municipalità per indagare le domande fondamentali di economia politica e di finanze pubbliche: come emergono i paradisi fiscali? La concorrenza fiscale è un gioco a somma nulla o positiva? Le autorità locali possono tassare le economie d'agglomerazione? Come la democrazia diretta influenza le scelte di economia politica? Progetto finanziato dal FNS.
- *La catena di valore transfrontaliera: il potenziale dei sistemi integrati di produzione*: nato su mandato SECO, il progetto si inserisce nella più ampia riflessione sulla dinamizzazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Italia. La potenzialità di migliorare lo sviluppo economico e la competitività di entrambe le realtà, passa attraverso una visione e una conseguente gestione innovativa del processo produttivo, basata sulla comprensione delle catene di valore estese tra i due paesi confinanti. La possibilità di sfruttare queste relazioni si traduce direttamente nell'occasione di aumentare (o creare) valore aggiunto. Seguendo tale logica, si propone un'interpretazione innovativa dell'organizzazione industriale che può offrire spunti utili per una coordinazione e gestione futura più proficua a livello territoriale (in linea con la filosofia NPR), con riflessi anche a livello nazionale. Progetto eseguito su mandato della SECO.

- *Approfondimento della situazione del mercato del lavoro ticinese a dieci anni dall'introduzione dell'Accordo sulla Libera Circolazione delle Persone (ALCP)*. Studio elaborato su richiesta della Segreteria di Stato dell'economia SECO per approfondire la situazione del mercato del lavoro ticinese, a seguito di una richiesta dell'Ufficio Presidenziale (UP) del Gran Consiglio ticinese. L'idea alla base di questo progetto è quella di utilizzare le competenze sviluppate in Ticino (grazie all'Osservatorio del Mercato del Lavoro dell'Istituto di Ricerche Economiche dell'Università della Svizzera italiana) combinandole con l'esperienza della SECO. L'obiettivo della collaborazione è quello di esplorare temi importanti per il Ticino utilizzando l'analisi scientifica. L'indagine si basa su dati statistici che il committente e l'Ufficio Federale di Statistica (tramite l'Ufficio di Statistica del Canton Ticino) hanno fornito. Studio eseguito su mandato SECO e Dipartimento finanze ed economia.
- *Metodo di valutazione applicabile ai progetti Nuova Politica Regionale*. All'interno del contratto di prestazione, il DFE ha chiesto all'IRE di elaborare un metodo per la valutazione dei progetti realizzati all'interno del quadro legislativo NPR. Dopo una literature review e una rassegna dei metodi di valutazione applicati e applicabili a casi simili, si è proceduto con una costruzione di matrice all'interno della quale è possibile collocare le tipologie di progetti sulla base di strategia e obiettivo. Un caso studio è preso in esame come primo esercizio esemplificativo di valutazione. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- *Strumenti per l'identificazione delle Zone a Basso Potenziale: il caso del Canton Ticino*. Il lavoro consiste in uno studio approfondito, all'interno della nuova politica regionale, volto all'individuazione di zone ad alto, medio e basso potenziale economico sul territorio cantonale. Il progetto mira quindi a raggiungere un molteplice obiettivo. In primo luogo si prefigge di individuare una metodologia empirica utile al riconoscimento del diverso potenziale economico delle aree ticinesi analizzate a livello di comprensori. Inoltre, dalla riflessione sulla re-

- lazione tra i diversi potenziali economici (per intensità e natura) e le direzioni indicate dal Programma di attuazione della politica regionale per il Canton Ticino, emerge un primo esercizio valutativo relativo alle iniziative (progetti) promosse nelle zone individuate come a basso potenziale. Progetto finanziato dal Dipartimento finanze ed economia nell'ambito della Nuova Politica Regionale.
- *Iniziativa popolare "Contro l'immigrazione di massa"- Indicazioni quantitative di supporto*. Facendo seguito al primo documento «Iniziativa popolare "Contro l'immigrazione di massa" - Prime indicazioni quantitative di supporto», presentato il 28 marzo 2014 e contenente una prima proposta di applicazione di un progetto con un sistema di indicatori del mercato del lavoro, sia di tipo descrittivo che analitico, sono state condotte ulteriori analisi su di una base dati più ampia. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino.
 - *Procedura di campionamento dei controlli salariali per valutare il dumping salariale a livello settoriale nel caso di rinnovo dei CNL*. Questo studio intende fornire alcune informazioni di base circa la procedura di campionamento per i controlli salariali e di valutazione del dumping salariale da effettuare dall'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro alla scadenza di un CNL. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.
 - *Pianificazione inchieste MdL su dati macroeconomici e nuovi permessi G 2013*. L'obiettivo di questo studio è di pianificare i controlli per il mercato del lavoro che l'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro deve effettuare per l'anno 2015. Questi controlli hanno lo scopo di verificare la presenza di dumping salariale a livello di rami economici nel Cantone Ticino. Consulenza eseguita su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.
 - *Alptransit e il futuro della "Location Lugano"*. Come il cambiamento dell'accessibilità, dovuta alla realizzazione di grandi progetti, influen-

za la struttura produttiva locale? Si mira a studiare il cambiamento dell'accessibilità – differenziata per tipologia di business e di business relations – dovuta alla realizzazione di Alptransit, e il suo impatto sulla location Lugano in relazione al mutamento della distanza percepita nella posizione tra Zurigo e Milano. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.

- *LabAL: laboratorio Agglomerato Luganese*. Il Laboratorio dell'agglomerato del Luganese individua, utilizza e analizza indicatori di competitività, attrattività, apertura e equità per i comuni dell'ERSL, comparandoli con la media dell'Ente, del cantone e con città a livello internazionale. Lo schema seguito propone riflessioni sia a livello locale, sia a livello internazionale. L'obiettivo è quello di monitorare la situazione dell'agglomerato e valutare alcuni progetti riguardanti l'agglomerato stesso. Studio eseguito su mandato dell'ERSL.
- *Progetto Lavoro della Città di Lugano*. Facendo seguito al documento "Prima espressione di valutazione economica dell'efficacia di misure per nuove opportunità e accesso al mercato del lavoro della città di Lugano", presentato in data 17 dicembre 2013, l'O-Lav, Osservatorio del mercato del lavoro, dell'IRE ha proseguito la valutazione economica dell'efficacia ed efficienza di misure per nuove opportunità e accesso al mercato del lavoro della città di Lugano attraverso una fase di valutazione e monitoraggio sui programmi occupazionali passati. Studio eseguito su mandato del Dicastero Giovani e Lavoro, Città di Lugano.
- *Pernottamenti ed eventi nel comprensorio Lago Maggiore*. Il progetto si propone di monitorare i pernottamenti durante specifici eventi organizzati nel comprensorio dell'Ente Turistico Lago Maggiore (ETLM), con l'obiettivo di esplorare importanti aspetti direttamente legati alla promozione degli eventi, in modo da consentire l'ottimizzazione delle risorse di ETLM destinate all'intera offerta in programmazione per l'anno turistico. Il progetto prevede l'implementazione di inchieste ripetute per i diversi eventi d'interesse e articolate su tre livelli: 1. inchie-

sta verso gli operatori alberghieri e para-alberghieri); 2. inchiesta verso l'organizzatore dell'evento; 3. inchiesta verso i partecipanti all'evento. Progetto eseguito su mandato di ETLM.

- *Supporto alla realizzazione del nuovo sito di Ticino Turismo*. Lo studio è stato realizzato dall'Istituto di Ricerche Economiche e Webatelier, Università della Svizzera Italiana in collaborazione con prof. Loredana Padurean. Sono state studiate le linee strategiche che si propongono a Ticino Turismo di adottare per il miglioramento del sito web della destinazione da due punti di vista: economico e di comunicazione. Progetto eseguito su mandato di Ticino Turismo.
- *Ticino Discovery Card: Analisi sull'utilizzo della carta turistica, stagione 2013*. Lo studio prende in esame i comportamenti di acquisto e di fruizione della carta turistica Ticino Discovery Card (TDC) per l'anno 2013. L'obiettivo è analizzare gli schemi di utilizzo delle carte vendute, cercando di comprendere le abitudini di consumo di attività nel Canton Ticino e il comportamento dei turisti senza limiti di budget (all-inclusive).
- *Comune Innovativo*. Il premio "Comune innovativo" offre la possibilità di mettere in luce i frutti della combinazione di competenze, innovazione e orientamento al futuro. Questi frutti assumono la forma di progetti innovativi che i Comuni mettono in atto per adeguare la loro azione ai cambiamenti in atto e anticipare quelli che verranno. I progetti innovativi possono essere candidati nelle due aree tematiche in cui si articola il premio: 1. innovazione nella gestione interna dell'ente; 2. innovazione nell'azione esterna dell'ente. Consulenza eseguita su mandato del Canton Ticino, Centro di formazione per gli enti locali.
- *E-Commerce in Switzerland, and regional economic issues*. Il ruolo del commercio elettronico nelle compravendite ha suscitato notevole interesse, sia in ambito accademico che istituzionale, in quanto il

fenomeno coinvolge non solo aspetti relativi alle dinamiche di scambio, ma anche alla gestione e la sicurezza delle transazioni stesse. In relazione all'analisi dei dati forniti, le domande principali di ricerca si riferiscono a come si caratterizza il commercio elettronico in Svizzera, a) lato dell'offerta (registrazione per transazione); b) metodo di pagamento (ACQ e PSP), c) caratteristiche delle imprese coinvolte nel processo (ad es. per settore, per dimensione, per età, per durata - imprese "leader", nuovi entrati, potenziali entranti). Progetto eseguito su mandato dell'Associazione Netcomm Suisse.

Principali progetti conclusi:

- *EXPO 2015: opportunità e scenari futuri per il Ticino e la Svizzera.* Le principali motivazioni che guidano lo studio si legano alla volontà di esplicitare quali opportunità Expo 2015 può offrire al Ticino e alla Svizzera e in che modo le strategie di azione possono tener conto di tali occasioni. L'ottica assunta nello studio parte da due considerazioni chiave che legano il nostro paese all'Esposizione Universale Milano: 1. il Ticino è la porta di collegamento principale tra Expo e Svizzera (sia in entrata che in uscita); 2. la riflessione sulle opportunità che possiamo trarre da Expo giocano su un tempo e un territorio più ampi (non solo 2015 e non solo il luogo dell'Esposizione). La domanda centrale che accompagna la ricerca si traduce in "quale strategia dovrebbe adottare il governo a livello locale e nazionale per cogliere le opportunità di Expo 2015?". Progetto eseguito su mandato del Dipartimento federale degli affari esteri, Segreteria generale Presenza Svizzera.
- *Inchiesta verso case secondarie nella regione turistica del Lago Maggiore e Valli.* Il progetto riguardante l'inchiesta verso le case di vacanza nella regione turistica del Lago Maggiore e Valli (ET Lago Maggiore, ET Gambarogno, ET Tenero e Valle Verzasca, ET Vallemaggia) si propone di approfondire il comportamento e le abitudini dei proprietari di appartamenti di vacanza e di misurare il loro grado di soddisfazione nei confronti della regione turistica. Il progetto prevede la formulazio-

ne di un questionario ad-hoc redatto da O-Tur e rivolto ai proprietari di appartamenti di vacanza. Progetto eseguito su mandato di ETLM.

Principali pubblicazioni in riviste scientifiche:

- Brülhart, Marius and Raphael Parchet (2014). Alleged Tax Competition. The Mysterious Death of Bequest Taxes in Switzerland. *Journal of Public Economics*, vol. 111, pp. 63-78
- Brülhart, Marius and Raphael Parchet (2014). L'impôt sur les successions et mobilité des contribuables. *La Vie économique*, 3-2014.
- Brülhart, Marius and Raphael Parchet (2014). L'impôt sur les successions. Le point de vue de la recherche scientifique. *La Vie économique*. 3-2014
- Parchet, Raphael (2014). Are Local Tax Rates Strategic Complements or Strategic Substitutes, *IdEP Economic Papers* 201407
- Masiero, L., & Zoltan, J. (2013). Tourists Intra-destination Visits and Transport Mode: A Bivariate Probit Model. *Annals of Tourism Research*, 43, pp. 529-546.
- Zoltan, J., & McKercher, B. (2015). Analysing intra-destination movements and activity participation of tourists through destination card consumption. *Tourism Geographies: An International Journal of Tourism Space, Place and Environment*, 17(1), 19-35.
- Masiero, L. & Maggi, R. (2013) Accounting for WTP/WTA discrepancy in discrete choice models: Discussion of policy implications based on two freight transport stated choice experiments. In: Ben-Akiva, M.E., Meersman, H., Van de Voorde, E. (eds.): *Freight Transport Modelling*. Emerald
- McKercher, B., & Zoltan, J. (2014). Tourist Flows and Spatial Behavior. *The Wiley Blackwell Companion to Tourism*, pp. 33-44.
- Alessandra Motz, Valentina Mini and Moreno Baruffini (2014). "Competitiveness and Labour Market Impacts of Renewable Energy in Switzerland" in Christa Larsen, Sigrid Rand, Alfons Schmid and Rolf Keil (Eds.) *Sustainable Economy and Sustainable Employment Approaches to Measuring Sustainability in Regional and Local Labour Market Monitoring*, Rainer Hampp Verlag, München, Mering

Obiettivi per il periodo 2013-2016

Il connubio tra ricerca accademica, ricerca applicata e prestazioni a favore del territorio ha permesso all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata.

L'IRE mira a rafforzare – anche attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali – la sua funzione di centro di competenza e la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l'insegnamento e la produzione di analisi e prestazioni applicate ai temi dell'economia regionale e urbana, del turismo e dei trasporti. L'obiettivo viene perseguito mettendo ulteriormente a frutto e in modo integrato le competenze teoriche, metodologiche (in particolare quantitative ed econometriche) e pratiche maturate negli ultimi anni nei campi dei sistemi di monitoraggio e delle analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali, in un'ottica di competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale), con accenti importanti sui temi delle politiche regionali, del turismo, del mercato del lavoro, delle infrastrutture di trasporto e mobilità. Relativamente a quest'ultimo tema, l'istituto persegue un ulteriore consolidamento lungo nuove direttrici di ricerca, segnatamente attorno alle cogenti tematiche legate ai trasporti, venendo a configurare un deciso ed importante aumento degli impegni di servizio di consulenza e ricerca.

Istituto di Economia politica (IdEP)

L'IdEP è stato formato sulla base dell'ex Istituto Mecop e raggruppa le attività di ricerca e d'insegnamento nel campo dell'economia e del management pubblico all'Università della Svizzera italiana (USI). Il corpo accademico dell'IdEP promuove attivamente la pubblicazione di alto livello dei lavori di ricerca dei suoi membri e propone su base regolare la sua serie di seminari accademici. Le attività didattiche includono il coordinamento di due programmi di Master, sul modello degli Accordi di Bologna, in Public Management and Policy (PMP) e in Economia e Politiche Internazionali (MEPIN). Inoltre, l'IdEP è membro di due progetti

di ricerca a livello nazionale (SSPH+ e SPAN) con i rispettivi programmi dottorali, e organizza un programma di formazione continua nel settore del management sanitario e sociosanitario (Net-MEGS e Summer School in Public Health Policy, Economics and Management). Nel corso del 2012, infine, è stato creato il Center for Economic and Political Research on Aging (CEPRA) con l'obiettivo di promuovere la ricerca ed il dibattito su temi legati all'invecchiamento, alle pensioni e alla sanità. Il Centro promuove anche l'insegnamento accademico su questi temi, attraverso l'offerta di un corso di master in Pension Economics and Finance.

Progetti in corso finanziati da enti esterni (FNRS, Istituzioni pubbliche, Fondazioni, altri):

- Swiss Public Administration Network (SPAN). Progetto in collaborazione con l'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica (Idheap) e con le Università di Berna e Losanna, con l'obiettivo di creare una sinergia strategica a livello nazionale che, partendo dalla formazione dei futuri funzionari, possa preparare il settore alle sfide ed esigenze di un contesto sociale e politico in costante e profondo mutamento.
- Swiss School of Public Health (SSPH+). Progetto avviato nel 2005 in collaborazione con le Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo. L'obiettivo è di garantire un elevato livello formativo a scienziati, professionisti e dirigenti del mondo sanitario; incoraggiare una nuova e rafforzata cultura della salute pubblica, grazie ad un ambiente accademico stimolante ed a partnership nazionali ed internazionali; consolidare ulteriormente la rete di collaborazione esistente.
- Managing Care for Frail Patients (finanziato da SER- Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca, e attribuito al professor Calciolari)
- Integrated Care for Better Management of Chronic and Age-related Conditions in Europe (finanziato nell'ambito del 7° programma quadro dall'Unione Europea e attribuito al professor Stefano Calciolari)
- Evaluation of the Introduction of Global Budgeting in the Long-term Care, Social Care and Home Care Sectors in Ticino Canton (finanziato dal Dipartimento della sanità e della socialità del Cantone Ticino, e attribuito al professor Stefano Calciolari)

- Cost and Outcome Analysis of Orthopaedic Foot Surgery in two Care Settings (finanziato dall'Ospedale regionale di Bellinzona, e attribuito al professor Stefano Calciolari)
- Do intermunicipality networks really work? Looking for the visibile and invisible predictors of public network performance (finanziato da FNSR e attribuito alla professoressa Daniela Cristofoli)
- Governance and management of intermunicipality aggregations in Canton Ticino (finanziato dallo SPAN e attribuito alla professoressa Daniela Cristofoli)
- Lo status dei dipendenti pubblici in Canton Ticino (attribuito alla professoressa Daniela Cristofoli)
- Productive Efficiency in Non-profit and Public Nursing Homes (finanziato dal FNSR e attribuito al professor Massimo Filippini)
- Ökonomische Analysen der politischen Massnahmen zur Reduktion der CO2-Emissionen von Personenwagen in der Schweiz (finanziato dal BAFU e attribuito al professor Massimo Filippini)
- An Evaluation of the Impact of Energy Efficiency Policies on Residential Electricity Demand in Switzerland (finanziato dall'Ufficio federale dell'energia e attribuito al professor Massimo Filippini)
- Kostenstruktur und Kosteneffizienz in der Schweizer Wasserkraft
- The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (finanziato dal FNSR e attribuito ai professori Mario Jametti e Raphaël Parchet)
- Proposta di intervento e consulenza per la Clinica di riabilitazione di Novaggio (finanziato dall'EOC e attribuito al professor Marco Meneguzzo)
- Fattibilità istituzionale ed economico finanziaria della creazione di un polo sanitario nel Locarnese attraverso PPP (finanziato dall'EOC e dalla Clinica Santa Chiara e attribuito al professor Marco Meneguzzo)

Progetti in corso finanziati internamente:

- Applications of the stochastic frontier approach in the analysis of energy issues (progetto USI-ETHZ, resp. Prof. Massimo Filippini)
- Empirical analysis of the electricity demand (progetto USI-ETHZ, resp. Prof. Massimo Filippini)

- The relationship between costs and quality in nonprofit nursing homes (progetto USI-ETHZ, resp. Prof. Massimo Filippini)
- Gasoline Demand in Switzerland – A spatial Econometrics Approach (progetto USI-ETHZ, resp. Prof. Massimo Filippini)
- Antibiotic consumption and the role of dispensing physicians (progetto USI-ETHZ, resp. Prof. Massimo Filippini)
- Analisi delle potenzialità di sviluppo del PPP nelle amministrazioni pubbliche locali e nelle istituzioni sociosanitarie (progetto USI-Association PPP Suisse, resp. Prof Marco Meneguzzo)
- Indagine sui modelli di business delle imprese di servizi pubblici locali interessate filiera CleanTech (progetto USI in collaborazione con SUPSI, resp. Prof Marco Meneguzzo)
- Common goods and social government: Public administration at the crossroad of a new paradigm (progetto in collaborazione con IIAS-International Institute of Administrative Sciences, resp. Prof Marco Meneguzzo)
- Public networks and network management in crisis times (progetto in collaborazione con International Research Society Public Management, resp. Proff Daniela Cristofoli e Marco Meneguzzo)
- Public network policy and management (progetto in collaborazione con EGPA-European Group of Public Administration, resp. Proff Daniela Cristofoli e Marco Meneguzzo)
- Public management reseach in the last decade: Scope methods and evolution (progetto USI-Bocconi; resp. Proff. Stefano Calciolari, Giovanni Fattore)
- La crisi del debito sovrano (resp. Prof. Alvaro Cencini)

Durante il 2013-2014 i membri dell'Istituto IdEP hanno pubblicato diversi lavori in riviste scientifiche:

Articoli in riviste scientifiche

- Antonioli B, Ermano P., Massarutto A. (2013). Assessing the impact of water service regulatory reforms in Italy: a multidimensional approach, Water Policy.

- Cristofoli, D. and Macciò, L. (2013). "The success of service delivery-networks: you can maximize your managerial efforts, but Governments set your frontiers", 2013 Yearbook Swiss Public Administration Society. ISBN: 978-3-905839-28-9
- Cristofoli, D. Macciò, L. (2014). "To wind a skein into a ball: exploring the concept and measures of public network performance" accepted for publication, International Public Management Journal. (forthcoming)
- Prenestini A., Calciolari S., Lega F., Grilli R. "Exploring the Relationship Between Senior Management Team Culture and Clinical Governance in Italian Public Healthcare Organizations", Health Care Management Review (forthcoming).
- Ilinca S., Calciolari S. "The patterns of health care utilization by elderly Europeans: frailty and increased care utilization", Health Services Research (forthcoming).
- Crivelli L., Gui B. (2014) Do 'Economy of Communion' Enterprises Deserve the 'Social' Label? . Revista Portuguesa de Filosofia, 70(1):28-43
- Crivelli L., Salari P. (2014) The inequity of the Swiss health care system financing from a federal state perspective. International Journal for Equity in Health, 13:17:1-26
- Filippini M., Heimsch Fabian., Masiero G. (2014) Antibiotic consumption and the role of dispensing physicians. Regional Science & Urban Economics, 49:242-251. DOI <http://dx.doi.org/10.1016/j.regsciurbeco.2014.07.005>
- Filippini M., Orea L. (2014) Applications of the stochastic frontier approach in the analysis of energy issues. Economics and Business Letters, Oviedo University Press, vol. 3(1):35-42
- Di Giorgio L., Filippini M., Masiero G. (2014) Implications of global budget payment system on nursing home costs. Health Policy, 115:237-248
- Filippini M., Alaeifar M., Farsi M. (2014) Scale economies and optimal size in the Swiss gas distribution sector. Energy Policy:86-93
- Filippini M., Masiero G., Medici D. (2014) The demand for school meal services by Swiss households. Annals of Public and Cooperative Economics, 85(3):475-495. ISSN 1467-8292

- Galasso V., Conde-Ruiz J.I., Profeta P. (2013). The Role of income effects in early retirement. Journal of Public Economic Theory, 15(3): 477-505.
- Mazzonna F. (2014) The long lasting effect of family background: a European cross-country comparison. Economics of Education Review, 40:25-42.
- Mazzonna F. (2014) The long lasting effects of education on old age health: evidence of gender differences. Social Science and Medicine, 101:129-138
- Audinga Baltrunaite, Piera Bello, Alessandra Casarico, Paola Profeta "Gender quotas and the quality of politicians"
- Journal of Public Economics, Volume 118, October 2014, Pages 62-74, ISSN 0047-2727
- Brühlhart, M. and Parchet, R. (2014) Alleged Tax Competition: The Mysterious Death of Bequest Taxes in Switzerland, Journal of Public Economics 111, 63-78

Libri (e contributi a libri)

- Time and the Macroeconomic Analysis of Income, pubblicato per la prima volta nel 1984 da Pinter Publishers (London and New York) è stato ripubblicato nel 2013 da Bloomsbury (London, New Delhi, New York and Sydney).
- Money, Income and Time, pubblicato per la prima volta nel 1988 da Pinter Publishers (London and New York) è stato a sua volta ripubblicato nel 2013 da Bloomsbury (London, New Delhi, New York and Sydney)
- Cristofoli, D. Macciò, L. and Meneguzzo, M. (2014). "When civic culture meets strategy: exploring predictors of citizen engagement in participatory strategic plans in Italy", in "Management in Public Organizations: European Practices and Perspectives" edited by Paul Joyce and Anne Drumaux. Routledge.
- Cristofoli, D. Macciò, L. Markovic, J. and Meneguzzo, M. (2014). "Managing strategically in collaborative networks", in "Developments in Strategic and Public Management" edited by John Bryson, Marc Holzer and Paul Joyce. Palgrave Macmillan.

- Corvo L, Bonomi Savignon A, Cepiku D and Meneguzzo M (2014). Implementation of Performance Management Reforms in Italian Central Government in "Management in Public Organizations: European Practices and Perspectives" edited by Paul Joyce and Anne Drumaux. Routledge
- Fiorani G., Kunz S. Meneguzzo M. (2014) Strategic Management in the Italian NHS: the implementation of "cost-cutting" plans for regional health services (2014) in "Developments in Strategic and Public Management" edited by John Bryson, Marc Holzer and Paul Joyce. Palgrave Macmillan.
- Sancino A. Cristofoli D. Meneguzzo M. (2014) Italian City managers: caged leaders in Emerald Book Series-Critical Perspectives on International Public Sector Management edited by Joyce Liddle and John Diamond Emerald
- Galeone P Meneguzzo M (a cura di) 2014 "Crisi ed investimenti degli Enti Locali in Europa " Marsilio Editore Venezia
- Crivelli L., Salari P. (2014) The Impact of Federalism on the Healthcare System in terms of Efficiency, Equity, and Cost Containment: The Case of Switzerland. in: R. Levaggi and M. Montefiori (eds), Health Care Provision and Patient Mobility. Health Integration in the European Union. Milan: Springer Italia. Developments in Health Economics and Public Policy 12, 155-178
- Agrel P., Farsi M., Filippini M., Koller M. (2014) Unobserved Heterogeneous Effects in the Cost Efficiency Analysis of Electricity Distribution Systems. . The Interrelationship Between Financial and Energy Markets. Berlin: Springer., 277-298
- Edward Elgar, Galasso V., Boeri T. (2013). Is Social Security Secure with NDC? (with T. Boeri). In Holzmann R., Palmer E. and Robalino D. (eds.). Nonfinancial Defined Contribution Pension Schemes in a Changing Pension World. The World Bank.
- Mazzonna F., Franco Peracchi. (2013) Pattern of cognitive ageing. Active ageing and solidarity between generations in Europe. Börsch-Supan, A., Brandt, M. , Litwin, H. and Weber, G., 199-208

- Mazzonna F., Tabea Bucher-Koenen. (2013) The recent economic crisis and old-age health in Europe. Active ageing and solidarity between generations in Europe. Börsch-Supan, A., Brandt, M., Litwin, H. and Weber, G., 233-242m

Altre pubblicazioni, Working Paper, ecc.

- Filippini M., Bareit M., Alberini A. (2014) Does the Swiss Car Market Reward Fuel Efficient Cars? Evidence from Hedonic Pricing Regressions, Matching and a Regression Discontinuity Design (Working Paper 14-190)
- Filippini M., Datta S., Boogen N. (2014) Going beyond tradition: Estimating residential electricity demand using an appliance index and energy services (14/200)
- Filippini M., Greene W. (2014) Persistent and Transient Productive Inefficiency: A Maximum Simulated Likelihood Approach (14-197)
- Filippini M., Tosetti E. (2014) Stochastic Frontier Models for Long Panel Data Sets: Measurement of the Underlying Energy Efficiency for the OECD Countries (14-198)
- Di Giorgio L., Filippini M., Masiero G. (2014) The relationship between costs and quality in nonprofit nursing homes (2014/02)
- Jametti, M. (2014): "Survivre à la crise financière mondiale: la démocratie directe est-elle d'un quelconque secours?" Téléscope – Revue d'Analyse Comparée en Administration Publique 20(1):61-76, 2014.
- Jametti, M. (2014): "Tax Competition and Direct Democracy in Local Public Finance – Empirical Work on Switzerland". CESifo DICE Report 12(1):12-17, 2014.
- Jametti, M. (2014): "Weathering the Global Financial Crisis – Is Direct Democracy of any Help?". IdEP Economic Papers 2014/05.
- Jametti, M. and M. Joanis (2014): "Elections and de facto Expenditure Decentralization in Canada". CESifo Working Paper 4791, IdEP Economic Papers 2014/04.
- M. Barreca, M. Meneguzzo, G. Fiorani (2014) "A first attempt in building sustainable networks in cultural and creative sector: A comparison between Italian and Swiss reality". 10th Transatlantic Dialogue

- From Public Administration to XXI Century Collaborative Administration.
- M. Barreca, M. Meneguzzo, G. Fiorani (2014) "The impacts of cultural events in supporting cultural creativity networks. The case of Puglia Sounds" EGPA MED 7 - Societal government and sustainable public management: Challenges for the Euro-MENA area
- Cristofoli, D. Macciò, L. (2014). "How to make public networks survive. The pivotal role of the network manager", Public Administration. (revised and resubmit).
- Cristofoli D., Markovic, J. (2014). "How to make public networks really work. A Qualitative Comparative Analysis", Public Administration. (revised and resubmit).
- Macciò, L. and Cristofoli D. (2014). "Where do governance modes come from? Exploring the adoption of different modes of governance in public networks." 10th Transatlantic Dialogue – From Public Administration to XXI Century Collaborative Administration.
- Markovic J., Cristofoli D. (2014). "Contingencies and Organizing Principles in Public Networks". 10th Transatlantic Dialogue – From Public Administration to XXI Century Collaborative Administration.
- Meneguzzo M. Trimarchi M. and Macri E (2014). "Intersectorial Action, Sustainability, Social Management and Social Venture Capital. A New Way for Designing, Implementing, and Financing Cultural Projects at the International Level." 10th Transatlantic Dialogue – From Public Administration to XXI Century Collaborative Administration.
- Calciolari S., Gonzalez L., Lega F., "Professionals' personal relationships and care integration: A social capital perspective" – 14th International Conference on Integrated Care (2014).
- Calciolari S., Gonzalez L., Lega F., "The role of social capital in primary care reforms" - 74th Academy of Management Annual Meeting (Nominated for 2014 Health Care Management Division Best International Paper Award).
- Calciolari S., Prenestini A., Lega F. "The role of dominant culture type in aligning organizational performance with system-level go-

- als" - 74th Academy of Management Annual Meeting (Nominated for 2014 Health Care Management Division Best International Paper Award).
- Calciolari S., Fattore G. "Public Management Research in the Last Decade: Scope, Methods and Evolution", IRSPM XVIII Conference (2014).
- Baranzini M., Mirante A (2014) The Anglo-Italian Structuralist School at Oxbridge (forthcoming Palgrave-Macmillan), 157 pp.
- Mazzonna F., Giuntella Osea. (2014) Do Immigrants Bring Good Health? (8073)
- Mazzonna F., Tabea Bucher-Koenen., Liudmilla Antonova. (2014) Macroeconomic crunches during working years and health outcomes later in life (20-2014)
- Mazzonna F., Franco Peracchi. (2014) Unhealthy retirement? (1409)

Istituto di Management (IMA)

L'attività di ricerca dell'IMA si articola su due centri.

Il Centro di Studi avanzati di management (AMC)

Diretto dal Prof. Gianluca Colombo, svolge ricerca sia di base sia applicata sui temi d'imprenditorialità, innovazione e family business.

Nel Corso del 2014 è continuato il progetto di ricerca sul mercato tablet PC per applicazioni professionali. Lo studio è stato realizzato per un'azienda europea leader nella produzione di reader e tablet intenzionata ad introdurre un tablet di grandi dimensioni per applicazioni professionali. È stata effettuata l'analisi della domanda attuale e potenziale, la stima dei prodotti offerti concorrenti, delle politiche di prezzo e delle strategie distributive. Infine è stato dedicato un focus specifico per valutare l'impatto delle nuove tecnologie digitali utilizzate nell'industria delle costruzioni edili sulla domanda di dispositivi tablet ad uso di progettisti e direttori tecnici dei cantieri edili.

Progetto DISTI. L'obiettivo dello studio è quello di stimare l'impatto economico del comparto del commercio sull'economia Cantonale ed evidenziare il legame strategico tra le performance del comparto e la crescita del sistema economico locale. Lo studio ha permesso di quantificare una serie di grandezze rilevanti quali: il valore aggiunto aggregato, il gettito fiscale, l'occupazione, gli investimenti, la spesa locale per approvvigionamenti e la spesa pubblicitaria delle aziende del comparto del commercio.

Il Prof. Carmine Garzia ha partecipato al gruppo di lavoro presso il Dipartimento delle Finanze e dell'Economia del Cantone Ticino che si è occupato della revisione della legge sull'innovazione economica e dello sviluppo di un progetto di marketing territoriale finalizzato ad attirare imprese e investitori esteri nel Cantone.

Il progetto STEP (Successful Transgenerational Entrepreneurial Practice) svolto in collaborazione con grandi università e business school a livello globale (tra cui RSADE, HEC Parigi, San Gallo, Bocconi, Babson College) è cresciuto molto in questo ultimo anno, considerando sia il numero che l'importanza delle aziende familiari coinvolte.

Ben due aziende farmaceutiche internazionalmente conosciute fanno ora parte del progetto e su una di queste è già stato scritto un caso di studio. È stato concluso un caso di studio anche su un'azienda vitivinicola del Ticino. Attualmente la raccolta dati procede per altri due casi. Dopo l'interesse riscontrato in diverse aziende familiari ticinesi, è stato completato uno studio per mappare la maggior parte delle aziende familiari presenti sul territorio. I risultati molto interessanti e i contatti ottenuti saranno una risorsa molto valida per lo STEP Project negli anni a venire. Per questa mappatura è stato costruito un database proprietario di 750 imprese familiari ticinesi.

La direzione dello STEP Project sta per lanciare a livello internazionale un questionario con il fine di ottenere dati quantitativi confrontabili sulle aziende familiari e l'Università della Svizzera italiana ne farà parte dall'autunno del 2014.

La Ricerca di base su family business ha dato luogo alle seguenti pubblicazioni:

- Sanchez Famoso V., Akther N., Iturralde T., Chirico F. & Maseda A. (forthcoming). Is Non-Family Social Capital also (or especially) Important for Family Firm Performance?. *Human Relations*.
- Chirico F. & Salvato C. (2014). Knowledge Internalization and Product Development in Family Firms: When Relational and Affective Factors Matter. *Entrepreneurship, Theory and Practice*.
- Campopiano G., De Massis A. & Chirico F. (2014). Firm Philanthropy in Family Firms: The Effects of Family Involvement in Ownership and Management. *Family Business Review*.
- Chirico F. and Bau M. (2014) Is the Family an 'Asset' or 'Liability' for Firm Performance? The Moderating Role of Environmental Dynamism. *Journal of Small Business Management*, 52, 210–225
- Nordqvist M., Sharma P. and Chirico F. (2014). Family Firm Heterogeneity and Governance: A Configuration Approach. *Journal of Small Business Management*, 52, 192–209
- De Massis A., Chirico F., Kotlar J. and Naldi L. (2013). The Temporal Evolution of Proactiveness in Family Firms: The horizontal S-curve Hypothesis. *Family Business Review*. DOI: 10.1177/0894486513506114
- De Tienne D. and Chirico F. (2013). Exit Strategies in Family Firms: How Socioemotional Wealth drives the Threshold of Performance. *Entrepreneurship Theory and Practice*, 37, 1297–1318.
- Dawson A., Sharma P., Irving PG., Marcus J. and Chirico F. (2013). Predictors of Later Generation Family Members' Commitment to Family Enterprises. *Entrepreneurship Theory and Practice*. DOI: 10.1111/etap.12052
- Dawson A., Irving PG., Sharma P., Chirico F. and Marcus J. (2013). Behavioral Outcomes of Next Generation Family Members' Commitment to Their Firm. *European Journal of Work and Organizational Psychology*. DOI: 10.1080/1359432X.2013.781155
- Sciascia S., Mazzola P. and Chirico F. (2013). Generational involvement in the top management team of family firms: Exploring non-li-

near effects on entrepreneurial orientation. *Entrepreneurship Theory and Practice*, 37, 69–85.

- Chirico F., Nordqvist M., Colombo G. and Mollona E. (2012). Simulating Dynamic capabilities and value creation in family firms: Is Paternalism an 'Asset' or 'Liability'? *Family Business Review. Published online before print November 28, 2011, doi: 10.1177/0894486511426284*.

Centro di ricerche in organizzazione (COrE)

Il Centro di ricerche organizzative è diretto dai professori Alessandro Lomi ed Erik Larsen. È un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del COrE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale.

I progetti attualmente gestiti dal COrE hanno il sostegno finanziario del FNS. Il prof. Carnabuci nel giugno 2014 ha iniziato il Swiss National Science Foundation (SNSF) grant for the project "Inter-organizational mobility, social networks and innovative performance." finanziando la posizione di Martin Goossen.

Nel corso del 2013-14 sono state realizzate le seguenti pubblicazioni:

- Carnabuci G., Dioszegi B., Social Networks, Cognitive Style and Innovative Performance: A Contingency Perspective, *Academy of Management Journal*, Forthcoming.
- Operti E. and Carnabuci G., Public knowledge, private gain: The effect of spillover networks on firms' innovative performance, *Journal of Management*, 40(4), 1042-1074.
- Carnabuci G., Operti E., Where do firms' recombinant capabilities come from? Intra-organizational networks, knowledge, and firms' ability to innovate by technological recombination, *Strategic Management Journal*, Vol. 34, Issue 13, pp. 1591–1613, December 2013.

- Carnabuci G., 'Knowledge Brokering,' *Palgrave Encyclopedia of Strategic Management* (ed. Teece D. & M. Augier), Palgrave Macmillan.
- Larsen E. "The Micro-Dynamics of Queuing: Understanding the Formation of Queues", *Journal of Simulation*, 8(4), (2014), 304-313 (with K. Sankaranarayanan, C. Delgado and A. van Ackere).
- Balazs Kovacs and Amanda Sharkey (2014) "Paradoxical Publicity: How Status Can Lead to Lower Perceived Quality." *Administrative Science Quarterly* 59: 1-33.
- David W. Lehman, Balazs Kovacs, and Glenn R. Carroll (2014) "Hanging Ducks and Health Grades: On the Relative Importance of Social Codes about Authenticity." *Forthcoming in Management Science*.
- Balazs Kovacs, Glenn R. Carroll, and David W. Lehman (2014) "Value and categories in socially constructed authenticity: Empirical tests from restaurant reviews" *Organization Science* 25 (2): 458-478.
- Balazs Kovacs and Rebeka Johnson (2014) "Contrasting alternative explanations for the consequences of category spanning: A study of restaurant reviews and menus in San Francisco." *Strategic Organization* 12: 7-37.
- Balazs Kovacs (2014) "A Monte Carlo Permutation Test for Co-Occurrence Data" *Quality and Quantity*, 48:955-960.
- Rebeka Johnson, Balazs Kovacs and Andras Vicsek (2012) "A comparison of email networks and -line social networks: A study of a medium-sized bank" *Social Networks* 32: 62-469.
- Balazs Kovacs (2010) "A Generalized Model of Relational Similarity" *Social Networks* 32: 197-211.
- Balazs Kovacs and Glenn R. Carroll (2010) "Niche Width and Scale in Organizational Competition: A Computational Approach" *Computational and Mathematical Organization Theory* 16 (1): 29-60.
- Balazs Kovacs and Michael T. Hannan (2010) "The Consequences of Category Spanning Depend on Contrast," *Research in the Sociology of Organizations* 35: 175-201.
- Balazs Kovacs (2009) "The Effect of the Scoring System Changes in Volleyball: A Model and an Empirical Test," *Journal of Quantitative Analysis in Sports* 5: 9.

- Balazs Kovacs and Jerker Denrell (2008) \Selective Sampling of Empirical Settings in Organizational Studies." Administrative Science Quarterly 53: 109-144.
- Balazs Kovacs and Karoly Takacs (2003) \Simulation as a new way of doing science?" Hungarian Sociological Review 27-49 [in Hungarian]
- Tang, Y. and Wezel., F.C. 2015. Up to Standard? Market Positioning and Performance of Hong Kong Films, 1975–1997. Accepted and forthcoming at Journal of Business Venturing.
- Montauti, M. and Wezel., F.C. 2014. Category recombination and entrepreneurial inertia in the market for electronic music, 1978-2011 – Best Paper Proceedings of the 2014 Academy of Management Meeting.
- Ghosh, A. Martin, X. Pennings, J and Wezel, F.C., 2014. Ambition Is Nothing without Focus: Compensating for Negative Transfer of Experience in R&D. Organization Science, 25: 572-590.

È continuata con successo la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali. Le liste dei seminari è fornita di seguito.

DATE	GUEST	AFFILIATION
September 19, 2013	Charles Williams	Università Bocconi
October 3, 2013	Inga J. Hoever	Universitat de Pompeu Fabra - Barcelona
October 24, 2013	Hart E. Posen	Wisconsin School of Business
October 31, 2013	Martin Schulz	University of British Columbia - Vancouver
November 28, 2013	Isabel Fernandez-Mateo	London Business School
January 16, 2014	Francois Collet	Esade Business School
January 30, 2014	Delia Baldassari	New York University
February 20, 2014	Ivaylo Petev	Sciences Po, Paris
February 27, 2014	Tiziana Casciaro	Rotman Business School – University of Toronto
March 20, 2014	Amandine Ody-Brasier	YALE School of Management
April 3, 2014	Sebastien Brion	IESE Business School
April 17, 2014	Massimo Colombo	Politecnico di Milano
May 8, 2014	Salvatore Torrisi	Università di Bologna
May 28, 2014	Giacomo Negro	Goizueta Business School – Emory University

Istituto di Diritto (IDUSI)

L'Istituto di Diritto dell'USI ha carattere interfaccoltare. Prioritariamente promuove e collabora all'organizzazione dei diversi corsi di diritto promossi dalle Facoltà dell'USI, assicurando l'insegnamento delle principali tematiche giuridiche rilevanti per ogni indirizzo di studio, nonché il supporto e la consulenza nelle questioni giuridiche riguardanti la Facoltà. È sede del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, presieduto da Federica De Rosa Gisimundo.

Collabora con la Commissione per la formazione permanente dei giuristi (CFPG) promuovendo l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti (per l'apertura del prossimo Anno giudiziario contribuisce segnatamente all'organizzazione della giornata di studio in tema di diritto edilizio). Collabora inoltre con la SUPSI nel campo del diritto tributario, del diritto sanitario (in particolare nel settore psichiatrico e degli anziani), nonché per la creazione del *Master of Advanced Studies in Diritto Economico e Business Crime* (avviato nell'anno accademico 2014/15) e, episodicamente, con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni. Organizza convegni, segnatamente in occasione della presentazione di monografie giuridiche. Nel periodo di riferimento Federica De Rosa Gisimundo ha ad esempio organizzato ed introdotto, su incarico del Centro di eccellenza Jean Monnet della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano (diretto dal Prof. Bruno Nascimbene), la presentazione del volume: M. Condinanzi (a cura di), *Unione europea e Svizzera tra cooperazione e integrazione*, Giuffrè, 2012; la conferenza ha visto la partecipazione, oltre che di alcuni coautori della pubblicazione, anche dell'ex-ambasciatore svizzero Alexis Lautenberg.

Partecipa, direttamente o per il tramite dei suoi collaboratori, a commissioni nazionali nel settore giuridico e giudiziario, in particolare all'Autorità federale di regolazione del mercato postale (Commissione federale delle poste, PostCom), alla Commissione d'esame per l'avvocatura del

Cantone Ticino, alla Commissione di esperti per l'elezione dei Magistrati, al Comitato della Commissione internazionale dei giuristi – Sezione svizzera (ICJ-CH), nonché, in qualità di membro, alla Schweizerische Richterakademie ed alla Association Suisse du Droit public de l'organisation (ASDPO), all'Association suisse pour le droit européen (ASDE), alla Société Suisse pour le Droit International (SSDI) e inoltre all'European Law and Economics Association e alla Società Italiana di Diritto ed Economia. Collabora con la Fondazione Svizzera Pro Mente Sana per quanto attiene segnatamente all'impatto sullo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche esercitato dalle misure federali e cantonali di risparmio, tema sul quale pubblica anche con regolarità contributi scientifici. In tale ambito, ha inoltre partecipato alla riforma della legislazione cantonale di applicazione del nuovo diritto della protezione dell'adulto. Nel campo sanitario, collabora altresì alla Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale.

Sul piano della ricerca, l'Istituto è attivo nel campo dell'etica economica e finanziaria e studia in questo ambito l'effettività dei diritti fondamentali, in specie dei diritti economici e sociali, dal punto di vista del principio di indivisibilità dei Diritti Umani. Collabora in questo settore in particolare con la Facoltà di diritto dell'Università di Friburgo e i suoi Istituti.

D'un lato, esso riserva un'attenzione costante al microcredito, al diritto dell'economia, soprattutto all'applicazione della legislazione sui cartelli, del diritto bancario e finanziario, nonché al diritto internazionale dell'economia, in particolare al diritto dell'OMC, al diritto dell'UE ed ai loro effetti per la Svizzera, temi sui quali pubblica regolarmente dei contributi. Sempre in tale ambito, ha altresì instaurato una collaborazione con il Centro di eccellenza Jean Monnet della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano (diretto dal Prof. Bruno Nascimbene) ed ha preso parte alla creazione, in seno al Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria, del Modulo europeo Jean Monnet sulla "Circolazione dei lavoratori nella Regio Insubrica" attivato a partire dall'AA 2014-2015.

D'altro lato, la sua attività si focalizza sull'analisi del funzionamento delle istituzioni e delle dinamiche con le quali esso è influenzato dall'economia e dalla politica. Al riguardo, la ricerca dell'Istituto pone un accento particolare sul tema dell'indipendenza dei giudici (al riguardo, è in corso una ricerca sul ruolo esercitato dai partiti politici nella procedura di elezione dei giudici) e, d'altro canto, sul fenomeno della corruzione e sul problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate, nell'intento di formulare misure giuridiche preventive (Federica De Rossa Gisimundo ha tra l'altro assunto la direzione scientifica del Convegno "*Lotta alla corruzione in Svizzera e in Italia: quali lacune?*", organizzato all'USI dalle Sezioni svizzera ed italiana della Commissione internazionale dei giuristi in collaborazione con l'IDUSI nel mese di ottobre 2013. Il convegno ha visto la partecipazione di 120 ricercatori e professionisti del settore).

Inoltre, le attività di ricerca dell'IDUSI si focalizzano sul ruolo, la responsabilità e la *governance* delle imprese pubbliche tra esigenze di efficienza e tutela dei diritti fondamentali degli utenti. Sul tema, l'Istituto ha instaurato una collaborazione con la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Lucerna e, d'altro lato, con la Facoltà di giurisprudenza dell'Università Guido Carli LUISS di Roma. Infine, ospita e supervisiona la Dr. Annamaria Astrologo, ricercatrice assegnista nell'Università di Bologna, nell'ambito del suo progetto di ricerca intitolato "La responsabilità dei soggetti collettivi in alcuni Paesi Extra – Ue. Il sistema penale svizzero, l'ordinamento penale dello Stato della Città del Vaticano e la legislazione della Repubblica di San Marino tra profili sostanziali e questioni di cooperazione giudiziaria" e in questo contesto ha altresì svolto una ricerca in ottica comparata (tra Svizzera e Italia) sul tema della responsabilità penale dei soggetti collettivi (segnatamente pubblici).

Nel campo dell'architettura, oltre a promuovere il corso di Diritto per gli architetti all'Accademia di Mendrisio, partecipa all'organizzazione di giornate di studio con l'Istituto di diritto della costruzione di Friburgo e con la stessa Accademia.

L'IDUSI è inoltre attivo sul piano dei diritti culturali e in particolare del diritto delle lingue minoritarie; analizza ad esempio lo statuto giuridico dell'italiano e gli aspetti linguistici della lingua italiana nel diritto svizzero.

Infine, l'Istituto allestisce costantemente rassegne di giurisprudenza, promuove la Rivista ticinese di diritto (RTiD) e aggiorna il manuale utilizzato per la didattica alla Facoltà di economia (Marco Borghi/Federica De Rossa, Compendio di diritto dell'economia, Basilea, 2007, ca. 1200 pag.); in particolare, Federica De Rossa Gisimundo prepara la pubblicazione di un Manuale di diritto internazionale del commercio.

Per il periodo di riferimento, e negli ambiti di ricerca dell'Istituto summenzionati, si segnalano le seguenti pubblicazioni:

- Marco Borghi, *Droit privé et psychiatrie: les effets pervers de la légalisation de la contrainte*, in: *Une empreinte sur le Code civil, Mélanges en l'honneur de Paul-Henry Steinauer*, Berna, 2013.
- Marco Borghi, *La revisione della legislazione sociopsichiatrica ticinese e federale*, in: M. Borghi/R. Filippini (a c. di), *Dal diritto tutorio al diritto della protezione degli adulti*, Lugano/Basilea, 2013, pag. 87 segg.
- Marco Borghi, *La necessaria contestualizzazione delle norme tecniche*, in: Roberta Grignolo (a cura di), *"Diritto e salvaguardia dell'architettura del XX secolo"*, Mendrisio, 2014, pag. 93-102.
- Marco Borghi/Federica De Rossa Gisimundo, *Le copinage - une forme de corruption typique (mais sous-estimée) en Suisse*, in corso di pubblicazione in: *Dossier Copinage*, Transparency International Suisse.
- Marco Borghi/Federica De Rossa Gisimundo, *L'inefficacité de la responsabilité pénale des entreprises, notamment dans les cas de sociétés simples, d'entreprises publiques et pour les actes de corruption*, in: Amstutz/Chabloz/Heinzmann/Hochreutener (a cura di), *Mélanges en l'honneur de Walter A. Stoffel*, Berna 2014, pag. 335-350.
- Annamaria Astrologo/Federica De Rossa Gisimundo, *La responsabilità dei soggetti collettivi (e in particolare di imprese ed enti pubblici): prime riflessioni di diritto comparato tra Italia e Svizzera*, in: *La responsabilità amministrativa delle società e degli enti*, Torino, n. 2/2014, pagg. 89-109.

- Paolo Bernasconi/Federica De Rossa Gisimundo, *Manifesto di Lugano sulla lotta alla corruzione - Raccomandazioni intese a rafforzare la prevenzione e la repressione della corruzione*, in: RTiD I-2014, pagg. 581-594.
- Marco Borghi/Federica De Rossa Gisimundo, *Convegno internazionale sulla lotta alla corruzione, Risultanze e interesse per il Cantone*, in: RTiD I-2014, pagg. 459-476.

Inoltre, è afferente all'Istituto il Professore Assistente di Analisi Economica del Diritto Massimiliano Vatiero, la cui attività di ricerca e di insegnamento è sostenuta dalla Fondazione Ricerca e Sviluppo dell'USI tramite il Fondo Galli (costituito con una donazione privata in memoria di Brenno Galli, giurista ticinese ed ex Presidente della BNS). È pertanto stato attivato il corso bachelor (terzo anno) di Analisi Economica del Diritto.

Tra le attività inerenti alla Cattedra "Brenno Galli" si segnalano inoltre:

- Finanziamento Fondo Nazionale Svizzero per progetto "Institutional Complementarities among Corporate Ownership, Employment Protection and Innovation: the Swiss Case" (2013-2015), supervisor: Massimiliano Vatiero. Previo call internazionale, è stato selezionato e quindi assunto Marcello Puca in qualità di Post-Doc Fellow.
- Massimiliano Vatiero ha svolto nel semestre invernale 2014 attività di ricerca come *visiting assistant professor* presso Harvard Law School (Cambridge, MA), supervisor Prof. Mark Roe (Harvard Law School).
- Organizzazione IX conferenza annuale della Società Italiana di Diritto ed Economia, 12-14 Dicembre 2014, USI, Lugano. Circa 120 partecipanti provenienti da 20 nazioni diverse. All'interno della Conferenza È stato bandito il primo premio "Brenno Galli" per il miglior paper presentato da un junior scholar.
- Organizzazione di un seminario di Analisi economica del diritto, *The Italian Job*, Prof. Roberto Pardolesi, LUISS Roma nell'ambito del corso di Bachelor.
- Pubblicazioni:
 - Pagano U. & M. Vatiero (2014). "Costly institutions as substitutes. Novelty and limits of the Coasean approach." *Journal of Institutional Economics*, Coase memorial issue, in pubblicazione.

- Nicita A. & M. Vatiere (2014). "Dixit versus Williamson: the 'Fundamental Transformation' reconsidered." *European Journal of Law and Economics*, 37(3): 439-453.
- Felice F. & M. Vatiere (2014), "Ordo and European Competition Law", *Research in the History of Economic Thought and Methodology*, 32: 147-157.
- Vatiere M. (2013). "Positional Goods and Robert Lee Halès Legal Economics." *Journal of Institutional Economics*, 9(3): 351-362.
- Vatiere M. (2013). "Prof. Ronald H. Coase. An Obituary." *History of Economic Thought and Policy*, 2: 157-159.
- Vatiere M. (2013). "Alla Ricerca di Regole (e Istituzioni) Efficienti." *Rivista Critica di Diritto Privato*, 31(1): 123-138.
- Fiorito L. & M. Vatiere (2013). "A joint reading of positional and relational goods." *Economia Politica - Journal of Analytical and Institutional Economics*, 30(1): 87-96.
- Vatiere M. (2013). "Law, Transaction Costs and CoasÈs Institutions. A Reappraisal." *Economia e Politica Industriale. Journal of Industrial and Business Economics*, 40(4): 147-154.
- Infine, è in preparazione un manuale di Analisi Economica del Diritto corredato da casistica svizzera e destinato principalmente agli studenti.
- Sono stati presentati articoli alle seguenti conferenze internazionali: 31esima *European Association of Law and Economics* (EALE), Settembre 18-20, 2014, Aix-Marseille University; 1st *WINIR* conference, Settembre 11-14, 2014, London; *International Conference of Law and Economics*, Aprile 25-26, 2014, Bilkent University (Ankara); 54esima *Società Italiana degli Economisti* (SIE), Ottobre 24-26, 2013, Università di Bologna; 30esima *European Association of Law and Economics* (EALE), Settembre 26-28, 2013, Warsaw University.
- Infine, è in preparazione il primo simposium *WINIR* dal titolo "The Nature and Governance of Corporation", 22-24 Aprile 2015, attesi 80 partecipanti, confermati 4 keynote speakers. Il Fondo Nazionale Svizzero ha predisposto un finanziamento per questa conferenza.

Obiettivi dell'Istituto

Il consolidamento dell'attività di insegnamento costituisce l'obiettivo prioritario dell'Istituto. In particolare, è in fase preliminare lo studio di un avanzprogetto di Master (MA) in Diritto per economisti. D'altro lato l'Istituto, in collaborazione con la CFPG e l'Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino, sta vagliando l'opportunità di riformulare la formazione dei giuristi praticanti in vista dell'ottenimento del brevetto di avvocato. Ritenuto un conseguente sviluppo delle risorse disponibili, a medio termine l'Istituto intende proseguire con la ricerca negli ambiti summenzionati, in particolare quelli inerenti la corruzione, la relazione tra servizi pubblici, libera concorrenza e tutela dei diritti umani, il diritto sanitario, il diritto (economico) europeo ed il suo influsso sul diritto svizzero, nonché l'analisi economica del diritto.

Facoltà di scienze della comunicazione

Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica (IALS)

Le ricerche dello IALS hanno per oggetto il discorso, il dialogo e, in particolare, l'argomentazione.

I processi discorsivi, collocati a livello *pragmatico* in un preciso contesto istituzionale e interpersonale d'interazione, vengono esaminati al livello delle strutture *logico-semantiche* e delle strategie *retoriche*, tenendo conto delle modalità *semiotiche* verbali, non-verbali e multimodali impiegate.

Entro questo quadro si inserisce come punto focale lo studio dell'*argomentazione* in diversi contesti d'interazione.

La *teoria dell'argomentazione* assume come oggetto l'uso dialogico e sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisioni, alla soluzione dei problemi, alla persuasione e alla costruzione di saperi condivisi. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione

e di presa di decisione. Dall'altro, mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono di evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento e, più in generale, di processi di manipolazione.

L'AA 2013-2014 ha rappresentato un momento particolarmente significativo nella storia dell'Istituto, in quanto il suo fondatore, prof. Eddo Rigotti, è diventato emerito. Il 22 maggio 2014 Eddo Rigotti ha tenuto una lezione di commiato dall'USI, nella quale ha presentato i maggiori contributi alla ricerca della sua carriera.

Unità di ricerca LACoPS

Il marcato interesse per lo studio dell'argomentazione nei suoi contesti di applicazione ha portato alla creazione dell'unità di ricerca LACoPS: Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera. L'intento del laboratorio è di sviluppare ricerca e fornire supporto sulle pratiche argomentative in contesti aziendali ed istituzionali. Il fine è intensificare lo scambio fra l'Università e il suo territorio, permettendo di arricchire la ricerca e la formazione, agevolare l'inserimento professionale dei nostri diplomati e mettere i risultati della ricerca accademica a disposizione delle realtà istituzionali. L'attività del laboratorio è pensata secondo tre prospettive:

- la valutazione e il sostegno delle competenze argomentative;
- la verifica della qualità dei processi argomentativi nei contesti;
- l'argomentazione nell'educazione pubblica al dibattito democratico.

Nell'AA 2013-2014, LACoPS ha organizzato all'USI un evento dedicato al rapporto fra media e sfera giuridica intitolato "Lo spettacolo della giustizia - Il processo nella sfera pubblica: argomentazione giuridica e retoriche mediatiche." (28 gennaio 2014).

Temi di ricerca dello IALS

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2013-2014, le ricerche sull'argomentazione sono state sviluppate dallo IALS nelle direzioni seguenti:

Ricerche sulle strutture logico-semantiche e pragmatiche fondamentali dell'argomentazione, con particolare riferimento

- alla *topica*, ossia allo studio degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione;
- al funzionamento logico-semantico delle *modalità* (possibilità, probabilità, necessità) nel ragionamento naturale (vedi progetto[9]);
- alla funzione strategica delle tecniche di presentazione nei testi retorico-argomentativi.

Ricerche sulla rilevanza dell'argomentazione in vari contesti comunicativi con un'attenzione prevalente all'argomentazione nel contesto della comunicazione mediatica (vedi progetti [1, 9]), finanziaria, economica, e d'impresa (vedi progetti [2, 6, 9]). Questo orientamento si è declinato in una serie di ricerche puntuali:

- sui flussi di comunicazione e le dinamiche di argomentazione tra i diversi attori della redazione giornalistica televisiva e della carta stampata (vedi progetto [1]);
- sulle pratiche argomentative delle banche svizzere volte a riconciliare il conflitto di doveri derivante dall'implementazione delle normative anti-riciclaggio (vedi progetto [5]);
- sul ruolo dell'argomentazione nella comunicazione relativa a *merger* e acquisizioni;
- sulle strategie argomentative di formulazione delle previsioni nel giornalismo economico-finanziario (vedi progetto [1, 9]);
- sulla funzione argomentativa del discorso riportato nel giornalismo economico – finanziario (vedi progetti [3, 9]);
- sul ruolo dell'argomentazione nel dialogo tra analisti finanziari e manager di imprese quotate in borsa

- sul ruolo dell'argomentazione nella mediazione e in generale i metodi alternativi di risoluzione dei conflitti (vedi progetto [8]);
- sul ruolo delle figure retoriche e della multimodalità nell'argomentazione, in particolare in testi pubblicitari dove l'uso di tropi e figure si manifesta sia a livello verbale sia a livello visivo;
- sul ruolo dell'argomentazione nella formulazione di raccomandazioni e recensioni generate dagli utenti entro il Web 2.0
- sul tema dell'argomentazione nel dialogo interiore in diversi contesti.

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate a termine, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi e dalle due edizioni della scuola dottorale *Argupolis*, riportati sotto.

Oltre al focus principale sull'argomentazione, le ricerche dello IALS hanno continuato a sviluppare i temi seguenti:

- i sistemi semiotici utilizzati nella comunicazione non verbale e multimodale, con una messa a fuoco particolare dei processi interpretativi dei testi ipermediali e dell'integrazione tra testo, immagini e layout nei documenti a stampa ed elettronici;
- la comunicazione plurilingue, con una particolare attenzione al ruolo dell'italiano entro il contesto plurilingue elvetico (vedi progetto [10]);
- la comunicazione scritta delle organizzazioni, con particolare attenzione ai concetti di genere e di portatori di interesse.

Progetti in corso

- [1] *Argumentation in newsmaking process and product* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci – Data di inizio: 01.02.2012)
- [2] *Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis II* (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Frans H. van Eemeren, Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen, Nathalie Muller-Mirza, Antonio Iannaccone - Data di inizio: 01.01.2012)
- [3] *CoRDA: Natural Language Corpus Resources for Studying Dialogical Arguments* (Ente finanziatore: sciex-NMSch, Responsabile: Andrea Rocci, Ricercatore ospite: Olena Yaskorska – Data di inizio: 01.10.2013)

Progetti in collaborazione con altri Istituti

- [3] In collaborazione con l'Istituto di Studi Italiani: *Dalla percezione all'inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci – Data di inizio: 01.09.2012)
- [4] In collaborazione con l'Istituto di Plurilinguismo dell'Università di Friburgo e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo: *Sprachkurse für Mitarbeitende der Bundesverwaltung: Evaluation und Analyse des Angebotes und dessen Nutzung* (Responsabili: Andrea Rocci, Seraphina Zurbruggen, Sabine Christopher-Guerra – Data di inizio: 01.03.2012)

Progetti conclusi

- [5] *BankAr-Cod - Le pratiche argomentative delle banche svizzere per riconciliare il conflitto di doveri nell'implementazione delle norme anti-riciclaggio* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Eddo Rigotti, Giovanni Barone-Adesi – Data di inizio: 01.12.2010)
- [6] *Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis*. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen - Data di inizio: 01.10.2008)
- [7] *Endoxa and cultural keywords in the pragmatics of argumentative discourse. The pragmatic functioning and persuasive exploitation of keywords in the discourse of corporate annual reports and sustainability reports*. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.4.2009)
- [8] *Argumentation as a reasonable alternative to conflict in different contexts*. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 01.12.2008)
- [9] *Modality in Argumentation. A semantico-argumentative study of predictions in Italian economic-financial newspapers*. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.9.2008)
- [10] *Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di*

italiano. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Bruno Moretti, Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2005)

[11] *Argumentum – E-course of argumentation theory for the human and social sciences*. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.7.2004)

[12] *Swissling – A Swiss network of linguistics courseware*. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)

[13] *DIGIREP: Digital repository of shareable learning objects introducing to communication and media studies*. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Stephan Russ-Mohl - Data di inizio: 1.7.2004)

[14] *Web as Dialogue. A semiotic approach to web applications*. In collaborazione con il TEC-Lab. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Paolo Paolini - Data di inizio: 1.10.2003)

[15] *Formazione delle parole come progetto strutturante dei lessici Italiano ed Inglese. Un'indagine su larga scala* (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.6.2000)

[16] *Latinum Electronicum* (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)

Progetti di mobilità accademica:

[17] Doc Mobility "Exploring the multimodal expression of tropes and their link to argumentative patterns of reasoning" (Ente finanziatore SNSF Doc Mobility, Responsabile: Chiara Pollaroli – Data di inizio: 01.01.2014)

Pubblicazioni dello IALS 2013-2014:

Peer reviewed articles

– De Ascaniis, S., Vannini, S., Cantoni, L. (accepted). Argumentation in photo-driven interviews. A Mozambican case in ICT for Development. *Argumentation and Multimodality*. Special issue of *Semiotica*.

- De Ascaniis, S., Gretzel, U. (2013) Communicative functions of Online Travel Review titles. A pragmatic and linguistic investigation of destination and attraction OTR titles. *Studies in Communication Sciences* 13: 156-165.
- Greco Morasso, S., Zittoun, T. (2014). The trajectory of food as a symbolic resource for international migrants. Outlines. *Critical Practice Studies* 15 (1): 28-48.
- Greco Morasso, S. (2013). "Multivoiced decisions. A study of migrants' inner dialogue and its connection to social argumentation". *Pragmatics & Cognition* 21 (1): 55-80.
- Mazzali-Lurati S. (2014). Boris Uspenskij and the semiotics of communication: An essay and an interview. *Semiotica* 199 (1/4): 109-124.
- Musi, E. (accepted). Semantic change from space to contrast: the case of adversative connectives. *Folia Linguistica*.
- Musi, E. (2014). Evidential Modals at the Semantic-Argumentative Interface: Appearance Verbs as Indicators of Defeasible Argumentation. *Informal Logic* 34 (4): 417-442.
- Musi, E. (2014b). I verbi d'apparenza tra semantica e sintassi: il caso di 'sembrare' in italiano antico. *AION Linguistica* 3.
- Pollaroli C., Rocci A. (accepted) The argumentative relevance of pictorial and multimodal metaphor in advertising. *Journal of Argumentation in Context*.
- Rigotti, E. (2014). The Nature and Functions of Loci in Agricola's De Inventionem Dialectica. *Argumentation* 28(1): 19-37.
- Rigotti E., Palmieri R. (2014). Suspicion as an argumentative move. Semantic analysis of a pivotal concept in banks' anti-money laundering argumentative activities. *Journal of Argumentation in Context* 3(3): 285-319.
- Rocci, A. (2014). The Discourse System of Financial Communication. In M. Burger (Ed.), *L'analyse des discours de communication publique*. Special issue of *Cahiers de l'ILSL* 34: 201-221.
- Xenitidou, M., Greco Morasso, S. (2014). Parental discourse and identity management in the talk of indigenous and migrant speakers. *Discourse & Society* 25 (1): 100-121.

- Zampa, M., Perrin, D. (accepted). Arguing with Oneself: the Writing Process as an Argumentative Soliloquy. *Argumentation in Journalism*. Special issue of *Journal of Argumentation in Context*.
- Zampa, M. (2013). "Che paura avete voi?" Collocations of it. paura in Giovanni Boccaccio's Decameron. *Yearbook of Phraseology* 4 (1): 45–64.

Peer-reviewed review articles

- Greco Morasso, S. (2013). "Henrique J. Ribeiro (ed): Inside Arguments. Logic and the Study of Argumentation". *Argumentation* 27 (4): 453-458.
- Rocci, A., Zampa, M. (2013). Peter A. Cramer: Controversy as News Discourse. *Argumentation* 27 (3): 327-336.
- Rigotti, E. (2014). Book review of "Frans H. van Eemeren and Bart Garsen (2012). Exploring Argumentative Contexts. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins". *Journal of Argumentation in Context* 3(2): 199-218.

Articles in other journals

- De Ascaniis S., Bischof N., Cantoni L. (2013) Building Destination Image through Online Opinionated Discourses. The Case of Swiss Mountain Destinations. In L. Cantoni and Z. Xiang (Eds.), *Information and Communication Technologies in Tourism 2013* (Proceedings of the International Conference in Innsbruck, Austria, January 22-25). Berlin/Heidelberg: Springer.
- Greco Morasso, S., Barrett, M. (2013), "L'incontro interculturale". *Cultura e Comunicazione* 4: 50-54.
- Mazzali-Lurati, S., Pollaroli, C. (2013) A vantaggi estremi, estrema creatività. Una caratteristica della pubblicità italiana. *Cultura & Comunicazione* IV(4): 59-65.

Books

- Christopher Guerra S., Pandolfi, E. Somenzi, B (2014) *Capito? Comprendere l'italiano in Svizzera*. Bellinzona: Osservatorio Linguistico della Svizzera Italiana.

- Gobber G., Rocci, A. (Eds.). (2014). *Language, reason and education. Studies in honor of Eddo Rigotti*. Bern: Peter Lang.
- Palmieri, R. (2014). *Corporate argumentation in takeover bids*. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.

Chapters in books

- Christopher, S., Moretti, B., Pandolfi, E.-M., Somenzi, B. (2014). Inter-comprehension and receptive skills in Italian for enhancing the individual's multilingual repertoire in quadrilingual Switzerland. In Gobber, G. and Rocci, A. (Eds.). *Language, Reason and Education. Studies in honor of Eddo Rigotti* (pp. 35-49). Bern: Peter Lang.
- Christopher S., Pandolfi, E.-M., Somenzi, B. (2013). Multilinguismo svizzero e competenze ricettive. Il progetto CIR (Curriculum di Italiano Ricettivo). In A. I. Ribera Ruiz de Vergara (Ed.), *Pratiques et enjeux de la didactique des langues aujourd'hui* (pp. 39-49). Publications Électroniques de l'ERIAC, Revue électronique de linguistique EPILOGOS. Laboratoire de recherche ERIAC, Université de Rouen.
- Cigada, S., Greco Morasso, S. (2014). Good reasons for good manners: An argumentative foundation of courtesy in Giovanni Della Casa's Galateo. In A. Rocci and G. Gobber (Eds.), *Language, reason and education. Studies in honor of Eddo Rigotti*. (pp. 51-70). Bern: Peter Lang.
- De Ascaniis, S. (2014). Argomentazione nel turismo. In A. Inversini and L. Cantoni (eds.), *Nuovi media nella comunicazione turistica*. (pp. 303–325). Roma: Dante Alighieri.
- Filimon, I. A. (2014). Two-sided rhetorical strategies in top management's letters to shareholders and stakeholders from corporate reports. In S. Oswald and T. Herrman (Eds.), *Rhétorique et Cognition*. (pp. 215-248). Bern: Peter Lang.
- Gatti, M. C., Rocci, A. 2014. Arguments for forgiveness. A pragmatic-argumentative note on apologies. G. Gobber and A. Rocci (Eds.), *Language, reason and education. Studies in honor of Eddo Rigotti*. (pp. 123-148). Bern: Peter Lang.
- Gobber, G., Palmieri, R. (2014). Argumentation in institutions' founding documents. The case of Switzerland's Foedus Pactum. In A. Roc-

- ci and G. Gobber (Eds.), *Language, reason and education. Studies in honor of Eddo Rigotti*. (pp. 149-168). Bern: Peter Lang.
- Greco Morasso, S., Perret-Clermont, A.-N., Miserez, C. (accepted). L'argumentation à visée cognitive chez les enfants. In N. Muller Mirza and C. Buty (Eds.), *L'argumentation dans les contextes de l'éducation*. Bern: Peter Lang.
 - Greco Morasso, S., and Morasso, C. (2014). Argumentation from expert opinion in science journalism: The case of Eureka's Fight Club. In S. Oswald and T. Herrman (Eds.), *Rhétorique et Cognition*. (pp. 185-213). Bern: Peter Lang.
 - Marzin, P., Buty, C., Julien, R., Greco Morasso, S. (accepted). Modélisation de l'argumentation d'élèves lors de l'utilisation d'un environnement informatique pour l'apprentissage des sciences. In N. Muller Mirza and C. Buty (Eds.), *L'argumentation dans les contextes de l'éducation*. Bern: Peter Lang.
 - Mazzali-Lurati S., Pollaroli C. (2013) A pragma-semiotic analysis of advertisements as multimodal texts: a case study. A. Maiorani and C. Christie (Eds.), *Multimodal Epistemologies: Towards an Integrated Framework*. London: Routledge
 - Mazzali-Lurati S., Pollaroli C. (2013) Blending metaphors and arguments in advertising. F. Ervas and E. Gola (Eds.), *Metaphor and Communication*. (pp. 498-525). Amsterdam: John Benjamins
 - Mazzali-Lurati, S. and C. Pollaroli. (2013). Stakeholders in promotional genres. A rhetorical perspective on marketing communication. In G. Kišiček and I.Ž. Žagar. (Eds.), *What do we know about the world? Rhetorical and argumentative perspectives*. (pp. 365-389). Ljubljana: Digital Library of Slovenia & Windsor Studies in Argumentation.
 - Mazzali-Lurati, S. and P. Schulz (2014). Attention in context: from Ancient rhetoric to contemporary communication sciences. In A. Rocci and G. Gobber (Eds.), *Language, reason and education. Studies in honor of Eddo Rigotti*. (pp. 217-231). Bern: Peter Lang.
 - Perret-Clermont, A.-N., Breux, S., Greco Morasso, S., and Miserez-Caperos, C. (2014). Children and knowledge-oriented argumentation. Some notes for future research. In A. Rocci and G. Gobber

- (Eds.), *Language, reason and education. Studies in honor of Eddo Rigotti*. (pp. 259-277). Bern: Peter Lang.
- Rigotti, E. (2014). The Argumentative Commitment of Learner and Teacher in DantÈs Vision. In T. Zittoun and A. Iannaccone (Eds.), *Activities of Thinking in Social Spaces*. Hauppauge (New York): Nova Sciences.
 - Rocci, A. (2013). Modal Conversational Backgrounds and Evidential Bases in Predictions: The View from the Italian Modals. In K. M. Jaszczolt and L. de Saussure (Eds.), *Time: Language, Cognition & Reality* (pp. 128-53). Oxford: Oxford University Press.
 - Rocci A., Mazzali-Lurati S., Pollaroli C. (2013). Is this the Italy we like? Multimodal argumentation in a Fiat Panda TV commercial. In B. Pennock-Speck and M. M. del Saz Rubio (Eds.), *The multimodal analysis of television commercials* (pp.157-187). Valencia: Publicacions de la Universitat de València.
 - Rocci, A., Musi, E. (2014). From modal semantics to discourse. Exploring the functioning of the adjective possibile in a corpus of Italian financial news. In J. Blochowiak, C. Grisot, S. Durrlemann-Tame and C. Laenzlinger (Eds.), *Collection of papers dedicated to Jacques Moeschler*.

Conference proceedings

- Budzynska, K., Rocci, A., Yaskorska, O. (2014). Financial Dialogue Games: A Protocol for Earnings Conference Calls. In S. Parson, N. Oren, C. Reed and F. Cerutti (Eds.), *Proceedings of the 5th International Conference on Computational Models of Argument COMMMA 2014*. 19-30. IOS Press.
- De Ascaniis, S., Borrè, A., Marchiori, E., Cantoni, L. (in press). Listen to your customers. How hotels manage online travel reviews: the case of hotels in Lugano. *Information and Communication Technologies in Tourism 2015* (Proceedings of the International Conference in Lugano, Switzerland, February 3-6). Berlin/Heidelberg: Springer.
- De Ascaniis, S., Cantoni, L. (2014). Artistic and religious experiences in online travel reviews about Saint Paul Outside the walls (Rome).

- Proceedings of ICOT 2013, International Conference on Tourism*, Limassol, Cyprus, 5-8 June 2013. (pp. 160-173).
- De Ascaniis, S., Bischof, N., Cantoni, L. (2013). Building Destination Image through Online Opinionated Discourses. The Case of Swiss Mountain Destinations. In L. Cantoni and Z. Xiang (Eds.), *Information and Communication Technologies in Tourism 2013* (Proceedings of the International Conference in Innsbruck, Austria, January 22-25). (pp. 94-106). Berlin/Heidelberg: Springer.
 - Luciani M. (accepted). The evaluative and unifying function of emotions in the Self emerging in argumentation; interactional and inferential analysis of a doctor-patient interaction. *Proceedings of the 8th Conference of the International Society for the Study of Argumentation*, University of Amsterdam (The Netherlands), 1st-4th July 2014.
 - Miecznikowski, J., Musi, E. (accepted). Verbs of appearance and argument schemes: the Italian verb *sembrare* as an argumentative indicator. *Proceedings of the 8th Conference of the International Society for the Study of Argumentation*, University of Amsterdam (The Netherlands), 1st-4th July 2014.
 - Miecznikowski, J., Rocci, A., Zlatkova, G. (2013). Le funzioni inferenziali e polifoniche dell'avverbio epistemico italiano forse. D. Pirazzini and A. Schiemann (Eds.), *Dialogizität in der Argumentation. Eine multidisziplinäre Betrachtung* (pp. 201-230). Bonner Romanistische Arbeiten 108. Frankfurt a. M., Peter Lang.
 - Pollaroli, C. (accepted). The argumentative relevance of rhetorical strategies in movie trailers. *Proceedings of the 8th Conference of the International Society for the Study of Argumentation*, University of Amsterdam (The Netherlands), 1st-4th July 2014
 - Pollaroli, C. (2014). T(r)opical patterns in advertising. In D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), *Virtues of Argumentation. Proceedings of the 10th International Conference of the Ontario Society for the Study of Argumentation (OSSA)*, 22-26 May 2013. Windsor, ON.
 - Zampa, M. (accepted). Arguing with oneself in writing for the news. *Proceedings of the 8th Conference of the International Society for*

- the Study of Argumentation*, University of Amsterdam (The Netherlands), 1st-4th July 2014.
- Zampa, M. (2014). The editorial meeting discussion as an argumentative activity type. In D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), *Virtues of Argumentation. Proceedings of the 10th International Conference of the Ontario Society for the Study of Argumentation (OSSA)*, 22-26 May 2013. Windsor, ON.

Other publications

- Borrè, A., De Ascaniis, S., Marchiori, E. and Cantoni, L. (2014). *Le Recensioni Online degli Hotel. Pratiche di Ascolto e di Dialogo*. Webatelier.net, Università della Svizzera italiana, USI, Lugano.
- Dauner, S., De Ascaniis, S. and Cantoni, L. (2014). *Smartphone applications for public transport in Swiss cities*. Webatelier.net, Università della Svizzera italiana, USI, Lugano.
- De Ascaniis, S., Farè, M., Tardini, S. and Cantoni, L. (2014). *Un simulatore per allenare l'abilità di elicitazione dei requisiti utente nella progettazione di applicazioni multimediali. Dall'idea alla realizzazione e validazione del simulatore comportamentale Skillgym della società LifeLike*. eLearning Lab, Università della Svizzera italiana, USI, Lugano.
- Palmieri, R., Dillena, G. (eds. 2014). *Il sospetto: anticamera della verità o catastrofe della fiducia*. LACoPS Working Papers, 1/2014. Lugano: USI.
- Zampa, Marta. (2013). *Towards a typology of editorial conference discussions*. Working paper for the Argupolis II workshop "ArgLab presents Argupolis in Lisbon".

Riconoscimenti

- Greco, S. Abilitazione Scientifica Nazionale (italiana), a Professore di seconda fascia (Associato) nel settore di Glottologia e linguistica. (<http://abilitazione-miur.cineca.it/public/documenti/giudizi/2012/Giudizi40753.pdf>)
- De Ascaniis, S. IFITT (International Federation for IT and travel and Tourism) PhD thesis excellence award (2nd place) (www.ifitt.org/home/view/ifitt-prizes-and-award-winners)

Istituto di Comunicazione Sanitaria / Institute of Communication and Health (ICH)

L'Institute of Communication and Health focalizza il suo interesse su quattro aree di ricerca in particolare: Health literacy and empowerment, Technologies and doctor-patient interaction, Cultural factors in health promotion e Medical errors disclosure. Il primo filone di ricerca, denominato *Health literacy and empowerment*, si propone di studiare la cultura della salute quale fattore capace di influenzare le decisioni degli utenti riguardo alla propria salute. Il secondo filone di ricerca, denominato *Technologies and doctor-patient interaction*, comprende vari progetti che indagano il ruolo di Internet, quale fonte di informazione per il paziente, all'interno della consultazione medica. In particolare, questi studi misurano l'impatto di Internet sulle strategie di coping fra medico e paziente. La terza area di ricerca, denominata *Cultural factors in health promotion*, si concentra su progetti che studiano l'impatto della cultura, in particolare delle tre micro-culture svizzere, sulla percezione del rischio e della malattia da parte del paziente. Una domanda cruciale è capire quanto le differenze culturali necessitino di una comunicazione che rispetti le particolarità delle tre culture presenti sul territorio. Il programma della quarta area di ricerca, *Medical errors disclosure*, riflette la volontà dell'istituto di indagare gli errori medici con l'obiettivo di aumentare il numero di ammissioni in maniera competente in modo da avere un impatto positivo sulla qualità di vita di medici e pazienti.

L'insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell'interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l'Istituto si propone di contribuire attraverso l'analisi scientifica all'individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L'originalità concettuale e metodologica dell'ICH deriva dall'assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

Tutta la ricerca condotta all'ICH viene svolta e curata da dottorandi (8) e da post-doc (7) dell'Institute of Communication and Health. I dottorandi dell'ICH seguono una scuola dottorale triennale, la Pro*Doc Adaptivity in Communication and Health, finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca. Dopo il successo riscontrato nella prima edizione, il Fondo Nazionale Svizzero ha accordato il rinnovo del sostegno economico per la seconda edizione della scuola dottorale che ha avuto inizio ad aprile 2011 e che vede nuovamente coinvolte le Università di Neuchâtel, Zurigo, Friburgo, Lucerna e l'Università della Svizzera italiana e l'ICH come leading house. Questo programma dottorale integra la ricerca nel campo della comunicazione, della psicologia e del social marketing per quanto riguarda la comunicazione nell'area della salute, coprendo inoltre l'utilizzo della comunicazione per informare e influenzare decisioni individuali o comunitarie che portano a un miglioramento della salute. Le aree di ricerca della scuola dottorale comprendono la comunicazione medico-paziente, la comunicazione tra professionisti della salute, le campagne di promozione della salute e il rapporto tra media e salute. Inoltre, l'ICH continua a gestire dal 2009 il programma di Master in Communication, Management and Health, promosso dall'istituto e offerto congiuntamente con la Virginia Tech University (USA).

I progetti gestiti dal ICH godono del sostegno finanziario del FNS, dell'Unione Europea e di diversi partner terzi.

Progetti conclusi entro il periodo 2012-2013:

- Health Promotion Switzerland - Public Survey Follow-Up 2012 (Ente finanziatore: Health Promotion Switzerland)
- Health Promotion Switzerland - School Monitoring Follow-Up 2013 (Ente finanziatore: Health Promotion Switzerland)
- HELPER (Patient empowerment and health literacy: model validation and communication strategies for improving chronic pain management. Ente finanziatore: FNS)

- HELSANA The Relationship of Health Literacy and the Utilization of the Swiss Health Care System – A Study of Patients with Type 2 Diabetes (Ente finanziatore: Helsana)

Il piano di dimissione nei centri riabilitativi: che ruolo ha la partecipazione del paziente? (Ente finanziatore: FNS)

- JUDSKY (Judgement skills in health literacy: measurement and role in effective patient empowerment. Ente finanziatore: FNS)
- RETESAN – Piano di comunicazione per il progetto pilota Rete (Ente finanziatore: Ufficio del Medico Cantonale)
- USD 2: Extension for the year 2011-12 of the evaluation of the project “Unità scolastiche differenziate” (Cantone Ticino, Dipartimento Educazione, Cultura e Sport)

Progetti attualmente in corso:

- Assessing health literacy in the Arab world. Validation of three measurement tools (fondi interni all’istituto)
- “Bad” Literacy, Health Empowerment, and the Problem of Vaccination Refusal (Ente finanziatore: FNS)
- CALVIN. A content analysis of online discussions on pediatric vaccinations (fondi interni all’istituto)
- EMPOWER - Support of Patient Empowerment by an intelligent self-management pathway for patients (Ente finanziatore: Unione Europea)
- Guided Health Literacy and Empowerment: The Role of Social Interaction (Ente finanziatore: FNS)
- MEDIATICINO – Electronic media consumption and well-being of adolescents in Ticino (in collaborazione con l’Ufficio delle Scuole Comunali)
- Medication Literacy and Empowerment in the Misuse of Prescription Drugs (Ente finanziatore: FNS)
- More Informed, More Involved: The Roles of Psychological Empowerment and Health Literacy for Older Patients’ Participation in Health Care (Ente finanziatore: FNS)
- Parental empowerment in the MMR vaccination decision-making. Exploration and measurement (fondi interni all’istituto)

- Percezione del mal di schiena e della pressione psicosociale sul posto di lavoro nel contesto della migrazione (Ente finanziatore: SUVA)
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health (Ente finanziatore: FNS)
- Toward a Theoretical and Empirical Conceptualization of Medical Error Disclosure Competence (Ente finanziatore: FNS)

Pubblicazioni recenti dell’Institute of Communication and Health:

Riviste scientifiche

- Allam A., Kostova Z., Nakamoto K., Schulz P. J. (2014) Do social support features and gamification affect goal attainment of health websites? A randomized controlled trial of a web-based intervention for rheumatoid arthritis patients. *Journal of Medical Internet Research*: (forthcoming). <http://dx.doi.org/10.2196/jmir.3510>
- Allam A, Kostova Z, Nakamoto K, Schulz PJ. The Effect of Social Support Features and Gamification on a Web-Based Intervention for Rheumatoid Arthritis Patients: Randomized Controlled Trial. *J Med Internet Res* 2015;17(1):e14. DOI:10.2196/jmir.3510
- Ansmann, L., Aelbrecht, K., Barelo, S., Kunneman, M., Mantwill, S., Quilligan, S., Zanini, C., Flickinger, T. (2014). Career development for early-career academics: benefits of networking and the role of professional societies. *Patient Education and Counseling*.
- Amati R., Hannawa A. (2014) Physician-perceived contradictions in end-of-life communication: Toward a self-report measurement scale. *Health Communication*.
- Amati, R., & Hannawa, A. F. (2014). Relational Dialectics Theory: Distinguishing the tensions of end-of-life communication. *Health Communication*, 29, 962-973.
- Camerini A., Camerini L., Schulz P. J. (2013) The Impact of Presentation Style on the Retention of Online Health Information: A Randomized-Controlled Experiment. *Health Communication*, 28:286-293
- Camerini, L., Camerini, A.-L. & Schulz, P.J. (2013). Do participation and personalization matter? A model-driven evaluation of an Internet-

- based education intervention for fibromyalgia patients. *Patient Education & Counseling*, 92(2), 229-34. doi: 10.1016/j.pec.2013.04.007.
- Diviani N., Schulz, P.J. (2014). Association between cancer literacy and cancer-related behaviour: evidence from Ticino, Switzerland. *Journal of Public Health Research*, doi: <http://dx.doi.org/10.4081/jphr.2014.295>
 - Dubowicz A & Schulz P.J. (2014). Functional Validity of a Judgment Skills Measure within the Concept of Health Literacy for Sleeping Disorder Patients. *International Journal of Environmental Research and Public Health*.
 - Eyüboğlu, E & Schulz PJ (2014). Validation of Turkish Health Literacy Measures. *Health Promotion International*.
 - Germeni E., Schulz P. J. (2014) Information seeking and avoidance throughout the cancer patient journey: Two sides of the same coin? A synthesis of qualitative studies
 - Germeni E., Sarris M. (2014) Experiences of cancer caregiving in socioeconomically deprived areas of Attica, Greece. *Qualitative Health Research*: DOI: 10.1177/1049732314554098-
 - Gilchrist G., Moskalewicz J., Nutt R., Love J., Germeni E., Valkova I., Kantchelov A., Stoykova T., Bujalski M., Poplas Susic T., Baldacchino A. (2014) Understanding access to drug and alcohol treatment services in Europe: A multi-national service users' perspective. *Drugs: Education, Prevention & Policy* 21(2):120-130
 - Hannawa, A. F. (2014). Disclosing medical errors to patients: Effects of nonverbal involvement. *Patient Education & Counseling*, 94, 310-313.
 - Hannawa, A. F., García-Jiménez, L., Candrian, C., Rossmann, C., & Schulz, P. J. (2014). Identifying the Field of Health Communication. *Journal of Health Communication*.
 - Hannawa, A. F., Kreps, G., Schulz, P. J., Smith, S., & Street, R. (2014). Emerging issues and future directions in health communication. *Health Communication*, 29, 955-961.
 - Kostova Z., Caiata Zufferey M., Schulz P. J. (2014) The process of acceptance among RA patients in Switzerland: a qualitative study. *Pain Research & Management*.19(2):61-68

- Kostova Z., Schulz P. J. (2014) The impact of social support on the acceptance process among RA patients: a qualitative study. *Psychology & Health* (accepted May 2014).
- Labrie N., Schulz P. J. (2014) Does Argumentation Matter? A Systematic Literature Review on the Role of Argumentation in Doctor-Patient Communication Health Communication. *Health Communication*.
- Labrie, N.H.M., Amati, R., Camerini, A., Zampa, M., & Zanini, C. (in press). What is in it for us? Six dyadic networking strategies in academia. *Studies in Communication Sciences*. [Conference report]
- Miraldo M, Galizzi MM, Merla A, Levaggi R, Schulz PJ, Auxilia F, Castaldi S, Gelatti U (2014). Should I pay for your risky behaviours? Evidence from London. *Preventive Medicine*.
- Moreno-Londono, A. & Schulz, P.J. (2014). The Impact of patient's judgment skills on asthma self-management: A pilot study. *Journal of Public Health Research*.
- Moreno-Londono, A. & Schulz, P.J. (2014). Judgment skills, a missing component in health literacy: development of a tool for asthma patients in the Italian-speaking region of Switzerland. *Archives of Public Health*, 72: 12.
- Papadakaki M., Petridou E., Petelos E., Germeni E., Kogevinas M., Lionis C. (2014) Management of victimized patients in Greek primary care settings: A pilot study. *Journal of Family Violence* 29(4):371-379
- Riva S., Camerini A., Allam A., Schulz P. J. (2014) Interactive sections of an Internet-based intervention increase patient empowerment: A randomized controlled study with chronic back pain patients. *Journal of Medical Internet Research*. DOI: 10.2196/jmir.3474-
- Riva, S., Schulz, P.J., Staffoni, L. & Schoeb, V. (2014). Patient participation in discharge planning decisions in the frame of Primary Nursing approach: A conversation analytic study. *Studies in Communication Sciences*.
- Scalici F., Schulz P. J. (2014) Influence of perceived parent and peer endorsement on adolescent smoking intentions: Parents have more say, but their influence wanes as kids get older. *PlosSOne*.

- Spitzberg, B. H., Cupach, W. R., Hannawa, A. F., & Crowley, J. P. (2014). A preliminary test of a relational goal pursuit theory of obsessive relational intrusion and stalking. *Studies in Communication Sciences*, 14, 29-36.
- Schulz PJ & Meuffels B (2014). Differential Appraisal of Age Thresholds for Mammographic Screening in Holland and Switzerland. *Journal of Communication in Healthcare*.
- Schulz, P.J. (2014). Social Influences of Health Literacy and patient empowerment. *Patient Education and Counseling*, 94(1), 2-3.

Monografia

- Cobley, P. & Schulz, P.J. (2013, eds.). *Theories and Models of Communication*. Berlin: DeGruyter & Mouton. Vol I in the Series *Handbooks of Communication Science (HOCS)*, eds. Peter J. Schulz & P. Cobley.

Contributi a libri

- Diviani N., Camerini A. (2014) Gesundheitskompetenz. *Handbuch Gesundheitskommunikation*. Hurrelmann, K. & Baumann, E., 440-450
- Dubowicz A. (2013) Gesundheitskompetenz, Urteilsvermögen und Patientenentscheidungen. *Die Entwicklung eines neuen Messinstrumentes für Health Literacy. Medien und Gesundheitskommunikation: Befunde, Entwicklungen, Herausforderungen*. C. Rossmann, M.S. Hastall, 113-130
- Hannawa, A. F., & Rothenfluh, F. (2014). Arzt-Patient-Interaktion. In K. Hurrelmann & E. Baumann (Eds.), *Handbuch Gesundheitskommunikation*. Bern, Switzerland: Verlag Hans Huber.
- Hannawa, A. F. (2014). Disclosure of medical errors. In T. L. Thompson & G. J. Golson (Eds.), *Encyclopedia of health communication*. Thousand Oaks, CA: Sage.
- Hannawa, A. F. (2014). Communication and patient safety. In T. L. Thompson & G. J. Golson (Eds.), *Encyclopedia of health communication*. Thousand Oaks, CA: Sage
- Mazzali-Lurati, S. & Schulz, P.J. (2014). Attention in context: from Ancient rhetoric to contemporary communication sciences. In: G.

Gobber & A. Rocci (eds.): *Language, reason and education*. Bern: Peter Lang, 217-232.

- Meyer, L., Rossmann C. & Schulz, P.J. (2014, forthcoming). Gesundheitskommunikation im Krisenfall: Die Berichterstattung über die H1N1-Pandemie. In: Matthias R. Hastall et al., *Gesundheitskommunikation als Forschungsfeld der Kommunikations- und Medienwissenschaft*.
- Schulz P. J., Hartung U. (2014) Trends und Perspektiven der Gesundheitskommunikation. *Moderne Gesundheitskommunikation*. Bern: Hans Huber.
- Schulz, P.J. & B. Meuffels (2014). "It is about our body, our own body!": On the difficulty of telling Dutch women under 50 that mammography is not for them. In: Sara Rubinelli and A. Francisca Snoeck Henkemans (eds), *Argumentation and Health*. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins. pp 129-141.
- Schulz, P. J. (2013). A Controversy that Never Happened: Ancient and Modern Concepts of Opinion, Knowledge and Information-Seeking Behavior. *Philosophical Dialogue. Perspectives on theory of controversies and the ethics of communication - Explorations of Marcelo Dascal's contributions to philosophy*. Dana Riesenfeld & Giovanni Scarafie (eds). Berlin: Springer, 199-208.
- Schulz, P. J. & Hartung, U. (2013). Persuasion vs. Information in direct-to-consumer advertising of prescription drugs. Heidi E. Hamilton & Wen-Ying Chou (Eds.), *Handbook of Language and Health Communication*, Routledge.

Istituto Media e Giornalismo (IMeG)

Le sue attività principali di ricerca riguardano l'organizzazione, il funzionamento e il contenuto dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (stampa quotidiana e periodica, cinema, radio, televisione e Internet) e il loro rapporto con il contesto socio-politico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'a-

nalisi dell'evoluzione storica dei media (organizzazione, contenuti, consumi, ecc.) e dei loro processi produttivi (produzione, programmazione, servizi) a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo ai media caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMEG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo.

Inoltre, all'interno dell'IMEG vi sono due osservatori: l'Osservatorio europeo di giornalismo (EJO) che si occupa di ricerca continua sulle dinamiche del mondo dell'editoria e del giornalismo e, recentemente, della decentralizzazione dell'EJO stesso; l'Osservatorio sui Media e le Comunicazioni in Cina (CMO) che si occupa di studiare l'evoluzione del sistema dei media in Cina dal punto di vista economico e sociopolitico.

Pubblicazioni

Libri

- Balbi, G., with S. Fari, G. Richeri, S. Calvo. (2014). *Network Neutrality. Switzerland's role in the genesis of the Telegraph Union, 1855-1875*. Bern: Peter Lang.
- Balbi, G., & Winterhalter, C. (Eds.). (2013). *Antiche novità. Una guida transdisciplinare per interpretare il vecchio e il nuovo*. Naples-Salerno: Orthotes.
- Cucco M., Richeri G. (2013) *Il mercato delle location cinematografiche*. Marsilio, Venezia
- Russ-Mohl, S. (2014). *Journalismus*. (Edizione serba: Novinarstvo) Belgrado: Clio.
- Russ-Mohl S., Fengler S., Eberwein T., Mazzoleni G., Porlezza C. (2014) *Journalists and Media Accountability: An International Study of News People in the Digital Age*, UK: Peter Lang
- Russ-Mohl S. (2013) *Jornalismus*, Ukrain: Akademija Ukrajinskogo Pressy (Akademie der Ukrainischen Presse)/Zentr Wilnoji Pressy (Zentrum für freie Presse)
- Russ-Mohl S., Nienstedt Heinz-Werner., Wilczek B. (2013) *Journalism and Media Convergence* (= Media Convergence/Medienkonvergenz,

Band 5). Berlin/Boston: De Gruyter

Contributi in libri:

- Balbi, G. (2013). Dal telefono alla radio (e ritorno?). In V. Marchis & F. Profumo (a cura di), *Il contributo italiano alla storia del pensiero. Tecnica* (pp. 437-448). Rome: Istituto della Enciclopedia Italiana.
- Balbi, G. (2013). I media. Quattro paradigmi nella relazione tra vecchi e nuovi mezzi di comunicazione. In G. Balbi & C. Winterhalter (a cura di), *Antiche novità. Una guida transdisciplinare per interpretare il vecchio e il nuovo* (pp. 15-36). Naples-Salerno: Orthotes.
- Benecchi, E. (2013), "Culto convergente, Quo vadis Baby?", in Scaglioni, M. e Barra, L., *Tutta un'altra fiction*, Carocci.
- Benecchi E., Richeri G. (2013) "Tv to talk about. Engaging with American tv series through the Internet" in Abbruzzese, A., Fortunato L. (edited by), *The New Television Ecosystem*, Berna: Peter Lang.
- Cucco M. (2013) Investimenti e modelli economici. Il ruolo della fiction Sky nel sistema dei media e nel sistema-paese. In Scaglioni M., Barra L. (a cura di), *Tutta un'altra fiction. La serialità pay in Italia e nel mondo. Il modello Sky*. Carocci, 81-87
- Di Salvo P. and Porlezza, C. (2014) OpenLeaks. Encyclopedia of Social Media and Politics. SAGE Publications, 928-930. ISBN 978-14-5224-471-6.
- Negro G. (2014) Origini e Sviluppo di Internet in Cina in M. Cucco (a cura di) *La Trama dei Media*, Carocci, 159-176
- Negro G. (2013) Chinese Internet Governance - Some Domestic and Foreign Issues in R. Radu, J.M. Chenou, R.H., Weber (a cura di) *The Evolution of Global Internet Governance*, Bern, Springer, 141-156
- Russ-Mohl S., Fengler S., Eberwein M., Karmasin M. (2014) Grenzenlose Journalismusethik? Medienselbstkontrolle und Media Accountability im internationalen Vergleich. in: Stark, Birgit et al., *Von der Gutenberg-Galaxis zur Google-Galaxis. Alte und neue Grenzvermessungen nach 50 Jahren DGPK. UVK*, 269-286
- Russ-Mohl S., Fengler S. (2014) The (Behavioral) Economics of Media Accountability. in: Susanne Fengler et al. (eds.), *Journalists and Media Accountability: An International Study of News People in the Digital*

- Age. Berna: Peter Lang, 213-230
- Russ-Mohl S., Porlezza C. (2013) Getting the facts straight in a digital era: journalistic accuracy and trustworthiness. in: Peters, Chris/ Broersma, Marcel (eds.), *Rethinking Journalism. Trust and participation in a transformed media landscape*. London: Routledge, 45-59
 - Wilczek B. (2014) Redaktionelle Konvergenz und Trade-offs bei der Sicherung journalistischer Qualität. *Digitale Dämmerung*. Baden-Baden: Nomos. Rau H., 189-206
 - Zhang Z. (2014) Considerations of the function of Microblogging service in foreign media's news practice in China. *Annual Report on Media Development of Shanghai (2014 blue book)*. Social Sciences Academic Press (China). pp.158-176
 - Zhang Z. (2014) Heating the Chaos—coverage of Diaoyu Islands dispute in Chinese legacy media. *The Disputed Islands in the East China Sea: How Media Narratives Shape Public Opinions and Challenge the Global Economy*. Palgrave MacMillan, New York, pp.81-118

Articoli scientifici con peer review

- Balbi, G., Fari, S., & Richeri, G. (2014). Telecommunications Italian Style. The shaping of the constitutive choices (1850-1914). *History of Technology*, 32, 235-258.
- Balbi, G., & Ortoleva, P. (2014). Plea for an un-natural history of digital culture. *Contemporanea*, 3, 482-489.
- Balbi, G. (2014). Quando i nuovi media erano nuovi. Sulle ragioni socio-culturali della precoce metabolizzazione del telefonino in Italia. *Studi Culturali*, 1, 71-76.
- Balbi, G., Fari, S., Calvo, S., & Richeri, G. (2013). Specialità svizzere. L'influenza della Confederazione elvetica sull'origini dell'Unione Telegrafica, 1855-1875. *Tst: Transportes, Servicios y telecomunicaciones*, 25, 150-175.
- Balbi, G., Fari, S., Calvo, S., Richeri, G. (2013). Swiss specialties: Switzerland's role in the genesis of the Telegraph Union, 1855-1875. *Journal of European Integration History*, 19(2), 207-225.

- Balbi, G. (2013). The idles mattered. The early Italian telephone and its users. *Estudos em Comunicação / Communication Studies*, 14, 39-58.
- Benecchi, E. Colapinto, C. (2014), "The presentation of Celebrities Personae in Everyday twittering: managing online reputation throughout a communication crisis", in *Media, Culture & Society*, VOL. 36, NO.2, March
- Benecchi, E., Colapinto, C. (2014) "Dynamics and motivations of Media Marketing: the role of globalization and empowerment", in *Abstract and Applied Analysis*, vol. 2014.
- Cucco M., Scaglioni M. (2014) Shooting Bollywood abroad: the outsourcing of Indian films in Italy. *Journal of Italian Cinema & Media Studies*, 2(3):417-432
- Cucco M., Scaglioni M. (2013) Dico parolacce, incasso e finisco su Sky. Tv, cinema, di nuovo tv. Il viaggio del comico nel XXI secolo. *Bianco e nero*, 575:30-40
- Cucco M. (2013) From the State to the Regions: the Devolution of Italian Cinema. *Journal of Italian Cinema & Media Studies*, 1(3):263-277
- Cucco M. (2013) Il cinepanettone nell'economia del cinema italiano. *Economia della cultura*, 23(4):475-488
- Fari, S., Balbi, G., & Richeri, G. (2013). The Bureaucratisation of the Telegraph Union. *Storia Economica*, 2, 377-394.
- Natale, S., & Balbi, G. (2014). Media, History, Imaginary: The Role of Fantasies in Different Stages of Media Change. *Media History*, 20(2), 203-218.
- Negro G. (2014) Una prospettiva storica sullo studio dei media cinesi, *Orizzonte Cina*, Gennaio/Febbraio(1)
- Franceschini I., Negro G. (2014) The 'Jasmine Revolution' in China: the limits of the cyber-utopia. *Postcolonial Studies*, 17(1):23-35
- Richeri G., Zhang Z., & Jiang Fei (eds) (2014) The latest Look at media studies in China (A special issue of journal publication co-organized with Chinese Academy of Social Sciences). *Studies in Communication Sciences*, 13/issue 2: pp.106-138
- Russ-Mohl. (2013). Über europäische Öffentlichkeit und europäischen Journalismus, in: *Gegenworte. Hefte für den Disput über Wis-*

- sen der Berlin-Brandenburgischen Akademie der Wissenschaften, 30. Heft/Herbst 2013, 32-36; English version: Is the crisis of the EU also a crisis of mass media?, in: Ethical Space Vol.11 Nr. 1-2/2014, 63-67
- Zhang Z., Negro G. (2013) "Weibo in China: Understanding its development through communication analysis and cultural studies", Communication, Politics & Culture, 46(2): 199-216
- Zhang Z. The Half Truth of the Power Shift Theory—An Analysis Over Time of Coverage of the United States and China in European Newspapers. Sept. 2013 China Media Report Overseas (ISSN 155 7-1351)

Altre pubblicazioni:

- Balbi G. (2014). Review of the book Il Concilio in diretta: il Vaticano II e la televisione tra informazione e partecipazione, by F. Ruozzi. Historical Journal of Film, Radio and Television, 34(1), 121-122.
- Cucco M. (2014) Review of the book The Hollywood Family Film. A history, from Shirley Temple to Harry Potter, by Noel Brown. Historical Journal of Film, Radio and Television, 34(1): 125-126
- Dagnino G. (2013) Review of the book Il mercato delle location cinematografiche, by Marco Cucco and Giuseppe Richeri, Economia della Cultura, 23(4)
- Di Salvo P. (2014) (Book Review): Brevini (et. al.) Beyond WikiLeaks: Implications for the Future of Communications, Journalism and Society. Central European Journal of Communication. University of Wroclaw Press. Volume 7, No 1 (12) Spring.
- Negro G. (2014) Let the Internet Alone, National Review Online < www.nationalreview.com/article/380693/leave-internet-alone-gianluigi-negro June 19
- Negro G. (2014) DAL WEB 2.0 AL SOLOMO (DA SINA WEIBO A WEIXIN). Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". XIV Convegno Associazione Italiana di Studi Cinesi. Procida. 19 - 21 Settembre (Conference proceeding)

Progetti in preparazione:

- Sino Swiss Academic Summit on Media. Academic event organized by CMO, the Chinese Academy of Social Sciences and the City Government of Lugano. Scheduled for summer 2015
- SNF: Herd behavior in News Markets (Stephan Russ-Mohl/Bartosz Wilczek)
- SNF-SCOPES: HERTA II (Stephan Russ-Mohl, Marco Bardus, Rukhshona Nazhmidinova)
- Verband Schweizer Medien: Cooperation Models Between public broadcasters and private publishing houses (Stephan Russ-Mohl/Bartosz Wilczek)
- Stiftung Pressehaus NRZ: Where is U.S. journalism heading? (Stephan Russ-Mohl, Research Sojourn, Summer 2015)
- Update of the textbook "Journalismus" in Polish language (3rd edition, Stephan Russ-Mohl and Marek Chylinski)
- Robert Bosch Stiftung: Russian version of EJO (Stephan Russ-Mohl/Ainars Dimants, Turība University, Riga) Wilczek, B., Russ-Mohl, S. (2014-2015): Public-Private Partnerships: Cooperation Models Between Newspapers, TV, and Radio. Client: Verband Schweizer Medien. Status: in preparation.

Progetti in fase di valutazione:

- Balbi, G. (Director, main applicant) The social construction of the WWW: Re-discovering the socio-cultural origins of the World Wide Web through the communication flows among CERN inventors, the ITU, Swiss institutions and first users, submitted in April 2014 to Swiss National Science Foundation.
- Wilczek, B, Russ-Mohl, S. (2013-2014): Die öffentliche Wahrnehmung der Lohnfrage in der Schweiz im sozialen Wandel. In cooperation with Prof. Rost and Prof. Imhof from the University of Zurich. Research proposal for the Swiss National Science Foundation (SNF). Submittend: 1st April 2014. Status: Invited for revision.

Progetti in corso

- Balbi, G. (Director, main applicant) Inventing European Wireless. A cultural history of wireless from point-to-point telegraphy to one-to-many broadcasting, 1903-1927, granted in February 2014 by Swiss National Science Foundation, 2014-2017 (CHF 220'368).
- Balbi, G. (director) Réseau Cinéma CH. Collaboration supported by: Universität Zürich and Université de Lausanne.
- Benecchi, E. (coordinator Research in Ticino), Bory, P. and Dagnino G. (collaborators) James Study 2013 (30 march 2014 – March 2015). General Management: MSc of the School of Applied Psychology at the Zurich University of Applied Sciences (ZHAW). Partners: University of Geneva, Università della Svizzera italiana and Swisscom AG.
- Cola, M., Cucco, M. (co-directors for the Switzerland field research). The reception of "The Hobbit": a world project. Project supported by the British Library. Partners: 46 universities.
- EJO (SNF: EJO-Agora; Continuous financing of the EJO: Fondazione Corriere del Ticino, Robert Bosch Stiftung, Stiftung Pressehaus NRZ)
- EPICUR II – Expanding Public Interest by Communicating Understandable Research: Marketing of the EJO as a Dissemination Network (SNF)
- Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School, co-organized by China Media Observatory (USI), Media and Journalism School (Peking University), European University Center at Peking University. The first summer school took place in Beijing, China. July.1-10 2014. (In total 30 student participants from Europe and China, 19 lecturers from Europe, China and the United States)
- Prario, B., International Media Concentration Project, diretto da Eli Noam (Columbia University)
- Update of the textbook "Journalismus" in Czech language (second edition, Stephan Russ-Mohl, Hana Bakicova and Sandra Stefanikova); translation of the textbook in Romanian language (Stephan Russ-Mohl and Andra Seceleanu) – both funded by Stiftung Pressehaus
- (Verhaltens-) Ökonomik des Journalismus (Stephan Russ-Mohl, Bartosz Wilczek and Susanne Fengler, book project, UVK Konstanz)

Progetti conclusi

- Richeri, G. (2013-2014) Il sistema televisivo in Europa: struttura, politiche e mercati. Financing body: Fondazione per la sussidiarietà.
- CMO, 1-10 July 2014 EU-CHINA Dialogue in Media and Communication Summer School
- EU: MediaACT (final publication – see publications)
- Robert Bosch Stiftung, Stuttgart: Deutsch-amerikanisches Journalisten-Programm der Robert Bosch Stiftung. Evalierung und Vorschläge zur Neupositionierung (Stephan Russ-Mohl).

Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)

L'Istituto si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche della comunicazione in ambito dell'impresa e dell'organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare.

Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze delle tematiche della comunicazione in due aree disciplinari, ognuna di esse articolata in tre tematiche di ricerca.

Nell'area 'Marketing' l'attività di ricerca si focalizza su:

- Marketing digitale e relazioni pubbliche
- Interazione nei mercati B2B
- Marketing strategico ed innovazione
- Consumer Behavior

Nell'area di 'Communication Management' conduciamo ricerca sui temi di:

- Comunicazione corporate, reputazione ed identità
- Corporate social responsibility e etica aziendale
- Comunicazione organizzativa e processi di conoscenza

Attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli: ricerca individuale, progetti di ricerca sui mandati specifici

per il territorio, progetti di ricerca disciplinare base e viene presentata nelle pubblicazioni dei suoi membri. Nell' anno accademico 2013-2014 i membri dell'istituto hanno pubblicato numerosi articoli su prestigiose riviste internazionali con peer-review, alcune monografie e diversi contributi alle monografie elencati di seguito e hanno presentato oltre 60 paper alle numerose conferenze internazionali.

I membri dell'Imca sono stati insigniti di seguenti "awards" di distinzione a testimonianza di eccellenza in ricerca:

- 2014 - Institute for Public Relations Top Three Paper of Practical Significance Award at the 2014 International Public Relations Research Conference for the paper Mariconda, S, Lurati, F. (2014), Introducing Cross-Impact Analysis as a Methodology to Understand Stakeholders' Reciprocal Influences.
- 2014 - Best EGOS Student Paper Award for the paper Zamparini, A. & Lurati, F. (2013), The Interpretation and Editing of Collective Identity Stories in Coordinated Fields: The Case of a Regional Wine Cluster, presented at the 29th EGOS Colloquium in Montreal.
- 2013 - Award of Best of Best Papers in Organizational Communication at the Annual Conference of the International Communication Association (ICA), Hohmann, K. & Mengis, J. The Conversational Constitution of the Task at Hand: A Temporal Work, London, UK
- 2013 - Best Full Paper award at the Management Learning Conference 2013, Mengis, J., Nicolini, D. & Swan, J. (2013) Integrating Knowledge and Drawing Boundaries in the Face of Novelty, Lancaster (UK)
- 2013 - Best Paper award at the APROS 15 Conference of the Asia-Pacific Researchers in Organization Studies, Hohmann, K. & Mengis, J. Task: a temporal achievement. A study on emergency teams' temporal enactment of an ever-moving object of work, Tokyo, Japan

Oltre a progetti di ricerca interni sono stati in corso seguenti progetti di ricerca con finanziamenti esterni:

- (Not) Seeing the Wood for the Trees? Processing Style, Mood, and Regulatory Focus in Taxonomic vs. Thematic Product Choices. Finan-

ziato da SNSF, Doc.CH, Monica Mendini (sponsor M. Gibbert), value 290.000 chf

- Business and Information Technologies Project (BIT); in partneriato con UCLA, Anderson School of Management e SDA Bocconi", finanziato da sponsor privati; prof. Mandelli
- Consumer Choice Behavior in Sequential and Interdependent Decision Contexts. progetto finanziato da BMW 01.09.13 per 24 mesi) 1 Ph.D student; project leader Reto Hofstetter.
- The role of relationality in urban transformation processes. November 2011-April 2014: Grant of 319'332 CHF, Swiss National Science Foundation (SNF). Jeanne Mengis co-applicant with Prof. Maggi;
- Corporate Communication and Public Relations Practice Monitor, (prof. Lurati), in partenariato con BPRA, HarbourClub, pr Suisse, SPRI e finanziato da sponsor.
- CRUS-funded research project: "Studium Sustainale." Swiss Academy of Science. PhD Position: 2013-2017: Single main applicant: 96.000 CHF; Peter Seele;
- SNF-funded research project: "The "Credibility Gap" in CSR Reporting: Analyzing Contents and Stakeholders' Perceptions of CSR Reports from 11 European Countries" PhD Position and assistants 2013-2017: Single main applicant: 185.882 CHF. Decided Okt. 2013, start Feb. 2014. Peter Seele (Principal investigator);
- Does it pay to be rigorous? The link between validity, reliability and impact in management case-study research. Progetto finanziato da Fondo Nazionale Svizzero 2011-2014; principle investigator Michael Gibbert;
- When do different categorization formats influence mass customization decisions? FNS project with University of St. Gallen (Andreas Herrmann), 2012-2013 (24months), 2 Ph.D. students, PI: Michael Gibbert;
- World Internet Project. (WIP) in parteneriato con SDA Bocconi & Center for Digital Future University of Southern California Los Angeles. Logistics and publications financed by the Center for Digital Future (prof Mandelli)

- Corporate Communication and Public Relations Practice Monitor, (prof. Lurati), in partenariato con BPRA, HarbourClub, pr Suisse, SPRI e finanziato da sponsor.

Tra le pubblicazioni più importanti dei docenti afferenti all'IMCA nell'anno accademico 2012-2013 sono da segnalare i seguenti lavori:

Monografie:

- Froehlich, J., Gibbert, M., Hoegl, M. (2014). *Using Thematic Thinking to Achieve Business Success, Growth, and Innovation: Finding Opportunities Where Others Don't Look*. Pearson, Financial Times Press.
- Lurati, F., & Mariconda, S. (2014). *Swiss Corporate Communication and Public Relations Practice Monitor: 2013 Report*. Zürich and Lugano: Swiss Corporate Communication and Public Relations Observatory
- Mandelli, A. (2014). *Social Mobile Marketing* (2nd edition) Egea, Milan
- Seele, P. & Pfleiderer, G. (Eds.) (2013). *Kapitalismus - eine Religion in der Krise I. Grundprobleme von Risiko, Vertrauen, Schuld*. Wiesbaden: Nomos Verlag.

Contributi ai libri:

- La Rocca A. & Snehota I. (2014). Value in strategic account management. In D. Woodburn and K. Wilson (Eds.) *Handbook of strategic account management*. Wiley.
- Mandelli A., & La Rocca, A. (2014). From service experience to augmented service journeys: digital technology and networks in consumer services. Factory or Theater? Trends in the Management of consumer Services. In V. Baglieri and U. Karmarkar (Eds.). Springer, 151-190.
- Mariconda, S, Lurati, F. (2013). Haven't We Met Before? An Investigation on the Influence of Familiarity on the Cognitive Processes Underlying Reputation Formation, in Balmer, J. and Illia, L. (ed.), *Corporate Marketing: Contemporary perspectives on corporate branding, marketing, reputation and communications*. Milton Park: Routledge
- Mengis J., Hohmann K. (2014). *Temporal Work in Coordination: Co-*

Orienting Around a Fleeting Object of Concern. Cooren, F., Vaara, E., Langley, A. & Tsoukas, H. (eds.) *Language and Communication @ Work: Discourse, Narrativity and Organizing* (Perspectives on Process Organization Studies), Oxford University Press.

- Seele, Peter (2013). Geld als anthropogene Religion. In: Baer, J.; Rother, W.: *Geld: Philosophische, literaturwissenschaftliche und ökonomische Perspektiven*. Basel: Schwabe. 15-29.
- Seele, Peter (2013). Rubicon-Management - Ein Kommentar zur funktionalen Notwendigkeit ethischer und religiöser Erregung. In: Pfleiderer, G.; Heit, A.: *Legitimität und Religion*. Zürich: Pano / Baden-Baden: Nomos. 281-287.

Pfleiderer, Georg; Seele, Peter (2013). Risiko – Vertrauen – Schuld: Einleitung. In: Pfleiderer, G.; Seele, P.: *Kapitalismus – Eine Religion in der Krise I*. Baden-Baden: Nomos. 11-24.

Articoli scientifici nelle riviste peer-reviewed:

- Baraldi, E., La Rocca, A., & Perna, A. (2014). Good for science, but which implications for business? An analysis of the managerial implications in high-impact B2B marketing articles published between 2003 and 2012. *Journal of Business and Industrial Marketing*, 29(7/8), 1-26.
- Baraldi, E., La Rocca, A., & Perna, A. (2013). Intra and inter-organizational effect of a CRM system implementation. *Mercati e Competitività*. DOI: 10.3280/MC2013-001003.
- Comi, A. Lurati F., & Zamparini A. (2014). Green Alliances: How Does Ecophilosophy Shape the Strategies of Environmental Organizations? *VOLUNTAS: International Journal of Voluntary and Nonprofit Organizations* – DOI 10.1007/s11266-014-9478-6.
- Fuduric, M.; Mandelli, A. (2014). Communicating Social Media Policies: Evaluation of Current Practices. *Journal of Communication Management*, Vol 18 (2)
- Gatti, Lucia, & Seele, Peter (2013). Evidence for the Prevalence of the Sustainability Concept in European Corporate Responsibility Reporting. *Sustainability Science* IF2, 189. DOI: 10.1007/s11625-013-

- 0233-5 (write up in: Investor Relations Magazine 01.2014)
- Gibbert, M., Hoegl, M., & Valikangas, L. (2013). Introduction to the special issue: Financial resource constraints and innovation. *Journal of Product Innovation Management* 31(2), 197-201.
 - Guercini, S., La Rocca, A., Runfola, A., & Snehota, I. (2014). Interaction behaviors in business relationships and heuristics: issues for management and research agenda. *Industrial Marketing Management*, 43(6), 929-937.
 - Hills, T., Noguchi, T., & Gibbert, M. (2013). Information overload or search-amplified risk? Set size and order effects on decisions from experience. *Psychonomic Bulletin & Review*, 20, 1023-1031.
 - Hofstetter, R., Miller, K., Krohmer, H., & Zhang, Z. (2013). How Do Consumer Characteristics Affect the Bias in Measuring Willingness to Pay for Innovative Products? *Journal of Product Innovation Management*, 30(5), 1042-1053.
 - Illia L., Lurati F., Casalaz R. (2013), Situational Theory of Publics: Exploring a Cultural Ethnocentric Bias. *Journal of Public Relations Research*. 25. 93. 122
 - Jensen, Ole & Seele, Peter (2013). An Analysis of Sovereign Wealth and Pension Funds' Ethical Investment Guidelines and Their Commitment Thereto. In: *Journal of Sustainable Finance and Investment*. 13/3. 1-19. DOI:10.1080/20430795.2013.791144 (write up in: *Tagesanzeiger* 13.01.2014)
 - Kollegger, Nina; Seele, Peter (2013): Menschenrecht vs. Handelsware - Eine ethische Fallstudie zu Nestl s „Creating Shared Value“ Konzept im Licht der Einf hrung des Menschenrechts auf sauberes Wasser 2010. In: *Ethica* 13/3. 221-242.
 - La Rocca, A. (2013). Approaching (inter-) actors in the business landscape. *The IMP Journal*, 7(3), 171-179.
 - La Rocca A., Ford D. & Snehota I. (2013). Initial relationship development in new business ventures. *Industrial Marketing Management*, 42(7), 1025-1032.
 - La Rocca, A., & Perna, A. (2014). New venture acquiring position in an existing network. *The IMP Journal*, 8(2), 28-37.

- La Rocca A. & Snehota I. (2014). Value creation and organisational practices at firm boundaries. *Management Decision*, 52(1), 2-17
- La Rocca A. & Snehota I. (2014). Relating in business networks: Innovation in practice. *Industrial Marketing Management*, 43 (4), 441-447
- La Rocca A., Mandelli A. & Snehota I., (2014) Netnography approach as a tool for marketing research: The case of Dash-P&G/TTV. *Management Decision*. 52(4), 689-704
- Lock, Irina & Seele, Peter (2013): Analyzing sector-specific CSR reporting: Social and environmental disclosure to investors in the chemicals and banking & insurance industry. In: *Corporate Social Responsibility and Environmental Management*. IF: 1.690. DOI: 10.1002/csr.1338
- Mariconda, S., & Lurati, F. (2014). Does familiarity breed stability? The role of familiarity in moderating the effects of new information on reputation judgments. *Journal of Business Research*. (in press)
- Mariconda, S., Lurati, F. (2014). Being Known: A Literature Review on Media Visibility, Public Prominence and Familiarity with Implications for Reputation Research and Management. *Corporate Reputation Review*, 17(3), 219-236.
- Mariconda, S., Lurati, F. (2014), Ambivalence and reputation stability: An experimental investigation on the effects of new information. *Corporate Reputation Review* (accepted for publication)
- Mariconda, S., Lurati, F. (2014), Stakeholder Cross-Impact Analysis: A Segmentation Method. *Corporate Communications: an International Journal* (accepted for publication)
- Schilliger, Laura, Seele, Peter (2014): Company Level Localization and Public Affairs Officers Educational Background in Switzerland. *Journal of Public Affairs*. DOI: 10.1002/pa.1525
- Seele, Peter, Lock, Irina (2014 online first): Deliberative and/or instrumental? A Typology of CSR communication. *Journal of Business Ethics*. IF 1,552 (2013), FT 45.
- Seele, Peter (2014): Discussing „Wirtschaftsethik“ With Regard to „Business Ethics“ and „Economic Ethics“ – Report on a DGPhil Panel at the 23rd World Congress of Philosophy in Athens 2013. *ZfWU* 14/3. 438-440.

- Seele, Peter (2014): Ökonomische Philosophie: Ein Plädoyer für die Rehabilitierung einer alten Disziplin. In: Information Philosophie 01/14. 30-35.
- Seele, Peter; Knebel, Sebastian (2013): Zwischen Wettbewerbsdruck, Reputationsrisiko und ethischer Verantwortung: Ein Beitrag zum Spannungsfeld Unternehmen, Zulieferer und Konsument. In: Journal of Economic Policy/Wirtschaftsdienst No. 93/4. P. 215-232.
- Shriver, Scott K., Harikesh S. Nair, and Hofstetter, R. (2013), Social ties and user-generated content: Evidence from an online social network. Management Science 59.6 (2013): 1425-1443.
- Snehota I. (2014). Interdependences in Business Markets - Implications for Management Practice and Research. Journal of Business Marketing Management. 7(1): 280-283
- Weiss, M., Hoegl, M., & Gibbert M. (2013) The influence of material resources in innovation projects: the role of resource elasticity. R&D Management, 43(2), 151-161.
- Weiss, M., Hoegl, M., & Gibbert M. (2013). Perception of material resources in innovation projects: What shapes them and how do they matter? Journal of Product Innovation Management 31(2), 278-291.

I membri dell'IMCA hanno pure preso parte alle attività editoriali delle riviste scientifiche e nelle iniziative istituzionali (quali commissioni accademiche etc):

- Gibbert, M. guest editor with Martin Hoegl and Liisa Valikangas, Journal of Product Innovation Management (2013, 31(2) special issue on innovation under resource constraints.
- Lurati, F., membro del Comitato Scientifico, Collana "Comunicazione d'impresa", Franco Angeli
- Mengis, J. co-chair of the Doctoral Consortium of the International Conference on Organisational Learning, Knowledge and Capabilities, 2014
- Peter Seele: Sept. 2013: Planning and realization of the EBEN-CH annual meeting in cooperation with St. Gallen Institute of Business Ethics "CSR Tage";
- Snehota I., Editor in chief, IMP Journal, Emerald

- Snehota I., Co-chair of the Doctoral Consortium part of the IMP Conference hosted by KEDGE Business school - Bordeaux September 2014;
- Snehota I., Organizing committee of the 28th Annual IMP Conference, hosted by Kedge Business School, Bordeaux September 2014;

I membri dell'IMCA hanno anche sostenuto alcune attività istituzionali quali membri delle commissioni e organi accademici esterni:

- Gibbert, M. USI Delegate, ESKAS, since 2012:
- Snehota I: Member of the Scientific Council of the Free University of Bolzano 2013-2014

Istituto di Comunicazione pubblica (ICP)

La didattica e la ricerca dell'ICP sono focalizzate sulla comunicazione pubblica in senso stretto, sul diritto della comunicazione, la comunicazione interpersonale, la comunicazione legata alla promozione della salute, e la comunicazione interculturale, la cui specifica cattedra sarà assegnata, a seguito di regolare concorso pubblico, nel corso dell'anno accademico 2014/2015.

Degni di nota, nel corso dell'anno accademico 2013/2014, l'istituzione del Laboratorio di Studi Civili (dicembre 2013), l'entrata in funzione del Prof. Jean-Patrick Villeneuve alla cattedra di Comunicazione Pubblica (gennaio 2014) e della Prof.ssa Suzanne Suggs a Professore Straordinario per la cattedra di Social Marketing (luglio 2014).

Area di Comunicazione Pubblica

Progetti

- *Government Transparency: Towards a Shared Understanding of a Fuzzy Concept.*

This project, funded by the European Science Foundation, led to the gathering of all European scholars focusing on the issue of transparency. The two-day meeting aimed at developing a wider framework

to understand transparency and its various challenges. It should lead to the development of a larger pan-European research platform in 2015.

– *PPPs and Transparency; the case of Healthcare and Education.*

This project is a collaboration with the Open Society Foundation and the United Nations Research Institute for Social Development. It aims at analysing the development of the provision of public services, namely in education and healthcare, by non-state actors, notably through Public Private Partnership. The project particularly focuses on the issues of accountability and transparency in this newer forms of public service delivery.

– *Transparency in the security and intelligence sector.*

This doctoral project aims at better understanding the adoption (or non-adoption) of the accountability and transparency discourse of security and intelligence organisations.

– *Public Communications in Ticinese communal administrations.*

In collaboration with the commune of Novaggio, this project aims at analysing the main vectors of the communication of communal administrations in Ticino. This project is being developed as a test case for a larger cantonal study.

– *The development of transparency dynamics in developing countries.*

While the transparency agenda is now firmly rooted in developed democratic countries, it still faces specific challenges in more traditional institutional settings. This study, with the support of the government of Madagascar, attempts at underlining the specificities of driving forward a transparency agenda less developed and more traditional societies.

– *Transparency and data management in public administration*

Many aspects of transparency are analysed 'downstream': what type of information is made available, who asks for what type of information, etc. This study develops a full map of transparency, including the upstream elements such as the decisions to create or not the information in the first place. This project is developed in collaboration with the Ecole nationale d'Administration publique (Canada) and with the former National Archivist and Librarian of Canada.

– *Media representations of sport betting*

Betting scandals are increasingly common in the world of sport. This study analyses the portrayal of these scandals by the press (who is seen as responsible, who is portrayed in a positive light, etc.) in a comparative and international framework.

Articoli Peer-Reviewed

- Villeneuve, J.-P. (2014) "Transparency of Transparency: the pro-active disclosure of the rules governing Access to Information as a gauge of organisational cultural transformation", *Government Information Quarterly*, Vol.31, Iss.4, pp. 556-562.
- Savard J.-F., Villeneuve J.-P., Caron, I. (2013) "Institutional Policy Coherence: The Case of the Swiss Transparency Act", *Yearbook of Swiss Administrative Sciences*: pp.151-162.
- Meyer, L. & Villeneuve, J.-P. (2013) "What are the odds? National gambling regulation and the globalised betting industry", *International Review on Sport & Violence*, No.7, pp.50-61

Libri e contributi a libri

- Villeneuve, J.-P. & Savard, J.-F. (2014), *Confronter les idées : le fonctionnement réel de l'administration publique au XXI^e siècle*, Montréal: Presses de l'Université du Québec.
- Villeneuve, J.-P. (2013) "La transparence de la transparence. Une étude exploratoire appliquée à l'administration fédérale", In: Pasquier M., *Le principe de transparence en Suisse et dans le monde*, Lausanne: EPFL Press.
- Villeneuve, J.-P. (2013) "Bürger und Public Manager: die Veränderung der Rollen" In: Ladner A. & al., *Handbuch der öffentlichen Verwaltung in der Schweiz*, Zürich : Verlag Neue Zürcher Zeitung.
- Villeneuve, J.-P. (2013) "Citoyens et management public: transformation des rôles" In: Ladner A. & al., *Manuel d'administration publique suisse*, Lausanne : EPFL Press.

Presentazioni su invito

- Villeneuve, J.-P. (17 June) “La transparence administrative”, Government of Madagascar, Antananarivo (via video-conference)

Servizio

- Swiss Federal Government. Teaching of a series of public management courses for federal civil servants.
- Foundation Vaudoise de Probation. Advising the organisation on issues of strategic management.
- Japanese Sport Foundation. Advising on sport betting strategy for the 2020 Olympic Games.

Conferenze

- Villeneuve, J.-P. (2014) Conference Chair, Trans-Atlantic Dialogue, June, Lugano (Switzerland).
- Villeneuve, J.-P. (2014) Panel Chair, Transparency and Accountability Panel, International Research Society for Public Management Conference (IRSPM), April, Ottawa (Canada).
- Villeneuve, J.-P. (2014) Conference Chair, Sport & EU Conference, June, Hamburg (Germany).
- Villeneuve, J.-P. (2013) Panel Chair, Global Conference on Transparency Research, October, Paris (France).

Altro

- Nomination as Adjunct Professor, Ecole nationale d'Administration publique (ENAP) – Canada

Area di Diritto della Comunicazione

Progetti in corso

- Commentario della legge federale sulla radio e la televisione (concluso: 01.07.2014)

Articoli Peer-Reviewed

- Cottier, B (2014) Le droit de la personnalité à la dure épreuve du numérique, in *Medialex* 2014, p. 3ss.

Contributi a libri

- Cottier, B (2014), Quo de neuf à l'étranger? Essai de bilan de l'activité des législateurs européens et américains in Astrid Epiney (ed.), *Instruments de mise en œuvre du droit à l'autodétermination informationnelle*, Zurigo 2013, p. 67ss.
- Cottier, B (2014) Internet au travail: un cadre international rudimentaire, des solutions nationales contrastées, in *Internet au travail* (Jean-Philippe Dunand / Pascal Mahon, ed.), Neuchâtel 2014, p. 1ss -
- Cottier, B (2014), Commentaire de la loi sur la radio et la télévision (Masmejan D., Cottier B. e Capt N., editori), introduzione generale e commentari degli art. 66-71, 74-75, 77-81, 103-106, Berna 2014

Presentazioni su invito

- Cottier B. (2014) Les enjeux juridiques du Big Data, conférence présentée à l'occasion de la conférence annuelle des avocats du réseau Lexing (Martigny, 3 aprile 2014)
- Cottier B. (2014), Problèmes actuels des législations sur la transparence (Friburgo, 3 Aprile 2014)
- Cottier B. (2014), 10 Jahre Bundesgesetz über das Öffentlichkeitsprinzip der Verwaltung (Medienrechttagung, Zürich, 14. Mai 2014)
- Cottier B. (2014) Big Data: la révolution sera aussi institutionnelle, Conseil de l'Europe (Comité de la protection des données), (Strasburgo, 4 giugno 2014)
- Cottier B. (2014), Réseaux sociaux et protection de la personnalité, conférence pour les Juristes Progressistes Vaudois (Lausanne, 5 juin 2014)
- Cottier B. (2014), Les limites du secret médical (Genève, 10 juin 2014)
- Cottier B. (2014), Quelle bibliothèque pour le droit du cyberspace? Quelques réflexions sur l'impact de la révolution numérique sur les sources juridiques (Congrès annuel de l'Association suisse des bi-

bibliothèques juridiques, Bellinzona 27 giugno 2014)

Servizio

- Cottier B. (2014): Conflit entre la protection des données et le droit à la transparence, Programme Sud du Conseil de l'Europe (Tunis, mars 2014)
- Cottier B.: Conflit entre la protection des données et le droit à la transparence, Programme Sud du Conseil de l'Europe (Rabat, mars 2014)
- Cottier B. (2014), Avis droit en matière d'accès aux documents administratif pour le Grand Conseil du canton de Berne (août 2014)
- Cottier B. (2014), Revising the draft law about access to information for the Palestinian Authorities (Center for Democratic Control of Armed Forces, Ramallah, May 2014)
- Cottier B. (2013 /2014), Participation au groupe de travail chargé de réviser la loi fédérale sur la protection des données (Berne, Office fédéral de la justice).

Area di Social Marketing

Il gruppo di ricerca BeCHANGE si occupa di Social Marketing, una delle cinque aree dell'ICP. All'interno dell'area di Social Marketing, ci concentriamo sulla comunicazione per il cambiamento del comportamento, emessa attraverso opportune Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e basata su metodi di ricerca partecipativi, che coinvolgono la comunità. Il focus principale del nostro lavoro sono i comportamenti relativi alla salute, ma esaminiamo anche i comportamenti legati all'ambiente e alla sostenibilità.

Progetti

- *BreastK* è uno studio sperimentale volto a misurare le differenze tra comunicazione per la salute di tipo didattico e di tipo narrativo riguardo alla prevenzione e al test del cancro al seno indirizzati a giovani donne italofone. Inoltre, lo studio mira a valutare l'efficacia di due canali di comunicazione (video e infografica) nel trattare il tema del cancro al seno.

- *Digital persona* è uno studio sperimentale che mira a esaminare come una rappresentazione vicaria digitale possa influenzare i comportamenti legati all'attività fisica e alla nutrizione di persone adulte.
- *EverFresh* è uno studio che esamina come la comunazione può promuovere la prevenzione dal fumo tra i teenager in Ticino. Il progetto è svolto in collaborazione con il Cantone Ticino.
- *FAN – Famiglia, Attività fisica, Nutrizione* è un'iniziativa di marketing sociale che mira a identificare strategie di comunicazione e canali tecnologici efficaci e efficienti per promuovere l'attività fisica e l'alimentazione equilibrata nelle famiglie (genitori e bambini) che vivono in Ticino. Il progetto è svolto in collaborazione con il Cantone Ticino e Promozione Salute Svizzera.
- *Games 4 Health* è uno studio sperimentale che testa l'effetto di due tipi di giochi online sull'apprendimento di raccomandazioni legate alla salute (in particolare alimentazione e movimento) nei bambini in Ticino.
- *Hand Washing Behavior in Burundi and Zimbabwe* è un progetto che include componenti di ricerca e componenti pratiche, che forniscono evidenza quantitativa per informare e mettere in atto campagne di cambiamento del comportamento in entrambi i paesi e in entrambi i contesti (Burundi rurale e Zimbabwe urbano). Un altro scopo è misurare il successo delle campagne e preparare questi paesi a una messa in atto delle campagne a livello nazionale. Il progetto è svolto in collaborazione con Eawag.
- *I'm Allergic to Stupid Decisions (IA2SD)* è un progetto di marketing sociale che testa l'uso di SMS nell'ambito del consumo di alcol tra gli adolescenti che frequentano le scuole superiori in Massachusetts, USA. L'obiettivo del programma è offrire ai ragazzi un sistema di supporto tecnologico (m-health) che suggerisca "scuse", "fatti" e "scelte" per astenersi dal bere alcolici.
- *MyTamino* esamina le preferenze dei pazienti riguardo ai trattamenti di chemioterapia e cure sanitarie personalizzate. Si tratta di un progetto in collaborazione con l'EOC e Pierre Fabre.
- *SMS 4 HIV Testing* è un progetto di ricerca che esamina gli effetti

della , messaggistica (SMS) via telefono mobile sulla promuovere del test dell'HIV tra le comunità africane che vivono a Nottingham, UK. Il progetto è svolto in collaborazione con l'Università di Nottingham e l'Istituto Africano di Sviluppo Sociale.

- *SOPHYA* (Swiss children's Objectively measured PHYSical Activity) è uno studio nazionale che esamina il livello di attività fisica e le determinanti dell'attività fisica di un campione rappresentativo di bambini e ragazzi (6-14 anni) in Svizzera. Lo studio è svolto in collaborazione con le Università di Basilea e di Losanna.
- *SINC* (*Sustainability Incubator*) è un incubatore che facilita lo sviluppo, la realizzazione e la valutazione di progetti che promuovono lo sviluppo sostenibile e legati alla salute, alle tecnologie della comunicazione e all'ambiente, all'USI e in Ticino. Lo scopo principale dell'incubatore è quello di fornire uno spazio strutturato e dedicato dove gli studenti possono lavorare sui loro progetti sotto la supervisione di esperti. Il progetto è svolto in collaborazione con il progetto SOSTA.
- *TAPIT UP* è un progetto di marketing sociale che promuove la consumazione di acqua di rubinetto e la riduzione di bottiglie in PET. L'efficacia dell'approccio viene testato tramite una serie di misure legate al consumo di acqua del rubinetto e di bottiglie PET da parte della comunità USI. Si tratta del primo progetto realizzato e incubato da SINC.

Presentazioni su invito

- Bardus, M. (April 2014). Marketing sociale per la promozione della salute. Workshop *Promuovere è meglio che curare*, University of Udine in Gorizia, Italy, organized in collaboration with Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS), 16 April 2014, Gorizia, Italy.
- Bardus, M. (March 2014). Pillole di Marketing Sociale: Possono giovare alla salute e influenzare il comportamento. Favoriscono il benessere della società. *Bachelor Mini-stage days*, organized by the Marketing and Communication Service, USI Università della Svizzera italiana, 28 March 2014, Lugano, Switzerland.
- Suggs, L.S. (January 2014). The Great and Powerful i: Communication

Technology in Global Health. Breakfast session *Inspiring Smart Choices: Communicating Complexity in Public Health for a Better World*. World Economic Forum. Session sponsored by the Center for Global Health and Diplomacy. 22-25 January 2014. Davos, Switzerland.

- Suggs, L.S. (January 2014). European Prevention Round Table. Workgroup group. Provide input on health behavior decision making at annual meetings in Brussels every year. Chair of group: John Bowis, former British MP and MEP, international advisor in health policy. Sponsor of meetings: Sanofi Pasteur MSD.
- Suggs, L.S. (October 2013). *Small Bites for Big Appetites: Using social media to promote lifestyle behaviors*. European Obesity Forum, Bucharest Romania. 16-18 October 2013
- Bardus, M. (September 2013). What is Social Marketing and how could it be used as an approach for promoting healthy lifestyles?. Paavo Nurmi Centre, Sports and Exercise Medicine Unit, University of Turku, Finland, 12 September 2013, Turku, Finland.

Presentazioni

- Bardus M., Abraham, C., Hillsdon, M., & Smith, J. (June 2014). *Smartphone applications in behavioural interventions for weight management: Mapping the evidence*. Communication Medicine and Ethics (COMET) 2014 Conference, 26 June 2014, University of Lugano, Switzerland.
- Occa A., Suggs L. S. (May 2014). *Confronto tra strategie comunicative e canali digitali nel parlare di tumore al seno alle giovani donne*. Convegno dell'Associazione Alessandro Liberati/Network Italiano Cochrane. 23 May 2014, Milan, Italy.
- Rangelov N., Suggs L. S. (May 2014). *FAN: una campagna ticinese di marketing sociale per promuovere stili di vita salutari nelle famiglie con bambini in età scolastica tramite nuove tecnologie di comunicazione*. Convegno dell'Associazione Alessandro Liberati/Network Italiano Cochrane. 23 May 2014, Milan, Italy. Award for best poster presentation, invited for oral presentation.

- Rangelov N., Suggs L. S. (December 2013). FAN – Engagement and family involvement in a social marketing intervention communicating about physical activity and nutrition behaviors to prevent obesity in Ticino families. Epiday 2013. 04 December 2013, USI, Lugano, Switzerland.
- Blake, Suggs, Batt. (November 2013). *Active8! A m-health program to encourage physical activity of health workers in the UK*. 6th Annual EUPHA Conference “Health in Europe: are we there yet?”. 13-16 November 2013, Brussels, Belgium.
- Rangelov N., Gerards Marieke., Sorensen Kristine., Suggs L. S. (November 2013) *A tailored e-health social marketing intervention to promote healthy nutrition and regular physical activity among families in Switzerland: participant engagement and behavioral outcomes*. 6th Annual EUPHA Conference “Health in Europe: are we there yet?”. 13-16 November 2013, Brussels, Belgium.
- Suggs, L.S., (September 2013). *Promoting Public Health: The Importance of Social Marketing and Communication*. Health promotion Switzerland, Cantonal Intervention Program Annual Conference. Bern Switzerland. 26 September 2013.

Atti di conferenze

- Schmeil, A., & Suggs, S.L. (2014). *How am I doing? Personifying Health through Animated Characters*. In Proceedings of HCI International, 22-27 June 2014, Heraklion, Crete, Greece. - Schmeil, A., & Suggs, S.L. (2014). *An Empirical Comparison of Variations of a Virtual Representation of an Individual's Health*. In Proceedings of 9th International Conference on Persuasive Technology, 21-23 May 2014, Padua, Italy.

Articoli Peer-reviewed

- Bardus M., Blake H., Lloyd S., & Suggs L.S., (2014). Reasons for participating and not participating in a e-health workplace physical activity intervention: A qualitative analysis. *International Journal of Workplace Health Management*, 7(4): 229-246. doi: 10.1108/

IJWHM-11-2013-0040

- Coman, E. N., Lin, C. A., Suggs, S. L., lordache, E., McArdle, J. J., & Barbour, R. (2014). Altering dynamic pathways to reduce substance use among youth: Changes achieved by dynamic coupling. *Addiction Research & Theory*. doi:10.3109/16066359.2014.892932
- Coman, E., lordache, E., Dierker, L., Fifield, J., Schensul, J. J., Suggs, S., Barbour, R. (2014). Statistical Power of Alternative Structural Models for Comparative Effectiveness Research: Advantages of Modeling Unreliability. *Journal of Modern Applied Statistical Methods*. 13(1), p71-90.
- Fast, I., Sorensen, K., Brand, H., and Suggs, L.S. (2014). Social Media for Public Health: An Exploratory Policy Analysis. *The European Journal of Public Health*. doi: 10.1093/eurpub/cku080
- Malik, S., Blake, H., & Suggs, L.S. (2013). A systematic review of workplace health promotion interventions for increasing physical activity. *British Journal of Health Psychology*.

Pubblicazioni non peer-reviewed

- Occa A., Suggs L. S. (2014). *Il segreto degli strumenti di comunicazione vincenti nell'ambito della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore al seno*. www.paretcipasalute.it. 11 July 2014.
- Occa A., Rangelov N. (2014). *Information and Communication Technologies to Promote and Facilitate Health: Official Session Report*. Geneva Health Forum.

Capitoli di libri

- Suggs, L.S., Rangelov, N., Schmeil, A., Occa, A., Bardus, M., Radchuk, O., and Dianat, S. E-health Services. In Mansell, R and Ang, P-H (Eds), *The International Encyclopedia of Digital Communication and Society*, Wiley Blackwell-ICA Encyclopedias of Communication. Malden and Oxford: Wiley, ISBN 9781118290743. DOI: 10.1002/9781118767771.wbiedcs080

Servizio

- Rangelov N.: membro esecutivo della Sezione “Food & Nutrition” della European Public Health Association (EUPHA).
- Rangelov N.: membro del comitato che sta sviluppando la UN/WHO Framework Convention for Healthy Nutrition, in collaborazione con EUPHA Sezione “Food & Nutrition” e WHO Europa.
- Rangelov N.: membro del comitato organizzativo di due workshops per la 7a Conferenza EUPHA: 1) “Community based nutrition programmes” e 2) “Healthy Nutrition in WHO European Region – What can we learn from tobacco control successes?” (in collaborazione con WHO Europa).
- Rangelov N.: coordinatrice con Nadina Luca, *Social Marketing Quarterly*, Special issue on European Social Marketing.
- Schmeil, A.: reviewer per la 11a Conferenza dell’Italian Chapter of the Association for Information Systems (itAIS 2014)
- Schmeil, A.: membro del comitato per il programma della Immersive Learning Research Network Conference (iLRN Prague 2015)
- Suggs L.S.: membro del consiglio di amministrazione della European Social Marketing Association (ESMA)
- Suggs L.S.: membro del comitato direttivo del Geneva Health Forum.
- Suggs L.S., Occa A., e Rangelov N.: organizzazione della sessione su ICT per Global Health Promotion. Co-sponsors: ICP e CEPRA. Geneva Health Forum, 2014.
- Suggs L.S. e Rangelov N.: rappresentanti della Svizzera al Workshop della Commissione Europea “School Food and Nutrition Policy in Europe: policies, interventions and their impact”. European Commission Joint Research Center (JRC) Institute for Health and Consumer Protection. Ispra, Italy.
- Rangelov N., Schmeil A., e Suggs L.S. sono anche reviewer di varie riviste scientifiche, come Information system applications, Journal of Health Communication, Global Health Promotion, Public Health Nutrition e altri.

Area di Psicologia della Comunicazione Interpersonale (PinC)

L’area di ricerca coordinata dalla Prof.ssa Carassa lavora per costruire un quadro teorico sulla comunicazione interpersonale, coerente e comprensivo, entro il quale integrare diverse ricerche psicologiche di tipo empirico.

Negli ultimi anni, e in particolare durante l’AA 2013-2014, i principali temi di ricerca sono stati:

- Sviluppo di una teoria della comunicazione interpersonale intesa come azione sociale: un approccio normativo.
- Esperienze intersoggettive precoci, relazione madre-bambino e sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino.
- Processi di decisione collettiva e cooperazione nei gruppi di lavoro (con metodi etnografici e analisi situata del discorso).
- Pratiche di presa di decisione relative al fine vita: il caso della medicina generale.

Progetti in corso

- “Children in foster care: a study on attachment relationship and quality of caregiving” (2014-2017, Individual Project funded by Swiss National Foundation (Div.1) (applicants: A. Carassa, M.Zaccagnino)

Progetti conclusi

- 2009-2011 “Intersubjective experience and mental representations of interpersonal relationship: a longitudinal study on mother-child interaction.” Individual Project funded by Swiss National Science Foundation (Div. I-III), (applicant: A. Carassa) con rinnovo per anno 2012-2013.
- “Decision Making Practice at the End of life. The case of General Practice, Module of NRP67, National Research Programme on End of Life, 2012-2014 (co-applicant: A. Carassa)

Articoli Peer-Reviewed

- Zaccagnino M., Cussino M., Borgi S., Vianzone S., Carassa A. (forthcoming). Maternal depressive symptomatology, relationship adjustment,

and maternal attachment state of mind during pregnancy and postpartum period. *Minerva Psichiatrica*.

- Zaccagnino M., Borgi S., Cussino M., Carassa A. (forthcoming). State of Mind of Attachment and Reflective Function during pregnancy: Preliminary data from a longitudinal study. *Minerva Psichiatrica*.
- Zaccagnino M., Cussino M., Preziosa A., Veglia F., Carassa A. (2014). Attachment representation in institutionalized children: a preliminary study using the child attachment interview. *Clinical Psychology & Psychotherapy* doi: 10.1002/cpp.1882.
- Carassa A., Colombetti M. (2013). Interpersonal responsibilities and communicative intentions. *Phenomenology and the Cognitive Sciences*, 13(1), 145-159. ISBN:1568-7759 (print), 1572-8676 (online).
- Zaccagnino M., Cussino M., (2013) "EMDR and parenting: a clinical case", *Journal of EMDR Practice and Research*, 7 (3): 154-166.
- Zaccagnino M., Cussino M., Callera C., Actis Perinetti B., Veglia F., Green J., (2013). "Attachment and social understanding in young school-age children: an investigation using the Manchester Child Attachment Story Task", *Minerva Psichiatrica*, 54(1):59-69.
- Cussino M., Zaccagnino M., Di Fini G., Veglia F., (2013). "Postnatal depression and prevention effects of a psychoeducational intervention", *Minerva Psichiatrica*, 54 (1): 41-58.

Libri e capitoli di libri

- Piccini C., Carassa A. (forthcoming). Narrative activity within the boundaries of an institutional framework: formulating problems in psycho-social rehabilitation. In: S. Sarangi, P. Linell (eds.). *Decision Making across the Boundaries in Health and Social Care*. London: Equinox.
- Meschitti V., Carassa A. (2014) Participation as a form of socialization. How a research team can support PhD students in their academic path. In Brankovic, J., Klemencic, M., Lazetic, P., and P. Zgaga. *Global challenges, local responses in higher education. The contemporary issues in national and comparative perspective*, Sense publishers, 149-168.
- Carassa A., Colombetti M. (2013). Creating interpersonal reality throu-

gh conversational interactions. In Kobow, B., Schmid, B., & Schmitz, M., (eds.), *The background of social reality*. Springer, Berlin, 91-104.

Atti di congressi internazionali con peer review

- Redaelli I., Carassa A. (2014). Reconsidering the role of Plans and Planning in the Management of the Unexpected. *Proceedings of COOP 2014*, 35-48.
- Morganti F., Carassa A., Colombetti M., Braibanti P., Rezzonico G., Sgro I., (2013). Joint commitment: an analysis of emotions and non-verbal behaviors. In: M. Knauff, N. Sebanz & I. Wachsmuth (Eds.) *Proceedings of the 35th Annual Conference of the Cognitive Science Society (CogSci2013)*, Berlin, 3116-3121.
- Redaelli I., Carassa A. (2013). Temporality in planning: the case of the allocation of parking areas for aircrafts. *Proceedings of the 13th European Conference on Computer Supported Cooperative Work (ESCW)*, Springer, 33-38.

Contributi presentati a conferenze internazionali

- Piccini C., Carassa A., Alvarado V., Liebig B. (2014). Multiple professional visions and inter-professional communication at the end-of-life: challenges for Swiss family doctors. *EFPC Conference*, Barcelona, 1-2 September 2014.
- Liebig, B., Alvarado V., Bally K., Carassa A. (2013). Constraints and resources of Primary Care in Switzerland. A comparison of Lucerne, Vaud and Ticino. *2nd Swiss Symposium on "Health Services Research"*, November 6, Berne.
- Carassa A., Colombetti M., (2013). On the normativity of Interpersonal reality. *21st Annual Meeting of the European Society for Philosophy and Psychology (ESPP) 2013*. Granada, Spain, 9-12 July.
- Carassa A., Colombetti M. (2013) On the ontology of communicative acts. *ENSO III- 3rd Conference of the European Network of Social Ontology*, Helsinki, 23rd-25th October 2013.
- Meschitti V., Redaelli I., Carassa A., Dovigo F. (2013). Understanding workplaces by coupling ethnography and the analysis of discursive

- practices. 29th EGOS Colloquium, Montréal, Canada, 4th-6th July.
- Brizio A., Maritano F., Giachero A., Calati R., Molo M., Tirassa M. (2013). Studiare l'agentività sociale attraverso l'analisi della conversazione: il caso dell'afasia. X Convegno Annuale Associazione Italiana Scienze Cognitive (AISC), 20-22 Novembre, Napoli.
 - Cussino M., Zaccagnino M., Preziosa A., Veglia F., Carassa A. (2013) The Child Attachment Interview: preliminary data on a sample of Italian institutionalized children. VI International Attachment Conference, Pavia, Italy.

Laboratorio di Studi Civili

L'obiettivo del Laboratorio di Studi civili è di applicare i metodi e le tecniche della comunicazione ai temi dell'educazione civica, coniugando la ricerca scientifica e l'attività didattica.

La coscienza civile è fondamentale per il buon funzionamento delle istituzioni, per la qualità della vita politica e per l'ordinato svolgimento delle attività imprenditoriale e finanziarie. Nel caso della Svizzera, la lunga e peculiare tradizione di autogoverno rende ancora più evidente l'importanza dell'educazione civica. Essendo parte integrante del processo decisionale, infatti, i cittadini svizzeri sono continuamente chiamati a partecipare attivamente alla vita pubblica della comunità ed a dimostrare dunque il loro livello di conoscenza delle istituzioni e del dibattito politico. Eppure, nonostante la sua importanza, l'educazione civica è un terreno di ricerca largamente inesplorato. In particolare, nell'ambito della comunicazione politica mancano contributi scientifici che si siano prefissi l'obiettivo di coniugare gli aspetti teorici e storici con la dimensione pratica. La consapevolezza dell'essere cittadino è infatti conquista della ragione, ma è vissuta attraverso le passioni e le esperienze.

Essere cittadini vuol dire prendere parte a deliberazioni politiche che hanno grande importanza sia a livello statale che locale. Per questa ragione è necessario che i cittadini abbiano innanzitutto una conoscenza generale delle forme di governo, del funzionamento dei sistemi politici, delle ideologie e teorie politiche, della Costituzione e della storia del proprio paese. In secondo luogo, è fondamentale la ragione morale che insegna a riflettere su questioni etiche, a distinguere fra giustizia e ingiustizia, a giustificare una scelta morale, a vedere le connessioni fra valori, fini e mezzi. In terzo luogo, va considerato il valore della ragione strumentale, che indica i mezzi atti a conseguire il fine voluto e che calcola il rapporto costi/benefici dell'azione. L'individuo che si affida soltanto a quest'ultimo tipo di ragione pone tuttavia l'interesse individuale al di sopra di quello collettivo e di conseguenza raramente diventa buon cit-

tadino. Bisogna dunque far lavorare assieme la ragione morale e quella strumentale. Ma in che modo ciò è possibile? E perché l'individuo dovrebbe accingersi a questo passo? Perché dovrebbe imporsi un limite? Rispondere a queste domande è il compito prioritario dell'educazione civica, compito che il Laboratorio di Studi Civili intende assolvere tanto sul piano scientifico quanto su quello didattico.

Aree di approfondimento:

- Memoria storica e coscienza civile
- Coscienza civile e libertà politica
- Doveri civili e conflitti morali
- Patriotismo e cosmopolitismo
- Educazione civile ed educazione finanziaria
- Nuovi media ed educazione civica

Conferenze ed iniziative pubbliche

- 10 Dicembre 2013, Il Principe e il Principe Cristiano: dialogo su Machiavelli ed Erasmo, Carlo Ossola (Università della Svizzera italiana) e Maurizio Viroli (Università della Svizzera italiana)

Libri

- M. Viroli, I consigli di Machiavelli al cittadino elettore, Princeton University Press, 2014

Contributi a libri

- M. Viroli, Introduzione, N. Machiavelli, Il Principe, Castelveccchi, 2014
- M. Viroli, Prefazione, in R. Ridolfi, Vita di Machiavelli, Roma, Castelveccchi, 2014
- M. Viroli, Prefacio, in N. Maquiavelo, El Principe, Edicion Commemorativa, Mexico City, Taurus, 2014
- M. Viroli, Prefazione, in L. Ginzburg, La tradizione del Risorgimento, Roma, Castelveccchi, 2014
- M. Viroli, Se è libero bisogna che creda, in Marco Bouchard (ed.), 5 variazioni sul credere, Torino, Edizioni Gruppo Abele, 2014

Articoli Peer-Reviewed

- M. Viroli, Rousseau and Machiavelli: two interpretations of Republicanism, in Thinking with Rousseau: From Machiavelli to Schmitt, ed. by Helena Rosenblatt, Cambridge University Press, 2014
- M. Gisondi, A proposito di "Valutare e Punire", in «Logos. Rivista di Filosofia», 9, 2014
- M. Gisondi, Do androids read Kant? Isaac Asimov e le tre leggi della robotica, in «ISLL Papers The Online Collection», (Vol. 6) 2013.
- G. Volpe, Le origini meridionali del sindacalismo rivoluzionario in Italia, «Studi storici», 1, 2013, pp. 149-189
- G. Volpe, Qualche nota sui carteggi Robert Michels ed i sindacalisti italiani, «Quaderni di Storia dell'Università di Torino», vol. II, n. 1, 2013, pp. 1-98

Peer reviewed conferences

- F. Gallo, Oct. 2013, L'interprétation politique de la Renaissance dans l'historiographie hégélienne en Italie. Le «Bruno» par Bertrando Spaventa entre l'historiographie et la politique, l'Université de Besançon
- M. Gisondi, October 26, 2013: Varese, University of Insubria, conference Sul razionalismo critico di Antonio Banfi alla luce degli inediti del suo archivio segreto, paper on Il filosofo e il giramondo. Il carteggio Banfi-Caffi (1913-1928)
- M. Gisondi, October 18, 2013: Besançon, University of Franche-Comté, organized by UFR SLHS, international conference L'héritage controversé de l'historiographie romantique après 1830, paper on Il "Galilei" di Antonio Banfi tra storiografia e politica

Invited lectures

- M. Viroli, February 8-9, Austin (Texas), organized by Texas A&M University, Allen Building Room, workshop Machiavelli Between Past and Future: On the 500th Anniversary of "The Prince", panel with Guillaume Bogaris, Thomas Pangle, Harvey Mansfield, Nathan Tarcov, Clifford Orwin, Mikael Hornqvist, Erica Benner, et al

- M. Viroli, March 16, Roma, organized by Editori Laterza and Fondazione Musica per Roma, series of lectures L'invenzione dell'Europa, lecture on 1532 e 1528. Il Principe e il Cortegiano
- M. Viroli, April 1, Mexico City, organized by the Senate of the Republic of Mexico, lecture on Machiavelli's Prince
- M. Viroli, April 4, Rimini, Palacongressi, organized by Grande Oriente d'Italia, conference A vele spiegate verso il futuro, debate on Investire nella conoscenza: Scuola agorà di democrazia, panel with Enrico Iachello, Valerio Zanone, Antonio Baldassare, Antonio Panaino
- M. Viroli, May 29, Novara, Sala Conferenze Cassa di Risparmio di Novara, lecture on Gli è ufficio di uomo buono: la dignità dell'insegnare
- M. Viroli, June 2, Rome, Associazione culturale "Patrioti", panel on Come si forma un Principe, with former minister Arturo Parisi
- M. Viroli, July 24, Maratea (PZ), panel on Il falso, with Pasquale Stoppelli and Rossano Liberatore
- M. Viroli, September 12, Firenze, Sala dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, organized by Società italiana di Scienza Politica, XXVII Convegno SISP, Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali and Centro Interuniversitario di Ricerca sul sud Europa, lectio magistralis Niccolò Machiavelli e la moderna scienza politica, discussants Riccardo Brusca, Harvey Mansfield, Philippe Schmitter, Leonardo Morlino
- M. Viroli, October 5, Cesena, organized by Fondazione Radici della Sinistra, lecture on I fondamenti della comunicazione politica
- M. Viroli, October 7, Roma, organized by LUISS Guido Carli, School of Government, Machiavelli e il realismo politico, with Gennaro Sasso, Sergio Fabbrini, Sebastiano Maffettone, Stefano Petrucciani
- M. Viroli, October 19, San Casciano in Val di Pesa (Firenze), Teatro Niccolini, organized by Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di San Casciano and Editori Laterza, series of lectures L'anno del Principe, lecture on Il significato del Principe
- M. Viroli, October 24, Alessandria, organized by Associazione Cultura e Sviluppo, lecture on Libertà politica e coscienza civile
- M. Viroli, October 26, Asti, organized by Associazione Ethica, Master in Civic Education: fourth edition, Closing lecture

- M. Viroli, October 26, Asti, Palazzo Mazzetti, organized by Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, lecture on Come rinascere
- M. Viroli, November 4, Colorado Springs, organized by Colorado College, lecture on Political Redemption
- M. Viroli, November 6, Washington, organized by International Development Banking, Cultural Center in the Office of the External Relations, lecture on Redeeming The Prince: The Meaning of Machiavelli's Masterpiece
- M. Viroli, November 7, Harvard, Harvard University, organized by Harvard Political Colloquium, Program on Constitutional Government at Harvard University, lecture on Redeeming The Prince: The Meaning of Machiavelli's Masterpiece
- M. Viroli, November 8, Boston, organized by Emmanuel College, lecture on The Actuality of Machiavelli's Prince
- M. Viroli, November 11, Firenze, organized by Kent State University, lecture on Machiavelli and Republican Political Thought
- M. Viroli, November 25, Sant'Andrea in Percussina (Firenze), Albergo Casa Machiavelli, organized by YPO (Yung President's Organization), WPO (World, Presidents organization), panel on Scegliere il principe
- M. Viroli, December 9, Bellinzona, Castello di Sasso Corbaro, organized by Fondazione Sasso Corbaro, series of lecture Prognosi e diagnosi, lecture on Libertà dei servi e libertà dei cittadini
- M. Viroli, December 10, Perugia, organized by Università per Stranieri di Perugia, series of lectures Italy: il contributo dell'Italia al patrimonio dell'umanità, lecture on Il significato de Il Principe di Machiavelli
- M. Viroli, December 14, Cesena, Biblioteca Malatestiana, Sala S. Giorgio, inauguration of the Nuova Biblioteca Malatestiana, lecture on La lettera di Machiavelli a Francesco Vettori del 10 dicembre 1513
- M. Viroli, December 16, Forlimpopoli, Rocca Albornoiana, Sala del Consiglio, organized by Presidio Libera Forlimpopoli "Placido Rizzotto" and FIOM-CGIL, and Associazione Arcobaleno, lecture on Costituzione: la via maestra

- M. Viroli, December 17, Lugano, organized by Università della Svizzera Italiana, lecture on Il Principe e il Principe Cristiano: dialogo su Machiavelli ed Erasmo

Area di Comunicazione Interculturale

Progetti in corso

- Migration and Transnationalism between Switzerland and Bulgaria: assessing social inequalities and regional disparities in the context of changing policies (Ente finanziatore: FNS, Responsabile per l'USI: Paolo Ruspini, in collaborazione con l'Università di Friburgo, l'Accademia delle Scienze della Bulgaria e l'Agenzia per l'Analisi Socio-economica di Sofia - Data di inizio: 01.01.2013)
- ISTME - In search of transcultural memory in Europe, COST Action IS 1203 (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca, Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio 30.10.2012)
- ADAPT - Adapting European health systems to diversity, COST (European Cooperation in Science and Technology) Action IS 1103 (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca, Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio 15.12.2011)

Progetti conclusi

- I-VET – Fostering Intercultural Competences of VET teachers and trainers (Ente finanziatore: ch-Foundation for Federal Cooperation, Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio e fine: 01.01.2012 - 31.12.2013)

Contributi a libri

- Ruspini P. (2014) "Multicultural Models", in M. Martiniello, J. Rath (eds) An Introduction to Immigrant Incorporation Studies: European Perspectives, IMISCOE Textbook Series, Amsterdam: Amsterdam University Press, pp. 71-89 (co-author: J. Eade)(ISBN 978 90 8964 4)

- Ruspini P. (2014) "The Transformative Character of International Migration and its Impact on Integration Practices and Learning Needs", in F. Bignami, M.G. Onorati (eds) Intercultural Competences for Vocational Education and Training. Experiential Learning and Social Contexts for Enhancing Professional Competences, Milan: Egea, pp. 89-98 (ISBN: 978-88-238-4419-3)
- Ruspini P. (2014) "The European Migration System and the Development of the EU External Migration Policy: A Critical Review", in V. Gutsche, R. Nate (eds) Cultural Identities in Europe. Nations and Regions, Migration and Minorities, Eichstätter Europastudien, Bd. 4, Würzburg: Königshausen & Neumann, pp. 89-103 (ISBN: 978-3-8260-5287-3)
- Ruspini P. (2014) "Western Europe and the rest of it: the Swiss perspective", in T. Kavaliauskas (ed.) Conversations about Transcultural European Memory, Vilnius: Publishing House of Lithuanian University of Educational Sciences, pp. 149-166 (co-authors: C. Giordano, F. Ruegg, & T. Kavaliauskas) (ISBN 978-9955-20-918-8)

Pubblicazioni

- Ruspini P. (2014) "Umanità in cammino. Le migrazioni oltre gli stereotipi. A colloquio con Paolo Ruspini" (Humanity on the move. Migration beyond the Stereotypes. Interview with Paolo Ruspini), (co-autore: Erminio Ferrari), La Regione Ticino, Lunedì 22 Settembre 2014, p. 2.
- Stornaiuolo G., Cuniato V., Cuomo G., Nocera E., Brancaccio G., De Rosa M., Grasso G., Danzi G., Grossi A. A., Natale RF., Gaeta GB. (2014) Active recruitment strategy in disadvantaged immigrant populations improves the identification of human immunodeficiency but not of hepatitis B or C virus infections. Digestive and Liver Disease, 46(1):62-66

Invited speeches

- *Ruspini, P. (2014) "Migration and transnationalism between Switzerland and Bulgaria: A study on social inequalities, regional disparities and migration policies", paper for the IMIS-Gastvorträge, Institut für

Migrationsforschung und Interkulturelle Studien (IMIS), Universität Osnabrück, Germany (June 19, 2014)

- *Ruspini P. (2014) “Changing migration, policy and impact for diverse populations”, paper for the meeting of sub-project 5 – Migration, diversity policy and health of the COST Action IS1103 Adapting European health systems to diversity (ADAPT), hosted by the University of Amsterdam, the Netherlands (May 22, 2014)
- *Ruspini P. (2013) “Migrants’ memories and the intergenerational transmission of migration experiences in Switzerland”, paper for the session “Transmission, generations, identity” as well as co-chair for “Living the tales of ‘homeland’ session of Working Group 3 “Memory and Migration” during the “In Search for Transcultural Memory in Europe (ISTME) COST Action” Krakow conference held at Collegium Maius, Jagiellonian University in Krakow, Poland (September 16-17, 2013)

Contributi a conferenze

- Ruspini P. (2014) “Nuove asimmetrie sociali e forme di inclusione nella Russia contemporanea” (New social asymmetries and forms of inclusion in contemporary Russia), discussant for the seminar in the framework of the PRIN project “Social Asymmetries and Political Inclusion: Concepts, Methods, and Policies” at Scuola Superiore Sant’Anna – Institute of Law, Politics and Development (DIRPOLIS), Pisa, Italy (February 14, 2014)
- Ruspini P. (2013) “The transformative character of international migration and its impact on integration practices and learning needs”, contribution for the panel discussion “European experiences in building up intercultural competences” during the I-VET Project – Final European Dissemination Conference “Intercultural Competences in a Global Education” held at the University of Lugano (USI), Switzerland (December 6, 2013)

* indicates “all expenses paid” invitation

Laboratorio di studi mediterranei

Non pervenuto

Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)

L’Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC) studia le interazioni fra le tecnologie dell’informazione e la comunicazione umana, inquadrando le recenti tecnologie digitali dell’informazione e della comunicazione (ICT) entro il più ampio processo di “tecnologizzazione” della parola, iniziato con la nascita della scrittura.

La ricerca svolta all’Istituto si incentra su alcuni nuclei tematici:

- eLearning: relazione tra comunicazione formativa e tecnologie digitali, con particolare attenzione alla dimensione dell’instructional design, della qualità, e dell’apprendimento informale. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE, New Media in Education
- eTourism: ruolo delle ICT entro la comunicazione turistica, con particolare attenzione ai temi del passaparola online, della reputazione, dell’eLearning e del cultural heritage entro il turismo. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio webatelier.net
- ICT4D: Information and Communication Technology for Development, lo studio dell’impatto e dell’appropriazione delle ICT nei paesi emergenti e in via di sviluppo, con particolare attenzione alla dimensione della sostenibilità. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE, New Media in Education
- Usabilità e applicazioni delle ICT nell’ambito del cultural heritage. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio TecLab, Technology Enhanced Communication
- Applicazione di teorie della comunicazione umana, dei modelli filosofici sulla costruzione della realtà istituzionale degli studi sui sistemi normativi alla modellazione e realizzazione di sistemi informatici distribuiti che consentano l’interazione tra agenti autonomi.

- Strumenti informatici a sostegno della comunicazione e dell'interazione umana: web semantico, servizi web, commercio elettronico, e-government, modellizzazione di regole per la raccolta e la gestione di dati raccolti dal Web
- Uso di tecnologie semantiche e sistemi a norme per regolare l'accesso, l'estrazione, la gestione e la combinazione dei dati presenti sul Web (Web of Data e Big Data).

Dal 1 settembre 2013 al 31 agosto 2014 sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca:

- "Automatic Web data collection from non-reactive sources by means of normative systems and Semantic Web Technologies" No. C11.0128, finanziato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) all'interno dell'azione europea COST IS1004 "WEBDATANET: Web-based data-collection - Methodological challenges, solutions and implementations".
- "An Infrastructure for Open Interaction Systems", finanziato da Hasler Stiftung con lo scopo di progettare una infrastruttura per la realizzazione di sistemi di interazioni aperti per l'implementazione di electronic marketplaces.

Il prof. Lorenzo Cantoni, direttore dell'Istituto, è direttore scientifico dei laboratori NewMinE – New Media in Education e webatelier.net, e chair-holder della UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, istituita presso l'USI (cf. infra).

Il prof. Marco Colombetti è membro della European Network for Social Ontology (ENSO) e della European Network for the Philosophy of the Social Sciences. Inoltre è membro del Program Committee del 4° convegno di ENSO che si terrà a Palermo nel 2015.

La dott. Nicoletta Fornara è membro dello Steering Committee della serie di Workshop COIN (Coordination, Organization, Institutions and Norms in agent systems); membro rappresentante per la Svizzera nel Management Committee dell'azione europea COST I1004 "WEBDATANET: web-based data-collection - methodological challenges, solutions

and implementations"; membro del Program Committee di numerose conferenze internazionali nel campo dell'intelligenza artificiale e svolge il ruolo di reviewer per prestigiose riviste internazionali.

Didattica

L'Istituto è responsabile dell'area tecnologica per il Bachelor e per il Master in Scienze della Comunicazione.

NewMinE Lab

Missione del NewMinE Lab è "to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in educational experiences – eLearning – as well as in international development – ICT4D".

Tra le linee di ricerca principali del laboratorio: l'eLearning e la sua progettazione e implementazione di qualità, con un'attenzione particolare alla localizzazione, all'usabilità e a problematiche di accettazione in diversi ambiti lavorativi ed educativi; l'introduzione dei social media, di giochi e del web 2.0 in generale nei contesti formativi; lo studio dei significati attribuiti alle tecnologie dal punto di vista socio-culturale; il rapporto fra tecnologie digitali e religione; l'analisi delle motivazioni che portano i gruppi sociali a partecipare a comunità tecnologiche; lo studio di come le tecnologie possano contribuire allo sviluppo internazionale, e alla promozione di pratiche d'inclusione di gruppi sociali svantaggiati.

Il NewMinE Lab nell'anno accademico 2013-2014 ha condotto i seguenti progetti di ricerca:

- RE-ACT (social REpresentations of community multimedia centres and ACTions for improvement), un progetto sui centri multimediali comunitari in Mozambico finanziato dal FNS e dalla DSC, e condotto in collaborazione con l'Università Edoardo Mondlane di Maputo.

- MELISSA X (Measuring E-Learning Impact in primary Schools in South African disadvantaged areas - eXtended), un progetto sull'integrazione delle tecnologie digitali in scuole elementari svantaggiate in Sud-Africa e sull'uso delle tecnologie da parte dei futuri insegnanti elementari, svolto in collaborazione con la University of Cape Town e la Cape Peninsula University of Technology, e finanziato dal SER.
- MA2K (Mobile Access to Knowledge), un progetto sul ruolo delle installazioni artistiche per il miglioramento della sicurezza in Africa, svolto in collaborazione con la SUPSI (capofila) e finanziato da SNIS.
- WASH Game, un gioco online il cui scopo è quello di sensibilizzare alle tematiche della sicurezza dell'acqua e dell'igiene (Water Sanitation & Hygiene - WASH) in regioni in via di sviluppo e emergenti. Il gioco è stato sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Water and Sanitation in Developing Countries (Sandec) dello Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology (Eawag).
- Il laboratorio è inoltre capo-fila della scuola dottorale (Pro*Doc) CROSS-FIELD (CROSS-Fertilization betwEen formal and informal Learning through Digital technologies) sul tema delle tecnologie digitali nell'educazione informale, realizzata in collaborazione con il Politecnico Federale di Losanna e l'Università di San Gallo. Il dettaglio degli eventi organizzati entro il programma della scuola dottorale è disponibile sul sito www.cross-field.ch.

Sul sito del laboratorio (www.newmine.org) è disponibile un elenco delle pubblicazioni dello staff di ricerca – prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Sara Vannini (direttore esecutivo), dr. Stefano Tardini, dr. Silvia De Ascanis (coordinatrice della scuola dottorale), dr.ssa Amalia Sabiescu, dr. Simone Sala, Anna Picco-Schwendener, Marta Pucciarelli, David Salomão.

Webatelier.net

Missione del webatelier.net è “to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in touristic experiences – eTourism”.

Tra le linee di ricerca principali: gli User Generated Contents (analizzati quanto ai contenuti e quanto alla struttura argomentativa); l'eWord-of-Mouth e la reputazione online; la comunicazione delle destinazioni turistiche; la realizzazione di un maturity model dedicato al settore e testato con gli enti turistici svizzeri; la messa a punto di una metodologia di user requirement elicitation che usa i mattoncini di Lego per promuovere maggiore creatività, e di una metodologia di analisi dell'usabilità che integra anche l'analisi degli usi e degli obiettivi di business. Un'altra importante linea di ricerca riguarda il ruolo dell'eLearning nel mondo del turismo.

Nell'anno accademico 2013-2014 il laboratorio ha condotto i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- GREENWAY www.greenwaylugano.ch, Augmented Reality layer on the mountains around the lake of Lugano and online promotion, supportato dal Rotary Club di Lugano
- FUTOUR – *Il turismo del futuro tra tecnologia, comunicazione e ospitalità*, sostenuto dal Cantone e promosso da ticinoinfo sa e dalla Scuola Superiore Alberghiera e del Turismo (SSAT)
- “Svizzera ProVenezia” www.provenezia.ch per la realizzazione della comunicazione online della fondazione ProVenezia.
- “eTourism Framework (e-TF)”, progetto finanziato dalla EU, ha lo scopo di analizzare e realizzare delle training guidelines per le professioni in ambito di eTourism. Website: www.e-jobs-observatory.eu/e-Tourism
- Multimedia content development for the Panoramic Ticino web marketing campaign www.ticino.ch/panorama, supportato da Ticino Turismo
- Online reputation analysis of Italian agriturismo/home stay experiences, supportato da Premiaweb

- LongLake Festival 2014: Backlink web marketing strategy (Italian, English and German markets), and survey with prospective customers, supportato dall'Area Turismo ed Eventi, Città di Lugano
- Audio-guida multimediale per un museo, supportato dalla Fondazione Monte Verità
- URBANWAY www.urbanwaylugano.ch, multimedia contents development for the Urbanway Lugano mobile application about the urban trails in Lugano, supportato dal Rotary Club di Lugano e dall'Area Turismo ed Eventi, Città di Lugano e in collaborazione con il centro di ricerca in eTourism CICtourGUNE di San Sebastian (Spagna).

Il prof. L. Cantoni è diventato nel febbraio 2014 presidente di IFITT, la International Federation for Information Technologies and Travel & Tourism, l'organizzazione mantello dei ricercatori nel settore dell'eTourism, e la dr. Nadzeya Kalbaska ne è diventata Segretario Generale.

Sul sito del laboratorio (www.webatelier.net) è disponibile un elenco delle pubblicazioni dello staff di ricerca – prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Elena Marchiori (direttore esecutivo), dr. Silvia de Ascaniis, dr. Nadzeya Kalbaska e Asta Adukaite, cui vanno aggiunti diversi studenti-assistenti. Il laboratorio ha inoltre curato la pubblicazione di numerosi report tecnico-scientifici, disponibili per il download gratuito sul sito www.webatelier.net.

UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites

Da settembre 2013 è stata istituita presso l'USI una cattedra UNESCO in "ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites", diretta dal prof. Lorenzo Cantoni e coordinata da Asta Adukaite (PhD candidate).

Obiettivo della cattedra è di svolgere attività di ricerca e di alta formazione sul contributo che le ICT possono dare alla comunicazione del patrimonio mondiale e alla promozione di un turismo sostenibile e responsabile.

Nel suo primo anno di attività, il laboratorio ha svolto i seguenti progetti:

- World Heritage Awareness Campaign for Youth (WHACY) in Sou-

thern African Development Community (SADC), in collaborazione con un partner sudafricano e con RETOSA, l'agenzia di promozione condivisa dai 15 paesi membri del SADC, e supportato dal FAI: Fondation Assistance Internationale.

- Summer School- IDEAL Tourism: "Information and communication technologies for promotion and development of sustainable tourism around cultural and natural destinations. The case of the UNESCO World Heritage Sites" (USI, 25 agosto – 5 settembre 2014), a cui hanno partecipato 24 persone da 9 paesi (Svizzera, Italia, Grecia, Cina, Kenya, Mozambico, Uganda, Canada e UK). La Summer School è stata supportata dalla KFPE: Swiss Commission for Research Partnerships with Developing Countries.
- Creazione di un'applicazione mobile per i due siti UNESCO in Ticino (Castelli di Bellinzona e Monte san Giorgio), sostenuto da Orange nell'ambito del suo programma nazionale di CSR.

Da giugno 2014 la cattedra è entrata a far parte dell'UNITWIN-UNESCO Network "Culture, Tourism, Development" diretto dall'Università Paris1 Panthéon-Sorbonne, mentre da dicembre 2014 è entrata a far parte dello European Network of Knowledge (EUNeK), che costituisce il comitato scientifico dell'Associazione Europea Vie Francigene.

Ulteriori informazioni sulla cattedra e sulle sue attività e pubblicazioni sono disponibili sul sito della cattedra stessa: www.unescochair.usi.ch.

Istituto di studi italiani (ISI)

L'Istituto promuove ricerche nell'ambito della lingua e della letteratura italiana - in dialogo costante con le arti e la storia - nella persuasione che l'ambito della civiltà italiana sia la memoria di una perfezione condivisa, l'esercizio di un pensiero capace di abbracciare gli «universali» della condizione umana.

Si segnalano di seguito le pubblicazioni apparse durante l'anno accademico 2013-14 dei docenti incardinati, dei professori titolari e aggregati

nonché degli assistenti dottorandi e dei collaboratori dell'Istituto. Un elenco delle pubblicazioni recenti di tutti i componenti del corpo docente è reperibile sul sito web dell'Istituto.

Pubblicazioni:

- S. Cariatì, *Calcolando dagli applausi. Il teatro ducale di Parma nell'età di Maria Luigia*, introduzione di C. Ossola, Parma, Grafiche Step editrice, 2013.
- F. Galli, *Un manuale di ottica spirituale*, in *La compilación del saber en la Edad Media*, ed. M.J. Muñoz-P. Cañizares-C. Martín, Porto, FIDEM, 2013, pp. 263-281.
- F. Galli, *Sub lucis similitudine*, «Lettere Italiane», Firenze, Olschki, LXV, 4, 2013, pp. 537-562.
- S. Garau, *Giancarlo Mazzacurati, comparatista e interprete di culture*, «Lettere italiane», LXV, 1, 2013, pp. 115-127.
- S. Garau, «La morbida rivista d'È Due Mondi». Nievo lettore della «Revue des Deux Mondes», in *Ippolito Nievo centocinquanta'anni dopo*, Atti del convegno, Padova, 19.-21.10. 2011, a cura di E. del Tedesco, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, 2013, pp. 315-330.
- S. Garau, *Ippolito Nievo, 'Angelo di bontà': il poema di don Gasparo, ovvero la 'Formianeide'*, «Margini. Giornale della dedica e altro», 7, 2013 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).
- S. Garau, *Dialogare di sé, con sé. Discorsi diretti e voci nella 'Vita' alfieriana*, «Stilistica e metrica italiana», 14, 2014, pp. 67-93.
- J. Miecznikowski, A. Rocci e G. Zlatkova, *Le funzioni inferenziali e polifoniche dell'avverbio epistemico italiano forse*. In: Pirazzini, D. e Schieman, A. (eds.), *Dialogizität in der Argumentation. Eine multidisziplinäre Betrachtung*. Bonner Romanistische Arbeiten 108. Frankfurt a. M., Peter Lang, 2013, pp. 201-230.
- C. Ossola, *À vif. La Création et les Signes*, Arles, Imprimerie Nationale Editions (Actes Sud), 2013.
- C. Ossola, *Le Continent intérieur*, Paris, Éditions du Félin, 2013.
- C. Ossola, préface à C. De Foucauld, *Déserts*, Paris, Éditions Payot & Rivages, 2013, pp. 7-21.

- C. Ossola, *Autunno del Rinascimento. «Idea del Tempio» dell'arte nell'ultimo Cinquecento*, prefazione di M. Praz, Ila ed. ampliata, Firenze, Olschki, 2014.
- C. Ossola, note à Michele Pellegrino, *Le peuple de Dieu et ses pasteurs dans la patristique latine*, par V. Gigliotti et N. Le Lirzin, préface de F. Bovon, témoignage du cardinal G. Cottier, Firenze, Olschki, 2014, pp. VII-VIII.
- C. Ossola, *Erasmus et l'Europe*. Paris, Éditions du Félin, 2014.
- A. Rocci e E. Musi, *From modal semantics to discourse. Exploring the functioning of the adjective possibile in a corpus of Italian financial news*. In: *Collection of papers dedicated to Jacques Moeschler*, edited by J. Blochowiak, C. Grisot, S. Durrlemann-Tame and C. Laenzlinger, 2014.
- E. Musi, I verbi d'apparenza tra semantica e sintassi: il caso di *sembrare* in italiano antico. In: «AION Linguistica» 3, 2014, pp. 95-110.

Interventi a convegni:

- J. Miecznikowski e E. Musi, *Norme linguistiche in contesto*, Lugano, 12-14 febbraio 2014: "Genre norms and variation in online reviews".
- J. Miecznikowski e E. Musi, *La perception en langue et en discours*, Varsavia, 24-26 aprile 2014: "Verbes de perception et évidentialité inférentielle: l'exemple de *vedere* en italien".
- J. Miecznikowski e E. Musi, *Chronos 11*, Pisa, 16-18 giugno 2014: "Perception predicates and inferentiality: the example of the Italian *vedere* and *sembrare*".
- J. Miecznikowski e E. Musi, *8th Conference of the International Society for the Study of Argumentation*, Amsterdam, 1-4 luglio 2014: „Verbs of appearance and argument schemes: Italian *sembrare* as an argumentative indicator”.
- E. Musi, XLVII International Congress SLI, Salerno, 26-28 settembre 2013: " *Sembrare* tra semantica e sintassi: proposta di un'annotazione multilivello”.
- E. Musi, XIII IPrA Conference 8-13 settembre 2013, New Delhi: "Semantic change from space to contrast: comparative analysis of *anzi*, *ains*, *invece* and *instead*".

- E. Musi, IUAES Conference, "The Future with/of Anthropologies" (Tokyo, 15-18 maggio 2014): *"Linguistic typology and anthropology: towards a unified account"*.

Progetti di ricerca in corso:

- In collaborazione con l'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS): *Dalla percezione all'inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano* (Ente finanziatore: FNS, Responsabili: *Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci*, collaboratrice dottoranda: Elena Musi, data di inizio: 01.09.2012).

Seminari organizzati nel quadro della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana:

- La Scuola fornisce una piattaforma che dia ai dottorandi l'opportunità di discutere le proprie ricerche con un ampio gruppo di specialisti, confrontandosi con la diversità delle metodologie e i momenti di intersezione tra le varie arti in seno alla Civiltà italiana. Si organizzano a tal scopo ogni anno tre momenti di incontro, le Giornate residenziali, gli Incontri plenari e le Giornate di studio su argomenti più circoscritti, legati ai diversi campi disciplinari.
- Giornate residenziali: Primo incontro residenziale della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: *L'incipit*, 2-5 ottobre 2013, Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut, Firenze;
- Cantieri Testuali: Gadda, 8-9 novembre 2013, Università della Svizzera italiana, Lugano;
- Incontri plenari: Secondo incontro plenario della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: *Dalla percezione al testo*, 25-27 aprile 2014, Villa Cagnola, Gazzada (VA);
- Cantieri Testuali: Boccaccio, 2-3 giugno 2014, Università della Svizzera italiana, Lugano;
- Giornate residenziali: Secondo incontro residenziale della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: *Le arti sorelle*, 6-10 luglio 2014, Hotel Serpiano, Monte San Giorgio (TI).

Convegno internazionale:

- Dal 12 al 14 febbraio 2014 si è tenuto il convegno annuale dell'Associazione Svizzera di Linguistica Applicata, dedicato alle *Norme linguistiche in contesto*. Al convegno, organizzato dall'Istituto di studi italiani (Johanna Miecznikowski) in collaborazione con l'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (Andrea Rocci) e con l'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (Elena Pandolfi e Matteo Casoni), hanno partecipato 150 studiosi provenienti da 15 nazioni diverse.

Facoltà di scienze informatiche

Nel 2013-14 il corpo docente comprende 24 professori, 10 professori di ruolo, 10 professori associati e 4 professori-assistenti, nonché 4 professori aggiunti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale.

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: scienze computazionali, sistemi computerizzati, visualizzazione computerizzata, sistemi informativi, sistemi intelligenti, linguaggi di programmazione, ingegneria del software, teoria e algoritmi. I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, ingegneria del software, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e "publish/subscribe", sistemi distribuiti, progettazione hardware e software, sicurezza informatica e crittografia, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali, modelli matematici applicati alle scienze computazionali, grafica 3D, sistemi di ottimizzazione per le energie rinnovabili, linguaggi di programmazione, iterazione uomo-macchina, sistemi di virtualizzazione, sistemi affidabili ed autoadattativi.

La facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Advanced Learning and Research Institute (ALaRI)

Dal 1999 ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi embedded. I sistemi embedded si trovano in molti oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati. Le dimensioni ridotte e la loro versatilità ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati in espansione nei quali è fondamentale il valore aggiunto del progettista. In particolare, all'interno dell'istituto la ricerca è focalizzata su aspetti di sistema: dalla specifica iniziale fino alle problematiche di sicurezza, di comunicazione in reti (in particolare le reti wireless) e all'introduzione di sensor networks. I programmi di studio includono insegnamenti teorici e lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico, con l'obiettivo di creare un ponte tra le tecnologie della programmazione e dell'ingegneria elettronica. La qualità della docenza è assicurata da professori, ricercatori ed esperti di livello internazionale provenienti, oltre che dalla Facoltà di scienze informatiche dell'USI, dalle migliori università, centri di ricerca e aziende dell'IT, europee e americane, tra cui l'ETH di Zurigo, l'EPF di Losanna, i Politecnici di Milano e Torino; i centri di ricerca CSEM-Neuchâtel, IMEC-Leuven; e tra le aziende Intel, e altre ancora, soprattutto piccole medie imprese innovative e startup. Inoltre, le strette collaborazioni con il mondo industriale permettono di sostenere progetti di ricerca affrontando reali problematiche di progettazione e gestione nel campo dei sistemi embedded. In questo quadro, ALaRI offre due programmi master in sinergia con le maggiori società informatiche e di elettronica. Borse di studio (scholarships) sono disponibili per entrambi i programmi master. Infine, ALaRI partecipa attivamente a diversi programmi europei e nazionali nel campo dell'IT.

L'Istituto di Scienze Computazionali (ICS)

La modellazione matematica avanzata e i metodi ad alta prestazione nelle

simulazioni numeriche aprono nuove prospettive per la scienza, la ricerca e l'economia. Sfruttando le capacità dei nuovi supercomputer si possono affrontare problemi sempre più complessi che riguardano un'ampia gamma di discipline, dalle scienze esatte e naturali alle scienze economiche e sociali, incluse la biomedicina, l'ambiente, le scienze dei materiali e l'ingegneria. Avviato dalla primavera del 2009, l'istituto di scienze computazionali offre un ambiente di ricerca unico, dove confluiscono ottime competenze in modellazione, simulazione e scienze informatiche. L'area di ricerca di cui si occupa l'istituto riguarda in particolare l'efficienza della modellazione e simulazione di processi non lineari a vari livelli delle applicazioni scientifiche e biomediche. Alcuni progetti attualmente in corso si occupano ad esempio di temi come la biomeccanica, la terapia di risincronizzazione cardiaca, meccanica computazionale, modelli basati su processi climatici e le previsioni meteo.

*Progetti attivi nell'anno accademico 2012-13
(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):*

- A Decomposition Approach for the Numerical Solution of Frictional Contact Problems in Nonlinear Elasticity; Prof. Krause; FNS, Div II;
- A Flexible High Performance Approach to Cardiac Electromechanics; Prof. Krause; FNS, Div II;
- A framework for multiscale seismic modelling and inversion (GEO-SCALE); Prof. Schenk; CUS-PASC;
- A Hybrid Approach to Malware Detection on Smartphones (HAMS); Prof. Malek; Fondazione Hasler;
- Algorithmic Foundations of Wireless Communication Networks ; Prof. Kuhn; FNS, Div II;
- ALPENMAT: Alpine Energy Meetings on Advanced Technology; Ing. Bondi; Interreg
- AlpStore: Strategies to use a variety of mobile and stationary storages to allow for extended accessibility and the integration of renewable energies; Ing. Bondi; Interreg

- AnaGraM: Adaptive numerical methods for time series analysis of time-dependent dynamical Graphs in the presence of Missing data; Prof. Horenko; FNS; Div II;
- AnaGraph: Adaptive numerical methods for nonstationary time series analysis of time-dependent graphs in context of dynamical systems; Prof. Horenko; FNS, Div II;
- ANGIO: Angiogenesis in Health and Disease: In-vivo and in-silico; Proff. Pivkin and Pezzè; Programmi CUS;
- ANSWERS: Accelerating nano-device simulations with extreme-scale algorithms and software co-integration; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- AV-Flow; Prof. Krause; CUS-PASC;
- ASHLEY: Avionics Systems Hosted on a distributed modular electronics Large scale dEmonstrator for multiple tYpe of aircraft; Prof. Binder; EU-7PQ;
- BLISS: Bacau and Lugano – Teaching Informatics for a Sustainable Society; Proff. Jazayeri, Pezzè, Pautasso and Lanza; Swiss-Romanian Cooperation Programme;
- BenchFlow - A Benchmark for Workflow Management Systems; Prof. Pautasso; FNS, Div II;
- BuildFit - Fast Retrofitting Assessment for Buildings in Balkan Region; Prof. Malek; FNS; SCOPES;
- CloSE: Cloud Solving Engine; Prof. Pezzè; FNS, Div II;
- Computational Design and Discovery of Novel Materials; Prof. Parrinello; FNS; NCCR;
- Cosmmus: an infrastructure for massively multiplayer online games; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Development of computational methods for electrical and mechanical imaging for the diagnosis of ventricular electrical and mechanical dyssynchrony in heart-failure patients; Prof. Krause; Fondazione Horten;
- Development of mathematical Models and Efficient Algorithms to Simulate the Loading Conditions of the Periodontium in Dental Biomechanics: Clinical and Experimental Validation; Prof. Krause; DFG Deutsche Forschungsgemeinschaft;

- DSD: Dependable Service Discovery for Decentralized Networks; Prof. Malek; Fondazione Hasler;
- Dynamic Mesh Compression; Prof. Hormann; FNS, Div II;
- DyStaCCo: Dynamic and STatic Analysis Combined for code Coverage; Prof. Pezzè; FNS, Div II;
- ESSENTIALS – people-centric Essentials for software evolution; Prof. Lanza; FNS; Div II;
- EXA2CT: Exascale Algorithms and Advanced Computational Techniques; Prof. Schenk; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- ExaSolvers - Extreme Scale Solvers for Coupled Systems; Prof. Krause; FNS, Div II;
- FAN: Foundations of dynamic program Analysis; Prof. Binder; FNS;
- Fast Methods for Frequency-Domain Full-Waveform Inversion in Strongly Heterogenous Media; Prof. Schenk; FNS, Div II;
- Foundations and Implementation of Safe, Modular Language Extensions; Prof. Nystrom; FNS, Div II;
- Foundations of computational similarity geometry; Prof. Bronstein; EU-Programmi Quadro, ERC, COMET;
- Future Swiss Electrical Infrastructure – FURIES; Proff Krause; Schenk and Malek; CTI;
- Generalized Barycentric Interpolation; Prof. Hormann; FNS, Div II;
- Geometry-Aware FEM in Computational Mechanics; Prof. Hormann e Prof. Krause; FNS, Div II;
- HASSHarnessing and Advancing Social Search (HASS): Understanding User Intent, Information Need and Temporal Relevance; Prof. Crestani; COST, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- Harnessing Parallel Computing for Model Checking; Prof. Sharygina; FNS; Div II;
- Hausdorff and Higher-Order Voronoi Diagrams; Prof. Papadopoulou; FNS, Div II;
- HEBE: Highly Engaging eBook Experience; Dr. Landoni; FNS, Div II;
- HFP: Heart Failure Prediction Based on Continuous ECG Monitoring; Prof. Malek; Fondazione Hasler;

- HI-SEA - Holistic Immersive Software Evolution Ambient; Prof. Lanza; FNS, Div II;
- Higher-order Voronoi Diagrams of Polygonal Objects; Prof. Papadopoulos; FNS, Div II;
- Information and Physics; Prof. Wolf; FNS, Div II;
- Institutional Partnership with Shanghai Jiaotong University, China; Prof. Binder; Programma di cooperazione con la Cina, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- Infrastructure development for hybrid parallel smoothers for multigrid preconditioners; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- Integrative HPC Framework for Coupled Cardiac Simulations (HPC-FRAME); Prof. Krause; CUS-PASC;
- Large Modelling permeability and stimulation for deep heat mining - within NFP 70; Prof. Krause; FNS; PNR;
- Large-scale simulation of pneumatic and hydraulic fracture with a phase-field approach; Prof. Krause; FNS; Div II;
- Liquid Software Architecture (LiSA); Prof. Pautasso; Fondazione Hasler;
- LoadOpt - Workload and Optimization for Multicore Systems; Prof. Binder; FNS, Div II;
- Mathematical modeling of credit and equity risk beyond homogeneity and stationarity assumptions: statistical factor models and high-performance data mining; Prof. Horenko; FNS, Div II;
- MoSQL Storage Engine; Prof. Pedone; CTI;
- Multiscale modeling of transport processes in healthy and tumor induced microcirculation; Prof. Pivkin; FNS, Div II;
- Optimizing green energy and grid load by geographical steering of energy consumption; Ing. Bondi; Mandati UFE, Ufficio federale dell'energia, Geogreen;
- P2PImpulse: Fully Decentralized Estimation of Global Properties of Peer-to-Peer Networks; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
- PALS: Privacy-Aware Location Sharing; Prof. Langheinrich; FNS, Div II;
- PADS: Paper and Digital Resources in Schools; Dr. Landoni; Fondazione Hasler;

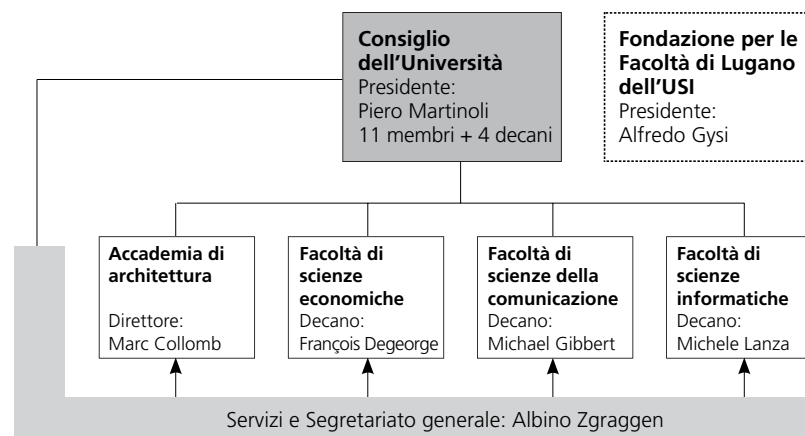
- ParaBoost: Many-core exploitation through virtual-machine-level multi-variant speculation; Prof. Hauswirth; FNS, Div II;
- Parallel multilevel solvers for coupled interface problems; Prof. Krause; FNS, Div II;
- PTA2 – Percorsi transfrontalieri condivisi – PTA DESTINATION; Ing. Prevostini; Interreg Italia-Svizzera 2007-2013;
- PUSHBOUND: Pushing the Boundaries of Molecular Dynamics Simulations; Prof. Parinello; EU-Programmi Quadro 7PQ, EU-ERC;
- Quality of Interpolants in Model Checking; Prof. Sharygina; FNS, Div II;
- QUANTUM: Quantum Physics; Prof. Wolf; COST, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- Realistic Large-Scale Heart Model; Prof. Krause; FNS, Div II, FNS/DEFG (lead agency);
- RECALL: Enhanced Human Memory; Prof. Langheinrich; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- ReSpec: Characterizing and Using the Intrinsic Redundancy of Software; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
- RUNMORE: Run-time Model Projections for Software Failure Prediction; Prof. Pezzè; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- SAM: Self Adaptive energy Market; Prof. Pezzè; FNS; Cooperazione internazionale;
- SOE - SCCER Supply of Electricity; Prof. Krause; CTI; SCCER;
- SAPIENT: Supporting fundamental rights, Privacy and Ethics in surveillance Technologies; Prof. Langheinrich; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- SCC-Computing: Strategic collaboration with China on super-computing based on Tianhe-1A; Prof. Binder; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- Senergy: Secure Communication for the Measurement Layer of a Distributed Energy System; Ing. Bondi; Programmi CUS, CRUS, SCIEIX;
- SHADE: a Self Healing Design methodology; Prof. Pezzè; FNS, Div II;
- Skalenübergreifende Modellierung in der Strömungsmechanik und Meteorologie; Prof. Horenko; DFG Deutsche Forschungsgemeinschaft;
- Smart World - Attentive Public Displays (Schermi intelligenti); Prof. Bronstein; Fondazione Hasler;

- SOSYA - Systems of Systems Analysis; Prof. Lanza; FNS, Div II;
- Spottedmap; Prof. Pautasso; CTI;
- The Datacenter Observatory; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Towards extreme-scale coupled electrothermal simulations of realistic nano-devices; Prof. Schenk; FNS, Div II;
- Tracking Opinion Change Over Time (OpiTrack); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- Trustworthy Cloud Storage; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- WIBRATE: Wireless, Self-Powered Vibration; Prof. Sami; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- WORLD: WORLD-WORkLoad analysis and consolidation for Datacenters; Prof. Binder; Programmi CUS, CRUS, SCIEX;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 24M, di cui circa 8M realizzati nell'anno accademico 2013-14.

7. Organizzazione e servizi

Organigramma



Consiglio dell'Università

- Piero Martinoli, presidente dell'USI
- Davide Bassi, già rettore dell'Università degli Studi di Trento
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino;
- Marina Cattaruzza, professoressa all'Università di Berna
- Alberto Cotti, presidente della SUPSI (fino al 30.6)
- Alfredo Gysi presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, vicepresidente dell'EPFL
- Anne-Nelly Perret-Clermont, professoressa all'Università di Neuchâtel
- Alberto Petruzzella, presidente della SUPSI (dal 1.7)
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna
- Christoph Riedweg, direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Marc Collomb, direttore dell'Accademia di architettura

- Lorenzo Cantoni, decano della Facoltà di scienze della comunicazione
- François Degeorge, decano della Facoltà di scienze economiche
- Michele Lanza, decano della Facoltà di scienze informatiche

Durante l'anno accademico 2013-14, il Consiglio dell'Università si è riunito cinque volte (4 ottobre e 6 dicembre 2013, 14 febbraio, 16 maggio e 11 luglio 2014). Questi i principali temi discussi (in ordine alfabetico):

- Acquisto dell'area "Vignetta" a Mendrisio
- Archivio del Moderno: sua reintegrazione nell'Accademia
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Campus di Mendrisio: Palazzo Turconi e Teatro dell'Architettura
- Centre for Computational Medicine in Cardiology
- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Consuntivi finanziari 2013
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Dies academicus 2014
- Domanda di affiliazione della FTL
- Dottorati honoris causa per il Dies 2014
- Elite Small Universities
- Esclusione della Svizzera dai programmi Erasmus e Horizon 2010
- Esonero da esami
- Facoltà di scienze biomediche
- Iscrizioni al semestre invernale 2013-14
- Legge USI-SUPSI: modifiche
- Locazione esterna per parte della facoltà di scienze informatiche
- Master Medical School
- Nomine di nuovi professori
- Promozioni di professori -assistenti
- Preventivo 2014
- Regolamenti del personale: modifiche
- Statuti e regolamenti di facoltà: modifiche

- Statuto dell'USI, integrazioni e modifiche concernenti: deroga ai limiti d'età; professore emerito, comitato etico
- Swissuniversities

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

Il Consiglio di Fondazione comprende 9 membri designati dal Municipio di Lugano. Con risoluzione municipale del 17 aprile 2014 sono stati nominati 7 nuovi membri in sostituzione di altrettanti membri il cui mandato era giunto a scadenza. Il nuovo Consiglio della Fondazione risulta così composto:

- Alfredo Gysi, presidente Direzione generale BSI SA, presidente
- Giorgio Giudici, vicepresidente
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino, direttore DECS
- Marco Borradori, sindaco di Lugano
- Giovanna Masoni Brenni, vicesindaco di Lugano
- Bernhard Keller, membro della Direzione generale Banca Julius Baer
- Mattia Malacalza, MacSteel SA, Lugano
- Henry Peter, PSMLAW, Lugano, professore Università di Ginevra
- Andrea Sironi, rettore dell'Università Luigi Bocconi di Milano

La Fondazione assolve i seguenti scopi:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Nel corso dell'anno accademico 2013-14 il Consiglio di Fondazione ha tenuto una sola riunione il 1 luglio 2014.

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico):

- Campus USI SA
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello

- Centro di promozione Startup
- Consuntivi finanziari 2014
- Nuove prospettive (progetto Friend -& Fundraising)
- Preventivo 2014

Organi delle Facoltà

Accademia di architettura

- Il Consiglio dell'Accademia, composto da 19 professori di ruolo: Josep Acebillo, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Manuel Aires Mateus, Valentin Bearth, Mario Botta Marianne Burkhalter, Marc-Henri Collomb (direttore), Yvonne Farrell, Christoph Frank, Franz Graf, Sonia Hildebrand, Shelley McNamara, Daniela Mondini, Quintus Miller, Mario Monotti, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Christian Sumi; dalla prof.-assistente Roberta Grignolo; dai 4 professori titolari Riccardo Blumer, Martin Boesch, Antonio Citterio e Marco Müller; nonché da un rappresentante del copro intermedio e un rappresentante del corpo studentesco.

Facoltà di Scienze economiche

- Il Consiglio di facoltà è composto da 22 professori di ruolo: Mauro Baranzini, Giovanni Barone-Adesi, Nikolaus Beck, Marco Borghi, Gianluca Carnabuci, Alvaro Cencini, Gianluca Colombo, François Degeorge (decano), Massimo Filippini, Francesco Franzoni, Patrick Gagliardini, Paulo Gonçalves, Mario Jametti, Erik Larsen, Alessandro Lomi, Rico Maggi, Alessandro Mele, Antonietta Mira, Marco Meneguzzo, Eric Nowak, Fabio Trojani, Filippo Carlo Wezel; dal professore titolare Luca Crivelli; da 9 professori assistenti: Stefano Calciolari, Daniela Cristofoli, Balazs Kovacs, Fabrizio Mazzonna, Alberto Plazzi, Raphael Parchet, Matteo Prato, Paul Schneider; Massimiliano Vatiero; e da due rappresentanti del corpo intermedio e due rappresentanti degli studenti.

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Il Consiglio di Facoltà è composto da 15 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni (decano), Antonella Carassa, Marco Colombetti, Bertil Cottier, Michael Gibbert, Reto Hofstetter, Jeanne Mengis, Carlo Ossola, Giuseppe Richeri, Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Ivan Snehota, Maurizio Viroli, dal professore titolare Francesco Lurati, dai 6 professori assistenti Gabriele Balbi, Sara Garau, Annegret Hannawa, Peter Seele, Susanne Suggs, Jean-Patrick Villeneuve, dai professori aggregati Kent Nakamoto e Paolo Paolini, nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Facoltà di Scienze informatiche

- Il Consiglio di Facoltà è composto da 18 professori di ruolo: Walter Binder, Antonio Carzaniga, Fabio Crestani, Matthias Hauswirth Kai Horman, Ilja Horenko, Mehdi Jazayeri, Rolf Krause, Michele Lanza (decano), Fernando Pedone, Evanthia Papadopoulou, Michele Parrinello, Mauro Pezzé, Laura Pozzi, Natasha Sharygina, Olaf Schenk, Jürgen Schmidhuber, Stefan Wolf; da 6 professori-assistenti: Michael Bronstein, Marc Langheinrich, Nate Nystrom, Cesare Pautasso, Igor Pivkin, Robert Soulé e dal professore-aggregato Mirsolaw Malek; nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Servizi

I servizi si possono distinguere in quattro categorie:

- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione e media, controlling, giuridico, pari opportunità (gender), ricerca;
 - servizi agli studenti: orientamento, mobilità, stage & placement, sport;
 - servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;
 - servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, grafica, logistica, sicurezza;
- cui vanno aggiunti i servizi bibliotecari.

Tre servizi sono comuni USI-SUPSI: gender, ricerca, sport.

Al 31.12.2013, nei servizi centrali e di facoltà operavano 140 persone pari a 125.3 UTP così distribuiti:

Servizi generali	P	UTP	servizi ARC	P	UTP	servizi Lugano	P	UTP
segretario generale	1	1.0	amministratore	1	1.0	amm.personale	4	3.4
segreteria	2	1.5	segreteria	9	7.5	segreteria	17	16.2
relint & mobilità	3	1.6	mobilità		0.5	mobilità		
comunicazione & media	4	3.1	grafica & web	1	1.0	web & grafica	8	7.6
pari opportunità	2	1.3	editoria	1	1.0			
qualità	1	1.0	esposizioni	1	0.6	alloggi	1	1.0
servizio giuridico	1	0.5	laboratori	1	1.0			
controlling	3	2.0	logistica	3	3.0	logistica	4	3.5
orientamento & promozione	4	4.0	sicurezza			sicurezza	3	3.0
stage & placement	5	3.9						
servizio ricerca	5	4.8	biblioteca	8	6.9	biblioteca	11	10.4
l'ideatorio	5	3.2						
elab	5	4.8						
informatica TI-EDU	8	8.0	informatica	1	1.0	informatica	9	9.0
sport	3	2.3						
executive education	2	1.8				executive ducation	3	3.0
	54	44.8		26	23.5		60	57.1

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Accademia	utp	Facoltà Lugano	utp	Servizi centrali	utp	Totale	utp
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
2005	19	17.1	37	32.6	26	21	82	70.7
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82
2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1
2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1
2010	25	22.4	55	51.3	48	38.1	128	111.8
2011	26	22.9	59	55.2	51	43.2	136	121.3
2012	25	22.1	61	57.5	53	44.3	139	124
2013	26	23.45	60	57.1	54	44.8	140	125.35
2014	26	23.5	62	58.5	56	45.3	144	127.3

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, career service, web management). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal segretario generale (che si avvale di un consulente esterno per la regia dei servizi informatici) e dall'amministratore dell'Accademia dai quali dipendono. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Di alcuni servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

Servizi bibliotecari

La Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio è stata istituita nel 1996 presso la sede dell'Accademia in Villa Argentina. Nel dicembre del 2003 si è trasferita provvisoriamente nell'edificio ligneo accanto al Palazzo Turconi, progettato originariamente come aula polivalente dagli architetti Mario Botta e Aurelio Galfetti riadattato alla nuova funzione di biblioteca dall'architetto Peter Disch.

Negli ultimi anni è diventata una tra le più importanti biblioteche specializzate in Svizzera, rivolta al settore degli studi sull'architettura e sull'arte. Il suo fondo librario si arricchisce in media di 5000 volumi all'anno e attualmente ammonta a circa 110'000 volumi e a 662 titoli di riviste specializzate in abbonamento. Le collezioni librerie prestano particolare attenzione ai fenomeni architettonici ed artistici del Ticino, delle regioni limitrofe e del Mediterraneo. Per le rarità bibliografiche presenti, la biblioteca risulta ormai avere rilevanza anche a livello internazionale. Lo dimostra la sua ammissione nel 2011 quale membro in *artlibraries.net*, il catalogo internazionale di storia dell'arte e dell'architettura che fornisce, attraverso l'unione di diversi patrimoni librari dei maggiori musei e delle biblioteche d'arte e d'architettura di tutto il mondo la più esaustiva fonte di notizie bibliografiche del settore. Attualmente *artlibraries.net* si evolve verso verso il nuovo *Art Discovery Group Catalogue in World Cat*, del quale la biblioteca dell'Accademia di architettura fa già parte e che dà visibilità mondiale al fondo librario conservato a Mendrisio.

La collezione in sede viene associata ad una vasta gamma di abbonamenti di periodici elettronici (20.000), a banche dati bibliografiche e fulltext, tra cui: Avery Index to Architectural Periodicals, Francis, Iconda, Jstor, Wilson Art Fulltext, Artbibliographies modern, Digizeitschriften, ecc. A complemento delle biblioteche digitali sono a disposizione banche dati di immagini, tra le quali si ricordano: Wilson Art Museum Image Gallery, Cinema Image Gallery, Prometheus e ArtStor, quest'ultima con oltre un milione d'immagini di arte, architettura e fotografia.

Nel 2014 sono stati sottoscritti nuovi abbonamenti alle banche dati *Design and Applied Arts Index* (DAAI) e *OnArchitecture*. Il DAAI indicizza articoli di periodici, recensioni di mostre e notizie dal 1973 a oggi ed è un'importante fonte di informazione per i temi del design e dell'artigianato, dal tessile alla ceramica, dal design automobilistico alla pubblicità. *OnArchitecture*, è invece una piattaforma di filmati documentari su autori, opere, esperienze e problematiche inerenti all'architettura. I video (attualmente circa 170) contengono interviste e documentari su edifici e installazioni, spesso completati da materiale audiovisivo supplementare e documenti di approfondimento.

In concomitanza all'inaugurazione del nuovo sito web dell'Accademia di architettura è stato messo online il nuovo sito della biblioteca, capace di fungere da piattaforma per tutti gli strumenti in rete e i vari servizi, sia visibili all'utente che riservati al personale. Sul sito è stato anche allestita un'area che guida l'utenza attraverso le ricche collezioni appartenenti ai fondi speciali della biblioteca: <http://biblio.arc.usi.ch/fondi>.

Per favorire un'adeguata sistemazione della biblioteca e per garantire un suo futuro sviluppo - attualmente solo un quarto della collezione libraria è collocata nella sala di lettura, mentre il resto della collezione viene custodito negli magazzini - l'amministrazione universitaria sta ancora valutando diverse soluzioni che prendono in considerazione non solo il maturato profilo specialistico del fondo librario, ma anche la comunità scientifica riunitasi a Mendrisio con l'insediamento di diversi istituti di ricerca come l'Istituto per la storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA), l'i.CUP, il Laboratorio di Storia delle Alpi e il Laboratorio Ticino. L'eventuale trasformazione del Palazzo Turconi in sede della biblioteca e dei centri studi e istituti scientifici dell'Accademia fa parte della complessa ristrutturazione di tutto il campus di Mendrisio.

Nell'anno accademico 2013-14 la biblioteca ha ricevuto il piccolo nucleo dell'ex-biblioteca dell'architetto Americo Marazzi di Lugano (1879-1963), il cui lavoro si estende tra liberty e neorinascimentale fino alle

forme più moderne dell'art deco. Dal 1902 al 1915 è ispettore edilizio a Lugano e fonda nel 1910 la "Rivista tecnica della Svizzera italiana", che dirige fino al 1922. Tra le sue opere vanno menzionate Villa Elisa, Lugano 1905, Palazzo Baldaracco, Lugano, 1915, Kasino-Kursaal, Campione d'Italia, 1917-19, Palazzina Vanini, Lugano, 1925, 1926, Cinema teatro, Chiasso, 1934, Palazzo Torricelli, Lugano, 1935.

Due le "Architetture" organizzate nel periodo in questione: la prima è stata dedicata alla fotografa berlinese Wiebke Loeper in concomitanza con l'apertura della sua mostra fotografica in Biblioteca: *Berlino nelle fotografie di Wiebke Loeper*, con la videoproiezione di "Moll 31" seguito da un dibattito con l'artista; la seconda, intitolata *Gio Ponti scrive*, è stata dedicata alla presentazione del sito www.gioponti.org, che rende accessibili schizzi, disegni, fotografie e la corrispondenza professionale digitalizzata di Gio Ponti, ed è stata arricchita da interventi di Paolo Rosselli e Salvatore Licitra, nipoti di Gio Ponti, e da un'introduzione di Gabriele Neri. Contemporaneamente è stata inaugurata l'esposizione dei fascicoli della rivista *Stile*, la rivista fondata da Gio Ponti nel 1941 e proveniente dalla cospicua collezione di periodici storici della Biblioteca dell'Accademia di architettura.

Nell'anno accademico in questione è stato dato spazio anche alla discussione e presentazione di pubblicazioni dedicate a tematiche legate all'ambito accademico.

La prima presentazione è stata organizzata in collaborazione con la Libreria Hoepli a Milano nel marzo 2014, che ha ospitato la presentazione del libro: *Metro Milano. Il cantiere della Metropolitana Milanese 1958-1962. Una documentazione fotografica con un racconto di Gianni Biondillo*, a cura di Angela Windholz, Mendrisio Academy Press | Silvana Editoriale, Mendrisio 2013, con interventi di Gianni Biondillo, Giampietro Livini e Luca Molinari. Sempre alla Libreria Hoepli la biblioteca ha curato l'allestimento di una presentazione temporanea dell'archivio digitale Metro Milano (<http://metromilano.biblio.arc.usi.ch>).

In seguito, in collaborazione con il Laboratorio Ticino è stata organizzata a giugno la presentazione del libro di Claudio Ferrata, *L'esperienza del paesaggio. Vivere, comprendere e trasformare i luoghi*, Carocci editore, Roma 2013 con interventi di Michele Arnaboldi, Claudio Ferrata e João Nunes.

Una preziosa consuetudine, intesa come invito alla lettura, sono le mini-mostre bibliografiche allestite da Michele Mogliazzi, nelle quali sono esposti volumi su temi coincidenti con eventi che si svolgono nella biblioteca o nella regione. Questi sono i titoli delle rassegne durante l'anno accademico 2013-2014: Wiebke Loeper, settembre 2013-febbraio 2014; Andare a piedi, filosofia del camminare, marzo-aprile 2014; Gio Ponti, gli anni di Stile, maggio-agosto 2014.

Biblioteca universitaria di Lugano

La Biblioteca universitaria di Lugano, creata nel 1996, costituisce la struttura che, con riferimento alla sede luganese dell'Università della Svizzera italiana, organizza e rende disponibili i materiali documentari (monografie, periodici, supporti elettronici ecc.) rispondendo a finalità di studio, ricerca e informazione.

Dal marzo 2002, con il trasferimento nella nuova sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di teologia, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di biblioteca del campus universitario.

La Biblioteca universitaria di Lugano è membro attivo della rete delle biblioteche svizzere e collabora fattivamente allo sviluppo dei progetti nazionali per l'accesso all'informazione scientifica in territorio elvetico.

A inizio 2014, è stata rilasciata una nuova versione del sito web della biblioteca. Completamente ristrutturato nell'architettura dei contenuti e nelle funzionalità, è stato realizzato nel contesto di undici applicazioni web che supportano il lavoro di backoffice e la gestione dei dati presenti sul sito stesso. La sinergia tra queste applicazioni web permette una mi-

gliore gestione e interazione dei dati da presentare all'utenza. Nel corso di questo sviluppo sono state oggetto di particolare attenzione la modularità e sostenibilità delle realizzazioni, la sicurezza e l'uso di tecnologie open source nell'ottica di un continuo sviluppo e miglioramento. Nei mesi seguenti, il layout del sito web è stato rivisto per renderlo adatto all'uso dei dispositivi mobili e predisposto a integrare nuove modalità di ricerca in catalogo e non solo. In parallelo, la parametrizzazione e le verifiche degli strumenti basati sul discovery tool Primo sono giunte alle ultime battute. Due nuovi strumenti di ricerca si prestano a essere integrati nel sito della biblioteca: il primo, LibriPlus è un catalogo esteso che repertoria i documenti posseduti e accessibili tramite la biblioteca, inoltre comprende i dati provenienti dal repository istituzionale e i titoli di periodici online selezionati o acquistati dalla biblioteca.

Il secondo strumento, è ULiSSE (University Library Service Search Engine), uno strumento di ricerca che agisce su un insieme aggregato di metadati, riferimenti bibliografici e documenti a testo completo. I dati sono normalizzati e indicizzati per una ricerca diretta e omologata. Contiene centinaia di milioni di record provenienti da autorevoli basi di dati selezionate dalla biblioteca.

Continuando una tradizione consolidata e una prassi fortemente ritenuta importante, sono proseguite le attività intorno ai temi dell'Information Literacy, con iniziative di presentazione delle risorse e degli strumenti per la ricerca, delle modalità d'uso della biblioteca e del corretto operare nel campo delle citazioni bibliografiche. Tali incontri sono stati in numero di 17, ciascuno della durata di almeno un'ora, per complessive 29 ore. Anche per il periodo in oggetto, le presentazioni hanno principalmente interessato studenti dei corsi di Master dell'USI, coinvolgendo tuttavia pure studenti della Facoltà di teologia e studenti del Franklin College. Sul versante dello sviluppo delle collezioni, oltre la normale attività di acquisizione dei materiali segnalati per i corsi e delle novità editoriali, il patrimonio documentale si è notevolmente arricchito per l'arrivo di due consistenti donazioni provenienti dalle biblioteche private di eminenti studiosi quali il Prof. Carlo Dionisotti e il Prof. Giuseppe Edoardo Sansone.

Carlo Dionisotti (1908-1998) è stato tra i maggiori storici della letteratura italiana, dedicandosi in particolare a quella del Rinascimento. Trasferitosi in Inghilterra nel 1947, svolge una lunga attività di insegnamento presso il Bedford College di Londra.

Dall'abitazione londinese provengono i circa seimila volumi, tra monografie e periodici, donati dalle figlie alla Biblioteca universitaria di Lugano. A rendere ancora più preziosa la donazione è la presenza di oltre 70 cinquecentine, di una decina di seicentine e di circa 200 opere editte nel corso del XVIII secolo, cui devono ulteriormente sommarsi quasi 1000 volumi pubblicati nella prima metà del XIX secolo.

Questa collezione è in attesa di catalogazione, mentre è pressoché terminato, con l'immissione in catalogo di oltre 2600 opere e 30 testate di periodici, il trattamento del fondo moderno.

Per quanto riguarda il fondo donato dalla famiglia di Giuseppe Edoardo Sansone (1925-2003), già docente presso diverse università italiane e specialista di letteratura romanza e di letteratura iberica, quanto pervenuto alla nostra biblioteca, anch'esso costituito da circa 6000 volumi tra monografie e periodici, rispecchia questa specializzazione.

I documenti sono in corso di lavorazione, ma già sono presenti in catalogo più di 1700 opere.

È altresì proseguita, in misura consistente, anche l'acquisizione di libri elettronici, che sono ora presenti in catalogo in numero superiore alle 400 unità, consultabili dalle piattaforme di EBL, Ebrary ed EbscoHost, i cui accessi, paragonabili al prestito di volumi cartacei, hanno superato il numero di mille.

Complessivamente, nel 2014, il patrimonio documentale si arricchisce di circa 4700 opere monografiche, portando a oltre 108000 il numero dei documenti a stampa presenti sugli scaffali della Biblioteca universitaria di Lugano.

Qualche cifra 2014	Accademia	Lugano
Superficie	576	2'900
Superficie magazzini	280	
Posti a disposizione dell'utenza	65	Oltre 200
Ore di apertura settimanali	62	68
Documenti in catalogo	Circa 110'000	
Documenti a scaffale aperto	Circa 28'100	Circa 64'000
Documenti in magazzino	Circa 81'900	Circa 44'500
Periodici elettronici	Oltre 20'000	Oltre 20'000
Affluenza giornaliera	Ø 400	
Ordinazioni mensili dai magazzini	Ø 400	
Prestiti di volumi p/a	Oltre 24'000	Circa 13'500
Interlibrary Loan p/a	846	
Accessi al sito web p/a	Oltre 131'080	Oltre 172'000
Accessi ai periodici elettronici		Circa 90'000
Utenti attivi	1'218	1'866
Personale	9 p = 6.9 UTP	12 p = 10.9 UTP
Costi del personale (senza OS)		
Budget	500 kCHF	700 kCHF

Servizio USI Alumni

Il Servizio Alumni mantiene i rapporti con i laureati dell'USI. Obiettivi del Servizio sono:

- Istituire e consolidare una rete di contatto tra i laureati dell'USI, tra questi ed il corpo accademico e gli studenti
- Creare e favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni
- Sostenere lo sviluppo professionale della comunità degli alumni
- Promuovere lo sviluppo dell'USI

In quest'ottica il Servizio sostiene la comunità dei laureati organizzando una serie di incontri a tema - Refresh your skills, Refresh your network, Refresh your career - in cui i protagonisti sono proprio gli ex studenti ed inoltre mantiene aggiornati i laureati sulle novità dell'USI (eventi, congressi, conferenze, formazione post-laurea, ricerca, etc). Tra le iniziative istituzionali vi sono la gestione della banca dati degli alumni e la pubblicazione dell'Annuario Laureati. Dal 2010 il Servizio si avvale anche della collaborazione dell'Associazione USI Alumni UAA.

Nel corso dell'anno accademico 2013-14 in particolare il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative:

- realizzazione, insieme a UAA, di 4 eventi dedicati ai laureati, promozione di 1 altro evento, in sinergia con aziende/associazioni partner e coordinamento di 4 visite aziendali (a titolo di esempio si citano: cena alla Chef School di Lugano, evento sul corporate sociale branding, visita in RSI e all'aeroporto di Magadino);
- coordinamento con i responsabili degli Executive Master presenti all'USI, in particolare sono stati coordinati 4 eventi all'interno del ciclo di attività dal titolo "EMBA for USI Alumni", e cioè eventi che avvicinano un numero circoscritto di alumni alla realtà dell'Executive Master in Business Administration dando l'opportunità di entrare in aula ed incontrare senior manager che vengono a presentare e discutere temi di attualità con la classe EMBA.
- gestione e sviluppo dell'annuario laureati USI come strumento di networking tra i laureati. L'annuario contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati (laurea quadriennale, Master, Bachelor e dottorato di tutte le facoltà USI) a partire da dicembre 2000. L'annuario è on-line ed accessibile con password dai soli laureati. Da dicembre 2006 gli accessi all'annuario sono stati oltre 4500 e sono circa il 70% i laureati che hanno compilato la propria scheda personale con le informazioni di contatto e di occupazione;
- gestione di un gruppo ufficiale USI, e di un sottogruppo UAA USI Alumni Association, sulla piattaforma online LinkedIn, a disposizione degli alumni e ad ulteriore integrazione dell'annuario. All'interno del

gruppo vengono regolarmente postati gli eventi e le discussioni che riguardano la comunità dei laureati. Ogni laureato è stato invitato a farne parte. I laureati dell'USI presenti su LinkedIn sono circa 4500 pari al 71% della popolazione mantenimento di un'attiva presenza online attraverso il sito alumni e su altri social network; gestione integrata, nel DB anagrafico dell'USI, dei soci dell'Associazione UAA.

Servizio comunicazione e media

Il Servizio organizza, coordina e accompagna le attività di comunicazione dell'Università della Svizzera italiana per far conoscere ai giornalisti e al vasto pubblico le molteplici attività dell'USI nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica.

In collaborazione con gli organi istituzionali dell'USI, le quattro facoltà, gli istituti, i servizi, le associazioni e la comunità accademica (professori, assistenti e studenti) il servizio si prefigge di raggiungere questi scopi:

- Instaurare con i giornalisti un rapporto continuo, aperto e trasparente
- Comunicare al pubblico le attività principali e i progetti dell'USI
- Coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro comunicazione verso l'esterno
- Promuovere gli scambi di informazione nella comunità universitaria
- Coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali
- Coordinare la presenza dell'Università su internet e sui social media
- Favorire il coordinamento grafico sui diversi supporti comunicativi

Nell'anno accademico 2013-14, per quanto riguarda le attività di routine, il Servizio ha pubblicato oltre 100 comunicati stampa, organizzato 4 conferenze stampa, diffuso 12 edizioni della rassegna stampa digitale, pubblicato 3 numeri della rivista di approfondimento *USI Square* e inviato 28 numeri della newsletter digitale per la comunità universitaria *USI Flash*. A Lugano particolare attenzione comunicativa è stata prestata alla valorizzazione di nuovi progetti quali la creazione del Centro di Medicina Computazionale in Cardiologia, al percorso che ha portato il Gran

Consiglio ticinese ad approvare l'istituzione di una Facoltà di scienze biomediche e alla serie di appuntamenti che hanno aperto la strada al tema delle scienze sociali computazionali. Il Servizio ha inoltre definito la strategia comunicativa complessiva dell'USI per i prossimi due anni, ha partecipato all'ideazione del concorso per una nuova immagine coordinata dell'ateneo, ha impostato (in collaborazione con l'Ideatorio) un nuovo corso di comunicazione della scienza per i ricercatori e ha posto le basi per il rifacimento del sito internet. Mendrisio ha investito le proprie energie nella promozione dei cicli di eventi culturali *Scenografia, per indagare il rapporto tra architettura e spazio scenico*, *Lezioni di architettura* e le *Architetture* della Biblioteca. Sono infine state promosse le mostre Timber Project sulle nuove frontiere espressive legate all'uso del legno, *MAD.13* dedicata all'attività didattica, *Amurs* sulle opere dello studio Bearth & Deplazes e quella storica sulla personalità di Giulio Minoletti, architetto, urbanista e designer.

Servizio per le pari opportunità

Il Servizio intraprende attività ed iniziative finalizzate alla promozione delle pari opportunità all'USI ed al rispetto del principio di non discriminazione. In particolare, il Servizio è attivo per:

- favorire il bilanciamento tra vita personale e professionale;
- accrescere la rappresentanza femminile nelle posizioni apicali e, soprattutto, nel corpo professorale stabile incentivando le carriere accademiche delle donne;
- diffondere la cultura di genere e delle differenze nell'insegnamento e nella ricerca.

Con lo scopo di sensibilizzare ed avvicinare al tema delle pari opportunità e diversità la comunità universitaria, il Servizio organizza incontri, seminari ed eventi ed elabora e diffonde pubblicazioni e statistiche, oltre ad offrire consulenze ed informazioni personalizzate su questioni che riguardano la maternità, gli asili nido e la cura dei bambini, la costruzione

di percorsi di carriera competitivi, la gestione e la risoluzione di situazioni conflittuali o discriminanti sul posto di lavoro.

Per veicolare le informazioni in merito alle attività svolte, il Servizio si avvale di un sito web in italiano ed inglese (www.equality.usi.ch), di newsletter trasmesse elettronicamente e di strumenti di informazione cartacea (flyer di presentazione dei propri progetti).

Il Servizio comprende una responsabile ed una collaboratrice (entrambe a tempo parziale) e fa riferimento ad un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti del personale e del corpo accademico di ciascuna facoltà dell'ateneo.

Nel corso dell'anno 2013/2014 il Servizio per le pari opportunità ha implementato misure in favore della conciliazione famiglia-lavoro, confermando i posti riservati per i propri studenti e collaboratori nei nidi della città di Lugano e del comune di Mendrisio che si trovano in prossimità dei campus, contribuendo finanziariamente (in caso di redditi limitati) al pagamento delle rette per il collocamento in asili nido, famiglie diurne e per prendere parte ai servizi extrascolastici cantonali, promuovendo attività di sensibilizzazione, informazione e socializzazione per i genitori dell'ateneo.

Il Servizio ha inoltre consolidato i programmi di "Career development" che offre alle ricercatrici dell'USI (mentoring, shadowing formazione e networking) e partecipato alle riunioni dei diversi organismi collegiali di cui risulta componente a livello cantonale e nazionale.

Nel corso dell'anno 2013/2014, il Servizio ha promosso le seguenti iniziative:

- *Un ateneo di pari opportunità. An Equal Opportunity University.* Brochure di presentazione delle attività e dei progetti del Servizio per le pari opportunità diffusa nel settembre 2013.
- *Festa delle famiglie USI-SUPSI.* Pomeriggio ricreativo per famiglie, USI-Mendrisio, 6 ottobre 2013.
- *Conciliare famiglia e lavoro all'USI.* Pannelli espositivi con le testimonianze di membri della comunità accademica USI con responsabilità

familiari. I pannelli hanno accompagnato l'esposizione "Progetto LUI - Promozione del tempo parziale presso uomini della Svizzera italiana" promossa da SIC Ticino, USI-Lugano, 2-20 dicembre 2013.

- Workshop "La comunicazione empatica", Elena Bernasconi, USI-Lugano, 24 e 27 febbraio 2014.
- *Mentoring Handbook. Suggestimenti per incentivare le carriere accademiche femminili.* Guida creata per presentare il programma e le attività che l'USI propone nell'ambito del mentorato e diffusa nel marzo 2014.
- Gender meeting. Incontro informale tra il corpo intermedio USI ed il team del Servizio per le pari opportunità per discutere di tematiche di parità, USI-Lugano, 10 marzo 2014.
- Workshop "Promoting your academic profile on the web", Prof. Lorenzo Cantoni, USI-Lugano, 13 marzo 2014.
- Workshop "Lavorare in team", Raffaella Delcò, USI-Lugano, 8 maggio 2014.
- Gender meeting. Incontro informale tra il corpo intermedio USI ed il team del Servizio per le pari opportunità per discutere di tematiche di parità, USI-Lugano, 2 giugno 2014.

Servizio orientamento e promozione

Il Servizio orientamento e promozione promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall'USI nelle quattro Facoltà, in particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell'offerta formativa dell'USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. I collaboratori del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento, professori d'italiano, associazioni e istituzioni che promuovono la lingua e cultura della Svizzera italiana, e con altre università che si occupano di promuovere l'immagine dell'USI in Svizzera come all'estero.

Nel suo complesso l'obiettivo più significativo del Servizio è quello di plasmare le scelte di sviluppo dell'USI in una politica di promozione strategica.

Il Servizio rimane a disposizione tutto l'anno per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o durante incontri personali su appuntamento.

Inoltre cura diverse pubblicazioni in diverse lingue, quali il libretto Master, il libretto Bachelor, la guida pratica 'studiare all'USI' nonché i portali promozionali bachelor.usi.ch e master.usi.ch.

Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza diverse giornate di porte aperte Bachelor e Master. In aggiunta a queste, dal 2011 organizza in collaborazione con l'Ufficio cantonale dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e l'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) l'evento di orientamento OrientaTI, per tutte le terze del cantone.

L'offerta formativa dell'USI viene promossa ulteriormente attraverso contributi publiregionali e inserti pubblicitari. Siccome però il passaparola resta la fonte primaria per attrarre nuovi studenti, il servizio s'impegna per rafforzare il senso comunitario USI. A questo fine fa parte del social media board dell'università ed è responsabile della pagina ufficiale facebook.com/usiversity. Inoltre elabora degli articoli di merchandising che vende attraverso il sito www.shop.usi.ch.

Dal 2011 il Servizio organizza un evento di benvenuto per le matricole volto a creare un forte senso di appartenenza, in cui il Presidente, il Segretario generale nonché i servizi di maggior rilevanza per gli studenti si presentano. Infine, un team di promozione di circa 30 studenti USI che rappresentano l'USI in varie fiere e eventi di orientamento, permettono al servizio di rimanere in stretto contatto con chi frequenta i percorsi di studio dell'USI.

Per promuovere maggiormente l'USI oltralpe, il Servizio organizza da vari anni delle attività rivolte a valorizzare la lingua e cultura della Svizzera

italiana in collaborazione con vari attori locali:

- USI soggiorni linguistici: soggiorni estivi per studenti liceali d'oltralpe, (60 partecipanti nel 2013)
- Settimana della Svizzera italiana: settimana tematica che viene proposta nei licei dei diversi cantoni delle altre regioni linguistiche, nel 2013/2014 è stata portata al liceo di Briga (VS) e al liceo di Trogen (AE)
- Convegno italiano: momento d'incontro fra docenti d'italiano d'oltralpe e decisori della Svizzera italiana, svoltasi la prima volta il 6 e 7 settembre 2013.

Servizio qualità

Compito del Servizio è realizzare e gestire un sistema coerente di accertamento della qualità all'USI, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2013-14:

- raccolta ed elaborazione dati su studenti, assistenti, dottorandi, docenti, servizi e infrastrutture;
- valutazione didattica di tutti i corsi offerti dalle 4 facoltà dell'USI nel semestre autunnale 2013 e nel semestre primaverile 2014 tramite sistema elettronico;
- valutazione didattica continua dei corsi dottorali della Facoltà di Scienze della Comunicazione, e a richiesta delle altre facoltà;
- valutazione didattica dei corsi di italiano offerti dall'USI e di particolari corsi di programmi di formazione continua.
- supporto al processo di valutazione istituzionale da parte dell'ufficio del Presidente, in particolare per la valutazione dell'intera Facoltà di scienze informatiche in stretta collaborazione con il Servizio ricerca;
- ufficio di riferimento e di contatto con l'Ufficio federale di statistica per la raccolta periodica di dati su studenti e laureati, e per la gestione del sistema statistico universitario SIUS;

- ufficio di riferimento e di contatto con l'Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (OAQ) e partecipazione alla rete universitaria svizzera di controllo qualità (Q-Netzwerk);
- organizzazione del nuovo ciclo di Quality Audit 2013/14 in collaborazione con l'OAQ, gestione della procedura di autovalutazione dell'USI, e finalizzazione dell'intero procedimento;
- supporto ai vari servizi USI e alle facoltà per sondaggi, valutazioni ed elaborazione statistiche ad hoc.

Servizio mobilità e relazioni internazionali

L'USI Università della Svizzera italiana sostiene e promuove la mobilità dei suoi studenti al fine di favorirne l'ampliamento degli orizzonti accademici, culturali, scientifici e linguistici. Il coordinamento e la promozione di programmi di mobilità (mobilità svizzera, programma Erasmus e altri programmi di scambio internazionale) sono di responsabilità del Servizio Relazioni Internazionali. Gli studenti interessati a partecipare ai programmi di mobilità si rivolgono al servizio che cura tutta la procedura: consulenza, selezione dei candidati, espletamento delle pratiche amministrative, indicazioni sugli aspetti pratici (p.es. permesso di soggiorno, assicurazione malattia, alloggio), rientro (accredimento degli esami superati all'estero),... Il servizio si occupa poi dell'organizzazione del soggiorno degli studenti ospiti: corrispondenza, informazione su programmi di studio USI, procedura iscrizione, accoglienza (benvenuto, alloggio, pratiche amministrative),...

Affinché l'USI possa partecipare a questi programmi il servizio si incarica dei rapporti con le università svizzere ed estere, occupandosi del mantenimento e rafforzamento degli accordi esistenti e di selezionare e attivare eventuali nuovi accordi.

Il Servizio è responsabile inoltre delle seguenti attività:

- gestione dei rapporti con le istituzioni svizzere (Conferenza dei rettori delle scuole universitarie; Agenzia nazionale Fondazione ch; Segrete-

- ria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione), delle borse per studenti Erasmus e degli altri finanziamenti per i programmi di mobilità: pianificazione delle spese, richiesta borse di studio e finanziamenti, compilazione rapporti intermedi e finali, elaborazione contratto istituzionale, partecipazione alle riunioni;
- produzione del materiale informativo e promozionale: gli strumenti a disposizione del servizio sono il sito Internet (www.relint.usi.ch), che è stato rivisto nei contenuti e nella struttura e la cui nuova versione è stata lanciata nel dicembre 2013, le brochure "Handbook for Exchange students" e "Study-abroad guide", le presentazioni informative, la fiera internazionale, i rapporti degli studenti USI che rientrano dal soggiorno e degli studenti ospiti, accessibili tramite il sito;
- gestione delle Borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri;
- organizzazione dei corsi di lingua italiana. Oltre ai consueti moduli che vengono offerti nel corso dell'anno, gratuitamente, a tutta la popolazione accademica, sono attivati anche dei corsi intensivi nelle settimane precedenti l'inizio del semestre autunnale e di quello primaverile.
- pubblicazione della newsletter "Come and go", inviata 4 volte all'anno a ca. 4'000 lettori.

Il servizio che si compone di: due persone sul campus di Lugano (1 responsabile al 50% e una collaboratrice al 50%), 1 persona presso la segreteria dell'Accademia di Architettura per il campus di Mendrisio e 1 persona al 60% responsabile dell'organizzazione dei corsi di lingua italiana. Infine, viste le positive esperienze passate si è deciso di continuare ad avvalersi della collaborazione di uno stagista.

Nell'anno accademico 2013/2014 il flusso degli studenti è stato il seguente:

Studenti USI	ARC	ECO	COM	INFO	Tot	
Mobilità CH	6	13	2	1	22	
ERASMUS	12	33	5	0	50	
Altri	2	12	8	0	22	
	20	58	15	1	94	
Studenti da altre UNI	ARC	ECO	COM	INFO		
Mobilità CH	15	2	1	0	18	
ERASMUS	26	32	13	20	91	
Altri	5	0	6	0	11	
	46	34	20	20	120	
						Tot 214

In linea con gli anni precedenti il numero complessivo di studenti in entrata e in uscita ha registrato un incremento.

La maggior parte degli studenti USI ha scelto una destinazione in Europa, con una preferenza per Spagna, Germania e Danimarca, e analogamente, la maggior parte degli studenti ospitati all'USI proveniva da un paese europeo (con una predominanza di Italia e Germania).

Servizio Sport USI/SUPSI

Compito

Il Servizio sport ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Risorse umane

Un responsabile (80%), un collaboratore responsabile della parte amministrativa (100%) e una collaboratrice (60%) hanno organizzato il

Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2013-2014. 40 monitori del Servizio e 30 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte in calendario.

Amministrazione

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento dell'uso delle risorse finanziarie istituendo delle collaborazioni con istituzioni pubbliche (scuole, dicastero sport città di Lugano) e private (associazioni e club sportivi) per l'utilizzo delle infrastrutture sportive;
- il miglioramento della comunicazione verso gli studenti attraverso il perfezionamento della propria pagina facebook oltre a 6 pagine "opengroups" per i differenti campi di attività;
- l'intrattenimento e lo sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Attività

Durante l'anno accademico, il servizio ha proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate nelle 3 categorie:

Attività regolari: Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, tango, capoeira, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, unihockey, yoga, giochi di squadra,.

Proposte con centri convenzionati: Corsi organizzati sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o nei fine settimana e la loro durata dipende dal tipo di disciplina: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, afrodance, sub, windsurf, barca a vela, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, beach-tennis, beach-volley.

Camps: Attività svolte durante il periodo delle vacanze semestrali e hanno durata di una o più settimane. Affiancano agli obiettivi sportivi quelli sociali cercando di favorire l'incontro di giovani con tradizioni ed esperienze differenti. Come lo scorso anno diversi gli studenti provenienti da altri atenei Svizzeri hanno preso parte alle nostre proposte. Le discipline invernali in febbraio e quelle nautiche nei mesi di luglio e settembre sono state proposte in strutture convenzionate con il nostro servizio.

Proposte di attività a Mendrisio

L'attività sportiva destinata agli studenti e ai collaboratori ha potuto consolidarsi grazie all'ingaggio di un nuovo istruttore sportivo collaboratore dell'accademia. Grazie a questo nuovo inserimento possiamo ora contare su una persona molto disponibile e attenta nei riguardi degli interessi sportivi degli studenti. Attualmente il collaboratore viene retribuito con un contratto quale istruttore "esterno", si dovrà valutare in futuro se ci sarà o meno la possibilità di inserire nel suo cahier de charge una piccola percentuale a favore del servizio sport. La base nautica di Capolago, dotata di materiale per la canoa, il windsurf e lo stand up paddle, si è nuovamente dimostrata funzionale in diversi eventi organizzati durante la primavera e l'estate, stiamo inoltre valutando la possibilità di organizzare delle biciclette posizionate in accademia per raggiungere la base attraverso un comodo e relativamente sicuro accesso via pista ciclabile.

Collaborazioni con enti pubblici

Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione con i seguenti enti pubblici:

- Dicastero dello sport della Città di Lugano che ha messo a disposizione gratuitamente diverse palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale;
- DECS che ha permesso l'utilizzo di palestre a Lugano e Mendrisio ed ha favorito la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport.
- Città di Mendrisio che ha permesso l'utilizzo delle corsie della piscina comunale.

- Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero
- Centro "Arena sportiva" del comune di Capriasca

Evento "Solina"

In collaborazione con il servizio sport dell'uni e del poli di Zurigo sono iniziati i preparativi per organizzare una versione ticinese della SOLA Staffette (evento che riunisce circa 15 000 sportivi amanti del jogging). Se si potranno realizzare i presupposti per un simile evento in Ticino (naturalmente con meno partecipanti considerate le strutture a nostra disposizione) il nostro servizio potrà contribuire a sottolineare in modo anche sportivo i 20 anni dell'USI.

Career Service

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per far coincidere le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le esigenze del sistema produttivo.

I compiti del Servizio sono principalmente due:

- Facilitare le relazioni tra gli studenti e le aziende per lo svolgimento di stage, in particolare quello previsto nei programmi di formazione
- Agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro.

Il Servizio fa riferimento strategico ad una Commissione interfacoltà e comprende 4 persone: 1 responsabile (a tempo parziale), 1 collaboratrice a tempo parziale e 2 collaboratrici a tempo pieno.

Il Servizio dispone di un sito dedicato in italiano e inglese (www.career-service.usi.ch), che ha avuto 72'110 visite nel corso dell'anno accademico 2013/2014, con informazioni, documentazione e contatti attraverso percorsi di accesso dedicati (studenti, laureati, imprese). Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, il sito contiene una banca dati con le

offerte di stage e di lavoro per studenti e laureati dell'USI, accessibile con password personale (75.000 accessi nel periodo 2013/2014 - +38.8% rispetto al 2012/13).

Il Career Service organizza diverse iniziative finalizzate all'orientamento e alla scelta professionale, grazie alla collaborazione delle aziende e dei professionisti con cui il Servizio collabora. Nell'anno 2013/2014 Il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

Incontro domanda/offerta di lavoro: banca dati e newsletter

Offerte lavoro on line: per il tramite della banca dati on line sono state segnalate 1106 offerte da oltre 382 differenti realtà professionali, di cui 611 offerte di stage, 192 offerte di lavoro e 303 offerte di collaborazioni saltuarie.

Newsletter: Inviata per e-mail a 3000 studenti e laureati e pubblicate on-line 44 newsletter settimanali con le nuove offerte di stage e lavoro.

Coordinamento stage

Stage curriculari: Gli stage curriculari registrati nel 2013/2014 sono stati in totale 224 di cui 39 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, 108 relativi al programma di studio di Bachelor in Architettura e 97 relativi ai programmi di Master.

Convenzioni di stage: Sono inoltre state stipulate 33 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane, francesi o inglesi.

Borse di studio Erasmus placement: anche nell'a.a. 2013/2014 il Career Service ha coordinato le borse di studio Erasmus per stage all'estero di tutte le facoltà dell'USI: sono state assegnate 79 borse (27 USI-Lugano e 52 USI-Mendrisio) per un totale di 217.720.4 Euro.

USI Career Forum 2014

Il 7 marzo 2014 il Servizio ha organizzato la settima edizione dell'USI Career Forum, la giornata dedicata all'incontro tra aziende, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali con cui l'USI collabora e studenti

e laureati USI che si affacciano sul mondo del lavoro. Il Forum, che si è tenuto in concomitanza con il Master Info Day USI- ha visto la partecipazione di:

54 realtà professionali nazionali ed internazionali e la presenza di oltre 1'000 studenti e laureati.

28 laureati nel programma Career Success Story LIVE

68 Student Angel

Inoltre sono stati realizzati:

267 incontri individuali tra candidati e rappresentanti delle aziende partecipanti.

4 presentazioni aziendali

Copertura media su tv e giornali locali grazie alla partnership con RSI, Teleticino e Corriere del Ticino(3 testate, 4 collegamenti radio, 2 riprese televisive, 3 redazionali)

Feedback: Il 100% delle aziende partecipanti ha giudicato molto soddisfacente l'evento e la sua organizzazione e la quasi totalità parteciperà alla prossima edizione.

Orientamento professionale

Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 18 incontri con aziende e oltre 250 incontri di counseling individuale, in particolare:

- *Companies on campus:* nell'ambito del programma sono intervenute 7 aziende per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera;
- *Career Success Stories live:* realizzate 4 testimonianze di laureati sulla propria carriera nell'ambito di classi di master, oltre a 28 testimonianze durante il Master Info Day di marzo 2014.
- *Visiting Employers:* nell'ambito del programma, che consiste in sessioni di consulenza personalizzata di orientamento professionale, sono intervenuti 4 responsabili delle risorse umane di imprese rilevanti nel territorio;

- *Info Stage*: nell'ambito del programma, che consiste nella pubblicazione e condivisione della esperienza di stage di studenti di Master, sono state pubblicate 110 significative esperienze di stage;
- *CV Book*: pubblicazione di 17 CV Book 2013/14, uno per classe di Master biennale, con il curriculum vitae degli studenti e accessibili con password dalle aziende registrate presso il Servizio, Il CV Book on line nell'anno 2013/14 ha registrato oltre 2000 accessi.
- *CV Counselling*: sono stati realizzati oltre 250 incontri individuali con studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor, Master e Dottorato) e laureati che hanno usufruito di una consulenza personalizzata (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.) da parte del Servizio;
- *Career Success Stories*: Pubblicate on line 35 Career Success Stories, testimonianze di carriera di laureati USI suddivise per azienda e per titolo di studio all'USI.

Relazioni con aziende

- *USI&Carriere*: pubblicata l'ottava edizione di USI&CARRIERE, la guida cartacea contenente le schede informative di 68 realtà professionali con cui il Servizio collabora ai fini di placement. La guida viene distribuita gratuitamente a studenti e laureati USI in 1000 copie;
- *Field Projects*: realizzati 41 Field Projects con le aziende nei Master in Marketing, Corporate Communication, Management, Management& Informatics e Finance.
- *Network USImpresa* confermate le adesioni di 12 partner e sostenitori del Network USImpresa e raccolte 12 borse di studio da 4000 Franchi ciascuna per un totale di 48.000 Chf. Con le quote di adesione al Network nel 2013/2014 sono state assegnate 15 borse di studio USImpresa ai migliori studenti del secondo anno di Master in una cerimonia pubblica in presenza delle aziende del Network, del Presidente USI, dei direttori di Master, oltre agli studenti vincitori e relative famiglie e organizzato un incontro sul tema "Social Media e Carriere" con la partecipazione della professoressa Andreina Mandelli e mode-

rato dal Professor Rico Maggi. Con le borse 2013 si è raggiunto un totale di 125 borse di studio erogate a studenti di Master e 518.000 Chf raccolti dalle aziende nel Fondo USImpresa.

Indagine laureati 2014

- *Indagine USI*: Tra maggio e luglio 2014 è stata realizzata l'11° indagine annuale sui laureati USI: attraverso un questionario anonimo accessibile via web sono stati contattati tutti i laureati a 1 anno (2012) ed a 5 anni (2008) dalla laurea. Dei 983 laureati contattati il 52.1% ha preso parte all'indagine, per un totale di 512 laureati. I risultati dell'indagine sono pubblicati on line sul sito del Career Service;
- *Altre survey*: come ogni anno, il Servizio ha collaborato alla realizzazione di altre 4 indagine sul mercato del lavoro con l'invio di questionari a studenti e laureati USI per: Universum, Erasmus Impact Study, Trendence e Your potential Entry park.

Laboratorio per applicazioni di eLearning (eLab)

L'eLab (www.elearninglab.org) ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso l'USI. Costituitosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, dal 2008 è diventato il servizio per l'eLearning delle due istituzioni. Dal 1. gennaio 2012 eLab è il servizio per l'eLearning solo dell'USI, pur continuando a offrire alcuni servizi anche alla SUPSI.

Come supporto all'attività didattica dell'USI, eLab offre a docenti e assistenti alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare iCorsi2 (www.icorsi.ch), una piattaforma online messa a disposizione di docenti e studenti, che può essere usata per la gestione e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni. eLab offre inoltre alcuni seminari di

formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica, affrontando sia i loro aspetti tecnologici sia quelli pedagogici.

Nel corso dell'anno accademico 2013-14, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

Attività di gestione e supporto per la piattaforma iCorsi2:

- Gestione della piattaforma iCorsi2, che al termine del semestre primavera 2014 ospitava circa 12'500 utenti e 3'100 corsi.
- Servizio di helpdesk a docenti e studenti per assistenza e consulenza su problematiche relative all'utilizzo delle TIC nella didattica.
- Aggiornamento delle Frequently Asked Questions disponibili sul sito <http://faq.icorsi.ch>, a supporto di docenti e studenti.
- Sviluppo e pubblicazione su App Store e Play Store delle app "iCorsi2", per agevolare l'accesso alla piattaforma da dispositivi mobili.

Attività di formazione:

- Corso dottorale "Academic teaching of Economics/Management and Communication" (3 ECTS): la quinta edizione del corso, rivolto a dottorandi e assistenti delle Facoltà di scienze economiche e scienze della comunicazione, si è tenuta durante il semestre primavera 2014. Alla quinta edizione hanno preso parte 9 partecipanti (6 dottorandi e 1 visiting researcher della Facoltà di scienze della comunicazione, 2 dottorandi della Facoltà di scienze economiche) e 1 uditrice della Facoltà di scienze della comunicazione.
- Seminari di formazione per docenti e assistenti: durante l'anno accademico 2013-2014 l'eLab ha tenuto nelle due sedi dell'USI 7 seminari sull'utilizzo della piattaforma iCorsi2, su altri strumenti e su altri temi rilevanti per la didattica, come il diritto d'autore nell'educazione; a questi seminari hanno preso parte circa 45 docenti o assistenti.
- Corso online "Academic integrity": durante l'anno accademico 2013-2014 è stata creata una versione del corso per la Facoltà di scienze economiche. Il corso è ora obbligatorio per tutti gli studenti delle Facoltà di scienze della comunicazione e scienze economiche.

- Gestione di altri software messi a disposizione della comunità accademica di USI e SUPSI:
- Turnitin, software che permette il controllo del plagio, integrato all'interno della piattaforma iCorsi2. Durante l'anno accademico 2013-2014 Turnitin è stato usato per controllare circa 3'400 documenti.
- MindMeister, software che permette di creare e condividere online mappe concettuali. Nel corso dell'anno accademico 2013-2014 il software è stato usato da più di 100 utenti.
- Prezi, software che permette di creare presentazioni.
- Papershow, tool che permette di digitalizzare in tempo reale la scrittura a mano su carta. Nel corso dell'anno accademico 2013-2014 è stata condotta una sperimentazione per verificare l'affidabilità e l'utilità dello strumento con 4 docenti della Facoltà di scienze economiche.

Gestione del canale iTunesU dell'USI:

- eLab ha curato la pubblicazione di nuovi video sul canale iTunesU dell'USI. Nel corso dell'anno accademico 2013-2014 sono state aperte sul canale le seguenti collezioni di video: "Lecturae Dantis – Purgatorio" (14 video), "Computational Social Science Lectures" (6 video), "Ascolto e silenzio 2013" (5 video), "Scienze economiche" (3 video), "Scienze della comunicazione" (5 video), "Il valore dell'intreccio culturale tra Svizzera e Italia. Giorgio Napolitano e Didier Burkhalter all'USI" (1 video).

Progetti e mandati:

- S-Play – LEGO SERIOUS PLAY Learning for SMEs (www.s-play.eu). eLab è partner del progetto S-Play, finanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Lifelong Learning – Transfer of Innovation (progetto n. 2012-1-PL1-LEO05-27421). Compito dell'eLab è trasferire la metodologia LLED (LEGO Learning Experience Design) per la progettazione di attività formative agli altri partner, e adattarla alle esigenze delle Piccole e Media Imprese. Il progetto è iniziato a gennaio 2013 e si è concluso a dicembre 2014.

- Competence in practice. Modern forms of SMEs employee development. eLab è partner del progetto Competence in practice, finanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Human Capital Operating Programme (Polonia) (progetto n. WND-POKL.08.01.01-18-036/13). Compito dell'eLab è trasferire la metodologia LSP (LEGO Serious Play) per Project management e Process management al partner di progetto. Il progetto è iniziato ad aprile 2014 e si è concluso a settembre 2014.
- Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici.

Infine, nel corso dell'anno accademico 2013-2014 eLab ha aperto il proprio profilo sul social network Google+ e aggiornato costantemente il proprio sito web e i propri profili su Twitter e Facebook.

L'ideatorio

L'ideatorio è il servizio dell'USI dedicato alla promozione della cultura scientifica e al dialogo tra scienza e società. Svolge anche il ruolo di antenna regionale della Fondazione Science et Cité. Attraverso mandati, progetti e collaborazioni sul territorio propone diverse forme di incontro tra i cittadini e la scienza, con un'attenzione particolare ai giovani. Le attività si articolano su 5 fronti distinti: eventi per il pubblico (esposizioni, conferenze, ecc), progetti per le scuole (percorsi didattici, laboratori, vacanze scientifiche, ecc), settore scienza e società (progetti partecipativi, studi ed indagini), progetti nazionali e internazionali (progetti UE, FNS) e comunicazione della scienza (massmedia e laboratori di apprendimento). Nel 2014 si è concluso il progetto Brain2Brain (finanziato dal FNS) svolto in collaborazione con il Brain Mind Institute dell'EPFL. Per il settore scienza società è stato pubblicato uno studio sulla percezione della/o scienza/o da parte dei bambini e sono stati realizzati dei progetti partecipativi con i giovani (progetti europeo EUSP) e con gli adulti (progetto UE SURPRISE, con TA-Swiss). Si è pure concluso il progetto

europeo Places (FP7). Per i bambini più piccoli, in collaborazione con Tigri, è attivo presso le scuole dell'infanzia, il Libruco scientifico, con piccoli esperimenti scientifici. Presso la casa della scienza di Castagnola è stato proposto il laboratorio "Le mani sulla scienza" (tatto e olfatto) e sapori di scienza (gusto e olfatto), mentre nel corso dell'estate sono state proposte le vacanze scientifiche a Mascengo. Le esposizioni aperte al pubblico sono state presentate al Centro sportivo di Tenero (due laboratori sui sensi e il cervello), al Parco di Monza (Ficcanaso), ad Ascona (Sensorium) e a Villa Ciani di Lugano (Brainarium). L'ideatorio si occupa anche di promuovere e organizzare la Settimana del cervello. Per il settore comunicazione della scienza ha collaborato alla realizzazione di una trentina di emissioni scientifiche (Il Giardino di Albert), trasmesse su LA1, e ha collaborato con Zanichelli per la realizzazione di contenuti multimediali per un libro scolastico. Insieme al Servizio Comunicazione e Media dell'USI ha dato avvio al laboratorio di comunicazione della scienza rivolto ai ricercatori "La tua ricerca in 120 secondi". Con la SATW ha collaborato alla realizzazione del TecDay presso il Liceo di Locarno. E infine sono state proposte circa 10 conferenze di divulgazione scientifica nelle scuole del cantone. Nel 2014, L'ideatorio ha raggiunto nella Svizzera italiana un pubblico di circa 10'000 persone (circa 350 classi) e di centinaia di migliaia di telespettatori attraverso i media (share de Il Giardino di Albert: 24%). Il Servizio comprende un responsabile, 4 collaboratori scientifici, alcuni stagisti e animatori a chiamata (totale circa 430%), una parte dei salari è coperta dai progetti. Il Servizio ha un proprio sito web (www.ideatorio.usi.ch) e una sua pagina Facebook.

Centro Promozione Start-up

Il Centro Promozione Start-up (CP Start-up) è stato istituito nel 2004 dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, in collaborazione con l'USI e la SUPSI, al fine di fornire assistenza gratuita a laureati svizzeri ed esteri che intendono trasformare un'idea o un progetto in attività imprenditoriale. In tal senso il CP Start-up, in una prima fase, aiuta gli

interessati a definire l'idea e, soprattutto, a verificarne la fattibilità. Se viene superata la prima fase, i potenziali imprenditori sono sostenuti nell'allestimento di un "Business Plan" e, in tale contesto, sono condotti ad individuare le principali problematiche insite nella realizzazione del progetto e a trovare e approfondire la gamma delle possibili soluzioni. Terminata questa seconda fase, il progetto (con il relativo Business Plan) viene presentato a una Commissione di esperti, che giudica se il progetto è meritevole di sostegno da parte del CP Start-up anche nella fase realizzativa. In caso di responso positivo, gli interessati vengono ulteriormente assistiti nella fase di start-up fino all'effettiva entrata sul mercato della nuova azienda.

Il CP Start-up eroga le proprie prestazioni e i propri servizi sia direttamente, tramite consulenze ai potenziali nuovi imprenditori, sia indirettamente quale intermediario verso i centri di competenze in grado di rispondere ai quesiti di natura tecnica, gestionale, finanziaria, ecc. che emergono dall'analisi e dall'approfondimento dell'idea o del progetto. A tal fine il Centro fa capo prioritariamente a tutte le competenze presenti presso l'USI e la SUPSI. Nel caso in cui i servizi richiesti non fossero disponibili negli atenei del Cantone Ticino, può rivolgersi ad altri istituti e centri di ricerca in Svizzera e all'estero. Giova a tal proposito rilevare che il CP Start-up funge da "partner strategico" dell'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (altrimenti denominata "CTI Start-up"), chiamata a sostenere progetti "high-tech" e che, all'occorrenza, mette a disposizione "coach" specializzati nel seguire e sostenere progetti di start-up.

Dal novembre 2005, il CP Start-up offre pure la possibilità di "ospitare" start-up con progetti di particolare interesse nell'"Acceleratore d'impresa" predisposto nel campus dell'USI a Lugano. I promotori di tali progetti trovano pertanto una prima "sede" per la loro attività, debitamente equipaggiata con tutto quanto è necessario ad un'azienda (spazi, scrivanie, connessioni informatiche, ecc.) compresi alcuni servizi centralizzati (fotocopiatrice, fax, stampante, ecc.).

Lo staff del CP Start-up si compone di un coordinatore (al 50%), un collaboratore (al 100%), un'assistente presso l'Acceleratore d'impresa (al 50%), un collaboratore al 40% (che funge nel contempo da persona di contatto all'interno dell'USI), un Webmaster al 20% e una persona di contatto presso la SUPSI (grado di occupazione: 5%). Il Centro si avvale altresì sempre più delle prestazioni fornite da consulenti esterni, alcuni dei quali sono pure coach della CTI Start-up.

Attività e manifestazioni

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2014 il CP Start-up ha ricevuto 553 richieste di sostegno (97 nel periodo in rassegna) pervenute tutte tramite il sito www.cpstartup.ch. Di queste, 53 (5 nel periodo in rassegna) sono state "promosse" dalla Commissione esperti. Una ventina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità del progetto, una quindicina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Nel periodo in rassegna, il 17.5% di tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; il resto delle richieste provengono da diplomati SUPSI (6.2%), laureati in Università, Politecnici e SUP svizzeri (10.3%), laureati in atenei esteri (36.1%) e da altre persone (29.9%). Delle 53 start-up promosse dalla Commissione esperti dal 2004 in avanti, a fine agosto 2014 ben 42 erano ancora attive. 12 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa, 10 hanno ottenuto il "CTI Label" mentre 4 stavano seguendo il programma della CTI Start-up volto all'ottenimento di questa certificazione.

Nell'ambito del mandato attribuitogli dall'Ufficio Misure Attive (UMA) della Sezione cantonale del lavoro, il CP Start-up ha proceduto all'esame preliminare della fattibilità tecnica ed economica dei progetti per l'avvio di un'attività indipendente presentati da persone interessate a beneficiare degli incentivi previsti sia dall'art. 6 della L-rilocc, sia nell'ambito delle misure preventive della LADI. Nel periodo in rassegna il CP Start-up ha esaminato un centinaio di questi progetti. Inoltre, a partire dal 2013, l'UMA ha affidato al CP Start-up anche il compito di svolgere la consu-

lenza ("coaching"), durante il primo anno di attività, a favore di coloro che beneficiano degli incentivi di cui sopra. Nel periodo in rassegna sono stati assegnati al Centro 15 mandati di consulenza.

Anche nel periodo 2013-14, il CP Start-up ha organizzato, d'intesa con USI e SUPSI, il programma federale – promosso dalla Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI) – denominato "CTI Entrepreneurship" (precedentemente chiamato "Venturelab"), che prevede i moduli "Ventureideas", "Business Creation" (precedentemente "Venture Plan") e "Venture Challenge", che hanno complessivamente coinvolto circa 150 giovani perlopiù studenti presso l'USI e la SUPSI. Ricordiamo che questo programma è stato concepito dalla Confederazione ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un'interessante sbocco professionale.

Nel corso del 2014 è stato sottoscritto rinnovato l'accordo di collaborazione tra il CP Start-up (e, per esso, la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI) e la Commissione federale per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI), che conferma e rafforza l'interazione tra i due organismi preposti alla promozione dell'innovazione e prevede, da parte della CTI, un finanziamento per le attività svolte dal CP Start-up in Ticino quale suo partner.

Anche nell'autunno del 2013, il CP Start-up, con il sostegno di BSI, ha assegnato il "Premio per la miglior idea imprenditoriale del Cantone Ticino" (premio istituito per la prima volta nel 2009). La consegna del premio è avvenuta nell'ambito di un evento organizzato presso la BSI a Lugano, che si è tenuto il 29 novembre 2013 a Lugano.

Nel corso del primo semestre del 2014, al fine di celebrare i suoi primi 10 anni di attività, il CP Start-up ha promosso una nuova competizione, denominata "StartCup Ticino". Scopo di questa iniziativa – nata quale naturale evoluzione del precedente "Premio" – è quello di premiare le migliori idee imprenditoriali e i progetti più innovativi concepiti negli

ultimi cinque anni, che abbiano dato origine a nuove imprese nella Svizzera italiana o che siano in procinto di farlo. La "StartCup Ticino", oltre che del CP Start-up, di USI e SUPSI, fruisce del sostegno di BSI, LA POSTA, Autopostale e della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI). Al vincitore saranno assegnati 50'000.- franchi. Inoltre, grazie alla collaborazione instaurata tra il CP Start-up e lo Swiss Economic Forum, i cinque progetti finalisti della StartCup Ticino saranno ammessi automaticamente allo Swiss Economic Award, la prestigiosa competizione che premia le migliori start-up emergenti sul piano nazionale. La selezione dei progetti e la proclamazione del vincitore della prima edizione della "StartCup Ticino" sono previsti nell'autunno del 2014.

Il 5 aprile 2014, il responsabile del CP Start-up ha partecipato agli ICT-Days, che si tengono annualmente presso l'Università di Trento, poiché invitato a presentare la politica svizzera in materia di innovazione nell'ambito di un simposio che ha messo a confronto i sistemi innovativi di Finlandia, Svizzera e Italia.

Servizio TI-Edu

TI-EDU fornisce tre tipi di servizi: la gestione della rete che collega USI, SUPSI ed Amministrazione cantonale (AC) ad Internet, la gestione di infrastrutture informatiche presso USI, SUPSI, AC ed alcune organizzazioni esterne e il coordinamento dello sviluppo di software gestionale della SUPSI.

TI-EDU gestisce una rete telematica che collega USI, SUPSI ed AC ad Internet e tutte le sedi USI e SUPSI tra di loro. La rete è quasi completamente realizzata con fibre ottiche affittate dalle aziende elettriche ticinesi e si estende da Locarno a Chiasso. TI-EDU rappresenta anche USI e SUPSI presso SWITCH, il gestore della rete accademica svizzera e all'interno dei gruppi di lavoro dei servizi informatici universitari e SUP svizzeri.

TI-EDU presta servizi di gestione di infrastrutture informatiche e di assistenza agli utenti a diversi dipartimenti e facoltà USI e SUPSI, all'Am-

ministrazione cantonale e ad alcune organizzazioni attive nell'ambito della ricerca scientifica. Questi servizi comprendono la gestione di reti locali e server, la gestione di postazioni informatiche e l'help desk agli utenti finali, la gestione di servizi applicativi come posta elettronica, siti Web e sistemi di videoconferenza, la selezione di fornitori e la gestione di progetti.

Servizi prestati da TI-EDU

Servizio	USI		SUPSI						AC	Altri		
	Mendr.	Lugano	Direz.	DACD	DFA	DSAN	DSAS	DTI	AC	IRB	IOR	Humabs
Gestione rete collegamento ad Internet	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Gestione rete interna (LAN)	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione postazioni inform.	si	-	si	-	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione server	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione e-mail	si	-	si	si	si	si	si	si	parz.	si	si	si
Gestione siti Web	si	parz.	parz.	si	si	si	si	-	parz.	si	-	-
Altri servizi (es.: anti-spam, video-conf.)	si	parz.	si	si	si	si	si	si	-	si	si	si
Acquisti informatici	si	parz.	si	parz.	parz.	si	si	parz.	-	si	parz.	parz.
Sviluppo software gestionale	parz.	-	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Durante l'anno accademico 2012-2013 TI-EDU, oltre a garantire l'operatività dell'informatica nelle sedi citate, ha portato a termine diversi progetti tra i quali sicuramente il più importante è stato l'aggiornamento della rete accademica di comunicazione. Per fare fronte alle aumen-

tate esigenze di trasmissione di dati, dovute anche al crescente utilizzo di servizi "in cloud", la capacità della rete è stata aumentata di 10 volte; apparecchiature ad alta affidabilità (ridondate) sono state installate presso gli snodi più importanti per garantirne il funzionamento continuo e la rete è stata predisposta per la fornitura di ulteriori servizi ai suoi utenti e per facilitare gli spostamenti pianificati nei futuri campus USI e SUPSI.

Basi legali dell'USI per l'anno accademico 2013-2014

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995
- Regolamento della LUni, 18 febbraio 2014
- Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997, aggiornato 2 dicembre 2011
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005
- Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003, aggiornato 1 gennaio 2013
- Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'USI, 2 dicembre 2011
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006

- Regolamento sulla videosorveglianza all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011
- Direttive sulla visione e sull'archiviazione presso le Facoltà USI dei documenti relativi alle verifiche e agli esami, rispettivamente all'immatricolazione, 28 aprile 2010
- Statuto dell'Accademia di architettura, 1 settembre 2012
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 20 settembre 2010
- Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 19 giugno 2009
- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 17 febbraio 2012
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007, aggiornato 31 marzo 2010
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 15 marzo 2006
- Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1. settembre 2010
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 2 luglio 2008, aggiornato il 13 luglio 2012
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 8 maggio 2009
- Statuto della Facoltà di scienze informatiche, 26 giugno 2012
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 11 marzo 2014

8. Logistica

Al 1.1.2014 l'USI dispone dei seguenti stabili:

2013	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano			13'400
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aula, laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione		800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'450
Palazzo "rosso"	Fondazione	Aule	1'200
Palazzo "di vetro"	Fondazione	Open space	1'000
Palazzo "nero"	Fondazione	Aule, uffici, open space	1'650
Palazzo "blu"	Cantone	Uffici	1'300
Via Lambertenghi 10 a	Privata	Uffici, appartamenti	600
Via Maderno 24	Privata	Uffici	550
Campus Mendrisio			12'500
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici	1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo Ex-Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'800
Biblioteca	USI		600
<i>Archivio del Moderno</i>	<i>Privata</i>	<i>Uffici, laboratori, depositi</i>	<i>1'000</i>
Totale 2 campus			25'900

Maggiori dettagli sono presentati nelle schede seguenti:

Campus di Lugano	SUL	Aule	Posti	Lab	Posti	Uffici	Posti
Stabile principale	3'500	18	780	4	124	70	200
Corpo centrale	750	1	220				
Aula magna	800	1	450				
Biblioteca	2'450				250	6	12
Aule ("palazzo "rosso")	1'200	12	960				
Laboratorio ("palazzo di vetro")	1'000			5	140	4	12
Informatica ("palazzo "nero")	1'650	7	300	2	132	30	60
Via Buffi 6 ("palazzo "blu")	1'300	1	30			54	128
Via Lambertenghi 10 a	600					18	35
Via Maderno 24	550					28	50
	13'800	40	2'740	11	646	210	497

Campus di Lugano	
Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 5 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30, 40 posti) 2 aule studio (80 + 30 posti) Executive Center (2 aule x 32, breakoutroom 40 posti)
Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
Aula Magna	450-500 posti + Foyer
Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi 50 postazioni di studio al terzo piano
Stabile Aule	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
Laboratorio	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi
Stabile informatica	7 aule (3 x 60, 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)
Stabile Via Buffi 6	54 uffici x complessivi 128 posti 1 aula riunioni-seminari e 3 locali soggiorno-riunioni
Stabile Via Lambertenghi 10A	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 posti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
Stabile Via Maderno 24	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti

Campus di Mendrisio	
Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti
	2 aule
	10 atelier di progettazione
	1 laboratorio informatico
	1 laboratorio di modellistica
Biblioteca	80 posti di studio
	4 uffici per 6 posti amministrativi
Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti
	1 sala riunioni
	1 laboratorio
Palazzo Canavée	Grande atrio
	Galleria per esposizioni
	Caffetteria
	4 aule grandi di 100 posti
	3 aule medie e piccole
	30 uffici per complessivi 70 posti
	13 atelier di progettazione
	1 laboratorio informatico
	1 laboratorio di modellistica

Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello

Il 17 luglio 2013 la committenza (SUPSI e Fondazione per le facoltà di Lugano dell'USI per conto dell'USI) ha informato pubblicamente di aver aggiudicato il mandato di progettazione al team Zenobia (architetti Tocchetti e Pessina) a seguito della rescissione del mandato con il team Essentia.

Come prevedibile, l'architetto Murati (e non il team Essentia) ha interposto ricorso contro questa aggiudicazione; il Tribunale amministrativo cantonale ha negato l'effetto sospensivo, ma il soccombente ha interposto ricorso al Tribunale Federale che ha avvocato a sé l'incarto rinviando così la decisione del TRAM sul merito e sospendendo formalmente la prosecuzione dei lavori.

Con sentenza del 7 gennaio 2014 il Tribunale federale ha giudicato irricevibile il ricorso dell'arch. Murati confermando così la decisione del TRAM che aveva negato l'effetto sospensivo per cui è divenuto possibile

sottoscrivere il contratto per l'elaborazione del progetto di massima con il team Zenobia.

In data 27 giugno è stata presentata la prima consegna del progetto di massima, con generale soddisfazione della committenza.

In data 30 giugno il Consiglio di Stato ha presentato il messaggio per il finanziamento dei tre Campus: USI-SUPSI a Lugano-Viganello, SUPSI a Lugano-Stazione e Mendrisio-Stazione.

In data 13 ottobre 2014 il Gran Consiglio ha approvato il messaggio nei seguenti termini:

Articolo 1

È concesso all'USI e alla SUPSI un contributo del 20%, per un totale massimo di 53.2 milioni di franchi, a parziale copertura dei costi d'investimento dei tre progetti di campus, per un loro totale massimo di 265 milioni di franchi, acquisti di terreni esclusi.

Articolo 2

A copertura dei rimanenti costi d'investimento per le costruzioni, fino al massimo di 265 milioni di franchi, è concesso all'USI e alla SUPSI, dopo la deduzione del contributo federale e di quello cantonale, un prestito cantonale per l'importo massimo di 140.5 milioni di franchi, il cui interesse remunerativo e il cui periodo di ammortamento sono stabiliti dal Consiglio di Stato.

In caso di superamento, al di là dei criteri di legge consentiti, del limite massimo del prestito cantonale di 140.5 milioni di franchi per costruzioni, la concessione di un prestito supplementare è decisa dal Gran Consiglio.

Contestualmente all'attuazione dei progetti, ma comunque almeno una volta all'anno, deve essere presentato alla Commissione della gestione e delle finanze un rapporto che indichi l'avanzamento dei lavori, il rispetto del preventivo e una proiezione dei costi finali per ogni singolo progetto.

Articolo 3

I costi annui d'infrastruttura dei nuovi campus sostenuti dall'USI e dalla SUPSI e derivanti dai costi del prestito cantonale (interessi e ammortamento), dagli accantonamenti per manutenzioni e dai costi dei diritti di superficie, saranno rimborsati dal Cantone attraverso i contratti di prestazioni che dovranno essere modificati prevedendo una voce specifica.

Articolo 4

Il rimborso cantonale previsto all'articolo 3 sarà effettuato al netto della partecipazione concordata con i singoli istituti. Per l'USI la partecipazione è stata fissata a 1 milione di franchi, mentre per la SUPSI a 2 milioni di franchi. Il Consiglio di Stato stabilisce se tale partecipazione dovrà essere rivista a causa di eventuali modifiche del sistema di finanziamento alle università.

Articolo 5

In caso di necessità di aumento del prestito cantonale oltre quello fissato di cui all'articolo 2 i costi annuali (interessi e ammortamento) dello stesso saranno sostenuti dall'USI e dalla SUPSI senza riconoscimento nell'ambito dei contratti di prestazioni dei relativi oneri...

Il ritardo cumulato nella realizzazione del Campus 2 – a suo tempo se ne prospettava l'inaugurazione nel 2014 – ha determinato la necessità di affittare spazi esterni al Campus 1, ormai insufficiente ad accogliere dottorandi e ricercatori postdoc a motivo del crescente successo nella ricerca, specialmente nella facoltà di scienze informatiche. Pertanto il CU ha autorizzato la locazione di 400 mq in una stabile di recente costruzione in Via Balestra 22, a pochi minuti dalla sede centrale, dove si sposteranno diversi gruppi di ricerca per complessivi 40 posti di lavoro. Il canone di locazione è coperto con un risparmio equivalente ottenuto tramite razionalizzazione di programmi di studio.

Campus dell'Accademia a Mendrisio**a) Teatro dell'Architettura**

Approvato il piano di finanziamento con un sensibile apporto di capitali privati, sono state pubblicate ed evasi, conformemente alle procedure previste dal concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CiAP), rispettivamente dalla Legge cantonale sugli appalti pubblici (LCpubb) le procedure di concorso per la direzione lavori, la progettazione specialistica, le opere da impresario costruttore, impianti elettrici, impianti sanitari, impianti di riscaldamento e raffreddamento, impianti di climatizzazione e ventilazione. Nel corso del mese di settembre è stato aperto il cantiere per i lavori preliminari.

b) Stabile Turconi

In data 27 giugno 2013 è stata inoltrata la domanda di costruzione per la ristrutturazione del Palazzo Turconi comprendente

- la copertura della corte come sala di lettura della Biblioteca;
- il recupero dello spazio sottostante la corte come spazio di deposito di modelli;
- l'adeguamento degli spazi, degli impianti e degli arredi al pianterreno.

allo scopo di

- ampliare gli spazi didattici, tramite la copertura della corte interna;
- inserire la Biblioteca dell'Accademia;
- inserire gli uffici dell'Istituto di storia dell'arte e dell'architettura e dell'Archivio del Moderno.

L'USI, in particolare la sua Accademia di architettura, ritiene di aver proposto la copertura della corte di Palazzo Turconi sulla base di solidi argomenti storico-culturali e nella prospettiva di una sua riqualificante conservazione.

Infatti interventi di questo tipo sono stati realizzati in altre città storiche europee come ampiamente illustrato nel documento che accompagna la domanda di costruzione

La domanda di intervento sullo stabile Turconi, bene culturale d'interesse cantonale ha incontrato l'opposizione della Commissione dei beni culturali (preventivamente informata e successivamente incontrata). La STAN-Società ticinese per l'arte e la natura non ha fatto opposizione nei tempi previsti dalla legge, ma successivamente, senza mai chiedere un incontro, ha promosso una forte opposizione mediatica e politica. Finalmente i Servizi generali del DTI hanno preavvisato negativamente la domanda di costruzione per cui il Municipio di Mendrisio ha dovuto negare la licenza edilizia.

c) Area Vignetta

La necessità di aumentare gli spazi e soprattutto i tempi necessari per la costruzione di nuovi edifici oppure la ristrutturazione di stabili esistenti ha indotto il CU a riprendere le trattative per l'acquisto dell'Area Vignetta consistente in una superficie complessiva di 1'135 mq, SUL totale edificata 805 mq.

L'acquisizione dell'area Vignetta si giustifica per la sua posizione centrale nel Campus, sia perché rappresenta al momento il solo investimento realizzabile a breve termine. Per utilizzare a breve gli spazi già edificati sono necessari interventi contenuti. Per verificare la possibilità di un'estensione dell'area edificata è stata inoltrata una domanda preliminare di costruzione volta a verificare l'edificabilità di un padiglione da adibire a mensa, domanda che non ha incontrato opposizioni per cui l'intervento è in linea di principio realizzabile.

Nella seduta del 11 luglio il CU ha approvato i termini dell'acquisto. Il contratto di compravendita è stato sottoscritto in data 21 novembre. Gli spazi acquisiti sono principalmente destinati ad accogliere gli uffici dell'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA) che a motivo del crescente successo nella ricerca che dispone ora di spazi dislocati e insufficienti.

Preso atto dello stato di grande incertezza sulla possibilità effettiva di realizzare il programma previsto (vedi RA 2013-14 pag. 320-21), in

particolare la nuova costruzione Canavée 2, l'Accademia sta studiando soluzioni alternative sui sedimi attualmente utilizzati. Un programma aggiornato sarà elaborato nell'aa 2014-15.

9. Finanze

Conto economico 2013

	Costi CHF	Ricavi CHF
SERVIZI CENTRALI E INFORMATICI		
Personale	5'959'319	
Costi generali d'esercizio	3'449'047	
Ricupero istituti e progetti		926'184
Prestazioni di servizio		2'816'780
Tasse studenti conferenze		102'319
Totali	9'408'366	3'845'283
ACCADEMIA DI ARCHITETTURA		
Personale	13'551'910	
Costi generali d'esercizio	6'003'753	
Ricupero progetti di ricerca		1'090'794
Prestazioni di servizio		745'586
Tasse studenti e uditori		4'095'808
Totali	19'555'663	5'932'188
FACOLTÀ DI LUGANO		
Personale	44'064'370	
Costi generali d'esercizio	13'656'963	
Ricupero progetti di ricerca		11'192'962
Prestazioni di servizio		5'178'427
Tasse studenti e uditori		11'004'582
Totali	57'721'333	27'375'971
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Servizi centrali e informatici	9'408'366	3'845'283
Accademia di Architettura	19'555'663	5'932'188
Facoltà di Lugano	57'721'333	27'375'971
Ammortamenti	1'879'382	
Ricavi patrimonio finanziario e diversi		157'449
Contributi cantonali		17'226'000
Accordo intercantonale (AI)		11'495'271
Sussidi federali LAU		22'565'212
Imputazioni interne		-119'334
Disavanzo d'esercizio		86'705
Totali	88'564'745	88'564'745

BILANCIO AL 31.12.2013	Attivi CHF	Passivi CHF
Liquidità	30'441'157	
Crediti diversi	7'533'296	
Ratei e risconti attivi	597'208	
Investimenti finanziari	3	
Investimenti mobiliari e immobiliari	5'758'241	
Debiti diversi		3'561'622
Fondi progetti di ricerca		a) 11'657'627
Accantonamenti e ratei e risconti passivi		3'735'141
Fondi e depositi		9'300'315
Capitale di dotazione		11'000'000
Fondo compensazioni rischi		2'450'000
Altri fondi		2'668'627
Avanzo esercizi precedenti		43'279
Disavanzo d'esercizio		-86'705
Totali	44'329'905	44'329'905

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, CVS) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

INVESTIMENTI MOBILIARI E IMMOBILIARI

Per sede:	31.12.2012	./. Contributi fed. 13	31.12.2013
	+ Investimenti 13	./. Ammortamenti 13	
Diritto di superficie Villa Argentina	1		1
Diritto di superficie Palazzo Turconi	1		1
Nuove costruzioni,			
Fase 1, Mendrisio	1		1
Galleria esposizione Canavée	980'000	-140'000	840'000
Teatro dell'Accademia	53'186	0	53'186
Terreni	1'136'610		1'136'610
			2'029'798
Informatica	678'993		
	1'708'883	-1'533'434	854'441
Diversi Mendrisio e Lugano	1		1
Stabile Ex Laboratorio Cantonale	3'019'000		
		-145'000	2'874'000
			5'758'241

Per sede:	31.12.2012	./. Contributi fed. 13	31.12.2013
	+ Investimenti 13	./. Ammortamenti 13	
Riassunto totale degli investimenti:			
Investimenti lordi 1996-2012	80'699'295		
./. Contributi comunali	-7'749'480		
./. Contributi Cantionali	-21'589'190		
./. Sussidi federali	-26'362'066		
Investimenti netti 1996-2012		24'998'559	
./. Ammortamenti		-19'183'952	
Valore a Bilancio al 31.12.2012		5'814'606	
2013 investimenti		1'823'017	
./. Ammortamenti		-1'879'382	
./. Sussidi federali		0	
Saldo al 31.12.2013		5'758'241	

Sull'arco dei 18 anni, l'USI ha pertanto investito 82,5 milioni di franchi, di cui 5,7 ancora a bilancio al 31.12.2013 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

